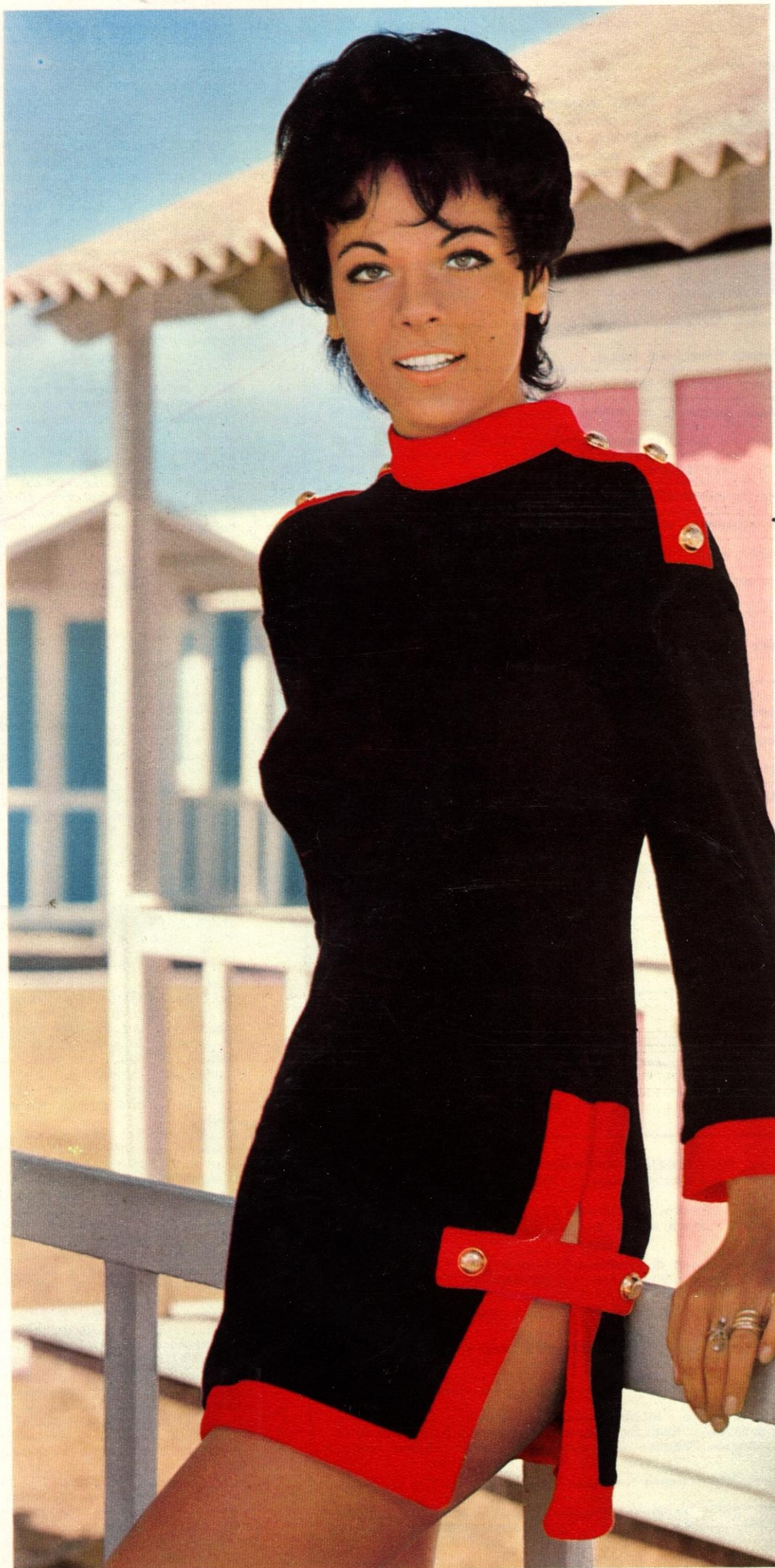
anno XLVIII n. 32 150 lire 8/14 agosto 1971

RADIOCORRIERE TV

Comincia una grande inchiesta: la danza in Italia

Crociere e altri premi per la foto delle vacanze

Il regolamento del concorso a pag. 4

Marilù Tolo protagonista alla radio della trasmissione «Se fossi...»

Tutta dedicata a Napoli l'ultima puntata di "Senza rete"

Joe Venuti e Nilla Pizzi in due show musicali alla TV

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 48 - n. 32 - dall'8 al 14 agosto 1971

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

Dodici sogni impossibili per Marilù Tolo: la bella attrice è protagonista alla radio di Se fossi..., una serie in cui interpreta le fantasiose divagazioni d'una ragazza qualsiasi. Per l'autunno poi Marilù ha pronto un importante impegno televisivo: sarà Anita Garibaldi in uno sceneggiato di Franco Rossi che rievocherà l'epopea sudamericana dell'« Eroe dei Due Mondi ».

Servizi

Una grande fiducia nel futuro	14-17
La Venere ribelle di Donata Gianeri	18-20
E' arrivata perché lo ha voluto di Nato Martinori	68-69
Che cosa c'è dietro la fama di Vittorio Libera	70-71
Carosello napoletano di Nato Martinori	72-73
Incontro fra due magici archetti	74-75
Uomini e burattini di Antonino Fugardi	76-77
Un cretino ad altissima velocità di Antonio Lubrano	78-79
Vola colomba con accento beat di Guido Boursier	80-81

Inchieste

La danza in Italia di Laura Padellaro	21-25

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	28-55
Trasmissioni locali	56-57
Televisione svizzera	58
Filodiffusione	60-62

Rubriche

Lettere aperte	2-4	La musica alla radio	64-65
Padre Mariano I nostri giorni	6	Contrappunti Bandiera gialla	66
Dischi classici Dischi leggeri	8	Le nostre pratiche Audio e video	82
Accadde domani	10	Per chi va e per chi resta Mondonotizie	85
Il medico Leggiamo insieme	12	Moda	86-87
Linea diretta	13	Dimmi come scrivi Il naturalista L'oroscopo Piante e fiori	88
La TV dei ragazzi	27		
La prosa alla radio	63	In poltrona	91

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 150 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 2,50; Grecia Dr. 22; Jugoslavia Din. 6,60; Malta P. 10; Monaco Principato Fr. 2,20; Svizzera Sfr. 1,80 (Canton Ticino Sfr. 1,50); U.S.A. $ 0,80; Tunisia Mm. 225

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 6.400; semestrali (26 numeri) L. 3.600 / estero: annuali L. 10.000; semestrali L. 5.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 31 04 41 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / telefono 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 —

LETTERE APERTE *al direttore*

La figlia del Negus

« Signor direttore, sul n. 17 del Radiocorriere TV *ho letto, in* Lettere aperte, *la sua risposta a Elvira Vitali di Milano riguardo alla figlia del Negus e sono veramente spiacente nel constatare che ancora vengano pubblicate notizie così inesatte, mentre più volte ho informato giornali e riviste sui fatti realmente accaduti e dei quali fui la principale testimone. Fino al 1960 per motivi politici e diplomatici si dovette usare molta prudenza e silenzio, ma nel gennaio 1961, sulla rivista* Oggi, *con notizie e fotografie da me consegnate, venne data ampia relazione sulla principessa Romanework e sui suoi figli, per informarne l'opinione pubblica e sfatare le false informazioni.*
In seguito vennero pubblicate altre notizie su giornali e riviste, ma quasi sempre alterate. Quando ne venivo a conoscenza cercavo di rettificare, come ad esempio sulla Domenica del Corriere *del 6-11-1966.*
In occasione della venuta in Italia dell'imperatore Haile Sellassiè, le notizie si moltiplicarono, ma con molti errori. La rivista che fu più fedele nell'informare i lettori fu Gente *del 16 novembre 1970, anche se l'articolista volle aggiungere qualcosa di suo alle mie parole.*
Quanto lei scrive sul Radiocorriere TV *n. 17 non è esatto e non so dove lo storico inglese R. Greenfield abbia preso le sue informazioni. La principessa Romanework ebbe quattro figli: Ghietacceu, Merid, Samson e l'ultimo di cui non ricordo il nome e che morì all'Asinara di enterite. Quando si trovava all'Asinara, con i confinati etiopici, ricevette la visita di mons. Barlassina, già prefetto apostolico del Kaffa (e amico del Negus), e per il suo benevolo interessamento la principessa ottenne di essere trasferita in una clinica di Roma. Non trovandosi bene nella clinica, pregò mons. Barlassina di ottenerle ospitalità presso le Suore Missionarie della Consolata e il suo desiderio venne esaudito.*
Nel luglio 1937 io stessa accolsi, nella Casa delle Suore Missionarie di via Augusto Abegg 19, Torino, la principessa Romanework con i tre figli, un servo, una schiavetta e due vecchie monache copte. Queste due furono presto rimpatriate.
Nell'aprile del 1940 il servo Abate si ammalò di tubercolosi e nonostante le cure migliori dopo quattro mesi morì. La principessa nello stesso anno si ammalò pure di tubercolosi polmonare e benché il male fosse solo agli inizi e le cure tempestive non si poté salvare e morì nell'ottobre 1940, affidandomi i suoi tre figli. Di questi il maggiore si ammalò come la madre, ma insistenti cure cliniche e climatiche lo guarirono e visse ancora quattro anni. Nel 1944, colpito da una forma influenzale grave, ricadde nella tubercolosi e nulla valse a salvarlo. I due figli rimasti, e precisamente Merid e Samson, secondo il desiderio espresso a me dalla principessa, prima di morire, furono accompagnati ad Addis Abeba presso il nonno Haile Sellassiè e partirono in aereo, con un ufficiale americano, il 15 agosto 1945. Dopo qualche anno Samson si recò in America e di passaggio a Ciampino mi telefonò. In seguito seppi che era ritornato in Etiopia e morto in un incidente d'auto. Merid è l'unico superstite di quella famiglia e vive tuttora in Etiopia.
Queste sono, in breve, le notizie riguardo alla figlia del Negus e ai suoi figli. La principessa e il figlio maggiore sono sepolti a Torino, in un loculo concesso dal Municipio, e doveva trattarsi di cosa provvisoria, perché i figli mi avevano assicurato di venire a prendere le salme della mamma e del fratello. Si trattò più volte con l'Etiopia per lo scambio delle salme con quelle dei nostri soldati sepolti laggiù, ma non si è ancora concluso nulla.
Se occorrono sono pronta a fornire altri particolari, perché seguii ogni giorno la principessa e i suoi figli dal luglio 1937 all'agosto 1945. Con stima » (Suor Rosa Emilia Battaglia - Torino).

Grazie, gentilissima sorella, della precisazione. La verità stava vicino alla porta di casa, ed io sono andato a cercarla al di là dei monti e del mare. Non è una citazione, ma quanto mi è realmente accaduto per la risposta che ho dato sulla figlia del Negus.
Mi erano sfuggiti sia il servizio del gennaio 1961 sia quelli del novembre 1966 e 1970. Perciò mi ero rivolto ad amici miei africani che, a loro volta, avevano chiesto informazioni a notabili etiopici di Addis Abeba; e da loro avevo avuto tanto il consiglio di basarmi sul Greenfield quanto le altre notizie che ho pubblicato.
La sua precisazione mette le cose a posto. Non mi chiarisce però se la principessa Romanework era figlia del Negus e dell'imperatrice Menen, oppure era nata da un precedente matrimonio di Haile Sellassiè, di cui parla il Greenfield ma di cui non ho trovato traccia in altri biografi. Di questa ulteriore messa a punto le sarei veramente grato.

Scienza e sapienza

« Egregio direttore, la lettera del signor Augusto Salvioni pubblicata sul n. 16 del Radiocorriere TV *rischia di far credere al profano che soltanto la fondazione della dinamica celeste da parte di Newton abbia fornito gli strumenti per distinguere moti veri (assoluti) da moti apparenti (relativi). In realtà nessun moto è assoluto, né può essere dichiarato tale invocando la dinamica (come invece erroneamente pensava lo stesso Newton); in una disputa durata secoli vari scienziati — Mach in prima linea — hanno sfatato questa illusione, e la teoria della relatività ha incorporato nella sua struttura il loro modo di vedere. E' tuttavia ingenuo — come lei stesso sottolinea con argomenti diversi — considerare equivalenti le posizioni di Galileo e dei suoi avversari: i moti celesti riferiti alla Terra come riferimento immobile denunciano una visione antropocentrica, alla quale si sacrifica la semplicità della descrizione che si ottiene con altri riferimenti, scelti con mentalità aliena da pregiudizi e amante della chiarezza. Lo stesso principio della relatività dei movimenti ricordato dal sig. Salvioni è il discendente legittimo*

segue a pag. 4

18/71
versa
STOCK
nel tuo
gelato
...se vuoi un gelato
ancora più buono

ABA CERCATO VI INVITA ALLA GARA DELL'ESTATE

Andate a caccia d'immagini e inviatecele: qualsiasi soggetto che ricordi l'estate e le vacanze può farvi vincere un premio

QUESTI I PREMI

❶ Una crociera « Natale » della SIOSA Line (8 giorni: dal 19 al 27 dicembre 1971), per due persone, con sistemazione in cabina doppia e servizi privati, sulla M/n Caribia: la più grande nave in servizio di crociera sul Mediterraneo.
Itinerario: Genova, Barcellona, Tangeri, Malaga, Algeri, Palma di Maiorca, Genova.
— Inoltre, un apparecchio a sviluppo immediato Polaroid mod. 350.

❷ Crociera « Natale » come la precedente ed un apparecchio a sviluppo immediato Polaroid mod. 340.

❸ Una crociera « 7 Perle » della SIOSA Line (7 giorni: nel mese di ottobre 1971 o nella primavera 1972), per due persone, con sistemazione in cabina doppia e servizi privati, sulla M/n Caribia.
Itinerario: Genova, Cannes, Barcellona, Palma di Maiorca, Biserta (Tunisi/Cartagine), Palermo, Capri/Napoli, Genova.
— Più un apparecchio a sviluppo immediato Polaroid mod. 330.

❹ Crociera « 7 Perle » come la precedente ed un apparecchio a sviluppo immediato Polaroid mod. 320.

❺ Una crociera « Jolly » della SIOSA Line (4 giorni: da aprile a giugno 1972), per due persone, sulla M/n Caribia.
Itinerario: Genova, Barcellona, Palma di Maiorca, Capri/Napoli.
— E un apparecchio a sviluppo immediato Polaroid Colorpack III.

❻ Crociera « Jolly » come la precedente ed un apparecchio a sviluppo immediato Polaroid Colorpack II.

Dal 7° al 56°: Un apparecchio automatico Polaroid Colorpack 80 per foto a colori in un minuto. Dal 57° al 356°: Un volume « Come divertirsi con un apparecchio Polaroid » (Edizioni « Il Castello », Milano).

IL REGOLAMENTO

a) Alla gara d'abilità fotografica possono partecipare tutti i lettori, semplici dilettanti o fotografi professionisti, che faranno pervenire entro il 7 settembre 1971 una o più fotografie, in bianconero o a colori, in busta chiusa indirizzata a: « CONCORSO LA FOTO DELL'ESTATE », Casella Postale 3694 - 20100 Milano.
b) Ogni singola immagine inviata, edita od inedita, dovrà essere accompagnata dal tagliando di partecipazione, qui sotto pubblicato, che deve essere debitamente compilato. Senza di esso la foto non sarà considerata valida.
c) Non c'è alcuna limitazione per quanto riguarda il formato delle fotografie e il tipo di apparecchio e di pellicola usati.
I soggetti potranno riferirsi al fine settimana, alle vacanze, all'estate e ad ogni altro momento del tempo libero.
d) La Commissione di Giuria esaminerà tutte le fotografie pervenute entro il termine utile sopra indicato ed assegnerà, a suo insindacabile giudizio, i 356 premi in palio, descritti in questa pagina.
e) A fine gara, *Radiocorriere TV* pubblicherà una selezione delle migliori opere fotografiche pervenute.
f) Tutte le fotografie partecipanti alla gara non saranno restituite. Quelle vincenti rimarranno di proprietà delle Edizioni ERI, Editrice del *Radiocorriere TV*, che ne farà qualsiasi uso senza che l'autore o chi per esso possa avanzare diritti di alcun genere.
g) Si intendono esclusi dalla manifestazione tutti i dipendenti delle Soc. ERI, POLAROID (Italia) e SIOSA Line.

Il tagliando qui a fianco dev'essere allegato a ciascuna delle fotografie inviate al concorso

Gara fotografica Radiocorriere TV-Polaroid
(pregasi di scrivere in stampatello)

Nome e cognome ____________________

Indirizzo ____________________

Codice Postale n. __________ Città __________

Titolo della fotografia ____________________ ❽

Aut. Min. Concessa

LETTERE APERTE

segue da pag. 2

dello spirito critico galileiano e non certo dell'atteggiamento dell'avversario di Galileo che si rifiutava di guardare attraverso il cannocchiale per paura che gli si confondessero le idee. Con cordiali saluti » (Alessandro Coda - Pavia).

La ringrazio delle precisazioni, ma mi consenta di non seguirla sul terreno dei moti assoluti e relativi perché, come lei comprende benissimo, il *Radiocorriere TV* non è una rivista specializzata. La sua lettera però mi suggerisce di abbandonarmi ad una fantasticheria. Lei chiama antropocentrica la visione degli avversari di Galileo perché poneva la Terra come riferimento immobile dei moti celesti: che gli astri girino attorno alla Terra significa che girano attorno all'uomo, e che quindi l'uomo costituisce il centro dell'universo. Sotto un altro profilo, però, è antropocentrica anche la visione di Galileo per il semplice fatto che indica l'uomo quale arbitro del giudizio dei fenomeni. Lo spirito critico significa appunto concentrare nella ragione umana ogni capacità di conoscenza. E poiché in tal modo l'uomo diventa, per citare Protagora, « misura di tutte le cose », ecco che l'uomo si pone da se stesso al centro dell'universo.
Si tratta, è chiaro, di due antropocentrismi diversi. Potevano allora incontrarsi, dato che — tutto sommato — l'uno e l'altro attribuivano all'uomo l'immensa e mirabile dignità di considerarsi la creatura più importante della realtà? Come lei dice giustamente non si potevano incontrare perché gli avversari di Galileo si rifiutarono di guardare attraverso il cannocchiale.
Qui interviene la mia fantasticheria che si domanda: e se non avessero voluto guardare attraverso il cannocchiale perché erano convinti di non potervi trovare ciò che veramente cercavano? In altre parole, a loro importava poco o niente che attraverso il cannocchiale si potesse scoprire che non era il Sole a muoversi ma la Terra, perché dopo tutto il cannocchiale era uno strumento come gli altri e ciò che con esso si vedeva dipendeva dalla validità dello strumento, non dalla realtà obiettiva. Così come gli occhi ci davano l'impressione che era il Sole a girare attorno alla Terra, il cannocchiale poteva benissimo darci l'impressione che era la Terra a girare attorno al Sole. Ma sempre di impressione si trattava. E' vero che c'erano i calcoli matematici a confermare la teoria di Galileo, ma anche la matematica era uno strumento umano e quindi soggetta a limitazioni e a deformazioni. In conclusione — sempre secondo la mia fantasticheria — gli avversari di Galileo ritenevano che la sua scoperta poteva andare benissimo come ipotesi (e difatti glielo dissero) ma era ancora insufficiente a spiegare l'insieme dell'universo; poteva descriverlo, non darne la ragione. Galileo, insomma, rimaneva nel campo della scienza, non toccava quello della sapienza; ed essi volevano invece la sapienza. E la sapienza il cannocchiale non poteva farla vedere.
Sarà stato davvero così? Forse no. Ma pensi che il dramma della civiltà moderna è proprio questo: essere orgogliosa per le conquiste della scienza ed essere infelice per mancanza di sapienza.

John Bull

« A proposito dell'inno inglese, il God save the King *non è attribuito a John Bull, musicista e organista (1563-1628)? Non insisto, ma c'è anche questa versione dell'origine di quella melodia. Con i più cordiali saluti »* (Anna Pezzoli - Milano).

Il musicista John Bull nacque nel Somersetshire chi dice nel 1562 e chi dice nel 1563. Morì ad Anversa nel 1628. Fu organista ed insegnante di musica anche a Londra, ma nel 1603 lasciò l'Inghilterra e divenne organista arciducale a Bruxelles e poi alla cattedrale di Anversa. So che è autore di molti lavori per clavicembalo ed organo e di alcune composizioni vocali, ma non mi risulta che gli sia stato attribuito — almeno dagli studiosi più qualificati — l'inno *God save the King*. Se lei potesse fornirmi ulteriori ragguagli in proposito, le sarei veramente grato.

Un disco di Marlene

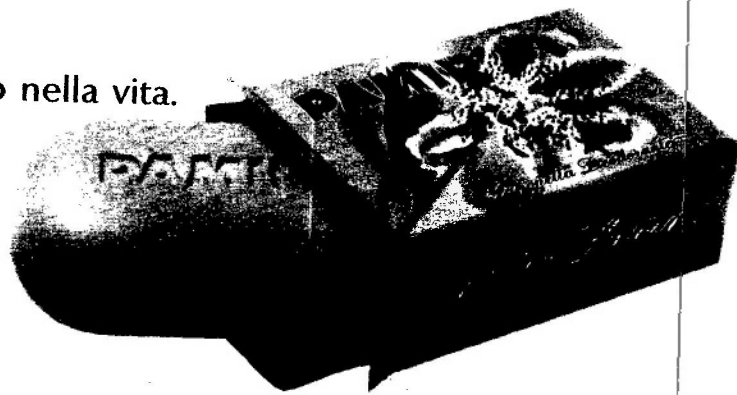
« Egregio signor direttore, in una delle ultime lezioni del corso di tedesco alla televisione ho ascoltato una bella canzone cantata dalla Dietrich. Sarebbe possibile pubblicarne le parole? Avrei proprio piacere di leggerle. All'audizione molte sfuggono e non penso si possa trovare in commercio il disco, almeno qui in Italia. Mi pare che cominciasse press'a poco così: " Sagt nur wo die Blumen sind ". Scusi e grazie » (A. Mosconi - Sanremo).

Purtroppo non ci è possibile pubblicare il testo della canzone di Marlene Dietrich perché il corso cui si riferisce è stato prodotto tre anni or sono e gli insegnanti che l'hanno curato si trovano ora all'estero chissà dove. Posso però dirle che la canzone stessa — il cui titolo è proprio quello da lei indicato, ed i cui autori sono Seeger e Colpet — è reperibile nell'edizione fonografica Electrola E 22180.

Santi d'oggi

« Mi parve una gravissima perdita per l'umanità la morte nello stesso anno di padre Merton, di padre Pio e di quel frate belga che dava una casa agli apolidi (padre Pire). Vorrei sapere se nell'opinione di una persona come lei tale perdita sia stata rimpiazzata da altre sante creature. La ringrazio e saluto » (R. A. B. - Roma).

Io penserei all'abbé Pierre, che tanto sta facendo in Francia per la redenzione sociale; a don Zeno Saltini, il fondatore e l'animatore di Nomadelfia... Ma sapesse quante anime generose vivono ed operano nel mondo che non si conoscono perché sono nascoste dalla nostra ombra! Per fare qualche nome di persone che si prodigano a Roma potrei citare don Antonio Rivolta che si è dedicato ai ragazzi abbandonati, mons. Giovanni Rodhain che è l'animatore della Charitas Internationalis, mons. Francesco Norese dell'Apostolato della sofferenza... Ma — mi creda — ce ne sono molti altri ancora.

Lacrime. Lacrime d'amore.
Il suo primo amore. Un momento meraviglioso. Unico nella vita.
Il momento in cui una mamma si accorge di poter
fare ben poco per aiutare la figlia.
Ma quel poco è anche Pamir. La saponetta Pamir.

PADRE MARIANO

Ineffabile

« Chiunque vuole pensare a Dio o parlare di Lui, sente come siano insufficienti le parole umane per esprimere quello che si " sente " di Dio nell'intimo dell'animo. Come esprimere ciò che è inesprimibile? » (R. O. - Ortona M.).

La difficoltà che lei avverte la sentono tutte le anime mistiche, e cioè proprio quelle che, per la loro vita di unione spirituale con Dio ad altissimo livello, più hanno veduto « intuito » « sentito » di Dio e meno lo sanno esprimere. C'è in proposito una bellissima elevazione mistica di San Gregorio Nazianzeno (330-390), dottore della Chiesa, e celebre oratore sacro: « O Tu, che sei al di là di tutto! Non è questo tutto quello che si può dire di Te? Quale inno Ti potrà celebrare degnamente? Nessuna parola Ti potrebbe esprimere. O dove mai il pensiero potrebbe appoggiarsi? Tu superi qualunque pensiero. Tu solo sei ineffabile, perché tutto ciò che si può affermare proviene da Te. Tutti gli esseri gridano di Te, sia che parlino sia che tacciano. Tutti gli esseri — pensanti o privi di pensiero — Ti rendono omaggio. Tutte le aspirazioni, tutti i sospiri dell'universo, salgono verso di Te. Tutto ciò che esiste Ti invoca, e ogni essere che pensa al Tuo universo, fa salire fino a Te il suo inno silenzioso. Tutto ciò che perdura, perdura grazie a Te. Sei Tu che conservi il movimento dell'Universo. Tu sei la meta alla quale tendono tutti gli esseri. Tu sei ciascun essere, benché Tu non sia nessuno degli esseri e neppure la loro totalità. Tu sei degno di ogni nome. Ma come Ti posso io nominare? Te l'ineffabile, che nessuno riuscirebbe a nominare. Abbi pietà! o Tu che sei al di là di tutte le cose! » (trad. dal testo greco. Patrologia Greca Migne 37, 508 A.).

Incidenti tra fidanzati

« Siamo fidanzati da 8 mesi e vorremmo che il nostro fosse un fidanzamento serio e proficuo. Ma spesso, spessissimo, litighiamo e non ci parliamo più che per telefono, oppure ci scriviamo. Che non si sia fatti l'uno per l'altro? Continuare, o rompere il fidanzamento? Possibile che ci siano tante nuvole già nel fidanzamento? Che sarà quando saremo sposati? Sono tutte domande che ci facciamo e che presentiamo a lei » (R. T. e G. M. - Salerno).

Una lode sincera a voi fidanzati che intendete dare un tono serio al vostro fidanzamento. Lo facessero tutti! Quanti fallimenti coniugali evitati! Prendere sul serio quel periodo di tempo, che si definisce « fidanzamento » — voluto dalla consuetudine, dalla prudenza, dalla Chiesa — perché i due si conoscano e si preparino con una « promessa » (fidanzarsi vuol dire « promettere ») al grande, irreversibile, impegno del matrimonio. Un impegno che lega per tutta la vita non si prende ad occhi chiusi o con la testa nel sacco. E' necessaria una preparazione « materiale » (salute, casa, arredamento, corredo, ecc.), una « spirituale o psicologica » (armonizzare per fondere poi lentamente i modi di vedere, di pensare, di giudicare) e una « religiosa » (è grande il Sacramento che i due, reciprocamente ministri di esso, si doneranno!). In questo « prepararsi » in due non è possibile evitare ogni scoglio, ogni nuvola, ogni temporale! Non è possibile, né sarebbe utile per la mutua conoscenza. Ci sono molti libri per fidanzati (utili e ottimi), molti corsi, incontri (non meno preziosi), ma insufficienti se manca l'azione personale dei due interessati. Azione « realista ». Il pericolo, infatti, è proprio questo: sognare ad occhi aperti, vedere tutto roseo, liscio, facile, come quando s'era bambini. Guardatevi dal telefono, dalle lunghe chiacchierate al telefono: non solo rendete pesante il conto trimestrale che devono pagare i genitori, ma vi introducete in un mondo un po' irreale. Parlate meno che potete senza vedervi in faccia e meno ancora se non per necessità per scritto. Parlatevi da vicino, faccia a faccia con sincerità, con semplicità, con rispetto, ma dicendo sempre tutta la verità. Non dovrete vivere insieme? Sappiate e imparate a stare, più che soli, insieme. Ognuno ha le sue idee, i suoi gusti. Rispettateli e cercate di renderli complementari, perché i vostri due « io », senza perdere la loro identità personale e senza farla perdere all'altro, devono tendere a diventare un « noi ». Non vi illudete di giungervi in 8 mesi e neppure in 8 anni: ci vorrà tutta la vita. Ma la bellezza unica e autentica della vita a due è proprio qui: lavorare e collaborare insieme per 20, 30 50 anni, perché due « io » diventino un « noi ». Inevitabili le crisi e gli urti: bisogna realisticamente prevederli, come inevitabili per l'evoluzione dell'amore e quindi superarli con quel vero amore che porta a volere l'uno il bene dell'altro.

Inconsolabile

« Ho perduto tre anni fa mio marito dopo una convivenza affettuosissima durata 43 anni. Il tempo passa, ma io non mi so distrarre dal mio dolore. Mi sembra mancare di rispetto alla sua memoria se me ne distraessi » (F. V. G. - Villagreca, Cagliari).

Ammiro sinceramente la sua gelosa fedeltà alla memoria del compagno della sua vita. Il vero dolore non conosce tempo, come il vero amore. Fa bene, in questi tempi di amori labili e instabili, un esempio come il suo. (Ce ne sono tanti, ma il bene è sempre discreto e non ama esibirsi). Mi permetto per altro ricordarle che non c'è ricordo migliore per onorare quelli che abbiamo amato e che ci hanno — temporaneamente — lasciato, che fare quello che essi, se fossero vivi, ci direbbero di fare. Ha mai pensato che cosa le direbbe il suo caro compagno? « Non ti rendere prigioniera del dolore. Sii serena e rassegnata alla volontà di Colui che è la nostra pace ». E senta quello che le dice il povero padre Mariano: cerchi di confortare qualche persona che soffre: ne sentirà un grande sollievo, perché non c'è modo migliore per alleggerire il nostro dolore, che quello d'aiutare un altro a portare il suo.

I NOSTRI GIORNI

LICENZA D'UCCIDERE

Troppo spesso le leggi tardano ad adeguarsi alle idee e ai costumi nuovi; ma nessun caso è più evidente di quello del cosiddetto « delitto d'onore ». Tutto è stato scritto e detto su quest'autentica malattia del nostro Codice che è l'articolo 587, l'articolo che punisce con pene particolarmente lievi l'omicidio di una moglie, di una figlia, di una sorella, quando l'assassino abbia agito « nello stato di ira determinato dall'offesa recata all'onor suo o della famiglia... ». Una massa di argomenti giuridici e morali, film e libri di successo, satire e drammi, casi clamorosi: tutto è stato inutile. L'articolo 587 resiste, e continua ad essere applicato in omaggio ad un'idea sbagliata dell'onore, della famiglia, della vita umana. Si sono avute sentenze quasi incredibili, come quella recente che ha condannato a sette anni, di cui due condonati, un uomo che ha sgozzato la sorella a Catania, dopo aver saputo che essa era stata sedotta tempo prima dall'uomo che stava per sposare. A quale idea paleolitica del legame familiare, del diritto d'autorità maschile, della rispettabilità, si leghi questa sentenza, è facile per chiunque giudicare; specie se si sa che quel fratello aveva in realtà un grave contrasto con la vittima su questioni ereditarie. Nella vita di clan, di villaggio, tutto ciò era forse tristemente spiegabile: lo è meno, anzi affatto, in una società che si definisce evoluta, che chiede pene più gravi contro i disordini sociali, che assiste da tempo a una benefica trasformazione dei costumi e degli istituti che li regolano.

L'articolo 587, come ha giustamente rilevato Alberto Dall'Ora, è una licenza d'uccidere, è l'autorizzazione alla vendetta, è il permesso di farsi giustizia da sé, certi dell'impunità. La sentenza di morte viene pronunciata nel buio di coscienze primitive, ed eseguita con ferocia, senza scrupoli. Predominano spesso ragioni oscure, gelosie, rancori personali, cieco egoismo, spirito sanguinario; ma anche se non fosse vero tutto ciò, l'« onore » di cui parla quel decrepito articolo del Codice sarebbe degno — com'è — del disprezzo dei giuristi. L'unica pena di morte, dunque, ancora ammessa dalle nostre leggi, è quella che si consuma nella vendetta familiare, ed è delegata alla scelta individuale. Nulla giustifica questa autentica macchia della nostra legislazione penale: né le considerazioni di ordine sociale, né le tradizioni, né la difesa di un'idea morbosa e diseducativa dell'onore, della famiglia, dell'orgoglio. Solo un deciso tratto di penna può cancellare la vergogna, abolendo l'articolo 587 senza lasciarne traccia. Sarà vano l'appello anche questa volta? Si continuerà a consentire che — come scrive Dall'Ora — sia « la legge stessa ad armare la mano degli assassini? ».

L'avvocato Alberto Dall'Ora (nella foto) ha giustamente rilevato: « L'articolo 587 del Codice penale è l'autorizzazione alla vendetta, il permesso di farsi giustizia da sé »

Nello spazio che resta, un po' di posta, in stile telegrafico. Il colonnello Arturo Natoli, di Roma, nostalgico di un passato che solo ai suoi occhi appare più libero e ordinato, non ha ancora assorbito il colpo della sconfitta monarchica di 25 anni fa, ed elenca alcuni dati eterogenei che, secondo lui, avrebbero forzato la libera scelta degli italiani: i comizi di Nenni, le presunte minacce di Tito d'invadere il Veneto, le preferenze istituzionali dei prigionieri in India, la scelta di Salerno di Togliatti. Infine, il mio cortese interlocutore si rivela, quando esalta i risultati del voto recente, come espressione di coloro « che vogliono una Patria libera e ordinata ». Ad ognuno la sua scelta, colonnello Natoli, e non è questo il luogo per controbattere le libere idee politiche altrui. Certo, né la storia né l'esperienza personale riescono ad insegnare molto, a taluni.

L'avvocato Fausto Di Ruocco, di Gragnano, ex ufficiale dell'Armir, racconta che, se ai soldati italiani mancavano le armi, pazzesche e imprevedibili erano invece le riserve di cibi e di vestiario: cognac non distribuito, treni di viveri inutilizzati, centomila pellicce di lana, depositi di generi di lusso... Dove non sono d'accordo con l'avvocato Di Ruocco è quando egli dice che si trattò di tradimento, e che si fecero morire gli italiani al fronte pur di far cadere il fascismo. A parte il fatto che un avvocato dovrebbe anche dire di chi fu il reato di tradimento (aspettiamo i nomi), non sembra più logico allo scrivente che quel caos che egli lamenta fosse la conseguenza diretta del caos politico, sociale, ideologico, militare, che presiedeva sfortunatamente alle vicende italiane di quel periodo?

Infine, la signora Domenica Rabellotti risponde quasi direttamente a queste lettere: racconta d'aver visto partire suo fratello per la Russia, da Novara, il 15 ottobre del 1943, « con la camicia di tela e le scarpe di cartone ». Le scrisse due volte, chiedendo calze e sciarpe, poi venne il silenzio. « Ora è nell'elenco dei dispersi. L'angoscia di quell'inverno non la dimenticherò mai, ed allora capii l'assurdità del fascismo e dei suoi capi... ». Tre lettere diverse, tre italiani che hanno imparato cose differenti dalla medesima lezione del passato. Inutile dire che diamo ragione con tutto il cuore alla signora Rabellotti, e alla sua lettera così semplice e schietta. Potremmo aggiungere alla sua molte altre lettere dello stesso tono: ma forse è ingiusto e assurdo riaprire un dibattito con i fantasmi.

Andrea Barbato

Mira
DENTIFRICIO CON GENGIVIT®
MIRA LANZA

L'anno scorso era un sogno...

oggi, grazie all'azione coordinata
di MIRA con fluor-ARGAL
e MIRA con GENGIVIT,
che garantiscono un'azione
anticarie più efficace
e favoriscono
il rassodamento delle gengive,
non più trapano del dentista!

Quest'anno il sogno è diventato realtà...

tutti sorridenti dal dentista
seguendo la "regola del 2":
andare dal dentista
due volte all'anno,
lavarsi i denti
due volte al giorno,
usare sempre il
bi-dentifricio MIRA!

MIRA LANZA

DISCHI CLASSICI

Celebri voci

E' Franco Soprano, noto critico e conoscitore di ugole liriche, a presentare uno dei più preziosi dischi della « RCA » (RED SEAL LM 20129) dedicato alle grandi voci della lirica (*celebri voci, famosi duetti*): brillante riesumazione di incisioni fatte tra il 1910 e il 1950 che fa parte di quella nota serie curata appunto dalla « RCA » con le voci e l'arte di Beniamino Gigli, Titta Ruffo, Caruso, Rosa Ponselle, Tito Schipa, Ezio Pinza, Giacomo Lauri Volpi e di altri. Il riversamento in microsolco delle vecchie incisioni a 78 giri — ha voluto precisare la Casa discografica — è stato effettuato con la massima cura e con i mezzi tecnici più perfezionati. Il particolare carattere storico delle incisioni (molte di queste mai pubblicate finora su microsolco ed alcune addirittura mai pubblicate su 78 giri, quindi inedite) varrà quindi a giustificare le imperfezioni ineliminabili.
« Ecco », dice Franco Soprano, « in questo long-playing un'altra serie di preziosi rinvenimenti accuratamente selezionati fra le vecchie e storiche matrici della "RCA" e opportunamente "restaurati". Si tratta, questa volta, di una serie di incisioni che vanno dal 1910 al 1950 e nelle quali molte fra le più celebri voci del primo cinquantennio del nostro secolo appaiono abbinate in una serie di famosi duetti. La selezione è aperta da una registrazione dell'8 aprile del 1914 del duetto finale del primo atto della *Bohème*, incisione effettuata da due fra i più celebri cantanti del primo Novecento, John McCormack e Lucrezia Bori. In quel periodo l'irlandese McCormack era, sulle scene del "Metropolitan", il più acclamato interprete del repertorio pucciniano: il suo Rodolfo, in particolare, era fra i più famosi dell'epoca, e, stando alle cronache, in questo personaggio il grande tenore ebbe al suo fianco tutti i maggiori soprani dell'epoca: se ne ricordano almeno 18 ». Ora egli ha accanto la Bori.
Altri duetti dell'incisione sono tratti dalla *Norma* (Marion Telva, Rosa Ponselle), dalla *Traviata* e dalla *Sonnambula* (Tito Schipa, Amelita Galli Curci), dal *Don Carlos* (Jussi Bjoerling, Robert Merrill), dall'*Aida* (Louise Homer, Enrico Caruso), dal *Simon Boccanegra* (Leonard Warren, Astrid Varnay), dal *Rigoletto* (Pasquale Amato, Frieda Hempel), dall'*Otello* (Enrico Caruso, Titta Ruffo), dal *Barbiere di Siviglia* (Lily Pons, Giuseppe De Luca). Un'incisione, dunque, graditissima ai collezionisti ma anche a chi ama semplicemente i confronti tra le voci di ieri e quelle di oggi.

Sogni d'inverno

« Ciaikowski non ebbe una indole da sinfonista. Le sue melodie hanno un aroma, un colore, uno scintillio, e nel contempo un ascendente emotivo, ma non sono semi da cui il compositore possa far crescere una foresta. Non sono semi per la semplice ragione che sono fiori, in pieno sboccio, che giungono l'uno dopo l'altro e Ciaikowski non può fare molto di più che disporli in un artistico mazzo »: l'ha scritto Martin Cooper.
Delle *Sinfonie* del maestro russo si eseguono e si amano moltissimo la *Quarta*, la *Quinta* e la *Sesta* (la famosa *Patetica*). Molto meno nota è la *Prima, in sol minore, op. 13*, composta nel 1868 con il sottotitolo di *Sogni d'inverno*. La dirige ora per la « Deutsche Grammophon » il maestro Michael Tilson Thomas sul podio della « Boston Symphony Orchestra ». Il disco è siglato 2530 078. Pulito tecnicamente, robusto dal punto di vista dell'esecuzione, lo segnaliamo senz'altro ai fans di Ciaikowski, a meno che non abbiano già in discoteca le interpretazioni di Maazel con i Filarmonici di Vienna o di Smetacek con l'Orchestra Sinfonica di Praga.

Karajan - Schubert

HERBERT VON KARAJAN

« Le ricchezze che giacciono qui accumulate mi hanno riempito di gioia. Non si sa da che parte cominciare. Tra l'altro, mi hanno mostrato i manoscritti di parecchie sinfonie. Molte non sono mai state eseguite, o sono state messe da parte perché ritenute troppo difficili, o troppo ampollose ». Lo aveva scritto Robert Schumann che troverà appunto tra questi manoscritti di Schubert la *Sinfonia « Grande » in do maggiore*. La indichiamo adesso ai musicofili in una ottima registrazione della « Deutsche Grammophon » (139 043 stereo) con Herbert von Karajan alla direzione dei « Berliner Philharmoniker ». Conoscevamo le precedenti interpretazioni su disco di Barbirolli, Böhm, Krips, Leibowitz, Münch Münchinger, Sawallisch, Skrowaczewski e Bruno Walter. Certamente, anche il contributo di Karajan si impone per la vitalità di queste battute che furono ascoltate la prima volta sotto la direzione di Mendelssohn, il 21 marzo 1839 a Lipsia. Già allora la *Sinfonia* fu accolta entusiasticamente dal pubblico, mentre Schumann annoterà sulla *Neue Zeitschrift für Musik*: « La *Sinfonia* è stata ascoltata, compresa, ammirata con gioia da tutti ».

vice

Sono usciti:

● JOHANN SEBASTIAN BACH: *Preludio in do min. BWV 999 - Ciaccona in re min.* dalla *Partita n. 2 in re min. per violino solo BWV 1004 - Sarabande et Double in si min.* dalla *Partita n. 1 in si min. per violino solo BWV 1002*. SILVIUS LEOPOLD WEISS: *Fantasia in mi minore - Suite in mi maggiore* - Chitarra: Narciso Yepes. (Disco « DGG » 2530 096 - L. 4200 + tasse).

DISCHI LEGGERI

Tre ritorni

PAUL ANKA

Tre ritorni estivi: Paul Anka, Gilbert Bécaud e Adamo. Il primo non avevamo avuto modo di ascoltarlo da anni, e s'era rifatto vivo soltanto come autore di *My way* (Sinatra) e di *She's a lady* (Tom Jones). Ora un 45 giri « CBS » ce lo ripresenta in veste di cantante pop in due pezzi da lui stesso scritti: *Why are you leaning on me sir* e *You're some kind of friend*. Voce e stile del cantante canadese sono completamente cambiati: il melodico d'un tempo s'è trasformato in modernissimo interprete di rock. Nulla di cambiato invece per Bécaud e per Adamo. Il primo (45 giri « Columbia ») è il solito raffinato interprete di *Bagno di mezzanotte* e di *Come un bambino*; il secondo continua a drammatizzare le sue storie d'amore in due dischi: *Non aver paura* e *Il nostro amore* (45 giri « La Voce del Padrone »).

Arrivederci Caterina

Caterina Caselli premaman, prima di ritirarsi per qualche mese dall'attività canora, ha inciso una canzone che vuol essere un pegno per il suo ritorno: *La casa degli angeli* di Neil Sedaka con la versione in italiano di Daniele Pace. Il pezzo è perfettamente « in », come l'autore, ritornato di moda in tutto il mondo col progressivo riaffermarsi del genere melodico, e non avrebbe affatto stonato fra le due canzoni prime classificate a Saint-Vincent. L'interpretazione della Caselli, che sembra aver ormai rinunciato all'urlo, è di buon livello; meno azzeccata invece quella dell'*Adagio in sol minore*, dal famoso tema di Albinoni, cui hanno dato veste e parole Giazotto e Pallavicini. Il 45 giri è edito dalla « CGD ».

Tonsille d'acciaio

S'è già affacciato sull'orizzonte britannico l'erede di Tom Jones e di Engelbert Humperdinck: si chiama Tony Christie, un ragazzo alto e forte dalla voce d'arcangelo e dalle tonsille d'acciaio. Il suo primo exploit lo ha portato in vetta alla Hit Parade con *I did what I did for Maria* (45 giri « MCA »): una canzone né originale né orecchiabile, ma che ha permesso a Christie di rivelare le sue eccezionali doti vocali, e tanto è bastato per farne un best-seller. Sempre nel campo della canzone melodica segnaliamo l'ultimo disco di Humperdinck che presenta un valzer lento appena modernizzato con molto garbo. La canzone s'intitola *Our love will rise again* ed è incisa su un 45 giri « Decca ».

Il vero country

Chi desiderasse rendersi conto delle qualità e dei limiti del vero genere « country » di cui tanto si parla oggi, non si lasci sfuggire l'occasione offerta da *Johnny Cash at San Quentin* (33 giri, 30 cm. « CBS »), un album in cui è registrato un concerto tenuto al penitenziario di San Quentin da una delle più famose e stimate personalità di tutta la musica americana: Johnny Cash. Il disco apparve negli USA subito dopo il concerto che venne trasmesso in diretta da numerose stazioni televisive. Per noi costituisce un documento interessante sia per il particolare modo con il quale Cash sa presentarsi alla ribalta in un'occasione così eccezionale, sia per le reazioni del pubblico, sia infine per la possibilità che ci offre di renderci conto della genuina rusticità di un genere troppo spesso sfruttato da sofisticati interpreti nelle sale di registrazione. Fra i brani, particolare spicco ha *A boy named Sue*, che è stato il primo clamoroso successo di Johnny Cash, qui presentato in un'edizione del tutto particolare.

Gli Humble Pie

Steve Marriot, ex chitarrista degli Small Faces, ha formato, nel 1969, un nuovo complesso con Peter Frampton degli Hard e con Greg Ridley e Jerry Shirley che avevano già suonato in altri complessi minori. Il quartetto ha dato vita agli Humble Pie che hanno iniziato la loro attività soltanto lo scorso anno dopo aver a lungo meditato sul genere di musica che avrebbero dovuto adottare. A Milano e Roma i giovani hanno già potuto ascoltarli nel giugno scorso; il resto del pubblico potrà farsi un'idea del loro sound attraverso il loro primo 33 giri (30 cm. « A & M ») pubblicato in Italia con il titolo *Rock on - Humble Pie*. La musica di questi inglesi è piacevole e allegra e, pur mancando di « profondità », riesce a creare una buona atmosfera che sfiora a tratti quella del pop jazz. E questo grazie all'apporto tecnico dei componenti del complesso che appaiono degli ottimi strumentisti.

B. G. Lingua

Sono usciti:

● THE GUITAR MAN: *Giochi proibiti* e *La canzone di Alamo* (45 giri « Ariston » - AR 0376). Lire 900.

● ICO CERUTTI: *Abitudine* e *Sensazione* (45 giri « Columbia » - 3C 006-17761). Lire 900.

● MIKE LEANDER: *Celeste* e *Long is the night* (45 giri « Columbia » - 3C 006-04790). Lire 900.

● ROSABELLA: *Ragazzino senza cuore* e *Pa ra pa ra pa* (45 giri « CGD » - 114). Lire 900.

● PIERO: *Siamo la gente, siamo il mondo*: sigla del programma TV *Un'estate un inverno* e *Pedro e la terra* (45 giri « CBS » - 7171). Lire 900.

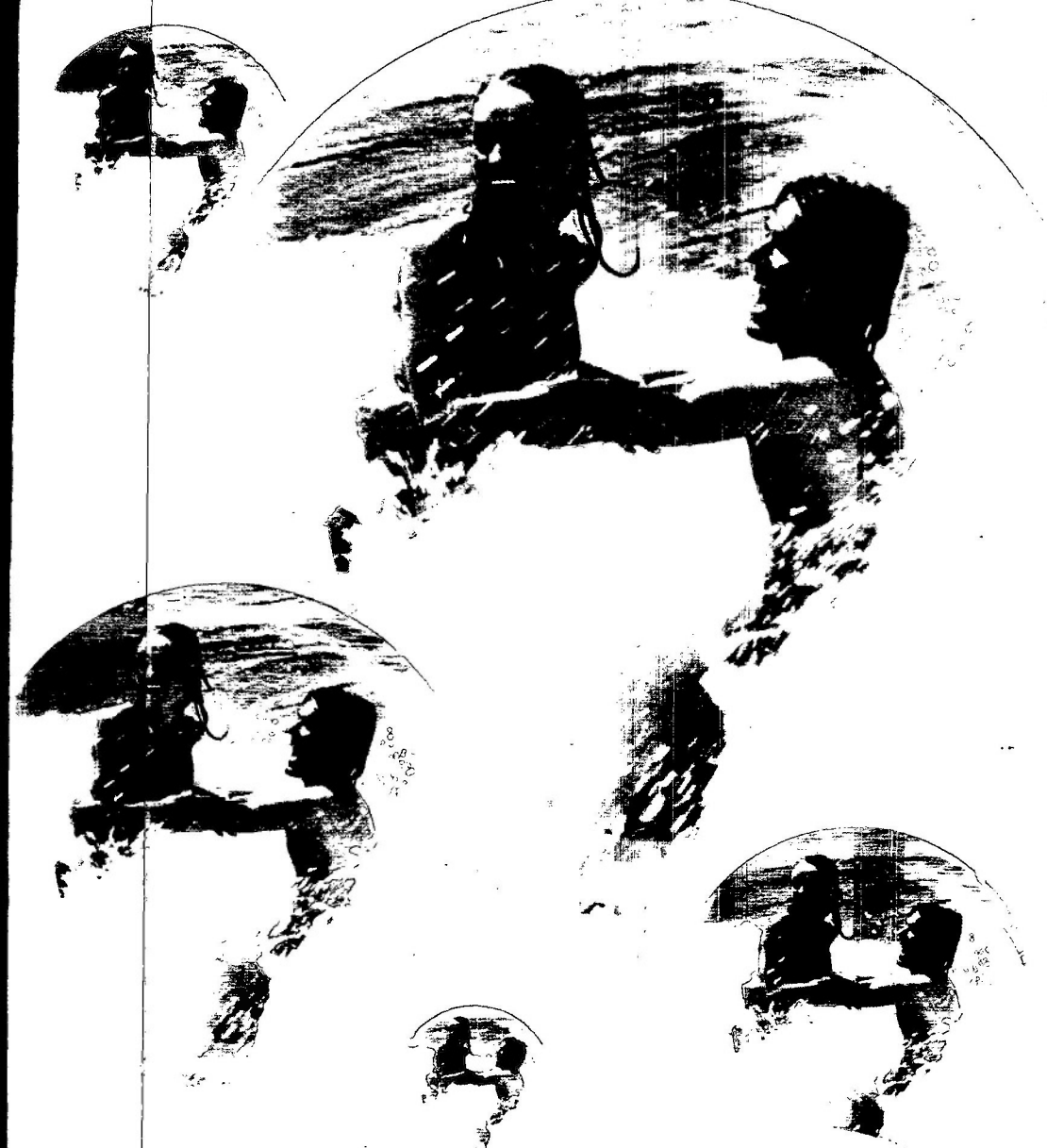
● GLEEMEN: *Shilaila dea dell'amore* e *Un'amica* (45 giri « CGD » - 119). Lire 900.

● MARISA SACCHETTO: *Tredici ragioni* e *Col profumo delle arance* (45 giri « PDU » PA 1060). Lire 900.

● MILENA: *Pop-pom-pom* e *Gli occhi di quella sono su di te* (45 giri « PDU » - PA 1062). Lire 900.

carne Simmenthal e tenere verdure di stagione
ogni volta un contorno diverso
ogni volta un successo
ogni volta...

Simmenthal **più ti mangio più mi piaci!**

LA CARNE RAFFIGURATA NELLA FOTO E' L'ESATTO CONTENUTO DI UNA CONFEZIONE CARNE SIMMENTHAL DA GR. 230 NETTI.

STUDIO TESTA 4

ACCADDE DOMANI

LA CRIMINALITA' FEMMINILE IN USA

Verranno rese di pubblica ragione nelle prossime settimane le cifre emerse da recenti indagini statistiche sul preoccupante incremento della delinquenza femminile negli Stati Uniti. Le indagini sono state effettuate dal Federal Bureau of Investigation (FBI) che ha subito messo in relazione l'incremento constatato con la diffusione dell'alcool e soprattutto della droga. Ovunque la delinquenza femminile aumenta con ritmo doppio rispetto a quella maschile. Nella provincia di Los Angeles nel 1970 il numero degli arresti, rispetto al 1969, è aumentato del 10 per cento per quanto riguarda i trasgressori della legge di sesso maschile, mentre nello stesso periodo di tempo il numero delle donne arrestate è cresciuto del 23 per cento. Lo sceriffo Peter Pitchess ha definito « sconcertanti » i dati raccolti.

Facendo la media della situazione, in tutti i territori degli Stati Uniti, nel decennio 1960-1969, l'incremento degli arresti « maschili » è stato del 61,3 per cento, ma quello dei « femminili » è stato del 156,2 per cento. Nel 1960 soltanto il 10 per cento delle persone arrestate per crimini di una certa entità era di sesso femminile. Dieci anni dopo tale percentuale è salita al 16 per cento. Fra i delinquenti di età inferiore ai 21 anni, l'aumento degli « arrestati », nel decennio in questione, è del 78,2 per cento, ma quello delle « arrestate » ha superato il 211 per cento. Il maggiore incremento nell'ambito della delinquenza femminile si registra nella sfera dei delitti contro il diritto di proprietà (furto, rapine, frode, ecc.) e delle infrazioni delle norme vigenti sull'uso degli stupefacenti. Abbastanza evidente è la diffusione dei reati determinati o perlomeno incoraggiati dallo stato di ubriachezza sia nella circolazione stradale sia al di fuori di essa. Alcuni esperti newyorkesi di psicologia sociale ritengono che l'aumento impressionante della criminalità femminile sia un aspetto negativo (ma forse inevitabile) della crescente « emancipazione della donna » che negli USA ha raggiunto forme spesso estreme. Allarmante è anche la varietà dei delitti commessi da donne. Dal 1964 al 1965, per esempio, la criminalità femminile si è diffusa in proporzioni maggiori della maschile solo in 7 « categorie » (su 30 catalogate dall'FBI) di delitti. Ma dal 1968 al 1969 tale fenomeno si è verificato in 24 « categorie » su 30. A Cincinnati nel 1960 le donne erano appena il 17,5 per cento delle persone arrestate e rinviate a giudizio per appropriazione indebita (in ogni sua forma), mentre sono diventate il 37 per cento dieci anni dopo. A Boston il giudice Francis G. Poitrast del Tribunale dei minorenni ha rivelato di aver giudicato in media nel dopoguerra, fino al 1960, una fanciulla ogni dieci ragazzi.

Nella città di Raleigh, nella Carolina del Nord, la criminalità femminile, che copriva dieci anni fa poco più del 15 per cento dell'area della delinquenza in generale, è balzata al 35 per cento. Nel campo del furto si è passati dal 17 al 27 per cento.

LA VITAMINA « K » E IL CORTISONE

La vitamina « K » sostituirà il cortisone? In Inghilterra, nella Germania Federale, negli Stati Uniti ed in Francia sono in corso ricerche ed esperimenti per sostituire la vitamina « K » al cortisone nella cura delle malattie reumatiche.

Durante il recente Congresso internazionale di reumatologia a Brighton il professor Philip Wood, direttore del Consiglio medico inglese per la lotta contro l'artrite ed i reumatismi, ha parlato sulla necessità di abbandonare le terapie cortisoniche.

Il cortisone è l'ormone steroide secreto dalla corteccia (da cui il nome) della ghiandola surrenale sotto l'azione di estratti ipofisari. Introdotto in terapia ventidue anni or sono, è stato davvero considerato taumaturgico, sia isolato sia somministrato insieme con altri farmaci, negli stati infiammatori del collageno (o collagene), cioè della proteina strutturale fibrosa che si trova nei tendini, nelle cartilagini, nella pelle e nelle ossa ed è caratterizzata dall'alto contenuto di particolari amminoacidi come la glicina, la prolina e l'arginina. In parole povere il cortisone è risultato utile nei casi di reumatismo articolare acuto, di poliartrite cronica primaria, di mesenchimopatie, e via dicendo. Il suo impiego tuttavia, se prolungato, non è esente da pericoli perché, da un canto, svolge azione antiinfiammatoria, ma, dall'altro, diminuisce le risposte organiche individuali. Una lunga somministrazione o la terapia cortisonica in dosi massicce, è noto ormai, possono provocare fenomeni poco piacevoli come la retenzione di liquidi, l'abbassamento del livello e della concentrazione del potassio nel sangue (ipotassemia), l'esaurimento surrenalico, ecc. Wood ed altri reumatologhi anglo-americani ritengono che la vitamina « K » possa degnamente sostituire il cortisone.

La vitamina « K » è una delle più misteriose, ma forse una delle vitamine più importanti. Si sa che il suo apporto è prezioso per la normale coagulazione del sangue (azione antiemorragica). Si trova nei legumi freschi ed in genere nelle piante verdi. Fu isolata nel 1939 nell'erba medica. Sul meccanismo d'azione della vitamina « K » poco si conosce: si sa, in ogni modo, che essa non prende parte alla costituzione della protrombina, ma favorisce la formazione di questa, agendo sul fegato che della protrombina è l'organo produttore.

Sandro Paternostro

IL MEDICO

METEOROPATIE

Molte persone in questi ultimi giorni non si sentono bene. Accusano disturbi vaghi che vanno dall'astenia all'apatia, dai capogiri agli sbandamenti nel camminare, al senso di irrequietezza, *alla nausea, alla instabilità emotiva.* Sono questi i soggetti che noi medici classifichiamo o etichettiamo come «*meteoropatici*», cioè individui che «sentono» il tempo e le sue variazioni. Si tratta di soggetti neurolabili, neurodistonici che quotidianamente e anche due o tre volte al giorno consultano il proprio medico, allarmatissimi «per non aver potuto chiudere occhio durante la notte» o per «non vederci bene improvvisamente» o per avere «nausea inspiegabile per tutti i cibi» o ancora «per essersi svegliati con la testa ed il collo *madidi di sudore*». E' una categoria che comunque costituisce all'incirca il 75 % dei nostri pazienti. Ed è per questo che mi pare utile trattare dell'argomento.

Emicranie

Per meteoropatia (che deriva dal greco metéora = fenomeno celeste) si deve intendere un complesso di manifestazioni morbose *connesse direttamente* al rapido variarsi delle condizioni meteorologiche. Da questa definizione restano pertanto escluse tutte quelle affezioni connesse indirettamente ai mutamenti meteorologici, i quali ne costituiscono soltanto la causa o meglio il fattore facilitante o permissivo (ad esempio le diarree dei mesi caldi). Non fanno parte delle meteoropatie neppure il colpo di calore, il colpo di sole, l'assideramento, i congelamenti, le malattie *causate* da variazioni brusche di pressione (come ad esempio la cosiddetta malattia dei cassoni o di chi resta a lungo sott'acqua chiuso in uno scafandro elastico o con respiratori ad aria compressa).
Alle meteoropatie vanno invece aggiunte le cosiddette «reazioni meteoropatiche», cioè l'aggravarsi, il recidivare, il complicarsi di moltissime situazioni morbose con i repentini mutamenti del tempo. Ricordo a questo proposito il riaccentuarsi di crisi di emicrania, di palpitazioni cardiache, di asma bronchiale, di angina di petto; il verificarsi di infarti cardiaci, di emorragie cerebrali in soggetti ipertesi ed arteriosclerotici; il riesacerbarsi di dolori articolari nei soggetti artrosici, di nevriti, di calli ossei, di coliche renali o di fegato, di attacchi epilettici; l'aggravarsi di condizioni postoperatorie in connessione con i rapidi cambiamenti del tempo.
Le meteoropatie, come già *tutte le malattie* a impronta neuro-vegetativa, si manifestano in soggetti che presentano una particolare disposizione o recettività. Si tratta di soggetti con una «meteorosensibilità», che è caratterizzata da una labilità del sistema nervoso cosiddetto parasimpatico o, per dirla in parole più accessibili, da una vagolabilità, giacché è il nervo vago *il* protagonista di queste malattie, quel nervo vago che costituisce proprio l'essenza del sistema *nervoso parasimpatico* in contrapposto al sistema ortosimpatico o nervo gran simpatico. E bisogna qui subito dire che nervo vago significa dire nervo che innerva i principali visceri (cuore, polmoni, stomaco). Il nervo vago infatti si chiama anche cardiopneumo-gastrico, termine che ricorda appunto l'innervazione di quei tre organi dianzi accennati. Il variare del tempo agisce a mezzo di vari fattori, primo fra tutti lo stato elettrico, *il mutamento di potenziale elettrico* con forte differenza tra la terra e l'atmosfera che si viene a creare per la semplice presenza di nuvole o di nebbia, ad esempio. Il mutarsi della quantità, della carica e della mobilità degli ioni atmosferici (gli ioni sono particelle dotate di cariche elettriche positive o negative) può essere determinante nello scatenamento di queste malattie. Differenze di potenziale elettrico di una certa importanza *possono crearsi* con il vento e scaricarsi sulla terra stessa (di qui le anemopatie o malattie da venti; in greco ànemos = vento).
Molta importanza ha anche l'aumento dell'umidità (tutti sanno infatti che lo scirocco, vento umido, è un grande provocatore di meteoropatie). Anche le macchie solari provocano variazioni di energia elettrica e forse anche le fasi lunari, se si presta fede alla credenza popolare che attribuisce ad esse *molti* malesseri. Si deve infatti ricordare che spesso ricorre l'espressione «aver la luna» per riferirsi né più e né meno che a disturbi meteoropatici.
Mutamenti di potenziale elettrico, umidità, pressione barometrica, composizione percentuale dei gas dell'aria, radiazioni cosmiche e altri fenomeni celesti testé ricordati agiscono spesso combinandosi e manifestano la loro azione aggressiva soprattutto durante la comparsa di determinati venti, durante *temporali, durante il passaggio* di cicloni.
Caratteristica precipua dei disturbi meteoropatici è quella di comparire in maniera acuta in coincidenza con il mutamento del tempo e di scomparire rapidamente con lo stabilizzarsi di esso. Bisogna anche ricordare che spesso i soggetti meteoropatici accusano i loro sintomi ancor prima del manifestarsi del mutamento atmosferico (molti hanno dolore ai calli prima della pioggia!).

Balbuzie

In concomitanza della perturbazione meteorologica il soggetto diventa irritabile, abulico (privo cioè di volontà), disattento, apatico, indifferente agli affetti familiari, accusa insonnia (raramente ipersonnia), mal di testa cosiddetto «a calza» (come se avesse un copricapo pesante), senso di stroncatura agli arti, *dolori in corrispondenza* di vecchie cicatrici o di calli, dolori a tipo reumatico.
E' stato dimostrato che il meteoropatico è più disposto ad incidenti stradali e possiede minori capacità di rendimento lavorativo. Il meteoropatico balbetta, diventa balbuziente durante la perturbazione atmosferica (quanti insegnanti riescono a mala pena a condurre a termine una lezione!).
I bambini diventano *inquieti, eccitabili, noiosi;* i lattanti non dormono, piangono senza causa apparente e hanno spesso disturbi *intestinali* (diarrea).
Spesso nei soggetti predisposti si hanno dolori precordiali, extrasistoli, crisi di ipertensione, asma, meteorismo e spasmi all'intestino, frequenti minzioni o, al contrario, scarsa urinazione, orticaria, febbricola.
In coincidenza inoltre con la perturbazione atmosferica si accentuano le manifestazioni proprie dei soggetti affetti da *colite*, da coliche renali, di fegato, da gotta, da artrite, da angina di petto. Fra le *meteoropatie meritano* di essere ricordate le anemopatie (cioè malattie determinate dai venti).
La cura delle meteoropatie è fondata soprattutto sull'uso di farmaci cosiddetti antivagali (belladonna o atropina) e sul cambiamento opportuno di clima.

Mario Giacovazzo

LEGGIAMO INSIEME

Il padre di Leopardi racconta

LA GIOVENTÙ DI MONALDO

I padri degli uomini celebri solitamente non hanno posto nella storia, e così i figli delle personalità eccezionali; non esistono le dinastie dei geni.
Del padre di Giacomo Leopardi, Monaldo, sapevamo ch'era, per dirla con Manzoni, *un gran letterato, chiuso* parecchie ore al giorno, proprio come don Ferrante, nella sua biblioteca a ponzare sui libri. Ma cosa venisse fuori da tutto questo studio, poco si poté vedere: forse l'effetto maggiore fu d'istillare al giovane Giacomo la passione per la lettura, che bruciò i suoi anni migliori.
Si sapeva tuttavia che Monaldo era stato a suo modo un dotto, che aveva dato buone traduzioni dalle lingue classiche, e qualche poesiola d'occasione in stile arcadico.
Perciò la sua *Autobiografia*, pubblicata da Longanesi (pagg. 250, lire 1600), è stata un po' una sorpresa. Intendiamoci: non che *ci riveli* un grande ingegno, ché tale non era il brav'uomo, anzi le sue riflessioni e osservazioncelle son piuttosto banali, ma il racconto autobiografico procede con una certa pulitezza di linguaggio e un certo candore non privo d'interesse.
L'epoca di cui si parla in questa biografia è tra le più drammatiche della storia d'Italia: è quella delle armate rivoluzionarie francesi che occupano il nostro Paese e s'installano particolarmente negli Stati della Chiesa, ove non trovano resistenza, se non di villici armati di forche. Il povero Monaldo, ch'era fra i cittadini principali di Recanati, se non il principale, si trovò, come don Abbondio, del quale aveva abbondantemente il carattere, fra due fuochi, costretto a prendere partito fra reazionari e rivoluzionari quando *proprio non* ne aveva voglia.
Ne viene fuori una descrizione di patemi d'animo e d'ambiente che ci riporta ad anni apparentemente lontani, ma *in realtà vicinissimi*, della nostra storia: perché questa delle invasioni e delle successive liberazioni è una vicenda che si ripete con monotonia impressionante da parecchi secoli nella vita della penisola.
Monaldo, apparentemente, non parteggia né per gli uni, né per gli altri, ma il suo cuore è con l'antico, col Papa: tanto che, in una delle insorgenze dei contadini recanatesi, si lascia fare «governatore», cioè sindaco, e corre il rischio di essere fucilato al momento in cui i francesi rientrano nella cittadina. Tutto si risolve poi, al solito, con un buon salasso di scudi, perché questi invasori hanno una regola osservatissima, che consiste nel prendere danaro e col danaro cancellare *ogni colpa*.
Purtroppo questa autobiografia, limitata agli anni giovanili, non ci dice niente sull'argomento che a noi *più interesserebbe*, cioè sulla vita del primogenito Giacomo e sugli inizi della sua straordinaria carriera letteraria. Si sa che Monaldo conservò accuratamente gli esordi letterari del figlio, e, come poteva, ne intese anche la grandezza: ma qui, ripetiamo, siamo fuori dei limiti temporali, perché la autobiografia s'arresta al 1802.
Il libro contiene un paragrafo conclusivo scritto da Alessandro Avoli. Dice, registrando l'interruzione del racconto a quell'anno: «E qui il buon Monaldo che ci ha finora sì bellamente intrattenuti, si fa taciturno, e non vuol più narrarci se stesso. Quante notizie, quante belle considerazioni, *quanta storia ci viene così* d'un tratto a mancare! Ei che pure è così loquace, così amante del conversare, e, dirò, anche così sollecito di parlarci di sé e de' fatti suoi, perché fa sì brusca interruzione nel meglio? Avrà forse creduto di riprendere poi a miglior agio il racconto, e gli fu tronca la vita, prima che gli fosse dato di nuovamente dar di piglio alla penna? Eppur visse circa altri venti anni da che avea scritta questa parte di autobiografia, quegli anni appunto che di tutta la sua vita furono i più feraci in fatto di scrivere! Gli sarà forse sembrata troppo dura cosa il dover toccare certi argomenti, che pel suo cuor grande, generoso, di padre facean sangue?... Ma vano e inopportuno è correre il campo delle ipotesi. Il fatto è questo: l'autobiografia *non va più oltre*, e di Monaldo ci resta a sapere la vita ch'ei visse per circa mezz'altro secolo.
Ho promesso di compier io la storia...».
La storia, neppure il buon Avoli la scrisse, forse perché non c'era niente di particolare da scrivere, almeno per quel che concerne la vita di Monaldo, il quale continuò sì a vivere, ma nelle lettere di suo figlio, che innalzò il nome di lui ad un empireo ove mai sarebbe da solo arrivato.

Italo de Feo

LINEA DIRETTA

TG in crescendo

Gli spettatori del *Telegiornale* sono in aumento. La edizione delle 20,30 aveva fino all'anno scorso una media semestrale di 13 milioni e 700 mila spettatori, adesso gli italiani che vedono la sera il *Telegiornale* sono 14 milioni e 700 mila. E' aumentato nei primi sei mesi del '71 anche l'indice di gradimento: da 76 a 78. Come è noto, a rinnovare nella sua struttura il notiziario delle 20,30 sono stati l'attuale direttore Willy De Luca, il vice direttore Biagio Agnes e il redattore capo Gianni Raviele. Qualche novità sarà notata nei prossimi giorni nel sistema di presentazione delle diapositive riguardanti gli avvenimenti della giornata. Per qualche tempo, poi, l'edizione serale mancherà di un personaggio che è ormai popolare, Edmondo Bernacca. Anche il « colonnello del tempo » ha diritto alle vacanze: tornerà sul video il 5 settembre.

Tarzan alla radio

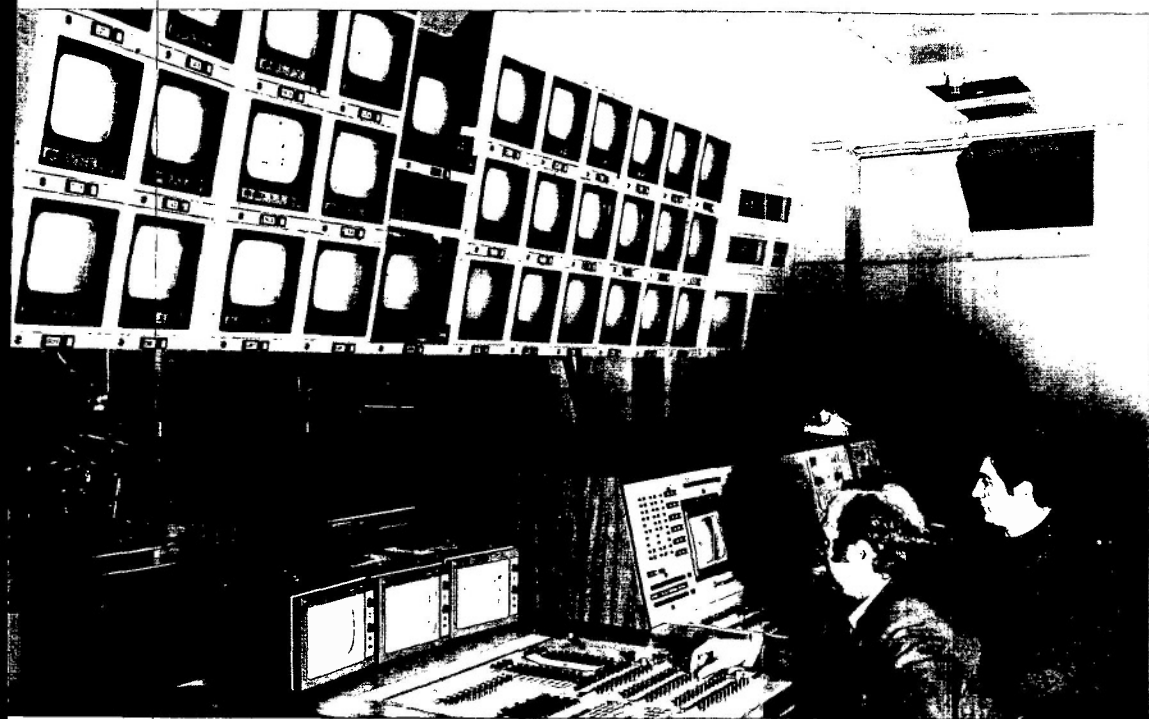
Sulla scia di un clamoroso e fulmineo successo librario, *Tarzan delle scimmie* (primo di ventisei volumi), tornerà prossimamente alla radio uno dei personaggi più noti della narrativa del primo Novecento. Le avventure di Tarzan, l'uomo della jungla, saranno infatti presentate alla radio in uno sceneggiato in venti puntate attualmente in fase di realizzazione e curato da Giancarlo Cobelli. Le avventure dell'uomo-scimmia sono state tratte, liberamente, dai primi quattro volumi di Tarzan. Il protagonista ricalcherà la figura originale nata dalla fantasia dello scrittore americano Edgard Rice Burroughs, sarà cioè un lord inglese, colto e aristocratico che parla sei lingue e non il selvaggio interprete di tante storie a fumetti. Il primo successo di Tarzan risale al 1912 col racconto *Tarzan delle scimmie*. Da allora l'uomo della jungla è stato al centro di migliaia di avventure apparse in ventisei romanzi, in una cinquantina di film, in vari programmi radiofonici e televisivi americani, in un numero elevatissimo di albi a fumetti. Fino a oggi delle avventure di Tarzan sono state vendute quaranta milioni di copie: i libri sono stati tradotti in cinquantotto lingue.

Tarzan nel disegno a fumetti. L'eroe di Burroughs ha ritrovato un clamoroso e fulmineo successo popolare

Supersonic

Passati di moda i juke-box, i giovani hanno scoperto in *Supersonic - dischi a mach due* la colonna sonora delle loro serate estive. Questo programma, coordinato da Tullio Grazzini per il servizio dischi della radio, va in onda tutte le sere, tranne il sabato e il lunedì, alle 20,10 sul Secondo Programma radiofonico. *Supersonic* propone in ogni sua puntata 31 brani di musica d'avanguardia, sia di produzione italiana sia straniera. La caratteristica di questa trasmissione è il ritmo: non sono previsti né presentazioni né commenti, ma soltanto musica, musica per ballare e musica da ascoltare in gruppo. L'interesse per questo programma è in continuo aumento e ciò è confermato dalla numerosa corrispondenza che perviene ogni giorno ai realizzatori della rubrica, ai quali, tra l'altro, è stata richiesta dalla radio spagnola una copia di *Supersonic* da trasmettere dai microfoni di Madrid. *Supersonic*, che andrà avanti fino ai primi di ottobre, ha come sigla un brano degli Iron Butterfly, *In a gadda da vida* (*Nel giardino dell'Eden*), mixato con bang supersonico, da cui prende appunto il titolo la trasmissione.

(a cura di Ernesto Baldo)

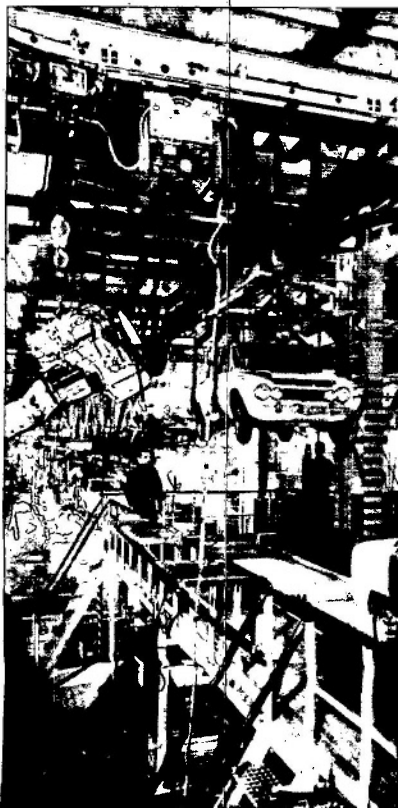
La conferenza stampa per la presentazione del bilancio IRI

Una grande fiducia nel futuro

Aspetti dell'attività dell'IRI. Qui, sopra, una ragazza al lavoro presso il modello elettrico del satellite « Sirio », nei laboratori della Divisione Spazio della Selenia. In alto, la regìa audio e video d'uno studio della RAI

Il presidente dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale, prof. Giuseppe Petrilli, ha illustrato l'andamento del Gruppo nel 1970, con le sue luci e le sue ombre. Confermata la validità della formula

Roma, agosto

Massima apertura nei confronti degli obiettivi e delle sfide che via via ci si presentano; ma, d'altra parte, rifiuto di quelle illusioni taumaturgiche che di tanto in tanto vengono collegate all'esistenza delle partecipazioni statali. Con questa presa di posizione il presidente dell'IRI, prof. Giuseppe Petrilli, ha avviato la presentazione del bilancio consuntivo 1970 dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale avvenuta a Roma nei giorni scorsi durante una affollata conferenza stampa. Occorre infatti salvaguardare la validità di una formula i cui vantaggi per la collettività consistono appunto nell'inalterabile equilibrio fra fini pubblici, economicità ed efficacia imprenditoriale. L'IRI ha registrato un anno con situazioni positive ed altre negative. Positivo è l'incremento

La linea di produzione dei tubi

a grande diametro nel tubificio Italsider di Taranto. Sotto: una catena di montaggio delle parti meccaniche nello stabilimento Alfa Romeo di Arese

degli investimenti, di circa un terzo sul 1969, che era già un anno tra i più elevati sotto questo profilo. L'IRI risponde così agli indirizzi di sviluppo a lungo termine definiti dal potere politico, quale parte di un disegno complessivo che abbraccia gli anni Settanta. Altro dato veramente senza precedenti: 30 mila unità in più occupate e cioè un incremento del 9 %: due volte e mezzo quello nazionale nei settori corrispondenti. Il fatturato è accresciuto del 13,4 %, ma Petrilli non giudica questo dato soddisfacente perché sarebbe stato necessario, dopo l'autunno caldo, accelerare di più il ritmo sia per la sostenutezza della domanda sia per la rilevante disponibilità di nuove capacità produttive rispetto al '69. Vi è stato un anormale sfruttamento degli impianti per varie cause. Elementi di freno, inoltre, la sostenutezza dei prezzi e l'andamento negativo delle esportazioni. Il presidente Petrilli ha poi detto che l'eccezionale incremento nel costo del lavoro e le sempre più rilevanti strozzature dal lato dell'offerta conseguenti alla mancata normalizzazione dell'attività produttiva sono i risvolti negativi degli aspetti positivi ricordati, e cioè il notevole sviluppo degli investimenti e dell'occupazione. Non sono state effettuate le ore pro capite disponibili; ci sono state aspra conflittualità, crescita dell'assenteismo, resistenza all'effettuazione di ore straordinarie.

C'è stata anche una flessione dell'autofinanziamento. Se esso dovesse permanere agli attuali bassi livelli, o flettersi ulteriormente, porrebbe difficoltà certamente gravi per il finanziamento degli investimenti.

Sorvoliamo sul tema del « fondo di dotazione » che implica considerazioni eccessivamente specialistiche. Ribadita la funzione nazionale dell'IRI e tratteggiate la natura e le prospettive del confronto sindacale in atto nelle aziende del Gruppo, il prof. Petrilli ha sottolineato lo stretto legame tra un disegno di piano, da una parte, e la possibilità di un razionale utilizzo della potenzialità rappresentata dallo « Stato imprenditore », dall'altra.

E' solo nell'ambito di una logica di piano, concepita come visione complessiva di scelte, di priorità, di compatibilità, che potrà trovare razionale e adeguata collocazione il ruolo del Gruppo come strumento di risposta non solo alla sfida storica rappresentata dal divario Nord-Sud, ma anche alle crisi di trasformazione che attualmente caratterizzano il nostro apparato industriale e l'intera società.

I problemi e le difficoltà richiamati sono espressione di un travaglio di crescita comune all'intera società industriale contemporanea, ma avvertito con particolare violenza nel nostro Paese

segue a pag. 17

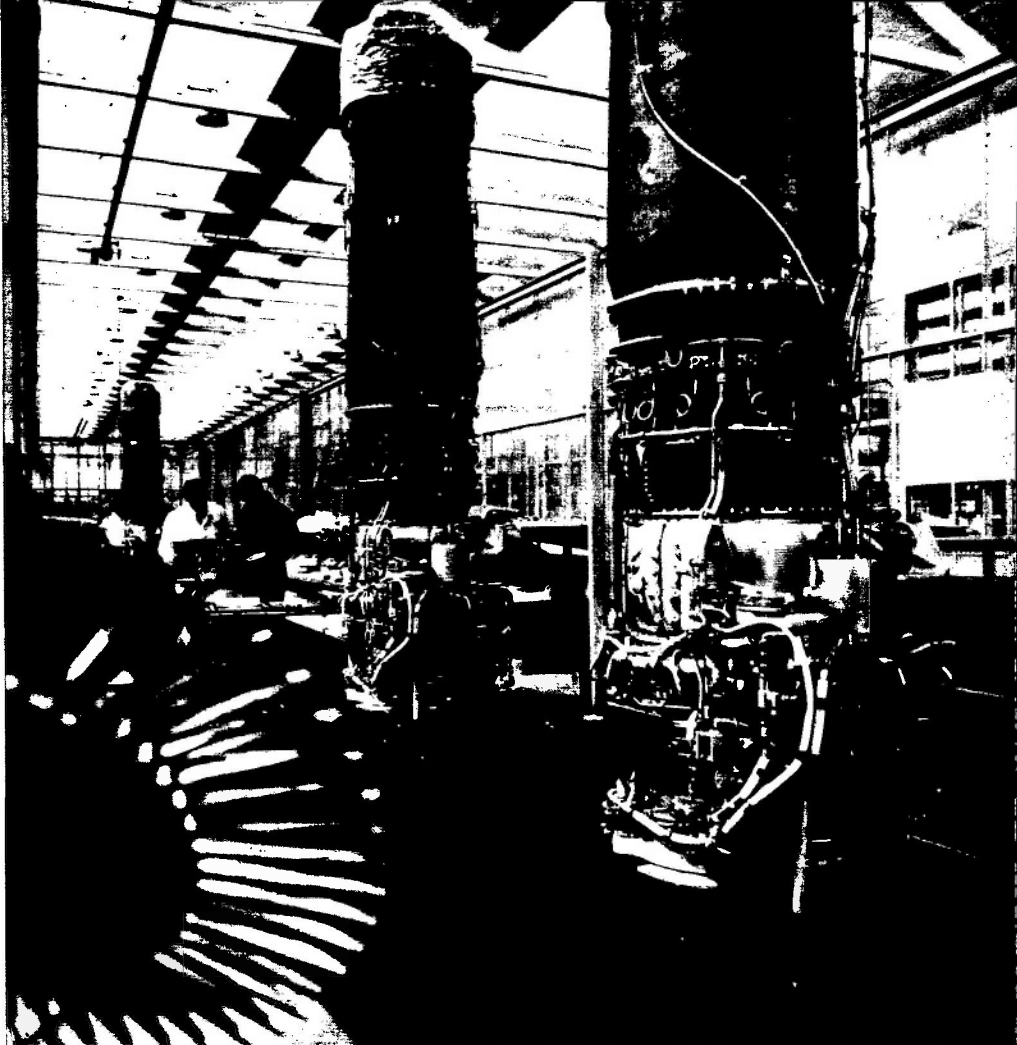
ARRIVA
IL FRESCO IL TANTO IL BUONO
CON FIORDIFRAGOLA
LEMARANCIO
LEMONFRAGOLA
I FREDDI DAL CUORE MORBIDO
Eldorado
SONO IN RITARDO PER L'APPUNTAMENTO
A ME QUEL PACCO!
VLAM! VLAM! VLAM!
DIETRO... FRONT!
BANGT! BANGT! BANGT!
COL-TEL-LIN È SERVITO!
...ED ORA VIA LIBERA ALL'APPUNTAMENTO...
COCCO BILL
UNA NE FA E
CENTO NE PENSA!
FRAGOLE LUSINGHIERE
ED/C 71
Eldorado
fa solo ottimi gelati
JAC 71

Una grande fiducia nel futuro

segue da pag. 15

se, in ragione di posizioni di partenza relativamente più arretrate e di un brusco allineamento — non esente da gravi scompensi e da contraccolpi negativi — su più avanzati livelli di sviluppo economico-sociale.

Il presidente dell'IRI prof. Petrilli ha poi osservato che non si possono avviare ad effettivo superamento le presenti difficoltà attraverso strumenti congiunturali e senza tener conto che si è ormai raggiunta una situazione al di là della quale si impongono trasformazioni qualitative nella azienda e fuori dell'azienda. Se la nostra relativa arretratezza non ci ha impedito di realizzare la straordinaria espansione economica degli anni Cinquanta e la vigorosa ripresa produttiva della seconda metà del decennio successivo, taluni risvolti positivi di una condizione di minor sviluppo e i margini di recupero disponibili sono stati ormai definitivamente erosi dalla stessa crescita del Paese, oltre che dal tendenziale inasprimento delle condizioni della concorrenza internazionale. In questo nuovo contesto ribadire coerentemente una scelta europea, priva di alternative possibili nelle presenti condizioni storiche, significa uscire dal provvisorio e dal dilatorio, compiendo delle opzioni adeguate alla gravità dei problemi che ci stanno di fronte. L'elemento comune alle presenti difficoltà risiede essenzialmente nel loro carattere di sfida culturale, manifesto in tutti i problemi che ci stanno di fronte.

La consapevolezza della gravità dell'impegno non deve indurci — ha concluso Petrilli — al pessimismo, ma ci spinge a rinnovare qui una dichiarazione di disponibilità, scevra di ogni presunzione. Quali che siano i meriti acquisiti nel corso di una ormai lunga esperienza di servizio, ci rendiamo ben conto che in definitiva l'avvenire della nostra formula e della nostra presenza nell'economia italiana è legato indissolubilmente ad una generale maturazione della società nazionale, della cui capacità di rinnovamento e della cui fecondità non abbiamo mai dubitato.

Pomigliano d'Arco: tecnici al lavoro in uno stabilimento della Sezione Avio dell'Alfa Romeo

La Venere ribelle

Il fascino della novità

A Marilù (nella foto col regista Raffaele Meloni) l'esperienza alla radio è piaciuta davvero. « Del resto », dice, « una attrice autentica per me deve saper fare di tutto »

segue da pag. 18

to apposta per me da una mia amica, Marcella Elsberger; quindi mi calza a pennello, che dico?, sono io, sputata, con tutte le mie stramberie, tutte le mie mattane. Poi si tratta del mio debutto alla radio e, come tutti i debutti, è pieno di sorprese, di novità, quindi di fascino. D'altronde io sono dell'opinione che un'attrice professionista debba saper fare un po' di tutto e non fossilizzarsi in niente ». Parla con un continuo, italianissimo, gioco di mani e poiché stringe nella destra un tubetto di optalidon (« Ho un mal di testa terribile che mi perseguita da giorni... »), la conversazione viene sottolineata da un discreto suono di nacchere.

Aveva soltanto dodici anni, racconta, quando le giunse la prima offerta di lavoro: da Castellani per *I sogni nel cassetto*. « Ma in quel momento », dice, « nella mia famiglia esisteva ancora una certa situazione, per cui non mi fu possibile accettare ». Questa « certa situazione », molto misteriosa, che ritornerà spesso nel discorso, peggiorò via via, portandola, incredibile a dirsi, quasi alla fame: e fu a questo punto che la quattordicenne Marilù Tolo decise di mettersi a lavorare: « Poiché mi ripetevano che avevo un fisico da indossatrice, pensai che avrei potuto sfondare in quel campo: come infatti accadde. Ma fu tutto molto casuale, mi creda, e dovuto soltanto a esigenze mangerecce. Mai avuto aspirazioni divistiche, io; anzi il mio sogno era quello di diventare architetto e per anni continuai a sentirmi una frustrata ». Debuttò come mannequin fissa da Antonelli, quindi passò a Schuberth, dove veniva spedita in passerella bardata come un cavallo da fiera, il viso infantile da quindicenne che faceva capolino tra le aigrettes, i movimenti impacciati da veli fluttuanti e cascate di rose pompons. E fu durante una di queste sue apparizioni grottesche che venne notata da Riva, Garinei e Giovannini i quali le offrirono di diventare valletta de *Il musichiere*: « Mi pagavano di più e accettai subito. La mia carriera procedette per un bel po' su quel binario: decidevo esclusivamente in base ai quattrini che mi offrivano. In tal modo imbroccai il filone cinematografico più deteriore, quello delle pellicole molto sexy e molto commerciali, cominciando a sfornare un film dopo l'altro. Quanti film! Tutti orrendi, tutti filmacci che oggi cerco di far dimenticare. D'altronde chi vuole che se li ricordi? Si tratta di spettacoli che lasciano il tempo che trovano: perfettamente inutili. Ma io in quel periodo non mi preoccupavo affatto di quel che facevo, per me si trattava soltanto di un mestiere come un altro, che mi permetteva di mangiare e mangiare bene ».

Fu così che Marilù Tolo entrò in quel firmamento sovrappopolato di stelline molto rappresentative e molto rappresentate su certi rotocalchi che le mostrano al pubblico in fotografie a colori, il seno in mostra, la chioma fluente, la gamba nuda e provocante, il piede ad arco che sfiora graziosamente il suolo. Sino a due anni fa. Quando anche lei giunse alla Grande Svolta, come dire alla Crisi che oggi sembra insorgere inevitabilmente sul cammino di ogni diva. Sono lontani i tempi delle Marilyn Monroe che cercavano di sostenere, sino all'ultimo, il personaggio dell'ingenua svampita, senza maceramenti interiori. Oggi anche i simboli del sesso, arrivati ad un certo momento della carriera, vogliono fare il punto e scoprire il proprio « io »: « Diciamo che mi ha aiutato molto, in questo voltafaccia, un bel film che ho interpretato due anni fa, *I dannati della terra*, attraverso il quale ho scoperto un mondo nuovo, di cui prima non ero neppure a conoscenza. O, meglio, lo conoscevo, ma non mi interessava: un mondo popolato da persone vere, non frivole, superficiali e finte come quelle che avevo sempre frequentato, persone che parlavano un linguaggio diverso e che soprattutto davano alla vita valori diversi. E mi accorsi che anch'io, in fondo, ero una di loro. Così decisi di tagliare i ponti col passato e di ricominciare tutto da capo ». E per tagliarli definitivamente Marilù Tolo dà l'addio a pompe e orpelli che hanno contrassegnato il suo periodo di diva. Via gli abitoni carichi, i veli, le scollature abissali, i déshabillés in pizzo nero: ben venuti i blue-jeans, le magliette scolorite, le scarpe da ginnastica. E via la casa barocca, dodici stanze più tripli servizi, tutta un marmo, uno stucco, una cineseria: oggi l'attrice Tolo vive in uno stanzone intonacato di bianco, con le sue poche cose a portata di mano. E via, naturalmente, i cocktail-parties, i vernissages, le serate mondane, tutte occasioni che ora le provocano regolarmente lo sbadiglio annoiato. Ormai evita di sbadigliare soltanto in rarissimi casi, quando se ne sta con coloro che considera i suoi nuovi amici a discutere di letteratura e politica estera: « Ci sono cose », afferma roteando i mobilissimi occhi verdi, « cui non potrei più rinunciare: il mio lavoro, ad esempio. Non inteso come guadagno, certo, ma come mezzo espressivo. Di conseguenza non accetto tutto quello che mi propongono, come accadeva un tempo, ma compio scelte ben precise, interpretando soltanto cose che mi permettano dei progressi, quindi, un sempre maggior arricchimento interiore. Adesso, per esempio, ho cominciato *La violenza*, di Florestano Vancini, accanto alla Papas e alla Mangano. Certo sono lussi che si pagano: perché quando hai pretese di livello devi rinunciare ai soldi dato che il vero cinema non rende o, almeno, rende poco. Anche se esistono alcuni film commerciali fatti molto bene, diciamo buoni film che allo stesso tempo, per misteriose ragioni, piacciono al grosso pubblico: i quali rappresentano il massimo ideale per tutti, è logico ».

Nei suoi programmi immediati c'è anche la TV: sarà Anita Garibaldi in uno sceneggiato in sei puntate diretto da Franco Rossi, che rievocherà gli anni sudamericani dell'« eroe dei due mondi ». La lavorazione comincerà in autunno.

Se oggi il cinema impegnato l'arricchisce spiritualmente, c'è da credere che il suo passato dedito ai film di cassetta l'abbia arricchita anche materialmente. Invece no: smentisce con ampi gesti, indicando il palmo della mano, ahimè, irrimediabilmente bucato: « Mi ci passa un fiotto di soldi, vede? D'altronde non ho mai avuto il senso del soldo, io, mai dato valore al soldo: ho sempre speso tutto quello che ho guadagnato senza neanche accorgermene. L'unico mio desiderio sarebbe quello di comprarmi un bel cascinale rosso, davanti al mare; ma costa troppo e io di lire, chissà com'è, non ne ho mai. Anche se lavoro tanto, come una dannata: con interruzioni di tre, quattro giorni al massimo. Detesto le vacanze lunghe, anzi detesto le vacanze di ogni genere. Forse perché anch'io ormai sono preda di quella nevrosi che corrode gli attori, per cui dopo che sto lontana a riposarmi per un paio di giorni ecco che mi riprende l'assillo: " Ma che? Sono pazza? Cosa sto a farmene qui mentre magari a Roma han bisogno di me? Per carità, partiamo subito, magari ho già perso attimi preziosi ". Così quella che per altri è vacanza per me diventa un supplizio terribile, perseguitata come sono dalla continua smania di tornare. Ma, come le dicevo, benché lavori 360 giorni su 365, non ho risparmi in banca, non posseggo titoli in borsa, né un capitale da parte, proprio perché i soldi li vedo soltanto nella loro funzione, che è quella di servirmi a comprare le cose che desidero. Per il resto non mi interessano ». E neppure la interessano gli uomini, meno che mai gli uomini italiani, abituati a considerarsi ancora i re del creato, pieni di egoismo, eterni calcolatori sempre coi piedi in due staffe, sempre pronti a frenare l'entusiasmo delle loro compagne. Le quali compagne hanno compiuto passi giganteschi in questi ultimi anni senza che i maschi, sempre intenti a rimirarsi come tanti Narcisi, se ne siano accorti e abbiano cambiato, sia pure di un'inezia, il modo di trattarle rendendo impossibile tra i due sessi ogni rapporto leale. Di conseguenza anche gli uomini, come i soldi, la interessano soltanto per quello che possono dare: i figli, che sono poi anche l'unica cosa che lei desideri in questo momento. Ne vorrebbe quattro, tre femmine e un maschio; ma non pensa per ora al matrimonio, « inconciliabile con il genere di lavoro che faccio io. Soltanto le grandi commedianti possono affermare che la loro massima aspirazione è quella di diventare ottime mogli e ottime madri e che per questo sono pronte a dare un calcio alla carriera. Forse lo facevano dire anche a me, un tempo, quando dovevo seguire un determinato cliché: ora, per fortuna, è tutto finito ». E muove le mani lunghe, cariche di anellini, quasi a cancellare il passato. Dietro di noi fa capolino gentilmente una signora anziana, con occhiali e riccioloni grigi, il vestito di seta a fiori, la voce sommessa. Il volto di Marilù Tolo si illumina: « E' mia madre: appena posso la porto con me. Siamo legatissime, è la persona che mi è più cara al mondo ». Anche le Grandi Ribelli, non dimentichiamolo, hanno sempre una mamma.

Donata Gianeri

Se fossi... *va in onda lunedì 9 agosto alle ore 19 sul Nazionale radio.*

LA DANZA IN ITALIA

di Laura Padellaro

Roma, agosto

Durante l'ultima guerra mondiale, quando i viveri scarseggiavano, in molti Paesi stranieri una ballerina era considerata come uno sterratore dagli uffici annonari: avevano l'una e l'altro diritto a speciali tessere alimentari. L'arte eterea impone dunque a un organismo umano il medesimo dispendio di energie del più duro fra tutti i mestieri. Se vogliamo comprendere che cosa è la danza, consideriamola una « ars » servile e liberale nello stesso tempo. Le dolci signore che sognano per le loro figlie la scuola di ballo come rifinitura ornamentale di un'educazione alla grazia, non immaginano che varcare le soglie delle palestre tersicoree significa consacrarsi a una durissima fatica: se lo sapessero, le scuole di danza private e statali non sarebbero sature di alunni nei primi corsi e semideserte negli ultimi, come invece accade dappertutto: in Italia più che altrove. Ma nel nostro Paese si ignora tutto di quest'arte amata nel mondo, sovrana in luoghi come l'Inghilterra, la Russia, l'America, la Francia.

A Copenaghen, se i cartelloni pubblicitari annunciano un nuovo balletto, l'intera città si precipita in teatro. Non sono i fini cultori della danza ad affollare la sala, ma tutti quanti amano l'arte, poiché accanto ai nomi dei coreografi e dei ballerini i manifesti recano quelli di musicisti di primissimo rango, di scenografi illustri, di massimi pittori. Nella Germania federale, cioè a dire in mezza Germania, si contano cinquantasette teatri con un corpo di ballo stabile: non soltanto nei grandi centri di Berlino, Stoccarda, Monaco, Amburgo, ma nei piccoli centri che dispongono magari di otto ballerine e di due ballerini, vengono rappresentati ogni anno centinaia di balletti. E' Zarko Prebil, un giovane coreografo jugoslavo oggi sulla cresta dell'onda, a sostenere che in Russia, il Paese in cui vive da sei anni, il balletto è amato anche perché è stato sottratto a una gramigna nefasta: lo snobismo. « Tutti, non solo l'" élite ", conoscono un Vasiliev o una Ulanova. La compagnia folkloristica di Moiseev è nota anche al più umile dei contadini sovietici. In Italia, invece, si resta delusi prima d'ogni altra cosa, dal pubblico: vengono a teatro, soprattutto al balletto, per sfoggiare abiti eleganti, entrano in ritardo, parlottano durante lo spettacolo. In Italia il popolo non conosce il balletto: se lo conoscesse, lo amerebbe ».

Eppure, proprio l'Italia è stata maestra a tutte le genti europee e, possiamo dire, ha addirittura inventato il balletto accademico, lo ha diffuso nel mondo. Basta interrogare i nostri esperti e si scoprono cose che qui da noi sanno in pochi: i ballerini non tutti. Gino Tani, insigne storico e critico della danza: « Mezzo millennio è durata l'evoluzione positiva dell'arte coreica in Italia: nel '400 i grandi monarchi europei che venivano nel nostro Paese, passavano per Milano, assistevano al prodigio delle nostre stupende danze e invitavano alle loro corti i maestri italiani. In Francia, in Austria, in Russia, dappertutto abbiamo dettato legge, formando ballerini, maestri, coreografi in un ciclo continuo, fecondo ». Da maestri a scolari: quali sono le cause di una decadenza così mortificante? Molteplici, dicono gli storici, e complesse. C'è una data precisa, fatale, sostiene Gino Tani: il 1909, l'anno di Diaghilev. « Quando è apparsa la grande meteora di Diaghilev, la scuola italiana è piombata di colpo nel nulla. C'è stata qualche resistenza, il bravissimo Nicola Guerra ha corso l'Europa, ma il decadimento progressivo ci ha distaccati dal movimento mondiale della danza: e questo è tanto più sconcertante in quanto proprio i ballerini di Diaghilev si erano formati alla scuola italiana ».

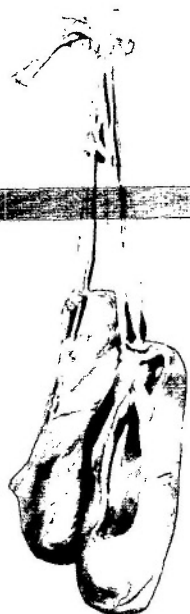
Non si vuol fare del nazionalismo fuori luogo, ma i fatti parlano, la storia racconta e illustra una situazione ch'è davvero penosa, ove si pensi che la nostra attuale barbarie, nel settore della danza classica, è figlia mal nata di un'imperante, lunga, ammirata civiltà. Se per ciò che riguarda l'educazione musicale siamo arretrati e ci precedono soltanto, in fatto d'ignoranza, sei Paesi fra cui la Cambogia e il Vietnam, per ciò che attiene alla danza abbiamo un triste primato: il Ghana, la Sierra Leone e altre remotissime terre hanno una compagnia nazionale di danza, l'Italia no. Non occorre considerare chi eravamo e chi siamo, per arrossire e dolersi di una caduta così rovinosa.

« A un certo punto », dice un altro esperto di balletto, il prof. Luigi Rossi, « i nostri ballerini avevano invaso il mondo: un libro del 1890 parla di ben quarantatré primi ballerini italiani della scuola di ballo della " Scala " sparsi in tutte le parti del mondo. In Italia rimanevano i danzatori che non avevano qualità tali da essere assorbiti dai teatri stranieri. Questa è una delle cause principali della decadenza del ballo italiano: causa storica che risale, come ho detto, alla seconda metà dell'Ottocento. E' una causa parallela al fenomeno dell'emigrazione: i nostri teatri non potevano offrire " cachet " come i grandi teatri di Pietroburgo o di Parigi, dove le nostre Virginia Zucchi, Pierina Legnani erano coperte d'oro e di brillanti ».

Anna Wilhelm, undici anni. Questa giovanissima ballerina è il personaggio che abbiamo scelto per accompagnare fotograficamente la prima puntata della nostra inchiesta. Studia al Teatro alla Scala che accoglie soltanto bambini i quali abbiano i requisiti fisiologici e attitudinali necessari per intraprendere il difficile studio della danza. Le selezioni sono severissime: non può essere iscritto chi non ha una determinata lunghezza di gambe, una particolare scioltezza di membra, una muscolatura armoniosa. Le domande d'iscrizione sono, alla « Scala », circa 5 mila ogni anno

« La Russia », afferma ancora Gino Tani, « non ha fatto nulla per l'Italia, laddove l'Italia ha fatto tutto per la Russia. Da noi sono partiti durante l'800 i musicisti che hanno portato nella terra degli zar le " équipes " coreomusicali, impiantando le prime scuole, dando a corte i primi saggi di coreografia per la delizia degli zar e dei granduchi. Italiane le ballerine che affluirono in Russia, italiano quel grande genio che fu Carlo Blasis ». Carlo Blasis, napoletano. Animatore della danza dell'800, primo codificatore del balletto accademico, creatore di tre generazioni di ballerine, autore di un trattato che resta famoso come il vangelo dell'arte coreica. Quanti italiani, fra la gente di media informazione, conoscono questo loro compatriota? Quanti, fra coloro che pure non mancano alle « prime » dei balletti alla «Scala» o al « S. Carlo », sanno che la danza accademica l'ha codificata un napoletano? La verifica è tanto facile quanto sconfortante: alla massa sono noti i nomi di Nureyev, di Margot Fonteyn, nomi cioè che rimbalzano nelle cronache dei giornali o corrono sulle onde della radio e della televisione, ma un Carlo Blasis è uno sconosciuto nella sua patria. E quanti, fra la gente che applaude fanaticamente un balletto inglese o sovietico, sanno che i sortilegi di una tecnica sbalorditiva com'è quella dei danzatori britannici o russi, hanno radice nell'insegnamento di un altro italiano che si chiamava Enrico Cecchetti? « Per moltissimi anni maestro a Pietroburgo, a Londra, a Varsavia », ci dice il prof. Rossi, « Cecchetti formò tutti i grandi ballerini del balletto moderno di Diaghilev e soltanto l'intelligenza di un musicista come Arturo Toscanini riuscì a recuperarlo, chiamandolo a dirigere la scuola di ballo del Teatro alla Scala. Purtroppo, Cecchetti aveva allora già settantacinque anni ».

Chi sa queste cose, fuori del giardino chiuso al quale possono accedere soltanto gli specialisti della danza? Per vizio connaturato, gli italia-

segue a pag. 24

Qual è la situazione attuale del balletto nel nostro Paese? E' questo il tema centrale di una nuova grande inchiesta a puntate che il «Radiocorriere TV» propone ai suoi lettori, proseguendo l'indagine sulla situazione musicale in Italia che ha ottenuto vastissima risonanza nazionale. Il balletto, dunque. Abbiamo avuto i più grandi maestri di danza accademica, ma oggi non disponiamo nemmeno di una compagnia nazionale. Persino il Ghana ci batte. Però in Inghilterra e in Russia la scuola italiana è in auge. Perché? A chi si deve attribuire la colpa di questa decadenza? Rispondono critici, esperti e famosi ballerini

LA DANZA IN ITALIA

Anna Wilhelm dopo una lezione di danza. Le allieve della « Scala » sono assistite da insegnanti assai qualificati. Soltanto dopo il primo anno di studio le bambine affrontano una delle grandi difficoltà tecniche della danza femminile: le « punte »

LA DANZA IN ITALIA

Carla Fracci con Erik Bruhn in una scena del balletto « Giselle », recentemente trasmesso dalla televisione. La Fracci, denominata « la messaggera della danza classica italiana nel mondo », ritornerà in patria nei prossimi giorni dopo i trionfi negli Stati Uniti con l'« American Ballet Theatre ». Nell'altra foto a destra, Liliana Cosi con il primo ballerino Roberto Fascilla. Nata a Milano, la Cosi ha studiato danza al Teatro alla Scala. Recentemente è stata ospite del « London Festival Ballet » nel 21° anniversario di fondazione della Compagnia. In luglio è stata partner di Nureyev in uno spettacolo a Nizza

segue da pag. 22

ni non curano il proprio patrimonio artistico: non cerchiamo neppure di conoscerne l'entità. Per questo, accogliamo come rarissimi insegnamenti quelle che sono soltanto umilianti lezioni di ritorno.

Abbiamo, per esempio, un patrimonio di cui nessuno tenta una ricognizione esauriente: il folklore. Miniera ricchissima che potremmo saccheggiare senza timore di esaurirne le risorse, formando una compagnia nazionale demologica come ne esistono in tutti i Paesi, non soltanto in quelli più civili. Ma chi se ne cura, se non gli studiosi e gli eruditi? Chi disseppellisce questo tesoro per riportarlo in vita? Ci ha pensato un danzatore sovietico, naturalmente, Igor Moiseev. Afferma Mario Corti Colleoni, compositore, critico, regista di oltre quaranta spettacoli coreografici: « La legge n. 800 del 1967, la famosa legge Corona, presenta una gravissima lacuna, avendo completamente ignorato quel sovrano patrimonio nazionale ch'è il folklore. E' noto che l'Italia è uno dei rari Paesi al mondo che non possiede un teatro nazionale popolare. In proposito cito l'esperienza di Rosanne Sofia-Moretti ch'è stata coreografa in un'edizione di *Canzonissima* in cui vennero presentati complessi folkloristici e che precedentemente, nel programma del *Canzoniere minimo*, aveva rielaborato coreograficamente per la televisione varie danze popolari su musiche originali. In quell'occasione la Moretti esaminò molti complessi della provincia italiana e in quel contatto diretto fu colpita negativamente dallo stato di deterioramento in cui è lasciato il nostro patrimonio folklorico di canti e danze. Il grande Igor Moiseev, dopo aver soggiornato con precise intenzioni di ricerca specialmente in Sicilia e in Sardegna, ci ha offerto tempo addietro, con la sua famosa compagnia, un balletto di ispirazione folkloristica italiana, rappresentato all' " Opera " di Roma. Purtroppo il celebre coreografo non riuscì a trasfondere nel suo lavoro lo speciale clima che garantisce la genuinità dell'espressione popolare autentica ».

Compagnie valide ce ne sono, ma confinate nel ristretto ambito regionale. Perché non si provvede a impegnarle in compiti d'importanza maggiore? Perché non tentiamo di formare una grande compagnia « di giro », che porti il nostro folklore all'estero e sia presente nei festival internazionali?

Abbiamo anche un altro patrimonio prezioso: i nostri danzatori. Ma quanti di essi — tranne rare eccezioni — hanno il prestigio, la popolarità che meritano? E' semplicemente assurdo che, alla massa degli italiani, sia noto il nome di un Nureyev e non, per esempio, di un Paolo Bortoluzzi che milita nella compagnia di Maurice Béjart e che, stando alle dichiarazioni di un esperto come Gino Tani, « è probabilmente il più grande ballerino del mondo ». In Italia abbiamo dovuto guardare stelle di altri cieli per essere spinti a volgerci alle nostre pleiadi. Non si sa se rallegrarsi o dolersi del fatto che un ballerino solista della « Scala », Giancarlo Morganti, abbia dovuto ammettere che se le acque stagnanti del balletto si sono mosse, c'è da ringraziare i celebri danzatori giunti d'Oltralpe sulle nostre scene: Nureyev, Fonteyn, Plissetskaya. « Fortunatamente », ci ha detto il Morganti, « dopo aver visto quei mostri sacri della danza, il pubblico si è appassionato e ha continuato a frequentare gli spettacoli di balletto anche senza l'intervento di celebri danzatori. E siamo arrivati al punto che se a Milano dieci anni fa si trovava sempre un posto di prima o di seconda fila a uno spettacolo di balletto, oggi per un'ennesima ripresa di *Cenerentola* senza divi, il teatro è esaurito addirittura una settimana prima ».

In Italia abbiamo — e avremmo — dunque, elementi di primissimo ordine. E' d'altronde opinione comune che l'italiano ha una predisposizione nativa alla danza: anzitutto per il senso ritmico spiccato, per la musicalità ed espressività naturali, per la tendenza spontanea alla pantomima, al gesto che poi si traduce in movimento artistico. « Nonostante le carenze di fondo dell'insegnamento della danza in Italia », afferma Vittoria Ottolenghi, un'esperta che da anni segue con passione e competenza le sorti del balletto, « esistono oggi alcuni primi ballerini italiani di livello internazionale, come Carla Fracci e Paolo Bortoluzzi e un numero sempre maggiore di giovani stelle, capaci di diventarlo: un Amedeo Amodio e una Elisabetta Terabust all' " Opera " di Roma, e una ventina di altri elementi disseminati un po' dappertutto tra Milano, Firenze (dove è attiva Marga Nativo), Napoli, Palermo, che potrebbero costituire l'organico di una nuova compagnia nazionale ».

L'arte di una Carla Fracci, la nostra prima stella internazionale, è per lo meno premiata con una fama che ha toccato gli approdi della più vasta popolarità. Ma gli altri? Faccio il caso esemplare di Liliana Cosi, prima ballerina del Teatro alla Scala. Sappiamo noi che questa ragazza è un capitale artistico prezioso per l'Italia, sappiamo che è destinata a un avvenire grande? E se lo sappiamo, chi è stato a dircelo? I sovietici. Nel 1963, quando s'iniziarono gli scambi culturali con il « Bolscioi » la Cosi andò in Russia come capogruppo di cinque ballerine italiane. Cinque mesi di « shock », ci ha detto la Cosi, perché la tecnica di danza è assolutamente diversa da quella praticata in Italia. (Giancarlo Morganti ci racconta in proposito: « Quando ho assistito alle lezioni della Scuola del " Bolscioi " di Mosca, mi sono sentito mancare: fanno la sbarra a una velocità pazzesca, come noi non potremmo fare »). Nel '65 la data importante: Liliana Cosi, considerata alla « Scala » " corpo di ballo ", inaugura la stagione dei balletti al Palazzo dei Congressi di

Mosca, con un «classico» della letteratura ballettistica: *Il lago dei cigni*. Erano sessantaquattro anni che quest'onore non toccava a una italiana: fu infatti la grande Pierina Legnani l'ultima «ospite» italiana del «Bolscioi». Non è soltanto un traguardo personale ambito: è una lezione che i sovietici ci hanno dato, chiamando — loro che dispongono delle Besmierthove, delle Maksimove, delle Timofiejeve — una giovane straniera non certo famosa, non certo «raccomandata» a interpretare illustri personaggi del repertorio ballettistico russo. «Ho ballato in seguito con Vasiliev nella *Bella addormentata* di Ciaikovski», ci racconta la Cosi: «fu molto gentile con me, mi disse che io avevo ballato benissimo e lui, invece, assai male». Vladimir Vasiliev è un danzatore, più insigne, dicono alcuni, dello stesso Nureyev. Ma di quanti altri dovremmo parlare, oltre che della Cosi (la quale peraltro resta un esempio ammirevole per serietà e per amore alla sua arte)? Non si può tacere il nome di uno splendido ballerino della «Scala», cioè di Mario Pistoni e del già citato Amedeo Amodio interessante per la sua grinta, per la sua indiscutibile originalità. La lista sarebbe davvero lunga, a incominciare dai primi ballerini del Teatro milanese (oltre alla Cosi, la Colombo, la Morini, la Cova; oltre a Pistoni, il Venditti, il Fascilla, il Telloli). Ma, restando nell'ambito della «Scala», quanti fra i settantasette ballerini del corpo di ballo potrebbero emergere dal rango dei solisti o dalle file? Vero è che il talento è indomabile e, se c'è, si manifesta; ma è altrettanto vero che occorre un terreno fecondo perché una pianta metta radici affondate. E dov'è, in Italia, la terra in cui questa nobile coltivazione sia curata e possa degnamente fruttificare?

Nel prossimo numero del «Radiocorriere TV» pubblicheremo la seconda puntata dell'inchiesta: «Finiti a quarant'anni»

Attilia Radice, la notissima ballerina che oggi dirige la scuola dell'«Opera» di Roma, ci ha dato il suo parere in proposito: «Gli elementi buoni ci sono, non è difficile trovarli. L'anno scorso è uscito dai miei corsi un ragazzo di 19 anni, Tuccio Rigano, che è una meraviglia. Che cosa fa? Sta nelle file. Coltivato potrebbe diventare un primo ballerino di qualità. Ma, rimanendo *in teatro*, la torta è molto piccola, perciò i pezzi a testa sono ben pochi. Gli elementi ci sono, eccome: basta considerare quanti ne hanno alla "Scala". E' soltanto questione di mezzi: occorre che muti l'intera situazione della danza in Italia».

Se gli studiosi e gli storici ci hanno aiutato a penetrare le ragioni della decadenza del ballo accademico in Italia, più arduo è rintracciare, nel dedalo di pareri contrastanti, i motivi delle attuali carenze. Lo stesso interrogativo «qual è la situazione della danza nel nostro Paese?» otterrà disparate risposte. Sentiamo qualche opinione. Per il prof. Rossi, la situazione «è strana, di disorganizzazione, di dispersione delle poche forze rimasteci». Per Bianca Gallizia, insigne ballerina ieri, coreografa e direttrice oggi della Scuola di ballo del «S. Carlo» di Napoli, è sostanzialmente negativa. «In questi ultimi tempi», afferma, «l'arte della danza ha avuto un certo impulso, ma lento e lacunoso. Ogni volta che al tavolo delle questioni d'importanza *nazionale* si tocca il tasto danza, si avverte un disinteresse sconfortante. Noi esperti siamo pochi e dispersi. Mancano i contatti, gli scambi d'idee fra i responsabili dei vari teatri e degli organi governativi: ognuno di *noi* fa da solo quel che può». Per Marcella Otinelli, ballerina e coreografa, direttrice di un Centro di danza classica con sede a Roma, autrice di un ampio trattato didattico, la situazione è attualmente molto confusa: «Si scivola ogni giorno di più verso il dilettantismo. Gli artisti italiani, danzatori, coreografi, insegnanti, non riescono ad aprire nuovi orizzonti in base alla loro cultura e personalità; i migliori sono spesso relegati in secondo piano o costretti all'inattività. Gli stranieri pullulano nel nostro Paese con le più svariate qualifiche e malgrado i milioni che costano hanno dato per lo più un contributo negativo». Per il prof. Alberto Testa, storico e critico della danza, la situazione è precaria. «La danza», dice, «è spettacolo, quindi bisogna vederla: e devo riconoscere che se ne vede assai poca. E' perciò inutile sperare in un miglioramento delle cose fino a quando la cura è così discontinua».

Ed ecco l'opinione di Vittoria Ottolenghi: «La tentazione, per ciò che riguarda la domanda sull'attuale situazione della danza in Italia, sarebbe quella di rispondere con un unico aggettivo: fallimentare. Tuttavia, aggrappandosi ai pochi elementi positivi nella generale situazione di crisi profonda, si può azzardare un aggettivo più promettente: interlocutoria».

Ma, ci chiediamo, come si configura oggi questa crisi? «Innanzitutto», afferma la Ottolenghi, «nella mancanza di una o più compagnie di balletto realmente stabili, con attività continuativa al di fuori dei teatri d'opera, oppure di compagnie annesse magari ai teatri, ma realmente autonome dalla stagione operistica e in grado di sostenere vere e proprie stagioni piene: non soltanto due o tre spettacoli all'anno, con un massimo d'una ventina di repliche in tutto, come attualmente avviene. Poi, nella mancanza di un numero sufficiente di maestri di primissima categoria nelle scuole dei teatri d'opera; infine nella mancanza di un numero sufficiente di coreografi interessanti». Incalza il prof. Tani: «I direttori artistici dei teatri si *sono sempre* guardati dal chiamare qualche competente di balletto. Ma d'altra parte dove sono, tranne rarissimi casi, i competenti? Al Ministero dello Spettacolo il balletto è considerato una sottospecie della musica concertistica. Nel Comitato di vigilanza della TV, chi cura specificamente il balletto? Nessuno. E in Parlamento? In Italia, per lo più, se si parla di balletto si pensa alle girls». Siamo dunque lontani, purtroppo, dal superamento della crisi. Ma come si può sperare nei molteplici interventi risolutori, indispensabili, se nel nostro Paese non si conosce il valore della danza per lo sviluppo della personalità umana, e non intendiamo soltanto il valore estetico, ma altri valori essenziali e primari, a intendere i quali ci vengono oggi in aiuto i dettati della scienza? Uno scienziato tedesco, Karl von Frisch, ha compiuto una scoperta *stupefacente* in campo etologico, studiando il linguaggio delle api. L'ape operaia che va ad esplorare, è in grado di comunicare alle altre api del suo alveare, la direzione e la distanza a cui si trova una nuova fonte di alimento. Se la distanza è breve, l'esploratrice compie una danza circolare sul favo. Se però la fonte è distante dall'alveare, l'ape si dà a una danza frenetica, seguendo un percorso a forma di «otto». Il ritmo della danza indica perciò la distanza: ritmo rapido indica grande distanza, ritmo lento indica una distanza minore. Questa scoperta che ha riempito di meraviglia tutti, scienziati e non scienziati, può indurre alle conclusioni più strepitose: *l'ape si serve* per le sue comunicazioni di un linguaggio matematico e precisamente geometrico. Ma questo linguaggio non è considerato come una prerogativa dell'uomo? C'è dunque una promozione di natura nel miracolo di questi insetti.

Paolo Bortoluzzi, qui con la danzatrice giapponese Itami Asakawa, è nato a Genova e ha studiato danza con Ugo Dell'Ara. Attualmente è a Parigi nella compagnia di Béjart. Nella primavera scorsa Bortoluzzi in coppia con Nureyev ha danzato il primo «pas de deux» maschile del nostro secolo: il «Canto del compagno errante» su musiche di Mahler che sarà ripreso nel prossimo settembre alla «Scala»

Ora, la natura nel compiere questo miracolo si serve della danza. E' il dono ritmico che trasforma un essere irrazionale in un essere razionale. Ecco qual è la prima trasfigurazione compiuta dalla danza: non è ancora una trasfigurazione estetica, ma già tale da promuovere la natura stessa. Per un altro verso, vediamo come la danza col suo ritmo può mutare in pochi istanti il comportamento dell'uomo. Scrive Alain Danielou che dallo studio dei canti mistici danzati in gruppo dalle popolazioni primitive del Bengala, risulta che i danzatori sul principio sono trascinati da un ritmo elementare nel quale essi si identificano completamente e al quale si abbandonano, in uno stato di dormiveglia. Improvvisamente, violenti colpi di tamburo iniziano un ritmo nuovo. I danzatori, dopo un momento di esitazione, sono presi da questo ritmo nuovo, senza che la volontà cosciente intervenga e cadono in uno stato di «trance», in una perdita completa di controllo di sé. Divengono insensibili al dolore. Ecco quindi un altro miracolo del ritmo che muta e trasforma un essere umano in poche battute. La promozione delle api nella scala degli esseri e questo *mutamento* o rovesciamento dell'asse psichico umano, sono poteri che solo la danza ha in questa misura incredibile. La danza, quindi, è la forza esplosiva che infrange tutte le barriere e come tale è al servizio dell'uomo per la sua elevazione e per la sua restaurazione. Nella danza la solidarietà delle nostre cellule fa sì che ciascuna sia per sé e per tutte le altre; nella danza parlano le voci profonde dell'essere, perché solo nella danza tutto il corpo è espressione senza zone fredde, è una fonte viva per cui l'uomo intende che tutto è musica, linea, movimento: l'espressione corporale diviene espressione musicale e traduce fedelmente il temperamento di ciascuno, lo libera da inibizioni, blocchi, rivolte. Solo la danza può creare la perfetta unità interiore, creatrice di anima e di corpo.

Coloro ai quali spetta conferire dignità alla danza, risolvendo una situazione non certo fiorente, tengano presenti queste esperienze fondamentali, prima di affrontare i problemi concreti, prima di dar mano alle riforme e alle leggi. Ma quali sono questi problemi? Prima di esaminarli, cerchiamo di conoscere il mondo dei danzatori, la loro vita: chi sono, quanti sono, come vivono, che cosa meritano.

Laura Padellaro

(1 - *continua*)

Per la «Rassegna di balletti» va in onda lunedì 9 agosto sul Secondo TV, alle ore 21,15, Il lago dei cigni.

A 500 metri
coccinella
Total

LA TV DEI RAGAZZI

Shakespeare con i pupazzi

INCANTESIMI D'ESTATE

Domenica 8 agosto

Il « raccontafavole », seduto su un mucchio di fieno tra papaveri fiammanti e fiordalisi color cielo, presenta ai suoi piccoli amici una storia di stagione, una storia estiva. Ma, intendiamoci, non è una storia qualsiasi: è una delle più belle, poetiche e divertenti storie create dalla fantasia di un autore famoso: William Shakespeare. La storia è stata realizzata cinematograficamente con pupazzi animati, creati da un artista che, nel suo genere, è anche lui un poeta. Si chiama Jiri Trnka ed è cecoslovacco. Ha il merito d'aver rinnovato il cinema d'animazione di tutto il mondo.
E' stato allievo del pittore e marionettista Josef Skupa ed ha esordito come pittore e illustratore; ha realizzato scenografie teatrali; ha fondato un teatro di marionette, il « Teatro di legno »; ha illustrato stupendamente numerosi libri per bambini.
Trnka è notissimo in tutti i Paesi ed è stato insignito di premi in numerosi festival. Questa settimana il *Raccontafavole* presenta uno dei suoi film più belli: *Sogno di una notte di mezza estate* tratto dall'omonima commedia di Shakespeare.
In questo film Trnka realizza una tecnica nuova, estremamente interessante e suggestiva; i pupazzi sono realizzati in materiale plastico, anziché in legno e stoffa, per cui i personaggi hanno movimenti morbidi e fluidi, atteggiamenti liberi e dinamici, espressioni mutevoli, quasi fossero attori in carne ed ossa. L'incantevole scenografia è di Jaroslav Kulhanek; le musiche originali sono di Vaclav Troyen eseguite dall'Orchestra Filarmonica di Praga e dal Coro dei bambini di Kuhn.
E' la notte di San Giovanni del 1594, le stelle brillano come diamanti e le fate guizzano nell'azzurro per intrecciare una trama d'amore. Oggi come allora, come sempre, l'amore deve superare molti ostacoli prima di prendere il nome di « vero amore ». Quattro coppie di giovani sono coinvolte in un gioco pieno di sorprese, di contrasti, di sottili incantesimi, di burle impensate, di comiche situazioni. Quattro coppie: Teseo, duca di Atene, vuol sposare Ippolita, regina delle Amazzoni; il romantico Lisandro, suonatore di flauto, ama la bella Ernia, che è promessa invece a Demetrio, guerriero impavido e rude, il quale è amato senza speranza dalla bionda Elena. C'è infine Titania, la splendida regina delle fate, sovrana dei fiori, delle farfalle e degli uccelli, che è stata chiesta in sposa da Oberon, sovrano della notte. E c'è Puck, il folletto dispettoso che combina un mucchio di pasticci per cui la « notte di mezza estate » diventa un susseguirsi di risate e di lacrime, di fughe e di svenimenti, di sogni e di delusioni. Ma, alla fine, col sorgere del sole, l'imbrogliata matassa si dipana, il sorriso torna sulla bocca di tutti e il gioco d'amore si conclude nel migliore dei modi.

Bottom e Demetrio in una scena del « Sogno di una notte di mezza estate » di Trnka

Una commedia di Ambrogi al «Club del teatro»

ECCO I BUROSAURI

Giovedì 12 agosto

Nel centro di Milano esiste un piccolo teatro, il più vecchio teatro di prosa della città al quale i milanesi sono molto affezionati: è il teatro Gerolamo, e deriva il suo nome da quello di una marionetta che un tempo attirava lì i bambini di Milano, poiché il Gerolamo nel corso della sua lunga storia è stato anche teatro per ragazzi. In uno dei camerini del Gerolamo incontriamo Milly, cantante squisita e attrice di molto talento. Milly, milanese purosangue, vanta una lunga carriera teatrale e cinematografica, e accetta cortesemente di illustrare l'argomento di questa nuova puntata del *Club del teatro*: il trucco e l'arredamento dei camerini degli attori.
Milly dunque ci parlerà dei ninnoli, tovagliette ricamate, tende, paraventi, ritratti, eccetera che gli attori (e soprattutto le attrici, le primedonne) si portavano da una città all'altra, da un teatro all'altro. Dei numerosi vasetti di creme, boccette di profumi, tinture, pennelli e pennellini, vasetti di vaselina, turaccioli bruciacchiati che servivano ai loro trucchi complicati e pesanti. Oggi ci si trucca molto di meno e talvolta non ci si trucca affatto: bastano le luci a creare effetti particolari, a mettere in risalto le caratteristiche di un volto, la luminosità di uno sguardo.
E in quanto al camerino... oggi l'attore ci sta molto poco nel camerino, il tempo necessario per prepararsi, nelle pause tra una entrata in scena e l'altra. Una volta, quando gli attori avevano solo il teatro e giravano di città in città oppure in provincia, e i soldi erano pochi, essi se ne andavano in camerino: era la loro casa.
Raoul Grassilli, presentatore dell'intero ciclo del *Club del teatro*, nel corso di questa puntata illustrerà ai giovani telespettatori alcuni esempi di truccature teatrali e cinematografiche, quali Alec Guiness in *Oliver Twist*, Alighiero Noschese in una serie di imitazioni, Jean Marais ne *La bella e la bestia*, Boris Karloff ne *La Mummia*. Verrà quindi presentata la commedia di Silvano Ambrogi *I burosauri*, premio I.D.I. 1962 per un'opera teatrale in chiave comica. Che cosa sia un burocrate lo sanno tutti, mentre il « sauro », dice il vocabolario, è un « rettile coperto di squame cornee ». Con la nuova parola, dunque, Ambrogi allude a quella fauna che prolifera in certi uffici, impiegati inchiodati alla loro scrivania senza passione, un po' ottusi, « induriti » dalla routine, veri e propri sepolti vivi, insomma, da montagne di pratiche.
Il protagonista, Gaetano Altamura, è caposezione all'ufficio assegni speciali, dove si vive nella monotonia più squallida e nella noia. Ma un giorno succede l'imprevisto: il giovane ragionier Terenzi dà le dimissioni, l'anziano cavalier Massara muore d'infarto e il solerte impiegato Martini riesce con una raccomandazione a farsi trasferire altrove.
E' un colpo per Altamura che chiede soccorso al capo del personale, mitico personaggio, quasi irraggiungibile. Costui, comunque, s'interessa della faccenda e scopre che l'ufficio assegni speciali, fondato nel 1905, era poi stato abolito otto anni dopo: nessuno, tuttavia, s'era accorto della cosa. Ora bisogna smontare anche il poco che è rimasto. Altamura crolla e medita di dimettersi.
Ma poi resiste al suo posto e, anzi, con l'assurdo carico del suo inutile lavoro e la rara benemerenza di essere riuscito a dirigere per decenni un ufficio inesistente, sarà alla conclusione promosso capo divisione, clamoroso e ironico lieto fine della pungente e grottesca satira.

(a cura di Carlo Bressan)

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 8 agosto

IL RACCONTAFAVOLE. Stefano Torossi presenterà questa volta uno dei più bei film a pupazzi animati di produzione cecoslovacca: *Sogno di una notte di mezza estate* di Jiri Trnka, tratto dalla commedia omonima di William Shakespeare. Seguirà *La volpe e la cicogna*, fiaba di La Fontaine realizzata a disegni animati da George La Grandière.

Lunedì 9 agosto

RAGAZZI NEL MONDO a cura dell'UNICEF. Verrà trasmesso il documentario *Vita nel Dahomey*, Stato dell'Africa occidentale, sul golfo di Guinea. Viene illustrata la vita di un villaggio chiamato Ganvie attraverso il racconto di un ragazzo del luogo, Nicholas, il quale all'età di undici anni è già un abile pescatore ed è in grado di guadagnarsi di che vivere. Seguirà la sesta puntata del telefilm *Gianni e il magico Alverman*.
Per i più piccini andrà in onda la terza puntata de *Le avventure di Thyl Ulenspiegel*, protagonista il simpatico Paolo Poli.

Martedì 10 agosto

RAGAZZI NEL MONDO: anche questa trasmissione è a cura dell'UNICEF, ed è caratterizzata dalla presenza del celebre comico Danny Kaye. Partecipano ragazzi degli Stati Uniti, della Svizzera, della Spagna, del Brasile, dell'Australia, del Canadà, dell'Iran, della Colombia, della Tunisia, del Giappone. La trasmissione è diffusa in Mondovisione.

Mercoledì 11 agosto

Ritorna il simpaticissimo e multiforme Mister Magoo con una divertente avventura dal titolo *Sherlock Holmes e la stella del Bengala*. Vedremo Magoo nelle vesti del dottor Watson, amico e collaboratore di Sherlock Holmes, il famoso detective, impegnato nella ricerca di un diamante di gran valore, chiamato « Stella del Bengala », che un falso principe indiano ha trafugato da un tempio del Punjab. Seguirà il documentario *In kayak sulla Drava*, realizzato dalla Radiotelevisione austriaca. Per i più piccini verrà trasmessa la fiaba a pupazzi animati *I Gemelli scomparsi* della serie *Il ritorno degli Animatti*.

Giovedì 12 agosto

IL CLUB DEL TEATRO a cura di Luigi Lunari. Nella prima parte del programma Milly parlerà del trucco e dell'arredamento dei camerini degli attori. Milly, cantante e attrice, rievocherà i tempi delle primedonne e delle compagnie girovaghe che dei teatri facevano la loro casa: oggi le cose sono molto cambiate, il trucco si usa soltanto funzionalmente e il camerino è assai meno sfruttato. Verrà quindi trasmessa la commedia *I burosauri* di Silvano Ambrogi.

Venerdì 13 agosto

POLY E LE SETTE STELLE, quinto episodio. Il cavallino Poly ha scoperto la seconda stella, incisa nel tronco di un vecchio ulivo. Ora bisognerà scoprire la terza stella sulla Scogliera di San Salvador. Per i ragazzi verrà trasmessa la settima puntata del romanzo *Robinson Crusoe* cui farà seguito la rubrica *Il sapone, la pistola, la chitarra ed altre meraviglie* a cura di Gian Paolo Cresci. In questo numero, che s'intitola *Come nasce una rubrica TV per ragazzi*, intervengono gruppi di studenti, responsabili di rubriche televisive, il disegnatore Jacovitti e l'Equipe 84.

Sabato 14 agosto

ARIAPERTA, programma di giochi condotto da Emma Danieli e Raffaele Pisu. La puntata verrà trasmessa dal Parco naturale di Cervia. Interverranno Paolo e i Crazy Boys e Anna Identici. Si parlerà delle feste tradizionali di Cervia quali lo « sposalizio del mare », il « rallye di Ferragosto », la « corsa in pineta ».

PREMIATE LE VINCITRICI DEL REFERENDUM ERGEE

In una fastosa cornice di mondanità e di eleganza si è svolta all'Hotel Cavalieri Hilton di Roma la Serata di Gala per premiare le vincitrici del Grande Referendum Ergee, una manifestazione che ha suscitato il più grande interesse tra le donne italiane e le consumatrici delle famose calze Ergee in Ergelan.

Il Mago Silvan, Minnie Minoprio, Renato Rascel, Mal, Pascal Petit, Gigi Proietti insieme ad alte personalità, hanno partecipato alla serata ricevendo il benvenuto e il ringraziamento dell'Amministratore Unico della ERGEE INTERNATIONAL, Signor Raffaello Ponticelli.

domenica

NAZIONALE

11 — Dalla Chiesa del Monastero Carmelitano della Beata Vergine del Carmine in Rivoli (Torino)

SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — **ABBAZIA DI TRISULTI: UNA FARMACIA CHE HA MILLE ANNI**

12,15-13,15 **A - COME AGRICOLTURA**

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

Coordinamento di Roberto Sbaffi

Presenta Ornella Caccia

Regia di Gianpaolo Taddeini

18,15 **GONG**

(Piselli De Rica - Shampoo Hegor - Formaggi Star - Dentifricio Durban's - Aspirina rapida effervescente)

la TV dei ragazzi

IL RACCONTAFAVOLE

Selezione da Mille e una sera

a cura di Anna Cristina Giustiniani

Presenta Stefano Torossi

Quarta puntata

Sogno di una notte di mezza estate

di Jiri Trnka

ribalta accesa

19,50 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC

(Enalotto Concorso Pronostici - Tonno Rio Mare - Wella - Dentifricio Ultrabrait - Salvelox - Amaro D.O.M.)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1

(Caffè Splendid - Olio Sasso - Superinsetticida Grey)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Dinamo - Acque Minerali Lyde e Sangermano - Plifolan dell'Oreal - Yogurt Galbani)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Camay - (2) Digestivo Diger-Selz - (3) Mentafredda Caremoli - (4) Pavesini - (5) Lemonsoda

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Registi Pubblicitari Associati - 2) Compagnia Generale Audiovisivi - 3) Produzione Montagnana - 4) Cast Film - 5) Unionfilm P.C.

21 —

LA SAGA DEI FORSYTE

di John Galsworthy

Secondo ciclo

Settima puntata

Riduzione televisiva di Donald Wilson

Regia di David Giles

Interpreti: Eric Porter, Nyree Dawn Porter, Susan Hampshire, Nicholas Pennell

Produzione: B.B.C.

DOREMI'

(Rabarbaro Zucca - Bagno Mio - Gelati Eldorado - BP Italiana)

22,15 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

22,25 **LA DOMENICA SPORTIVA**

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

BREAK

(Simmy Simmenthal - Isolabella)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

SECONDO

pomeriggio sportivo

17,30-19,30 **VARESE: CICLISMO**

Campionati italiani su pista

Telecronista Adriano De Zan

19,30-20,30 **UN COLORE AL MONDO**

Programma musicale a cura di Dante Fasciolo

Presentano Carla Maria Puccini e Renato Tagliani

Regia di Enrico Moscatelli

(Ripresa effettuata dall'Auditorium di Via della Conciliazione a Roma)

21 — **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(BioPresto - Insetticida Kriss - Campari Soda - Super Silver Gillette - Essex Italia S.p.A. - Elettrodomestici Ariston)

21,15 **FINE SERATA DA FRANCO CERRI**

Testi di Carlo Bonazzi

Regia di Lino Procacci

Terza puntata

DOREMI'

(Ariel - Martini - Ideal Standard Riscaldamento - Birra Dreher)

22,05 **ALLO POLICE**

L'oroscopo

Telefilm - Regia di Pierre Goutas

Interpreti: Guy Trejean, Fernand Berset, Bernard Rousselet, Claude Ruben, André Thorent, Serge Bourrier, Raoul Curet, France Delahalle, Maggy Farion, Theo Fouchet, Gerard Lartigau, Francis Lax, Robert Le Beal, Marion Loran, Raymond Loyer, Robert Manuel

Distribuzione: Le Reseau Mondial

22,55 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Es ist ein Brauch von altersher...
« ... von der See bis an die Spree »
Auf den Spuren deutschen Volkstums mit Caspar van den Berg
Verleih: FIB

19,45 Ein Sommer mit den Murmeltieren
Filmbericht von Richard Mostler
Verleih: NIKOLAUS VON RAMM

20 — Meine Melodie
Ein Fernsehwunschkonzert mit Ingeborg Hallstein, Sopran
Michael Holm, Mary Roos, Heino, Sascha Distel und den Rosy Singers
Regie: Truck Branss
Verleih: TELESAAR

20,45-21 Tagesschau

Robert Manuel e France Delahalle, interpreti di « L'oroscopo », episodio della serie « Allo Police » (22,05, Secondo)

8 agosto

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 17,30 secondo

Si concludono a Varese i campionati italiani su pista per allievi, dilettanti e professionisti. Una disciplina che un tempo costituiva un consistente serbatoio di titoli e di medaglie per il nostro sport. Oggi, invece, come hanno dimostrato gli ultimi campionati mondiali e le Olimpiadi del 1968, la pista sta attraversando un periodo di vera e propria crisi dovuta, forse, a una carenza di impianti e di uomini di spicco in questa disciplina. Due esempi per tutti da imitare: Antonio Maspes e Guido Messina. Le specialità sono sei: velocità, tandem, inseguimento, inseguimento a squadre, chilometro da fermo e stayers (dietro motori). Da segnalare il rientro dell'ex campione del mondo Antonio Beghetto nella velocità professionisti. In campo femminile sono in programma due gare: velocità e inseguimento.

LA SAGA DEI FORSYTE - Settima puntata

Cyril Luckam con Susan Hampshire e Nicholas Pennell

ore 21 nazionale

La vita di Fleur scorre tranquilla e quasi felice, col marito sempre innamorato e pieno di premure e il bambino che cresce sano. Ma questa serenità viene improvvisamente turbata dal ritorno di Jon, che ha deciso di lasciare l'America e di stabilirsi a Londra con la giovane moglie, Ann. Il trambusto provocato da uno sciopero generale, che paralizza la vita in tutta l'Inghilterra, fa casualmente incontrare i due ex fidanzati, risvegliando in loro sentimenti che parevano ormai dimenticati e sepolti. Fleur dirige un posto di ristoro per i volontari che durante lo sciopero fanno funzionare i treni; Jon, dal canto suo, s'è trasformato per l'occasione in fuochista. Rivedendo l'innamorato d'un tempo in quelle vesti per lui così insolite, Fleur sente riaccendersi l'antica passione, che cerca però di nascondere a tutti e in particolar modo al padre, il sospettosissimo Soames. Quando lo sciopero è terminato, Fleur cerca in ogni modo di riannodare i rapporti con Jon. Lo invita a pranzo in casa sua con la moglie, che non sospetta di nulla, e gli racconta le sue pene durante gli anni vissuti in quella situazione di lontananza e di odio-amore. Successivamente, durante una romantica gita a Robin Hill, Fleur confessa a Jon senza mezzi termini di amarlo ancora e di esser pronta a tutto. Jon è turbato, anche perché Ann comincia ad ingelosirsi; ma Fleur non gli dà tregua.

FINE SERATA DA FRANCO CERRI

ore 21,15 secondo

Nella foto, da sinistra, sono riconoscibili: Renato Sellani, Oscar Valdambrini, Isabella Biagini e Gilberto Cuppini

Carlo Bonazzi ha avuto l'idea di questa trasmissione constatando come il suo amico Franco Cerri e gli altri jazzmen spesse volte facciano più spettacolo quando si riuniscono per fare della musica per loro divertimento che non quando danno concerti. La trasmissione vuole infatti essere una serie di simpatiche riunioni alla buona. Ogni puntata è stata registrata tutta di fila, preceduta da appena qualche prova musicale (soprattutto per i jazzisti che non avevano mai avuto occasione di suonare con Cerri). A questo primo ciclo di sei trasmissioni ne seguirà un secondo in cui si darà spazio anche ai generi free e dixieland, mentre in questo primo si fa solo del jazz tradizionale. Il cast di questa settimana comprende: Isabella Biagini come «spalla» di Franco Cerri nelle presentazioni; il Quintetto Basso e Valdambrini; Martial Solal, pianista jazz francese, autore fra l'altro delle musiche del film di Jean-Luc Godard A bout de souffle (Fino all'ultimo respiro, nella traduzione italiana), che suona al confine del jazz con la dodecafonia sull'esempio dell'italiano Giorgio Gaslini. Attesa anche l'esibizione di Nicola Arigliano come cantante jazz.

ALLO POLICE: L'oroscopo

ore 22,05 secondo

Un giovane di buona famiglia, Ralph, viene «pelato» al poker da due astuti giocatori, Landry e Vignaud. Il ragazzo paga parte del debito contando per il saldo del resto sulla generosità della matrigna, ma quando apprende che Landry è un truffatore, decide di riprendersi la somma versata, entrando di soppiatto in camera di quest'ultimo. Scoperto, viene denunciato alla polizia da Landry, il quale però, fingendosi generoso con Ralph, gli abbuona il resto del debito, in cambio di una dichiarazione in cui ammette di aver rubato in camera sua. Con tale dichiarazione Landry comincia a ricattare la matrigna di Ralph, ma non riesce a farsi pagare perché viene trovato ucciso. Naturalmente Ralph è il primo sospettato, ma la polizia prosegue le indagini perché la matrigna del ragazzo continua a ricevere lettere ricattatorie. Sarà un giornale aperto alla pagina dell'oroscopo a permettere alla polizia di chiudere il caso.

RADIO

domenica 8 agosto

CALENDARIO

IL SANTO: S. Giovanni Battista Maria Vianney.

Altri santi: S. Ciriaco, Sant'Eleuterio, S. Leonida, Sant'Emiliano, S. Severo.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,15 e tramonta alle ore 19,42; a Roma sorge alle ore 5,11 e tramonta alle ore 19,20; a Palermo sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 19,08.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1950, muore a Mosca il compositore Nicolaj Miaskovski.

PENSIERO DEL GIORNO: L'amore ha soltanto un bene, rinunzia a tutto il resto della creazione, e sogna in ogni deserto l'Eliso. (Schiller).

Continuano a svolgersi con successo i pomeriggi musicali con Mina che il Programma Nazionale mette in onda tutte le domeniche alle ore 15,45

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in lingua italiana,** con omelia di P. Gualberto Giachi. 10,30 **Santa Messa in lingua latina.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 18,15 **Liturgia Orientale in Rito Ucraino.** 20 Nasa nedelja s Kristusom: porocila. 20,30 **Orizzonti Cristiani: « Sursum Corda: in alto i cuori »: « La parola ci fa simili a Dio »,** pagine scelte per un giorno di festa, a cura di Gregorio Donato. 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Angelus des vacances. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Oekumenische Fragen. 22,45 Weekly Concert of Sacred Music. 22,30 **Cristo en vanguardia.** 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Musica ricreativa - Notiziario. **8,05** Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Notiziario. **9,30** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **10** Rusticanella. **10,10** Conversazione evangelica del Pastore F. de Feo. **10,30 Santa Messa. 11,15** Archi - Informazioni. **11,30** Radio mattina. **12,45** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **13** Concerto bandistico. **13,30** Notiziario - Attualità. **14,05** Intermezzo. **14,10** Speciale Festival. **14,20 Il bazar delle voci.** Rivista ideata, scritta, recitata e cantata da Franco Latini. Regia di Battista Klainguti. **14,50** Dischi vari - Informazioni. **15,05** Temi leggeri. **15,15** Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. **15,45** Musica richiesta. **16,15** Il cannocchiale della domenica. **16,45** Récital con Sacha Distel. **17,45** Tè danzante. **18,15** Voci e note. **18,30** La Domenica popolare. **19,15** Pomeriggio musicale - Informazioni. **19,30** La giornata sportiva. **20** Mandolinata. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21 La voce di tutti gli uomini.** Radiodramma di Peter Lotar. Versione italiana di Adriana Guizzi. Regia di Vittorio Ottino. **23** Informazioni - Domenica sport. **23,20** Panorama musicale. **24** Notiziario - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera Italiana. **15,35** Musica pianistica. **Emmanuel Chabrier:** Impromptu, Cinque pezzi per pianoforte (Solista Jean Casadesus). **15,50** Fantasie sull'acqua. **16,10** Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli. **17 Il matrimonio segreto.** Opera in due atti di D. Cimarosa. Libretto di G. Bertati. Geronimo: Carlo Badioli, basso; Elisetta: Eugenia Ratti, soprano; Carolina: Graziella Sciutti, soprano; Fidalma: Ebe Stignani, mezzosoprano; Il Conte Robinson: Franco Calabrese, basso; Paolino: Luigi Alva, tenore - Orchestra della « Piccola Scala » di Milano diretta da Nino Sanzogno. **19,20** Almanacco musicale. **19,30** Colloqui sottovoce. **20,30** Dischi per i giovani. **21** Diario culturale. **21,15** Notizie sportive. **21,30** Il canzoniere. **21,45** Occasioni della musica, a cura di Roberto Dikmann. **23-23,30** Materiali. Quindicinale di informazioni culturali.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Jean-Philippe Rameau: Castore e Polluce, suite dall'opera (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Leopoldo Casella) • Domenico Cimarosa: Concerto in sol maggiore per due flauti e orchestra (Orchestra « Ars Viva » di Gravesano diretta da Hermann Scherchen) • Edouard Lalo: Rapsodia norvegese (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,54 Almanacco

7 — **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
Charles Gounod: Balletto dal «Faust»: Le Nubiane - Adagio - Danza antica - Variazione di Cleopatra - Le Trojane - Variazione dello specchio - Danza di Frine (Orchestra Royal Philharmonia di Londra diretta da Thomas Beecham)

7,20 Quadrante

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
IERI AL PARLAMENTO
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori
a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi
David-Bacharach: This guy's in love with you (The Riviera Strings) • Garinei-Giovannini-Rascel: Arrivederci Roma (Franck Pourcel) • Green-Homer: Sentimental journey (Michael Leighton)

9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Lourdes: incontro alla fede. Servizio di Mario Puccinelli e Giovanni Ricci - Notizie e servizi di attualità - La posta di Padre Cremona

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Padre Gualberto Giachi

10,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Warner Bentivegna**

12 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
Pallavicini-Carrisi: E il sole dorme tra le braccia della notte (Al Bano) • Palomba-Aterrano: Strana malinconia (Tony Astarita) • Pace-Panzeri-Pilat: Rose blu (*Maurizio*) • Lo Vecchio-Pareti-Vecchioni: Donna Felicità (I Nuovi Angeli) • Minellono-Remigi: Lo so che è stato amore (Memo Remigi) • Pieretti-Soffici: Malinconia (Roberto Soffici) • Bardotti-Castellari: Susan dei marinai (Michele)

— *Gandini Profumi*

12,29 **Lelio Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**

12,44 Quadrifoglio

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **Hot-line**
L. Stott: Chirpy chirpy cheep cheep (Lally Stott) • Duhig-Havard: Telephone girl (The Assaga) • Calabrese-Ballotta: Ci crederesti che (Piergiorgio Farina) • Armath-Sharon: Baby baby please (Vic Sharon) • Quazana: Le monde entier va sauter (Johnny Hallyday) • Ben Jorge: Dominga (Mina) • Blackmore-Gillan-Lord: Black night (Deep Purple) • John-Vastano: Hard thing to accept (Blue Jays) • Cat Stevens: Wied world (Patty Pravo) • Redding: I'm coming home (Otis Redding) • Hendrix: Smashing of amps (Jimi Hendrix) • Pisano: Sei l'amore mio (Massimo Ranieri) • Hall: Half moon (Janis Joplin) • Russel: Delta Lady (Joe Cocker) • Migliacci-Lusini: Capriccio (Gianni Morandi) • Alluminio: Psicosi (Gli Alluminogeni) • Freytag-Siegel: Barbarella (Archaeopterix) • Bolan: Hot love (T. Rex)

14,10 **ZIBALDONE ITALIANO**
Sorgini: Passeggiando con te (Roberto Pregadio) • Mattone-Migliacci: Il cuore è uno zingaro (Nada) • Lucchini: Guitar style (Ezio Lucchini e I Green Sound) • Lamorgese-Caprio: Tristezza (Attila) • Tradiz.: Sciur padrun da li beli braghi bianchi (Gigliola Cinquetti) • Pascal-Bracardi: Una canzone (Paul Mauriat) • Kledem: Allegro pianino (Damele) • Nistri-Vianello: Caro amico (Edoardo Vianello) • Casini: Bambino (Nilla Pizzi) • Simonetti-Cobianchi-Dell'Aera: Riviera (Gianni Marino) • Del Comune-Cantoni: Una rondine ritorna (Barbara) • Bigazzi-Polito: Sogno d'amore (Massimo Ranieri) • De Curtis: Torna a Surriento (Laszlo Tabor)

15 — **Giornale radio**

15,10 **Enrico Montesano** in
DIVIETO DI SIESTA
con **Carla Todero**
Un programma di **Enzo Balboni** scritto con **Ferruccio Fantone**

15,45 **POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina**, a cura di **Giorgio Calabrese** — *Chinamartini*

17,21 **Spiaggia libera**
Un programma di **Castellano** e **Pipolo** - Regia di **Massimo Ventriglia**
(Replica dal Secondo Programma)

18,15 **IL CONCERTO DELLA DOMENICA**
Direttore **Jurij Simonov**
Pianista **Vladimir Selivochin**
Hector Berlioz: Il Carnevale romano, ouverture op. 9 • Peter Ilijc Ciaikowski: Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23, per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo e molto maestoso - Allegro con spirito - Andantino semplice - Allegro con fuoco
Orch. Sinf. di Milano della RAI
(Ved. nota a pag. 65)

19 — **Brian Rodwell all'organo**

19,15 I tarocchi

19,30 **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Inchiesta confidenziale sull'operetta condotta da **Nunzio Filogamo**

20 — **GIORNALE RADIO**

20,20 **Ascolta, si fa sera**

20,25 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Valme** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione delle **Gemelle Kessler** e di **Adriano Celentano**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

21,20 **CONCERTO DEL PIANISTA MAURIZIO POLLINI**
Bela Bartok: En plein air: Con pifferi e tamburi - Barcarola - Musettes - La musica della notte - La caccia • Igor Strawinsky: Tre movimenti da Petruska: Danse russe - Chez Petruska - La semaine grasse
(Registrazione effettuata il 16 settembre nel Salone degli Arazzi all'Isola di San Giorgio in Venezia in occasione delle « Vacanze Musicali 1970 »)

21,50 **Una storia comune**
di **Ivan Gonciarov**
Traduzione di Mario Visetti
Adattamento radiofonico di Clai Calleri
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Marina Bonfigli
6ª puntata

Alecsandr	Giorgio Favretto
Piotr, suo zio	Gino Mavara
Lisa, moglie di Piotr	Marina Bonfigli
Julia Pavlovna Tafaieva	Adriana Vianello
Tania Andreievna	Olga Fagnano
Simionov Andreievic', padre di Tania	Giulio Oppi
Costiacov	Vigilio Gottardi
Vassili	Natale Peretti
Ievsei	Leonardo Severini
Un cocchiere	Santo Versace
Un invitato	Iginio Bonazzi
Súrcov, socio di Piotr	Marcello Mandò

ed inoltre: Aurora Cancian, Paolo Faggi, Anna Marcelli, Claudio Paracchinetto
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
(Edizione Rizzoli)

22,30 Intervallo musicale

22,40 **PROSSIMAMENTE**
Rassegna dei programmi radiofonici della settimana
a cura di **Giorgio Perini**

22,55 Palco di proscenio

— *Aneddotica storica*

23,05 **GIORNALE RADIO** - *I programmi di domani - Buonanotte*

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino per i naviganti

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio

— *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Gabriella Ferri ed I Creedence Clearwater Revival**
Se tu ragazzo mio, Fantasia di motivi, Ciccio Formaggio, ... E niente, I miei vent'anni, Travelin' band, Lookin' out my back door, Up around the bend, Hey tonight, Molina

— *Invernizzi Susanna Argento*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
Cuba libre (The British Lions Group) • Ragazzo (Eileen) • Schwabadabadingding (Dan and Jonas) • Io sono un re (Gian Pieretti) • Anonimo veneziano (Stelvio Cipriani) • Melody man (Petula Clark) • Una vecchia foto (Le Voci Blu) • Blue flame (Santi Latora) • Les éléphants (Laurent) • In this world we live in (Remo & Josie) • La pianura (Milva) • Arcipelago (The Underground Set)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Amurri** e **Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Alberto Lupo, Minnie Minoprio, Alighiero Noschese, Patty Pravo** e **Monica Vitti**
Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30):
Giornale radio

11 — **Otto piste**
Un programma a cura di **Cesare Gigli** e **Luigi Grillo**
Greenfield-Sedaka: Breaking up is hard to do (Marbles) • Price-Snow: Rosetta (Fame and Price) • Bongusto: Frida (Fred Bongusto) • De Angelis-Nistri-Vianello: E brava Maria (Edoardo Vianello) • John-Taupin: Country confort (Elton John) • Bardotti-Dalla-Baldazzi: Itaca (Lucio Dalla) • Krujisckick: The proof (Plastic People) • Penniman-Esqrita: Freedom blues (Little Richard) • Mogol-Battisti: Vendo casa (I Dik Dik) • Lennon-Mc Cartney: We can work it out (Stevie Wonder) • Krujisckick: Dancing and drinking (Plastic People) • Del Turco: La cicala (Riccardo Del Turco) • Mc Caulay-Greenaway-Cook: On the Pony Express (Johnny Johnson) • Hubbard: Amos Moses (Jerry Reed)
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio

12,15 Quadrante

12,30 **Classic-jockey:**
Franca Valeri

— *Mira Lanza*

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia** - Regia di **M. Morelli** — *Star Prodotti Alimentari*

13,30 **GIORNALE RADIO**

13,35 **ALTO GRADIMENTO,** di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— *Acque minerali Lyde e Sangermano*

14,30 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
Amendola-Gagliardi: Sempre sempre (Peppino Gagliardi) • Pace-Panzeri-Argenio-Conti: Via dei Ciclamini (Orietta Berti) • Mogol-Prudente: Rose bianche rose gialle i colori le farfalle (Oscar Prudente) • Bigazzi-Boldrini-Signorini: Lola bella mia (I Califfi) • Danpa-Phersu-Panzuti-Censi: Dimmi ancora ti voglio bene (Nando Gazzolo) • Beretta-M.D.F. Reitano: Era il tempo delle more (Mino Reitano) • Lauzi-Dattoli-Merendero: So che mi perdonerai (I Nomadi) • Lo Vecchio-Vecchioni: Ho perso il conto (Rossano)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado** - Regia di **R. Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

15,40 **CANZONI SOTTO L'OMBRELLONE**
Oriente (Sergio Endrigo) • Arabella Cinderella, dal film « M'è caduta una ragazza nel piatto » (Mike D'Abo) • Bagno di mezzanotte (Gilbert Bécaud) • Rain (The May Fair Set) • Per non sognar... non dormo più (Archibald and Tim) • Mangerai una mela (Alessandra Casaccia) • Acapulco gold (Charly and Bourbon Family) • Insieme (Mina) • Sentado a beira do caminho (Mario Capuano) • Window seat (Gilles Marchal e Martine Habib) • Yo canto (Julio Iglesias) • I duri... teneri (Minnie Minoprio) • Bell bottom blues (Derek and The Dominos) • Darla dirladada (Marcello Minerbi) • Un'occasione per dirti che ti amo (Fred Bongusto) • Baby jump (Mungo Jerry) • Ho amato e t'amo (Nancy Cuome) • Sei come un girasole (James) • La casa in riva al mare (Lucio Dalla) • Run Billy run' (Well's Fargo)

16,45 **INTERFONICO** - Esperti e disc-jockeys a contrasto, a cura di **Francesco Forti** con **Ombretta De Carlo**

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Musica e sport**
a cura di G. Moretti con la collaborazione di E. Ameri e G. Evangelisti — *Oleificio F.lli Belloli*

18,30 **Giornale radio** - Bollett. naviganti

18,40 **Spettacolo**
Un programma in blue-jeans scritto e diretto da **Maurizio Jurgens** con le canzoni originali di **Marcello De Martino** cantate da « **I Nuovi** » di **Nora Orlandi**
(Replica dal Programma Nazionale)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Supersonic**
Dischi a mach due
Griffiths: Just like friend (The Satisfaction) • Richard-Porter: What of I (Yesterday's Children) • Brayant: The only mama that'll walk the line (Linda Rontadt) • Dylan: Blowin' in the wind (Peter, Paul and Mary) • Glempson-Greensland: Three score and ten, amen (Colosseum) • Leoni-Arazzini: Tu non sei più innamorato di me (Iva Zanicchi) • Holland-Dozier: I know (The Temptations) • Hinton-Jerome: Knock on my door (The Supremes and The Foor Tops) • R. Lane: Tell Everyone (The Faces) • S. Stills: Blue bird (Buffalo Springfield) • Mogol-Battisti: 7 e 40 (Lucio Battisti) • Levine-Resnick: Hot dog (Ohio Express) • Jagger-Richard: Brown sugar (The Rolling Stones) • Joni-Mitchell: Both sides now (The Tokes) • Lauzi-Leider: E poi tutto qui (Ornella Vanoni) • R. Lane: Rich mond (The Faces) • Holland-Dozier: Without the one you live (The Supremes and Foor Tops) • Lee Morgan: Sidewinder (Ray Charles) • Ninety: Emisfero (Underground Set) • Wiegandl: Yellow dawg (Crow) • S. Still: Sit yourself down (Stephen Stills) • Clivio-Serengay: Il mio amore per Jusy (Franco Tozzi of Sound) • Mc Cartney: Another day (Paul Mc Cartney) • Cucchiara: Un amore sbagliato (Tony Cucchiara) • Harvel-Layani: E' una canzone così (Petula Clark) • Lubin: Call you liar (Satisfaction) • Remigi: Innamorati a Milano (Ornella Vanoni) • Califano: Oceano (Ricchi e Poveri) • Marc Bolan: Woodland rock (Tyrannosaurus Rex) • Penniman: Tutti frutti (Little Richard)

— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*

21,30 **I GRANDI PRESIDENTI AMERICANI**
a cura di **Marco Cesarini Sforza**
5. Andrew Jackson

22 — **DISCHI RICEVUTI**
a cura di **Lilli Cavassa**
Presenta **Elsa Ghiberti**
I soldi non son tutto (Ugolino) • Che d'è sta vita (Lea Massari) • Don't put me on trial no more (Elephant' Memory) • La mia storia (Angelica) • Vojo er canto de na canzone (I Vianella) • Ciao Maria (Eric Charden) • For all me know (Larry Meredith) • Il limpido fiume del sud (Ricchi e Poveri)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **REVIVAL**
Canzoni d'altri tempi presentate da **Tino Vailati**

23 — Bollettino per i naviganti

23,05 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali di Lorenzo Cavalli
Regia di **Manfredo Matteoli**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9 — *TRASMISSIONI SPECIALI*
(dalle 9,25 alle 10)

9,25 *Nettuno, il pianeta del fluido. Conversazione di Maria Maitan*

9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*

9,45 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

10 — **Concerto di apertura**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93: Allegro vivace e con brio - Allegretto scherzando - Tempo di Minuetto - Allegro vivace (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Schmidt Isserstedt) • Hector Berlioz: Aroldo in Italia op. 16, per viola e orchestra: Aroldo sui monti - Marcia dei pellegrini - Serenata di un montanaro degli Abruzzi - Orgia di briganti (Violista Walter Trampler - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Georges Prêtre)

11,15 **Concerto dell'organista Edward Power Biggs**
Johann Pachelbel: Corale con nove Partite: « Was Gott tut, das ist Wohlgetan » • Josef Rheinberger: Sonata n. 7 in fa minore op. 127

11,50 **Folk-Music**
Anonimi: Due canti folkloristici ungheresi delle località di Sarkoz e di Bekes (Voci soliste Erzsi Torok e Sandor Tekeres - Orchestra e Coro Duna Ensemble di Budapest diretti da Bela Vavrinecz); Ratchenitza, danza bulgara (Complesso nazionale bulgaro « Maiakovski »)

12,10 Idee, medicine delle opinioni. Conversazione di Marcello Camilucci

12,20 **I Trii di Wolfgang Amadeus Mozart**
Divertimento in mi bemolle maggiore K. 563 per archi: Allegro - Adagio - Minuetto - Andante - Minuetto - Allegro (Trio Italiano d'archi)

Mario Feliciani (ore 15,30)

13 — **Mireille**
Opera in cinque atti di Michel Carré (da Federico Mistral)
Musica di **Charles Gounod**

Ramon	Adrien Legros
Ambroise	Julien Thirache
Vincent	Michel Senechal
Ourrias	Robert Massard
Mireille	Renée Doria
Taven	Solange Michel
Andreloun	Aimé Doniat
Clemence	Agnes Noël
Vincenette	Christiane Sturmann
Le passeur	Claude Genty
Une voix	Agnes Noël

Orchestra Sinfonica e Coro « **Vega** » diretti da **Jesus Etcheverry**

15,30 **Ifigenia in Tauride**
di **Euripide**
Traduzione di Leone Traverso

Ifigenia	Elena Da Venezia
Oreste	Luigi Vannucchi
Pilade	Romano Malaspina
Il Bovaro	Alessandro Sperli
Re Toante	Mario Feliciani
Il Messaggero	Nando Gazzolo
Atena	Maria Teresa Albani
Il coro	Lia Curci, Anna Rosa Garatti, Gioietta Gentile, Maria Teresa Lauri, Alessandra Maravia, Maria Teresa Rovere

Musiche originali di Franco Potenza
Regia di **Pietro Masserano Taricco**

17,10 **Musica leggera**

17,30 **UNDICI CANTATE INEDITE DI ALESSANDRO SCARLATTI**
Quinta ed ultima trasmissione
« L'Arianna » (Ebra d'amor fuggia) cantata per soprano, due violini e basso continuo (trascrizione e revisione di Francesco Degrada) (Luciana Ticinelli Fattori, soprano; Matteo Roldi e Dandolo Sentuti, violini; Mariolina De Robertis, clavicembalo; Bruno Morselli, violoncello - Direttore Francesco Degrada)

18 — **LA VERA GENERAZIONE PERDUTA**
a cura di **Giuseppe Gadda Conti**
4. Il colore locale della narrativa americana

18,30 Guglielmo Harvey: l'iniziatore della fisiologia. Conversazione di Graziella Barbieri

18,40 **UN PUNTO ESCLAMATIVO**
Racconto di **Carlo Bernari**
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Angelo Bertolotti, Anna Bolens, Adolfo Fenoglio, Vigilio Gottardi, Renzo Lori, Giuliana Rivera
Regia di **Massimo Scaglione**

19,15 **Concerto di ogni sera**
Franz Schubert: Ouverture in do maggiore « nello stile italiano » (Orchestra Staatskapelle di Dresda diretta da Wolfgang Sawallisch) • Johann Sebastian Bach: Offerta musicale (Concentus Musicus Wien diretto da Nikolaus Harnoncourt)

20,15 **PASSATO E PRESENTE**
I paesi non allineati
2. Il decalogo di Bandung

20,45 **Poesia nel mondo**
La poesia romantica francese
a cura di **Annie Barraux**
6. Conclusione
Dizione di Franca Salerno e Carlo Reali

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Club d'ascolto**
Toussaint Louverture, Giacobino Nero
LA PRIMA RIVOLUZIONE DEI NEGRI
Programma di **Giuseppe Lazzari**
Prendono parte alla trasmissione: I. Bonazzi, M. Brusa, F. Cajati, G. Carrara, M. G. Cavagnino, O. Fagneno, A. Fenoglio, F. Ferrari, V. Gazzolo, G. Lavagetto, S. Lombardo, R. Lori, V. Lottero, A. Marcelli, A. Marchè, B. Marchese, F. Mazzieri, P. Nuti, G. Oppi, S. Reggi, R. Sudano
Regia di **Gian Domenico Giagni**
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 Sinfonia d'archi - 1,36 Nel mondo dell'opera - 2,06 Divagazioni musicali - 2,36 Ribalta internazionale - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Mosaico musicale - 4,06 Antologia operistica - 4,36 Palcoscenico girevole - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

IN LIBRERIA

Luciano Petech

Profilo storico della civiltà cinese

La civiltà cinese ed i suoi vari aspetti (pensiero filosofico, politico e religioso, letteratura e arte), nel suo millenario divenire storico. Le linee generali del suo sviluppo, le sue leggi interne e le influenze esterne che lo hanno condizionato, dal Sinanthropus a Mao Tse-tung. Volume corredato da numerose cartine e tavole fuori testo.

252 pagine di testo con numerose illustrazioni in bianco e nero. Legatura in piena tela, impressione in oro. Sovracoperta a colori plastificata. L. 5000

ERI
EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
via Arsenale 41, 10121 Torino - via del Babuino 9, 00187 Roma

lunedì

NAZIONALE

Per Messina e zone collegate, in occasione della XXXII Fiera Campionaria Internazionale

10-11,30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

la TV dei ragazzi

18,15 CENTOSTORIE
Le avventure di Thyl Ulenspiegel
di Tito Benfatto e Nico Orengo
Personaggi ed interpreti:
Thyl Ulenspiegel *Paolo Poli*
Guglielmo il Taciturno *Bob Marchese*
Il suo luogotenente *Piero Sammataro*
Il medico *Gigi Angelillo*
Il malato *Toni Barpi*
Nele *Anna Bonasso*
Il Duca D'Alba *Gualtiero Rizzi*
La Duchessa D'Alba *Maria Grazia Sughi*
La Damigella *Clara Droetto*
Musiche di Roberto Goitre
Scene di Andrea De Bernardi
Costumi di Elda Bizzozzero
Regia di Alessandro Brissoni

GONG
(Shampoo Libera & Bella - Tè Ati)

18,45 RAGAZZI NEL MONDO
Vita nel Dahomey
Documentario realizzato dall'U.N.I.C.E.F.
Distr.: C.B.S. - UNICEF

GONG
(Hollywood Elah - Patatina Pai - Yogurt Galbani)

19,15 GIANNI E IL MAGICO ALVERMAN
Personaggi ed interpreti:
Gianni *Frank Aendenboom*
Alverman *Jef Cassiers*
Don Cristobal *Cyriel Van Bent*
Rosita *Rosemarie Bergmans*
Simona *Christine Lomme*
Giano *Jan Rensens*
Regia di Senne Rouffaer
Distr.: Studio Hamburg

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Vernel - Pepsodent - Brooklyn Perfetti - Fanta - Saponetta Pamir - Ceramica Marazzi)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Amaro Ramazzotti - Biscotti Gerber - Super Silver Gillette)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Camay - Tonno Maruzzella - Agip Big Bon - Bibite Schweppes)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Formaggino Ramek Kraft - (2) Dentifricio Durban's - (3) Cremidea Beccaro - (4) Permaflex - (5) Aranciata Ferrarelle

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Compagnia Generale Audiovisivi - 2) General Film - 3) Massimo Saraceni - 4) Exagon Film - 5) Film Makers

21 — APPUNTAMENTO CON GRETA GARBO
(III)
MARIA WALEWSKA
Film - Regia di Clarence Brown
Interpreti: Greta Garbo, Charles Boyer, Henry Stephenson, Reginald Owen, Alan Marshall, Leif Erickson, Dame May Whitty, C. Henry Gordon, Maria Cuspenskaia
Produzione: Metro-Goldwyn-Mayer

DOREMI'
(Becchi Elettrodomestici - Fernet Branca - Deodorante Frottée - Cornetto Algida)

22,50 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

BREAK
(Whisky Glen Grant - Cristallina Ferrero)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Sughi Althea - Omo - « api » - Acqua Silia Plasmon - Confetture Arrigoni - Dentifricio Ultrabrait)

21,15 Rassegna di balletti
IL LAGO DEI CIGNI
Balletto in quattro atti di V. P. Begitschew e W. Geltser
Musica di Peter I. Ciaikowsky
Presentazione di Vittoria Ottolenghi
Interpreti: **Margot Fonteyn** e **Rudolf Nureyev**
Corpo di ballo della Wiener Staatsoper
Coreografia di Rudolf Nureyev
Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da John Lanchbery
Scene e costumi di Nicholas Georgiadis
Regia di Truck Branss
(Prod. UNITEL)

DOREMI'
(Insetticida Idrofrish - Super-Faust - Cera Overlay - Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio - Aryll SanPellegrino)

22,55 CORTINA D'AMPEZZO: HOCKEY SU GHIACCIO
Cortina-Dukla

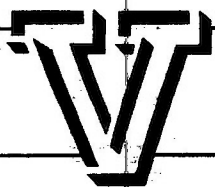
Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Der Schwarze Freitag
Dokumentarspiel von M. Matray und A. Krüger mit Curd Jürgens, Paul Hoffmann, Erik Ode u.a.
Regie: August Everding
Verleih: TELEPOOL

20,45-21 Tagesschau

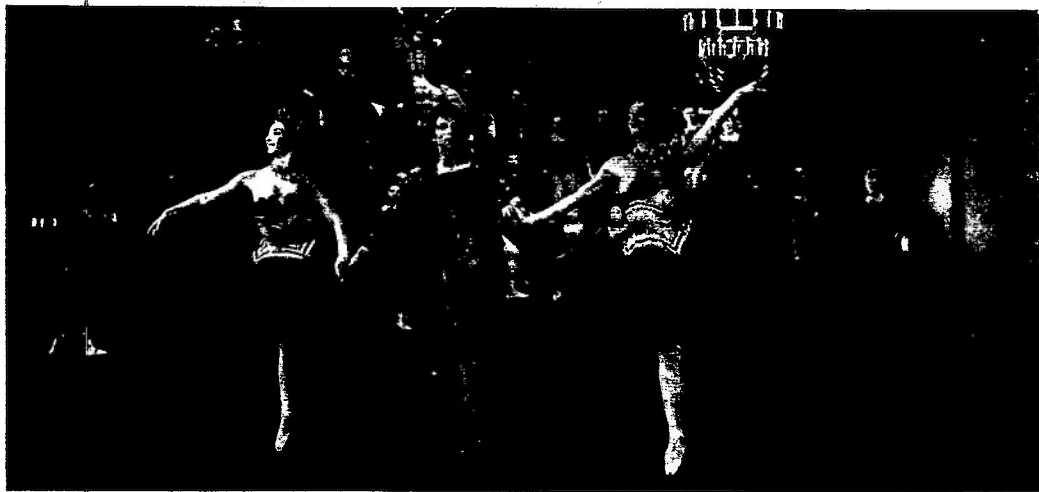
Paolo Poli e Piero Sammataro in « Le avventure di Thyl Ulenspiegel » (18,15 Nazionale)

9 agosto

MARIA WALEWSKA

Greta Garbo e Charles Boyer nel film di Clarence Brown

ore 21 nazionale

Diretto nel 1937 da Clarence Brown, e derivato dal romanzo Pani Walewska di Vaclav Gasiorowski, Maria Walewska è l'ultimo film romantico e ottocentesco di Greta Garbo. Incontrò fra il pubblico mediocre fortuna, e fu forse questa circostanza a indurre i produttori, dopo due anni di incertezze, a scegliere per l'attrice un ruolo così profondamente nuovo e diverso come quello della Ninotchka di Ernst Lubitsch (rivedremo questo film famoso la settimana prossima). Nella pellicola di Brown, ricostruzione variamente romanzata dell'incontro d'amore fra la nobile polacca e Napoleone, la Garbo è la contessa Walewska, e Charles Boyer l'imperatore; con loro recitano, nei ruoli principali, Reginald Owen, Henry Stephenson e Dame May Whitty. Il soggetto, in breve: Maria incontra Napoleone a Varsavia e si infiamma di lui, anche perché vede incarnata nel personaggio l'aspirazione alla libertà di tutti i popoli, e anche del proprio. Napoleone corrisponde alla passione della donna, che abbandona il marito per seguirlo prima a Parigi e poi in tutte le sue alterne fortune, fino alla sconfitta che lo porta all'esilio dell'Elba. Qui Maria va a trovarlo con il figlio avuto da lui, e tenta di convincerlo a rinunziare alla vita pubblica. Non vi riesce, deve assistere al suo ritorno e alla sua definitiva disfatta, dalla quale gli amanti saranno per sempre divisi. Maria Walewska non viene di solito annoverato fra i film migliori interpretati da Greta Garbo. Già all'indomani della sua apparizione vennero sollevate molte critiche a proposito della veridicità storica dei fatti narrati, anche se si riconosceva lo sforzo di rendere fisicamente plausibili, corrispondenti al vero, i personaggi principali. E' evidente che un'opera come questa va giudicata non sotto il profilo storico, ma come banco di prova per le qualità di alcuni interpreti d'eccezione: Charles Boyer, ormai arrivato al successo anche a Hollywood dopo un lungo periodo trascorso nell'ombra (gli affidarono perfino, agli inizi, una particina di autista di Jean Harlow), che disegnò con consumata perizia la figura di un appassionato Napoleone, a Greta Garbo, che riuscì anche in quella non fortunatissima circostanza a dare un eccellente saggio del proprio talento. « Ella stavolta », si poté leggere in Bianco e Nero quando il film uscì in Italia, « impoverendo il suo gioco, non volendo più essere lunatica e strabiliante, è riuscita in fondo in un'interpretazione candida e sensibile. E' certo, la sua presenza, l'unica cosa cinematografica del film; l'elemento più umano, e più coerente. La sua apparizione sta a sé; e muta intorno alla sua persona perfino il luccicante orpello di tutto il resto del film, così che anche lo scenario da operetta si rianima e si colorisce al suo contatto ».

Rassegna di balletti: IL LAGO DEI CIGNI

Il grande Rudolf Nureyev in una scena del balletto-capolavoro di Peter Ilich Ciaikowsky

ore 21,15 secondo

Il principe Sigfrido dovrà scegliersi una sposa nella festa di ballo del giorno seguente. Un volo di cigni che passa all'orizzonte lo spinge a partire per la caccia. Come Sigfrido arriva al lago dei cigni, i bianchi uccelli si trasformano in fanciulle, guidate dalla principessa Odette: ella soffrirà l'incantesimo d'essere cigno di giorno e avere sembianze umane solo la notte fin quando non ne sarà liberata dalla fedeltà d'un amante. Sigfrido promette a Odette che la salverà, anche se la fanciulla dispera. La festa di ballo. Tra gli invitati, Rothbart e sua figlia Odile. Sigfrido ignora che l'uomo è un genio malefico, e corteggia Odile che rassomiglia a Odette e danza così seducente, e si fidanza con lei. In quell'attimo s'ode il grido della civetta, Rothbart si tramuta in demonio e un cigno bianco appare alla finestra. Sigfrido, sconvolto, corre al lago. Qui supplica Odette di perdonarlo, e la fanciulla che l'ama accetta, ma gli rivela che ormai per lei non c'è più salvezza. Sigfrido, disperato, decide di morire con lei, e le onde del lago inghiottono i due amanti, mentre nell'aria passa una desolata nube di cigni. Questo romantico capolavoro di Ciaikowsky andò in scena al Teatro di Mosca in una edizione purtroppo infelicissima. L'autore non se ne adontò, e poiché la musica gli era particolarmente cara, ci tornò sopra ampiamente; ma il balletto fu ripreso, con grande fasto e successo, soltanto dopo la sua morte. L'edizione di questa sera si avvale delle coreografie di Rudolf Nureyev, protagonista accanto a Margot Fonteyn, sulla quale avete visto un ampio servizio, la settimana scorsa, nella nuova rubrica Sulla scena della vita.

I "perché" della natura svelati in Carosello

Questa sera va in onda per la rubrica Carosello il secondo episodio della seconda serie sui perché della natura del ciclo « Aranciata » presentato dalla Ferrarelle.

La Ferrarelle, infrangendo una tradizione che vuole i Caroselli come spettacoli « leggeri », ha ritenuto fosse utile realizzare questa serie di trasmissioni sui misteri della natura al fine di portare a conoscenza del vasto pubblico i meccanismi che regolano il mondo in cui ci muoviamo.

Tale realizzazione è stata possibile grazie al prezioso apporto del Prof. Enrico Medi.

Il famoso scienziato è conosciuto ed apprezzato dai telespettatori italiani, oltre che per le famose « Operazioni Luna », per la innata facilità, dimostrata in una lunga serie di trasmissioni scientifiche televisive, di rendere comprensibili al grosso pubblico i più complessi e difficili problemi della natura.

RADIO

lunedì 9 agosto

CALENDARIO

IL SANTO: S. Giuliano.

Altri santi: S. Secondiano, S. Marcelliano, S. Fermo, S. Rustico, S. Marciano, S. Domiziano.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,16 e tramonta alle ore 19,40; a Roma sorge alle ore 5,12 e tramonta alle ore 19,19; a Palermo sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 19,07.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1776, nasce a Torino lo scienziato Amedeo Avogadro.

PENSIERO DEL GIORNO: Siamo più felici nella solitudine che in mezzo alla gente, forse perché nella solitudine pensiamo alle cose e tra la gente siamo costretti a pensare agli uomini. (Chamfort).

Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice che presentano ogni lunedì alle 20,20 sul Nazionale i dialoghi in vacanza « Si fa per dire » di Pier Benedetto Bertoli

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 20 Posebna vprasanja in Razgovori. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Articoli in vetrina »,** rassegna e commenti a cura di Gennaro Auletta - « **Istantanee sul cinema** », di Bianca Sermonti - **Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Le Christ pour le monde. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Kirche in der Welt. 22,45 The Field Near and Far. 23,30 La Iglesia mira al mundo. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **9,45 Enrico Dassetto:** Pastorale; Larghetto cantabile per due fagotti e orchestra (Solisti Martin Wunderle e Fernando Ghilardotti - Radiorchestra diretta dall'Autore). **10** Radio mattina. **13** Musica varia. **13,30** Notiziario - Attualità - Rassegna stampa. **14,05** Intermezzo. **14,10** Speciale Festival. **14,25** Orchestra Radiosa - Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Informazioni. **17,05** Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. **17,30** I grandi interpreti: Pianista Wolfgang Schneiderhan. **Franz Schubert:** Due Sonatine: in re magg. op. 137 n. 1; in sol min. op. 137 n. 3. **18** Radio gioventù - Informazioni. **19,05** Buonasera. Appuntamento musicale del lunedì con Benito Gianotti. **19,30** Solo strumenti. **19,40** Cronache della Svizzera Italiana. **19,55** Da Helsinki: I Campionati europei di atletica leggera. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Settimanale sport. Considerazioni, commenti e interviste. **21,30** Maestri napoletani del '700. **Domenico Scarlatti:** « Le stagioni », Serenata a quattro voci e orchestra da camera (Luciana Ticinelli Fattori e Maria Grazia Ferracini, soprani; Eric Marion, tenore; Maria Minetto, contralto); **Francesco Durante** (Elabor. Luciano Sgrizzi): Concerto per clavicembalo e orchestra d'archi (Solista Luciano Sgrizzi); **Domenico Cimarosa:** « Il maestro di cappella », Intermezzo giocoso per basso comico e orchestra (Solista Giancarlo Montanaro - Orchestra e Coro della RSI diretti da *Edwin Loehrer*). **22,30** *Juke-box internazionale* - Informazioni. **23,05** Incontri. **23,35** Per gli amici del jazz. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Radio gioventù - Informazioni. **19,35** Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jacomella. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasm. da Basilea. **21** Diario culturale. **21,15** Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. **Luigi Cherubini:** Sinfonia in re maggiore (Radiorchestra diretta da Winston Dan Vogel) (Registrazione effettuata allo Studio il 1° aprile 1971). **21,45** Rapporti '71: Scienze. **22,15** Musica del folklore francese. **22,45** Orchestre varie. **23-23,30** Terza pagina.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 81 in sol maggiore (Orch. del Festival Chambers dir. Antal Dorati) • Ludwig van Beethoven: Sei danze campestri *(Orch. da Camera di Berlino dir. Helmut Koch)* • Hector Berlioz: Il Corsaro, ouverture (Orch. Royal Philharmonia di Londra dir. Thomas Beecham) • Manuel de Falla: La Vida breve: Interludio e danza (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sei danze tedesche (Vienna Mozart Ensemble diretto da Willy Boskowsky) • Emmanuel Chabrier: Suite pastorale (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) • Bela Bartok: Sette Danze popolari rumene (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati) • Claude Debussy: Sarabanda (orchestraz. di Maurice Ravel) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Elio Boncompagni) • Maurice Ravel: Alborada del Gracioso (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

8 — **GIORNALE RADIO**

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Fantasia (Don Backy) • Come il vento notturno (Anna Arazzini) • Quanto l'è bella l'uva focarina (Duo di Piadena) • Vedrai vedrai (Ornella Vanoni) • Cristina (Bobby Solo) • Mentre mi metto il rossetto (Georgia *Moll)* • 'E spingule frangese (Nicola Arigliano) • Un posto per me (Mita Medici) • Tanta voglia di lei (I Poohl) • Dolce beat per archi (Gianni Ferrio)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Warner Bentivegna**
Nell'intervallo (ore 10):
MARE OGGI
Quotidiano di attualità nautiche

11,30 **UNA VOCE PER VOI:** Soprano **ELIZABETH SCHWARZKOPF**
Presentazione di **Angelo Sguerzi**
Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro: « Porgi amor » (Orch. Filarm. di Vienna dir. Herbert von Karajan) • Ludwig van Beethoven: « Ah, Perfido », scena e aria op. 65 per soprano e orchestra (Orch. Philharm. di Londra dir. Herbert von Karajan) • Richard Wagner: Lohengrin: « Einsam in trüben Tagen » (Orch. Philharm. di Londra dir. Walter Susskind)

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Smash! Dischi a colpo sicuro**
Insieme a te sto bene, Il primo del mese, You're all I need to get by, Le cose di sempre, Più in là, Never can say goodbye, Il corvo impazzito, Hymne to everyone, Solo un attimo, We can work it out

12,44 Quadrifoglio

---

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **Lelio Luttazzi** presenta:
Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**
(Replica dal Secondo Programma)

— *Industria Italiana della Coca-Cola*

13,45 **HOT-LINE**

14 — **Giornale radio**

14,09 **Zibaldone italiano**
(I parte)

15 — **Giornale radio**

15,10 **IL TULIPANO NERO**
di **Alessandro Dumas** - Traduzione e adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Gianni Bonagura
1° episodio
Riccardo Van Systens — Gianni Bonagura
Il conte Tilly — Carlo Hintermann
Il comandante della Guardia Borghese — Gianni Bortolotto
Il chirurgo Tickelser — Ezio Busso
I notabili — Renato Cominetti, Franco Luzzi
Le dame — Lina Bacci, Maria Teresa Rovere
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

15,30 **ZIBALDONE ITALIANO**
(II parte)

15,45 **IL PONTE DEI SOSPIRI**
di **Michele Zévaco** - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
1° episodio
Bembo — Mario Feliciani
Altieri — Franco Morgan
Eleonora — Giulia Lazzarini
Rolando — Warner Bentivegna
Scalabrino — Adolfo Geri
Imperia — Marina Dolfin
Celestina — Mirella Gregori
Davila — Giampiero Becherelli
Candiano — Mario Ferrari
Regia di **Dante Raiteri**
(Edizione Lucchi - Milano)
(Registrazione)

16 — *Programma per i ragazzi*
Signori, chi è di scena?
a cura di Anna Maria Romagnoli

16,20 **PER VOI GIOVANI - ESTATE**
di **Paolo Giaccio** e **Mario Luzzatto Fegiz**
Together till the end of time, Nobody knows you when you're down and out, When a man loves a woman, Gimme some lovin', *I'm a man (Spencer Davis* Group); Paper sun, Coloured rain, No pace, no face, no number, Heaven is in your mind, Smiling phases, Dear Mr. Fantasy (Traffic)
Nell'int. (ore 17): **Giornale radio**

18,15 Tavolozza musicale

— *Dischi Ricordi*

18,30 I tarocchi

18,45 **Bianco, rosso, giallo**
Incontri turistici con cittadini inglesi, a cura di Marina Ghella
Realizz. di Renato Parascandolo

---

19 — **SE FOSSI...**
Divagazioni fantastiche di una ragazza qualsiasi
Testi di **Marcella Elsberger** interpretate da **Marilù Tolo**
Regia di **Raffaele Meloni**

19,30 **Questa Napoli**
Piccola antologia della canzone napoletana
De Mura-De Angelis: Tarantellissima (Luciano Rondinella) • Annona-Campassi: Ricordo 'e nnammurate (Mario Trevi) • De Curtis: Torna a Surriento (Michel Legrand) • Nardella-Murolo: Te si scurdato 'e Napule (Nunzio Gallo) • Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e maggio (Mario Abbate) • Parente-E. A. *Mario: Dduie paravise (Roberto Murolo)* • Fusco-Falvo: Dicitencello vuie (Orchestra a plettro Giuseppe Anedda) • Boselli-Lombardi: Scordame (Gloria Christian) • Anonimo: La ricciolella (Sergio Bruni)

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **SI FA PER DIRE**
Dialoghi in vacanza scritti da **Pier Benedetto Bertoli** per **Giuliana Lojodice** e **Aroldo Tieri**
Selezione musicale e allestimento di **Sandro Peres**

23 — **GIORNALE RADIO**
I programmi di domani
Buonanotte

Gianni Bonagura (ore 15,10)

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **A. Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Dori Ghezzi e Adriano Celentano**
Casatschok, La mia festa, Occhi a mandorla, L'ultimissima volta, Azzurro, 30 donne del West, Sotto le lenzuola, Storia d'amore

— *Invernizzi Milione Arancione*

8,14 Musica espresso

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA (I parte)**

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA (II parte)**

9,50 **Elisabetta d'Inghilterra**
Originale radiofonico di **Ivelise Ghione** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - *1ª puntata*

Enrico VIII Tudor — Manlio Busoni
Anna Bolena — Renata Negri
Elisabetta Tudor — Ornella Grassi
Maria Tudor (giovane) — Mariù Safier
Edoardo Tudor — Rolando Peperone
Caterina Parr — Gianna Piaz
Kate Asheley — Nella Bonora
Ascham — Vittorio Donati
Due damigelle — Anna Maria Sanetti, Grazia Radicchi
Un maggiordomo — Livio Lorenzon
Due camerieri — Vanna Castellani, Maria Grazia Sughi
Il narratore — Corrado De Cristofaro
Regia di **Dante Raiteri**

— *Invernizzi Susanna Argento*

10,05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Otto piste**
Un programma a cura di **Cesare Gigli** e **Luigi Grillo**
You're ready now (Frankie Valli) • La parola addio (Roberto Carlos) • Nine by nine (John Dummer Band) • Acapulco gold (Charly and Bourbon Family) • What is life (George Harrison) • Mezzanotte (Alberto Anelli) • Una banale bella storia (Alain Barrière) • Bridge over troubled water (Aretha Franklin) • Ready Teddy (Little Richard) • Complainin (The Brooklin Bridge) • La casa degli angeli (Caterina Caselli) • Un papavero (Flora, Fauna e Cemento) • On the march (The African People) • Over and over (George Baker) • Lowdown (Chicago) • Whaa Buck (Iron Belly) • Sit yourself down (Stephen Stills) • Auenga ranga (Twinkleberry and Tim's) • One tiv soldier (Coven) • Bikini blu (I Vianella) • Stoney end (Barbra Streisand)
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **ALTO GRADIMENTO**
di **R. Arbore** e **G. Boncompagni**

— *Organizzazione Italiana Omega*

13,30 **GIORNALE RADIO**

13,45 Quadrante

14 — **COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici

14,05 **Su di giri**
Barry-Kim-Mogol: Sugar sugar (Il Supergruppo) • Mogol-Donida: La spada nel cuore (Patty Pravo) • Michaels-Vermar: Io, la strega (Circus 2000) • R. Gianco: Il vento dell'est (Gian Pieretti) • Toffolo: E tu vedi tu (Lino Toffolo) • Gil Gilberto: Viramundo (Brasil '66) • Lennon-McCartney: Goodbye (Tony Osborne)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare

15,15 Selezione discografica

— *RI-FI Record*

15,35 Media delle valute
Bollettino per i naviganti

15,40 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

16,05 **Pomeridiana**
Blue holidays (Gino Mescoli) • In this world we live in (Remo and Josie) • La suggestione (Rita Pavone) • La canzone dell'amore perduto (Fabrizio) • Sole sole mare mare (I Romans) • Que sera sera (Romina Power) • Ti voglio (Peppino Gagliardi) • Le castagne sono buone (Bruno Nicolai) • Olì olé - Olì olà (Dominga) • Santa Luja (Engelbert Humperdink) • Strange kind of woman (Deep Purple) • Monologo per Anna (Carlo Pes) • Sciur padrun da li beli braghi bianchi (Gigliola Cinquetti) • Gioia di vivere (Pino Riccardi) • Nathalie (George Baker) • Come back in the morning (René Eiffel) • Arrubbammece chistu suonno (Umberto Boselli) • Se tu fossi innamorato (Annarita Spinaci) • It don't come easy (Ringo Starr) • Un'ombra (Mina) • Allegro pianino (Damele) • La nostra storia d'amore (Milva) • Avec le temps (Léo Ferré) • Sole buonanotte (I Nuovi Angeli) • My shade (The Pawnshop) • Mi ritorni in mente (Lucio Battisti) • Here's to you (Joan Baez) • Satisfied (Crow) • Green peppers (Jimi Olden)
Negli intervalli:
(ore 16,30): **Giornale radio**
(ore 17,05): **I nostri figli**, a cura di Gina Basso
(ore 17,30): **Giornale radio**

18,05 **COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici

18,15 **Long Playing** - Selezione dai 33 giri

18,30 **Giornale radio**

18,35 Recentissime in microsolco

— *La Ducale*

18,50 **IL VOLTO DI UNA CITTA'**
Viaggio nelle capitali d'Europa: **Copenaghen**
Un programma di **Adriano Mazzoletti**

19,15 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
Cucchiara-Zauli: Vola cuore mio (Tony Cucchiara) • Baglioni-Coggio: Se caso mai (Rita Pavone) • Minellono-Remigi: Lo so che è stato amore (Memo Remigi) • Russo-Iglio: Preghiera 'e marenare (Nino Fiore)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Corrado fermo posta**
Musiche richieste dagli ascoltatori
Testi di **Corima** e **Torti**
Regia di **Riccardo Mantoni**

— *Cera Grey*

21 — **Dal « Grosse Festspielhaus » di Salisburgo**
In collegamento con la Radio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
Direttore
Karl Böhm
Pianista **Emil Ghilels**
Ludwig van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73, per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio un poco mosso - Allegro (Rondò) • Peter Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36: Andante sostenuto, Moderato con anima - Andantino in modo di canzone - Scherzo (pizzicato ostinato) - Allegro con fuoco
Orchestra Filarmonica Cecoslovacca di Praga
(Ved. nota a pag. 65)
Al termine (ore 23 circa):

— Bollettino per i naviganti

— **LE RAGAZZE DELLE LANDE (Le sorelle Brontë)**
Originale radiofonico di **Pia D'Alessandria**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Elena Cotta e Anna Maria Guarnieri
14° episodio

Carlotta — Elena Cotta
Emily — Anna Maria Guarnieri
Anne — Anna Maria Sanetti
Branwell — Gianni Giuliano
Nicholls Bell — Roberto Bisacco
Il Reverendo Brontë — Cesare Bettarini
La narratrice — Renata Negri
Il narratore — Antonio Guidi
Cathy — Maria Grazia Sughi
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
(Registrazione)

— **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9 — *TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)*

9,25 **Benvenuto in Italia**

9,55 *Vacanze nelle scogliere di corallo. Conversazione di Giovanni Passeri*

10 — **Concerto di apertura**
Pietro Nardini: Trio in do maggiore per flauto, oboe e clavicembalo (Trio di Milano: Marlaena Kessick, flauto; Renato Zanfini, oboe; Bruno Canino, clavicembalo) • Luigi Cherubini: Quartetto in fa maggiore op. postuma per archi (Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

10,35 **Le Sinfonie di Gustav Mahler**
Sinfonia n. 5 in do diesis minore (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

11,45 **Musiche italiane d'oggi**
Alessandro Casagrande: « Asteres »: Mercurio (ansiosamente e agitato) - Venere (poco andante come da lontano e sognante) - Terra (Allegretto affettuoso ma comico) (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Danilo Belardinelli)

12,10 **Georg Philipp Telemann:** Concerto in la minore per violino, archi e basso continuo (Solista Jelka Krek - I Solisti di Zagabria diretti da Antonio Janigro)

12,20 **Archivio del disco**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Trio n. 1 in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello (Alfred Cortot, pianoforte; Jacques Thibaud, violino; Pablo Casals, violoncello) • Giuseppe Martucci: Notturno n. 1 in sol bemolle maggiore op. 70 (Strumentisti dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretti da Ettore Panizza)

Alberta Valentini (ore 15,30)

---

13 — Intermezzo
Anton Dvorak: Scherzo capriccioso op. 66 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Laszlo Gati) • Bedrich Smetana: Quattro polke per pianoforte: Polka de Salon in fa diesis maggiore op. 7 n. 1 - Polka in la minore - Polka poetique in sol minore op. 8 n. 2 - Polka in mi bemolle maggiore op. 13 n. 2 (Pf. Mirka Pokorna) • Zoltan Kodaly: Variazioni del pavone: Introduzione - Tema - Variazioni - Finale (Orch. Filarm. di Stato di Brno dir. Janos Ferencsik)

14 — **Liederistica**
Frédéric Chopin: Sei melodie polacche: Onde torbide - Che cosa ama una giovane - Il messaggero - Via dagli occhi - Due cadaveri (Alina Bolechowska, soprano; Sergiusz Nadgryzowski, pianoforte) • Franz Liszt: O Lieb, so lang du lieben kannst (Baritono Erich Kunz - Orch. della Volksoper di Vienna dir. Anton Paulik)

14,20 **Louis Spohr:** Fantasia in do minore op. 35 per arpa (Arpista Olga Erdeli)

14,30 **Interpreti di ieri e di oggi:** Direttori **Hans Knappertsbusch** e **Wolfgang Sawallisch**
Carl Maria von Weber: Abu Hassan: Ouverture (Orch. Philharm.) • Johannes Brahms: Ouverture accademica op. 80 (Orch. Filarm. di Vienna) • Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore (Orch. della Cappella di Stato di Dresda) • Richard Wagner: Idillio di Sigfrido (Orch. Filarm. di Monaco)

15,30 **Georg Friedrich Haendel**
ACI E GALATEA
Pastorale in due parti per soli, coro e orchestra, su testo di John Gay - Versione ritmica italiana di Vittorio Gui

Galatea — Alberta Valentini
Aci — Renzo Casellato
Polifemo — Noel Jan-Tyl
Damone — Orietta Moscucci

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI - Coro Polifonico dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli e Coro Polifonico diretto da Quinzio Petrocchi
Direttore **Vittorio Gui**
M° dei Cori Gennaro D'Onofrio

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Musica leggera

17,25 L'ambiguità nel linguaggio poetico. Nota di B. Traversetti e S. Andreani

17,35 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18 — Titoli di film e suggestioni pubblicitarie. Conversazione di Sergio Raffaelli

18,05 **Musica leggera**

18,45 **Edouard Lalo:** Sinfonia in sol minore (Orch. National della Radiodiffusione Francese dir. Thomas Beecham)

19,15 **Concerto di ogni sera**
W. A. Mozart: Sonata in fa magg. K. 533 (Pf. I. Haebler) • L. van Beethoven: Sei bagattelle op. 126 (Pf. W. Kempff)

20 — **MUSICHE STRUMENTALI ITALIANE DELL'800**
G. Pacini: Ottetto per tre vl.i, oboe, fg., cr., vc. e cb. (G. Artioli, C. Cavalcabò e M. Marin, vl.i; P. Del Vecchia, oboe; G. Della Valle, fg.; M. Gessi, cr.; R. Brancaleon, vc.; G. Autano, cb.) • F. Pollini: Sonata in la magg. (Revis. di Pietro Rattalino) (Pf P. A. Biondi) • G. Donizetti: Sonata in do magg. per fl. e pf. (M. Kessick, fl.; B. Canino, pf.) • S. Mercadante: Decimino per fl., oboe, fg., tr., cr. e archi (R. Romanini, fl.; P. Del Vecchia, oboe; O. Danzi, fg.; M. Gessi, tr.; G. Autiello e C. Cavalcabò, vl.i; C. Pozzi, v.la; G. Petrini, vc.; L. Pederzani, cb.)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Oreste,** di **Euripide**
Traduzione di Filippo Maria Pontani
Elettra: Nicoletta Languasco; Elena: Ilaria Occhini; Coro di donne Argive: Maddalena Gillia, Emanuela Fallini, Lina Bernardi; Oreste: Gabriele Lavia; Menelao: Renato Cominetti; Tindaro: Antonio Crast; Pilade: Carlo Sabatini; Nunzio: Vittorio Sanipoli; Ermione: Dorodea Aslanidis; Frigio: Alberto Bonucci; Apollo: Nicola Pagliucci - Regia di **Orazio Costa Giovangigli** - (Registrazione)
Al termine: Chiusura

stereofonia

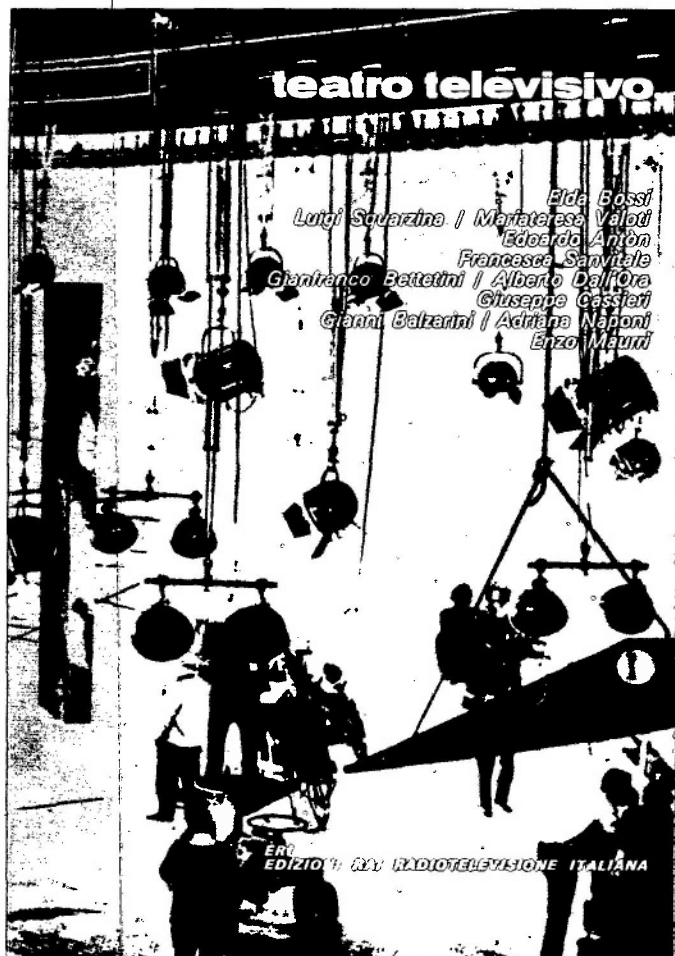
Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni per orchestra - 1,36 La vetrina del melodramma - 2,06 Per archi e ottoni - 2,36 Canzoni per voi - 3,06 Musica senza confini - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 Sette note in fantasia - 4,36 Dall'operetta alla commedia musicale - 5,06 Il vostro juke-box - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

martedì

NAZIONALE

Per Messina e zone collegate, in occasione della XXXII Fiera Campionaria Internazionale

10-11,30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,15 GONG
(Piaggio - Sapone Respond)

la TV dei ragazzi

RAGAZZI NEL MONDO
Un programma condotto da Danny Kaye
con la partecipazione di gruppi di ragazzi degli Stati Uniti, Svizzera, Spagna, Brasile, Australia, Canadà, Iran, Colombia, Tunisia e Giappone
realizzato in Mondovisione in occasione del 25° anniversario dell'UNICEF

GONG
(Bertolli - Omo - Fette vitaminizzate Buitoni)

19,15 SUB 71
a cura di Andrea Pittiruti
Sesta puntata
Un diploma per il sub
Realizzazione di Maricla Boggio

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Martini - Pronto della Johnson - Rimmel Cosmetics - Coppa Smeralda Alemagna - Dash - Sughi Star)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Pepsi-Cola - Tonno Star - Farmitalia)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Dentifricio Ultrabrait - Crème Caramel Royal - Vernel - Fette Biscottate Barilla)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Pino Silvestre Vidal - (2) Cremacaffè espresso Faemino - (3) Esso Negozio - (4) Aperitivo Cora Americano - (5) Crackers Premium Saiwa
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm P.C. - 2) Audiovisivi De Mas - 3) Produzione Montagnana - 4) Bruno Bozzetto Film - 5) Arno Film

21 —
K2 + 1
LO SCEICCO
Soggetto e sceneggiatura di Francesco Milizia, Alan Hackney, Biagio Proietti
Personaggi ed interpreti:

Kathy	**Alice Kessler**
Alberto	**Johnny Dorelli**
Judy	**Ellen Kessler**

e con: *Valeria Sabel, Patrizia Giammei, Bianca Maria Roccatani, Maria Pia Zambelli, Vinicio Aglietti, Tony Gaggia, Enzo Garinei, Antonio La Raina*
Regia di Luciano Emmer
Terzo episodio
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - EXPO Film)

DOREMI'
(Aperitivo Biancosarti - Schiuma per barba Gillette - Nutella Ferrero - Insetticida Getto)

22 — III B: FACCIAMO L'APPELLO
Un programma di Enzo Biagi con la collaborazione di Maurizio Chierici
Regia di Pier Paolo Ruggerini
Ottava puntata

BREAK
(Stufe Olmar - Caramelle Perugina)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA - SPORT

Johnny Dorelli e le sorelle Kessler nella serie « K 2 + 1 »: alle 21 sul Nazionale va in onda l'episodio « Lo sceicco »

SECONDO

18-21 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FINLANDIA: *Helsinki*
ATLETICA LEGGERA
Campionati Europei Maschili e Femminili
Telecronista Paolo Rosi

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Tonno Rio Mare - Candy Elettrodomestici - Carta Kodak Paper - Aerolinee Itavia - Lux sapone - Orologi Timex)

21,15
BOOMERANG
Ricerca in due sere
a cura di Luigi Pedrazzi
con la collaborazione di Nicola Caracciolo e Gaetano Nanetti
Regia di Paolo Gazzara

DOREMI'
(Rowntree - Pneumatici Firestone Brema - Brandy Stock - Cucine Germal)

22,15 L'AMICO FANTASMA
Il castello di Crake
Telefilm - Regia di Cyril Frankel
Interpreti: Mike Pratt, Kenneth Cope, Annette Andre, Louis Maxwell, Marjorie Rhodes, Freddie Jones, Michael Coles, Paul Bertoya, Carol Cleveland, Eric Dodson, Carol Dilworth, George Lee, Basil Clarke
Produzione: I.T.C.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Die seltsamen Methoden des F. J. Wanninger
« Aus der Hinterhand »
Heiterer Kriminalfilm mit Beppo Brem
Regie: Günther Richardt
Verleih: BAVARIA

19,55 Klage gegen Ungenannt
Ein musikhistorischer Prozess zum Mitraten
Regie: Kurt Wilhelm
Verleih: TELESAAR

20,20 Vorstoss in die Vergangenheit
« Mit dem Flugzeug »
Filmbericht
Regie: Jo Muras
Verleih: BAVARIA

20,30 Schwimmen
Ein Fernsehkursus von Paul Andreas
10. Lektion
Verleih: TELEPOOL

20,45-21 Tagesschau

10 agosto

SUB 71 - Sesta puntata: Un diploma per il sub

ore 19,15 nazionale

Con la puntata odierna si conclude il ciclo delle sei trasmissioni curate da Andrea Pitttiruti (realizzazione di Maricla Boggio) per la rubrica Sub 71. Insistendo nel tentativo di dissuadere i subacquei dall'imbracciare soltanto il fucile, gli argomenti sono diversi: archeologia sottomarina, tecnica dei recuperi, fotografia subacquea. Il giornalista-fotografo Giancarlo Annunziata mostra il risultato di una « caccia » realizzata non con il fucile, ma... a colpi di obiettivo: il parto di una gigantesca manta che ha dato alla luce cinque piccoli, mentre Annunziata pinneggiava disperatamente per starle dietro. I giornalisti Sergio Scuderi e Roberto Capasso partecipano a un dibattito insieme con l'avv. Virgilio Cella, presidente della Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee, il prof. Giorgio Odaglia e il direttore dei Corsi F.I.P.S., Duilio Marcante, sul problema delle camere di decompressione e dei medici specializzati. A conclusione, ancora uno sguardo al futuro, con la presentazione in anteprima di un rivoluzionario autorespiratore che consente autonomie d'immersione di oltre sei ore e permanenze su di un fondale di trecento metri.

K2 + 1: LO SCEICCO

ore 21 nazionale

Per avvicinare uno sceicco sbarcato a Roma con un prezioso carico una delle due gemelle si finge ammalata e si fa ricoverare nella clinica in cui il ricco signore sta trascorrendo un periodo di cura. L'impresa « seduzione e furto » sembra riuscire a meraviglia, nonostante gli sforzi di Alberto per impedirla, perché lo sceicco è un uomo particolarmente sensibile al fascino femminile e subito propone alla graziosa ammalata (che si finge infermiera) una sortita notturna dalla clinica. La ragazza riesce quindi a impadronirsi di alcune chiavi con le quali potrà aprire i bagagli e mettere le mani sui loro preziosi contenuti. Ma quando tutto sembra risolto si verifica il colpo di scena e se non fosse Alberto a salvarle, povere sorelline!

III B: FACCIAMO L'APPELLO

Il regista Pier Paolo Ruggerini con Monica Vitti in una pausa di lavorazione del programma

ore 22 nazionale

La fotografia che campeggerà questa sera negli studi di III B: facciamo l'appello *non è quella di una classe, ma di un gruppo. Sono giovanotti e ragazze che hanno qualcosa di diverso dagli altri che li hanno preceduti nelle passate trasmissioni. Non vogliono né diploma, né posto, ma soltanto successo e nome in cartellone. Sono Edmonda Aldini, Maria Luisa Ceciarelli, in arte Monica Vitti, Davide Montemurri, Gastone Moschin, Arlette Montalcino. Si conobbero nei corridoi dell'Accademia di Arte Drammatica di Roma. I loro insegnanti erano Wanda Capodaglio, Sergio Tofano, Orazio Costa. Il più giovane si chiamava Vittorio Gassman. Sotto pressione è Monica Vitti. Che cosa ricordano della antica compagna di sogni l'Aldini, Moschin, Montemurri? Vi è anche una che poi non ha continuato: è Arlette Montalcino. Perché si è fermata? Il discorso parte dalla Vitti, ma alla fine si trasforma in una occasione per fissare i contorni del mondo del cinema, del teatro, della televisione. Senza false incorniciature, naturalmente, come ormai è nella tradizione di questo programma. Ognuno dei convenuti dice la sua, senza freni o inibizioni di sorta. Biagi non fa altro che sollecitare i loro ricordi, le loro rabbie, le loro speranze. Quando poi lo spettatore sommerà parola a parola, episodio a episodio, si troverà tra le mani un ritratto di quell'ambiente colto con spregiudicatezza e genuinità. Nel corso della trasmissione sono state inserite interviste con Sergio Tofano e la signora Setaccioli, che insegnavano all'Accademia d'Amico, e con il regista Luca Ronconi, che ebbero la Vitti come allieva, come collega e come attrice esordiente.* (Vedere su Monica Vitti un articolo alle pagine 68-69).

L'AMICO FANTASMA: Il castello di Crake

ore 22,15 secondo

Il signor Mc Allister ha uno strano incarico. Deve proteggere la ricca Kim Wentworth, proprietaria del castello di Crake, da un presunto fantasma che la spaventa tutte le notti. Kim la sera resta sola dato che il marito Larry va al suo studio di pittore. Mc Allister chiede a Randall di aiutarlo a smascherare il fantasma e Jeff scopre, insieme con Marty, che lo « studio » di Larry è un cottage, dove questi va a trovare la propria amichetta. L'uccisione di Mc Allister obbliga Randall a restare a disposizione della polizia, per cui prende una stanza alla vicina locanda, la cui proprietaria, signora Pleasance, ha il dono di « vedere » Marty. Quando anche Larry viene ucciso da un colpo di pistola sparato da Kim, spaventata dal fantasma, sembra chiaro che questi cercava di terrorizzare la moglie per liberarsene ed ereditarne il patrimonio. Randall, insoddisfatto, svolge altre indagini che lo portano a scoprire l'identità del fantasma, ma soltanto con l'aiuto di Marty smaschererà i colpevoli.

RADIO

martedì 10 agosto

CALENDARIO

IL SANTO: S. Lorenzo.

Altri santi: Sant'Ippolito, Sant'Asteria, Sant'Adeodato.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,17 e tramonta alle ore 19,39; a Roma sorge alle ore 5,13 e tramonta alle ore 19,17; a Palermo sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 19,06.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1810, nasce a Santena Camillo Cavour.

PENSIERO DEL GIORNO: In tutti i suoi sogni belli, l'uomo non ha saputo mai inventar nulla che sia più bello della natura. (Lamartine).

Giuliana Rivera, la presentatrice del programma musicale « Ritorna Cosimo », dedicato al maestro Di Ceglie e messo in onda alle 22,35, Nazionale

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 Discografia di Musica Religiosa: **« Serie Dischi Radio Vaticana »: Musiche di Claude Debussy, Sergei Rachmaninof, Enrique Granados e Alberico Vitalini,** eseguite dal pianista Sergio Calligaris. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Conversazione: « Dieci anni di indipendenza africana » - « Xilografia » - Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 **Evangélisation au Vietnam. 22 Santo Rosario.** 22,15 **Nachrichten aus der Mission.** 22,45 Topic of the Week. 23,30 La Palabra del Papa. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **10** Radio mattina. **13** Musica varia. **13,30** Notiziario - Attualità - Rassegna stampa. **14,05** Intermezzo. **14,10** Speciale Festival. **14,25** Musiche di Fernando Paggi - Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Informazioni. **17,05** Quattro chiacchiere in musica. Cronache, profili e notizie a cura di Vera Florence. **18** Radio gioventù - Informazioni. **19,05** Il pendolo musicale, pista a 45 giri presentata da Solidea. **19,30** Cronache della Svizzera Italiana. **19,55** Da Helsinki: I Campionati europei di atletica leggera. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. **21,45** Orchestre di musica leggera RSI. **22,15 Svolazzar di gonne.** Fantasia di Mario Braga, con la partecipazione del complesso del Gaggio. Regia di Battista Klainguti. **22,45** Rassegna di successi - Informazioni. **23,05** Questa nostra terra. **23,35** Orchestre varie. **24** Notiziario - Cronache - Da Helsinki: I Campionati europei di atletica leggera. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 15 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 18 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Leo Weiner:** Divertimento n. 2 op. 24 per orchestra d'archi; **Bela Bartok:** Cinque canzoni per coro femminile e piccola orchestra; **Imre Csenki:** Rapsodia per violino e orchestra (Solista Louis Gay des Combes); **Zoltan Kodaly:** Tre canti popolari (Mezzosoprano Adele Bonayä); **Lazlo Gulyas:** Fonò (Arcolajo) per coro e orchestra (Orchestra e Coro della RSI diretti da Imre Csenki). 19 Radio gioventù - Informazioni. **19,35** La terza giovinezza. Fracastoro presenta i problemi umani dell'età matura. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Da Ginevra: Musica leggera. 21 Diario culturale. **21,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Max Reger:** Due momenti musicali e Canzona; Cinque pezzi per pianoforte op. 44 (Solista Giuseppe Terraciano); **Sergej Prokofiev:** Piccole melodie per violino e pianoforte (Elena Turri, violino; Bruno Canino, pianoforte); **Canti ebraici** (Guy Torres-Wendell, tenore; Gianni Beltrami, pianoforte). **21,45** Rapporti '71: Letteratura. **22,15-23,30** I grandi incontri musicali.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
A. Vivaldi: Concerto per la solennità di San Lorenzo (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. F. Tamponi) • A. Adam: Le Roi s'amuse, danze (Orch. Royal Philharmonia di Londra dir. T. Beecham)

6,30 Corso di lingua inglese a cura di Arthur F. Powell

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
M. Glinka: Ouverture spagnola n. 2 «Una notte a Madrid» (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Y. Svetlanov) • C. M. von Weber: Euriante, ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. K. Böhm) • G. Verdi: Danze dall'« Otello » (Orch. Sinf. della NBC dir. A. Toscanini) • J. Massenet: Scene alsaziane: Mattina di domenica - Al cabaret - Sotto i tigli - Domenica sera (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. J. Fournet)

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Breve amore (Mina) • L'è rivada la bela biondina (Duo Castellazzo-Galizio) • Borsalino, dal film omonimo (Carmen Villani) • Prega prega (Little Tony) • Una sola via (Giuliana Valci) • 'Mbraccio a tte (Sergio Bruni) • Buonumore (Emy Cesaroni) • L'ultima spiaggia (Franco IV e Franco I) • Lolita ya ya (Tullio Gallo)

9 — Quadrante

9,15 VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Warner Bentivegna**
Nell'intervallo (ore 10):
MARE OGGI
Quotidiano di attualità nautiche

11,30 UNA VOCE PER VOI: Tenore GIACOMO LAURI VOLPI
Presentazione di **Angelo Sguerzi**
G. Puccini: Manon Lescaut: « No! pazzo son » (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. F. Ghione) • A. Ponchielli: La Gioconda: « Cielo e mar » (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. L. Ricci) • G. Verdi: Rigoletto: « Parmi veder le lacrime » (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. F. Ghione); Otello: « Esultate! »; « Dio! mi potevi scagliar »; « Niun mi tema » (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. G. Marinuzzi)

12 — GIORNALE RADIO

12,10 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
Vola cuore mio (Tony Cucchiara) • Lola bella mia (I Califfi) • Dimmi ancora ti voglio bene (Nando Gazzolo) • Preghiera 'e marenare (Nino Fiore) • Se caso mai (Rita Pavone) • Era il tempo delle more (Mino Reitano) • So che mi perdonerai (I Nomadi) • Il gigante e la bambina (Rosalino) • Rose bianche rose gialle i colori le farfalle (Oscar Prudente)

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 Spettacolo
Un programma in blue-jeans scritto e diretto da **Maurizio Jurgens** con le canzoni originali di **Marcello De Martino** cantate da **« I Nuovi »** di **Nora Orlandi**

14 — Giornale radio

14,09 Zibaldone italiano
(I parte)

15 — Giornale radio

15,10 IL TULIPANO NERO
di **Alessandro Dumas** - Traduzione e adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Antonio Battistella e Gianni Bonagura
2º episodio

Riccardo Van Systens	Gianni Bonagura
Il carceriere Grifus	Antonio Battistella
Rosa, sua figlia	Giulia Lazzarini
Jean De Witt	Gino Mavara
Cornelius De Witt	Cesare Polacco
Il conte Tilly	Carlo Hintermann

Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

15,30 ZIBALDONE ITALIANO
(II parte)

15,45 IL PONTE DEI SOSPIRI
di **Michele Zévaco** - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
2º episodio

Bembo	Mario Feliciani
Foscari	Corrado De Cristofaro
Imperia	Marina Dolfin
Eleonora	Giulia Lazzarini
Altieri	Franco Morgan
Rolando	Warner Bentivegna

Regia di **Dante Raiteri**
(Edizione Lucchi - Milano)
(Registrazione)

16 — Il microfono delle vacanze
In viaggio per il mondo. La città dell'orso: Berna, a cura di Giovanni Romano
Regia di Ruggero Winter

16,20 PER VOI GIOVANI - ESTATE
di **Paolo Giaccio** e **Mario Luzzatto Fegiz**
Suite: Judy blue eyes (Crosby, Stills & Nash); Larry on (Crosby, Stills, Nash & Young) • Almost cut my hair • 4 + 20 • Chicago • Southern man (Crosby, Stills & Nash) • Church (Stephen Stills) • Tell me why (Neil Young)
Nell'int. (ore 17): **Giornale radio**

18,15 Canzoni e musica per tutti
— *Phonotype Record*

18,30 I tarocchi

18,45 Bianco, rosso, giallo
Incontri turistici con cittadini francesi, a cura di Caterina Pediconi
Realizz.: di Renato Parascandolo

19 — I **PROTAGONISTI:** Direttore **GEORGES PRETRE**
Presentazione di **Luciano Alberti**
Hector Berlioz: da Aroldo in Italia op. 16: Marcia dei pellegrini (Violista Walter Trampler - Orchestra Sinfonica di Londra) • Francis Poulenc: dalla Sinfonietta: Molto vivace (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)

19,30 Bis!
Amalia Rodriguez in un concerto pubblico registrato a Lisbona
Fonseca-Ferreira: Una casa portuguesa • Bibeiro-Frindade: Nem as paredes confesso • Vale: Ai nouraria • Sousa: Perseguiçan • Carvalho-Mazare: Judo isto e fado • Norcira-Barbosa: Fado corrido • Piratin-Ferreira: Barco negro • Ferrao: Coimbra • Valerio-Tavares: Sabe se la • Ferrao-Ghelardo: Tendinha • Ferrao-Aranja: La vai Lisboa • Valerio-Galardo: Lisboa antigua

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 Vittime
Tre atti di **John Finch**
Traduzione di **Betty Foà**

Le voci		Francesco Carnelutti
		Leda Celani
I personaggi:	Stephen	Gianni Santuccio
	Kath	Franca Nuti

Regia di **Alessandro Brissoni**

21,25 MUSICA POPOLARE UNGHERESE

21,50 CONCERTO DEL SESTETTO CHIGIANO
Johannes Brahms: Sestetto in si bemolle maggiore op. 18: Allegro ma non troppo - Andante ma moderato - Scherzo (Allegro molto) - Rondò (Poco allegretto e grazioso) (Riccardo Brengola, Giovanni Guglielmo, violini; Mario Benvenuti, Tito Riccardi, viole; Alain Meunier, Adriano Vendramelli, violoncelli)
(Ved. nota a pag. 65)

22,30 Parliamo di animali in cattività

22,35 RITORNA COSIMO
Programma musicale presentato da **Giuliana Rivera** e **Mario De Angeli** con **Cosimo Di Ceglie** e **Paola Orlandi**

23 — GIORNALE RADIO
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con I Middle of the Road e George Moustaki**
Chirpy chirpy cheep cheep, Yellow river, El condor pasa, Rainin'n pain • Lo straniero, E' troppo tardi, Il rischio, La mia solitudine, Il viaggio
— *Invernizzi Susanna Argento*

8,14 Musica espresso

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA (I parte)

9,14 I tarocchi

9,30 Giornale radio

9,35 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA (II parte)

9,50 **Elisabetta d'Inghilterra**
Originale radiofonico di **Ivelise Ghione** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - *2ª puntata*
Il narratore Corrado De Cristofaro
Elisabetta Tudor giovane Ornella Grassi
Kate Asheley Nella Bonora
Sir Thomas Seymour Carlo Ratti
Caterina Parr Gianna Piaz
Sir Robert Tyrwitt Claudio Sora
Il Lord Protettore Cesare Polacco
Il primo consigliere Vittorio Donati
Una cameriera Wanda Pasquini
Regia di **Dante Raiteri**
— *Invernizzi Milione Arancione*

10,05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Otto piste**
Un programma a cura di **Cesare Gigli** e **Luigi Grillo**
Albert Flasher, I can hear you calling, Toast and marmelade for tea, Passing by, Ti amo così, (And the) Pictures in the sky, Funny Funny, How can you mend a broken heart, Il limpido fiume del Sud, Time is now, Ha lee loo ya, Per un flirt, Fantasia, On the Pony Express, Layla, Another day, Whe do I begin, Amos Moses, Principio e fine, It dont come easy
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **Spiaggia libera**
Un programma di **Castellano** e **Pipolo**
Regia di **Massimo Ventriglia**
— *Bagno di schiuma «Bagno mio»*

13,30 GIORNALE RADIO

13,45 Quadrante

14 — COME E PERCHE' - Corrispondenza su problemi scientifici

14,05 **Su di giri**
Tutto alle 3 (I Pooh) • Il primo passo (Thim) • Yes (Ben E. King) • Far niente (Chico Buarque de Hollanda) • E' dall'amore che nasce l'uomo (Equipe 84) • Domino (Van Morrison) • Georgy girl (Percy Faith)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare

15,15 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

15,35 Media delle valute
Bollettino per i naviganti

15,40 **MONSIEUR LE PROFESSEUR**
Corso semiserio di lingua francese condotto da **Carlo Dapporto** e **Sandra Mondaini** - Testi di **Franco Torti** - Regia di **Raffaele Meloni**

16,05 **Pomeridiana**
For love of Ivy (Woody Herman) • Due gocce d'acqua (I Ricchi e Poveri) • La nostra storia d'amore (Milva) • My little one (The Marmalade) • Samba - Preludio (Patty Pravo) • Ciu Ciu Ki (Jean Renard) • Upendo Malaika (Malaika) • Capirò (Mina) • The witch (Rattles) • Eleanor Rigby (Boston Pops) • Sogno d'amore (Massimo Ranieri) • Un papavero (Flora, Fauna e Cemento) • Un albero di mele (Leonardo) • Take it easy (The Tremeloes) • *One band apple* (Osmonds) • Cosa fai ragazza mia (Robertino) • Over and over (George Baker) • Long ago and far away (Arturo Mantovani) • Come un bambino (Gilbert Bécaud) • Concerto grosso per i New Trolls (1° tempo) (New Trolls) • Domani è festa (Louiselle) • La donna di paese (Jordan) • Spinning wheel (Ray Bryant) • I did what *I did for Maria* (Tony Christie) • Mexico e nuvole (Enzo Ceragioli) • Snow bund friend (Steppenwolf) • Un canto d'amore (Romina Power) • La palommella (Fausto Cigliano) • The feeling is inside (Argent)
Negli intervalli:
(ore 16,30): **Giornale radio**
(ore 17,05): **I nostri figli**, a cura di Gina Basso
(ore 17,30): **Giornale radio**

18,05 **COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici

18,15 **Long Playing** - Selezione dai 33 giri

18,30 **Giornale radio**

18,35 **DISCHI OGGI**
a cura di **Luigi Grillo**

18,50 **Bellissime**
Pippo Baudo presenta le canzoni di sempre
Regia di **Franco Franchi**

19,15 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
Rose blu (Maurizio) • Ora ridi con me (Paolo Mengoli) • Ho perso il conto (Rossano) • Malinconia (Roberto Soffici)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Supersonic**
Dischi a mach due
King of rock and roll (The Crow) • Just like friend (Satisfaction) • Let it be (Joan Baez) • Air Algiers (Country Joe Mc Donald) • Paranoia (Yesterday's Children) • Old times good times (Stephen Stills) • Mr. Sool (Buffalo Springfield) • On the beach (The Faces) • Il vento (Formula Tre) • Concerto grosso per i New Trolls shadows per J. Hendrix (New Trolls) • Tutt'al più (Patty Pravo) • If I had hammer (Peter, Paul and Mary) • Filled with fear (Iron Butterfly) • *Fire and rain* (James Taylor) • Puoi dirmi t'amo (The Flashmen) • Bluesette (Ray Charles) • Take me back to *doomsday* (The Colosseum) • The light (Brian Auger) • To beat the *devil* (*Kris Kristofferson*) • Free (Chicago) • Love her madly (The Doors) • Un'occasione per dirti che ti amo (Fred Bongusto) • Mas que nada (Sergio Mendes & Brasil 66) • Forever (The Strawbs) • Hope you're feeling better (Santana) • Auto Route (The British Lions Group) • Una carezza in un pugno (Adriano Celentano) • O-o-h child (The 5 Stair Steps) • Down by the river (The Brookyn Bridge) • Both sides now (The Tokes) • Cong hot summer night (Jimi Hendrix)

21,30 **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

21,50 **DONNA '70**
Flash sulla donna degli anni settanta, a cura di **Anna Salvatore**

22,10 **NOVITA'**
a cura di **Sandro Peres**
Presenta **Vanna Brosio**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **LE RAGAZZE DELLE LANDE**
(Le sorelle Brontë)
Originale radiofonico di **Pia D'Alessandria**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Elena Cotta
15° ed ultimo episodio
Carlotta Elena Cotta
Nicholls Bell Roberto Bisacco
Il Reverendo Brontë Cesare Bettarini
Il narratore Antonio Guidi
La narratrice Renata Negri
La biografa Gaskell Maria Grazia Sughi
La padrona di casa Grazia Radicchi
Una signora Wanda Pasquini
Una ospite Maria Grazia Fei
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
(Registrazione)

23 — Bollettino per i naviganti

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9 — *TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)*

9,25 **Benvenuto in Italia**

9,55 *Vienna città europea. Conversazione di Luigi Paolo Finizio*

10 — **Concerto di apertura**
Hans Pfitzner: Tre Preludi, dalla leggenda musicale «*Palestrina*» (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Jan Meyerowitz) • Richard Wagner: Fünf Gedichte von Mathilde Wesendonck: Der Engel - Stehe still - Im Treibhaus - Schmerzen - Träume (Contralto Marilyn Horne - Orchestra Royal Philharmonic diretta da Henry Lewis) • Richard Strauss: Tanzsuite (da Couperin): Pavane (Les Graces incomparables) - Courante - Carillon (Le carillon de Cythère) - Sarabande (La Majesteuse) - Tourbillon (Le Turbulent) - Allemande à deux clavecins - Gavotte (La Fileuse) - Marche (Les matelotes provençales) (Orchestra Sinfonica «The Frankenland State» diretta da Erich Kloss)

11,15 **Musiche italiane d'oggi**
Mario Barbieri: Trittico napoletano: Il *mercato* - *Poesia crepuscolare* - Fantasia sorrentina (Pianista Luciano Giarbella) • Milan Sincich: Tre Liriche: *La messe è già matura* - Memorare, o piissima Virgo Maria - Addio (Gino Sinimberghi, tenore; Renato *Josi, pianoforte*)

11,45 **Concerto barocco**
Michel de Lalande: Deuxième Fantasie ou Caprice que le Roy demandait souvent (Orchestra da Camera Jean-François Paillard diretta da Jean-François Paillard) • Georg Friedrich Haendel: Sonata in re maggiore op. 1 n. 13 per violino e basso continuo (Mischa Elman, violino; Joseph Seiger, pianoforte)

12,10 L'omnia di Salvatore Quasimodo. Servizio di Giansiro Ferrata e Gilberto Finzi

12,20 **Itinerari operistici: IL DRAMMA DI GIULIETTA E ROMEO**
Nicola Antonio Zingarelli: Giulietta e Romeo: «Ombra adorata, aspetta» (Mezzosoprano Laura Didier Gambardella - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Danilo Belardinelli) • *Vincenzo Bellini*: I Capuleti e i Montecchi: «Oh quante volte» (Soprano Cristina Deutekom - Orchestra *Sinfonica* della RAI diretta da Carlo Franci) • Nicola Vaccai: Giulietta e Romeo: «O tu che morte chiudi» (*Revis. di Rate Furlan*) (Françine Girones, soprano; Giovanna Fioroni, mezzosoprano - Orchestra «A. Scarlatti» *di Napoli della* RAI diretta da Massimo Pradella) • Vincenzo Bellini: I Capuleti e i Montecchi: «O tu bell'anima» (*Mezzosoprano* Giulietta Simionato - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Pietro Argento) • *Charles Gounod*: Roméo et Juliette: «O nuit divine» (Janine Micheau, soprano; Raoul Jobin, tenore - Orchestra dell'Opéra di *Parigi* diretta da Alberto Erede) • Riccardo Zandonai: Giulietta e Romeo: «Giulietta, son io» (Tenore Miguel Fleta)

13,05 **Intermezzo**
Franz Joseph Haydn: Divertimento in *la maggiore* «Scherzando» («Wiener Barockensemble» diretto da Theodor Guschlbauer) • Wolfgang Amadeus *Mozart*: Concerto in mi bemolle maggiore K. 271 per pianoforte e orchestra (Pianista Ingrid Haebler - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Witold Rowicki) • Franz Schubert: Minuetto e Finale per otto strumenti a *fiato* (*Strumentisti dell'Orchestra* «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretti da Mario Rossi)

14 — **Salotto Ottocento**
Johann Nepomuk Hummel: Sonata in do maggiore per mandolino e pianoforte (Maria Scivittaro, mandolino; Robert Veyron-Lacroix, pianoforte)

14,20 **Olivier Messiaen**: Le Chocard des Alpes, da «Catalogue d'oiseaux» (Pianista Yvonne Loriod)

14,30 **Il disco in vetrina**
Antonio Vivaldi: Concerto in re maggiore per flauto dolce, oboe, violino, fagotto e basso continuo (F. XII n. 25); Concerto in re maggiore per flauto dolce, violino e violoncello (F. XII n. 7); Concerto in sol minore per flauto dolce, oboe, violino, fagotto e *basso continuo* (F. XII n. 20); Concerto in do maggiore per flauto dolce, oboe, due violini e basso continuo (F. XII n. 30); Concerto in la minore per flauto dolce, due violini e basso continuo (F. XII n. 11) (Frans Brüggen, *flauto*; Jürg Schaeftlein, oboe; Alice Harnoncourt, Walter Pfeitter, violini; Nikolaus Harnoncourt, violoncello; Gustav Leonhardt, clavicembalo; Otto Fleischmann, fagotto)
(Dischi Telefunken)

15,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Claudio Abbado
Soprano **Renata Scotto**, mezzosoprano **Marilyn Horne**, tenore **Luciano Pavarotti**, basso **Nicolai Ghiaurov**
Giuseppe Verdi: Messa di Requiem per soli, coro e orchestra: Requiem e Kyrie - *Dies irae* - Offertorio - Sanctus - Agnus Dei - Lux Aeterna - Libera me, Domine (Orchestra Sinfonica di Roma e *Cori di* Roma e *di* Milano della RAI - M° dei Cori Giulio Bertola)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Musica leggera

17,20 **Fogli d'album**

17,30 L'uomo e il paesaggio. Conversazione di Lamberto Pignotti

17,35 **Jazz in microsolco**

18 — Ispirazione popolare nella sinfonia funebre di Berlioz. Conversazione di Dante Nutini

18,05 **Musica leggera**

18,45 **PERCHE' SI MUORE SULLE STRADE**
Inchiesta a cura di **Giuseppe Tolla**
7. E' adeguata l'attuale legislazione?

19,15 **Concerto di ogni sera**
Sergej Rachmaninov: Sinfonia n. 3 in *la minore op. 44*: Lento, Allegro moderato - Adagio ma non troppo, Allegro vivace - Allegro (Orchestra della Suisse Romande diretta da Paul Kletzki)

19,55 **IVES E LA POETICA DI CONCORD**
a cura di **Mario Bortolotto**
Nona trasmissione
Quartetto n. 1 per archi: Andante con moto - Allegro, Allegro con spirito - Adagio cantabile - Allegro cantabile; Quartetto n. 2 per archi: Discussions (Andante moderato) - Arguments (Allegro con spirito) - The Call of the Mountains (Adagio) (Quartetto Juilliard)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **RASSEGNA INTERNAZIONALE DI MUSICA CONTEMPORANEA DI BRESCIA NEL XX ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI ARNOLD SCHÖNBERG**
Drei Klavierstücke (1ª esecuzione in Europa); Zwei Klavierstücke op. 33 a) e b); Suite op. 25, per pianoforte; Drei Lieder op. 48, per baritono e pianoforte (testo di Jakob Haringer); Zwei Gesänge op. 1, per baritono e pianoforte (testo di Karl von Levetzow) (Claudio Desderi, baritono; Jorge Zulueta, *pianoforte*)
(Reg. eff. il 23 maggio 1971 al Teatro Donizetti di Bergamo)

22,25 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

stereofonia

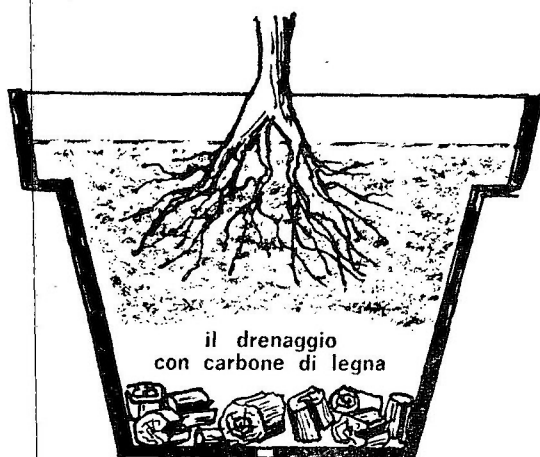
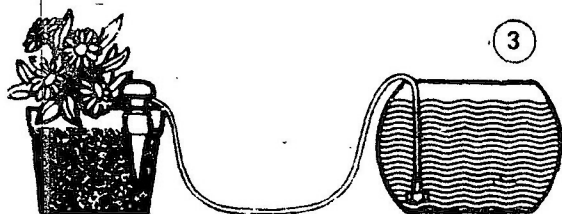
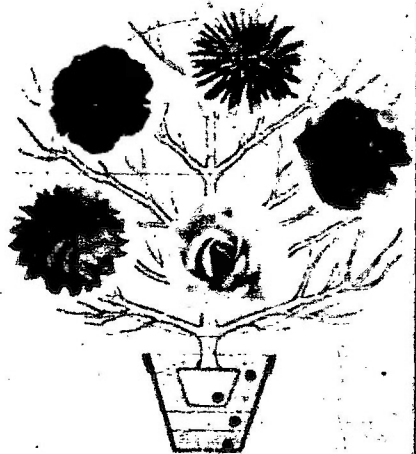
Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Canzoni senza tramonto - 2,06 Sinfonie e romanze da opere - 2,36 Orchestre alla ribalta - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 3,36 Pagine romantiche - 4,06 Panorama musicale - 4,36 Canzoniere italiano - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

mercoledì

NAZIONALE

Per Messina e zone collegate, in occasione della XXXII Fiera Campionaria Internazionale

10-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

la TV dei ragazzi

18,15 IL RITORNO DEGLI ANIMATTI
I Gemelli scomparsi
Testi di Tinin Mantegazza
Pupazzi di Velia Mantegazza
Regia di Giuseppe Recchia

GONG
(Gran Pavesi - Detersivo Finish)

18,45 I MILLE VOLTI DI MISTER MAGOO
Un cartone animato presentato da Henry G. Saperstein
Seconda puntata
Sherlock Holmes e la stella del Bengala
Regia di Abe Leviton
Prod.: Upa Cinematografica, Inc

GONG
(Invernizzi Porcellino - Safeguard - Estratto di carne Liebig)

19,15 IN KAYAK SULLA DRAVA
Regia di Helmut Wiesler
Prod.: O.R.F.

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Nutella Ferrero - Dentifricio Colgate - Acqua Minerale Fiuggi - Giovanni Bassetti - Zoppas - Fernet Branca)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Maionese Calvé - Pao Pao e Spash - Candy Elettrodomestici)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Pannolini Lines Notte - Banana Chiquita - Fina Italiana - Aperitivo Cynar)

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Insetticida Neocid Florale - (2) Segretariato Internazionale Lana - (3) Oro Pilla - (4) Elettrodomestici Ariston - (5) Industria Italiana della Coca-Cola
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Compagnia Generale Audiovisivi - 3) G.T.M. - 4) Massimo Saraceni - 5) Unionfilm P.C.

21 —

QUEL GIORNO
Fatti e testimonianze del nostro tempo
Un programma di Aldo Rizzo e Leonardo Valente
con la collaborazione di Franco Bucarelli e Giorgio Gatta
Regia di Luigi Costantini
« Polesine: tragedia sul Delta »

DOREMI'
(Supershell - Shampoo Libera & Bella - Bebifrutt Plasmon - Macchine per cucire Singer)

22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK
(Kambusa Bonomelli - Confetture Cirio)

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(I Dixan - Stock - Candele Champion - Acque Minerali Lyde e Sangermano - Maxi Kraft - Sole di Cupra)

21,15 CINEMA CECOSLOVACCO: TRA IL VECCHIO E IL NUOVO
Presentazioni di Lino Micciché
(V)

IL NEGOZIO AL CORSO
Film - Regia di Jan Kadar ed Elmar Klos
Interpreti: Ida Kaminska, Josef Kroner, Hana Slikova, Frantisek Zvarik, Helena Zvarikova, Martin Holly, Martin Gregor, Adam Matejka
Produzione: Studio Barrandov

DOREMI'
(Birra Wührer - Esso Carburante - Caffé liofilizzato Lavazza - Rexona)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Für Kinder und Jugendliche
Bär, Bär, tanz
Ein Kasperlespiel
Regie: Peter Trabold
Verleih: BAVARIA
Schatzsucher unserer Tage
Gefährliche Heimkehr - Abenteuerfilm
Regie: Rolf von Sydow
Verleih: STUDIO HAMBURG

20,20 Perfektes Weekend
Freizeitfreude in Florida
Filmbericht von Gert Mechoff
Regie: Karl Schedereit u. Kurt Bernhard
Verleih: ELAN FILM

20,45-21 Tagesschau

Una scena del film di Kadar e Klos « Il negozio al corso », in programma alle ore 21,15 sul Secondo per il ciclo « Cinema cecoslovacco: tra il vecchio e il nuovo »

11 agosto

QUEL GIORNO - « Polesine: tragedia sul Delta »

ore 21 nazionale

L'alluvione del Polesine fu la prima che l'Italia repubblicana subì. Come reagì? In che modo l'intero Paese avvertì quella disgrazia? Quale fu il grado di coesione e di unità che gli italiani dimostrarono in quelle drammatiche circostanze dopo essere stati divisi per lungo tempo dalla guerra? Come accadde? quali e quanti furono i danni? come rimase la povera gente della bassa padana? L'Italia in questi ultimi vent'anni, ha subito varie catastrofi, però la tragedia del Polesine rimane quella che più di tutte ha lasciato il segno. La rubrica dei Servizi Culturali TV Quel giorno, *a cura di Aldo Rizzo e Leonardo Valente con la collaborazione di Franco Bucarelli e Giorgio Gatta, regista Luigi Costantini, nell'odierna puntata ricostruisce quel tremendo avvenimento e risponde ai vari interrogativi. Con l'ausilio di una precisa e documentata inchiesta, condotta sui posti della sciagura e con materiale di repertorio ben coordinato, la rubrica fa il punto di quel disastro. Dalla cronaca asciutta dei fatti, l'esame viene spostato sulle carenze di strutture protettive degli argini del Po in quelle zone, sulle provvidenze che vennero approntate ed infine su tutto ciò che è stato fatto in questi vent'anni per prevenire simili catastrofi. A queste domande da una parte rispondono i filmati mentre dall'altra, per i problemi più strettamente tecnici, in studio sono stati chiamati autorevoli esponenti dei vari settori. Ospiti «particolari» sono alcuni testimoni oculari di quelle drammatiche giornate. Citiamo un gruppo di cantastorie polesani, che nel filmato introduttivo del programma eseguono la « ballata dell'alluvione », il sindaco di un paesino duramente colpito dalla sciagura, Occhiobello, il signor Nerio Campioni, il signor Bellinello, che ebbe la sventura di perdere tutti i suoi cari e poi due noti scrittori e registi: Cesare Zavattini emiliano e profondo conoscitore del carattere dei suoi conterranei e Mario Soldati. Rispondono invece per l'aspetto tecnico alle interviste dei due conduttori del programma rispettivamente i professori Pizzigallo, direttore generale al Ministero dell'Agricoltura per l'economia montana e forestale, Bettini, Rossetti, il celebre naturalista francese Jean Dorst, autore del famoso libro* Prima che la natura muoia *e l'ingegner Supino.*

Latisana: una donna tratta in salvo dai vigili del fuoco

IL NEGOZIO AL CORSO

ore 21,15 secondo

E' un film diretto nel '65 da Jan Kadar ed Elmar Klos, la coppia di registi cecoslovacchi di cui la rassegna presentata da Lino Micciché ha già mostrato La battaglia di Engelchen. *Apparve al Festival di Cannes del 1966, dove non ottenne premi, ma positive segnalazioni; l'anno seguente fu premiato con l'Oscar per il miglior film straniero. Ha per protagonisti Josef Kroner e Ida Kaminska, figlia della fondatrice del Teatro ebraico di Varsavia, la cui interpretazione, come del resto quella degli altri attori, asseconda con straordinaria misura la partecipazione, la semplicità e la purezza di mezzi espressivi dimostrata dai due registi. Gli stessi Kadar e Klos hanno così riassunto il contenuto del loro lavoro: « Con questo film, vogliamo dire che il terrore non nasce soltanto dalle pistole e dalle bombe, ma anche da brave persone che pensano di non poter mai fare niente di male, e che finiscono come assassini. Quello era il tempo in cui gli ebrei erano trasferiti a Auschwitz, e il film è la storia di una vecchia ebrea sorda, che non capisce la situazione e non sa nulla di guerra e di razzismo, e di un " bravuomo " che le viene assegnato come " amministratore ariano " destinato a divenire proprietario della modesta merceria che ella possiede. La vecchia non capisce la vera funzione dell'uomo, e, credendo che egli voglia solo aiutarla, lo tratta come un figlio. Ma quando comincia la deportazione il "bravuomo" si accorge che la vecchia è stata dimenticata, e teme che si creda che egli l'abbia nascosta. Comincia quindi a odiarla, e nel momento in cui il trasporto, già completo, è partito, uccide la vecchia cercando di nasconderla. Si accorge così di essere diventato assassino, lui che chiama assassini i fascisti. E si uccide ». Una storia cupa, che spiega come possano nascere la degradazione e il male che si accompagnano ai tempi in cui la scala dei valori morali viene calpestata e capovolta dalla violenza della guerra.* Il negozio al corso, *ha scritto Lino Micciché, è raccolto intorno a « un nucleo ideologico-politico preciso e inequivoco, sempre però tenuto al livello emblematico, senza che mai vi siano riferimenti diretti, mentre la forza del film è tutta concentrata nella definizione psicologica dei personaggi e la nettezza del contrasto ideologico deriva dall'acutezza dei ritratti umani, in primo luogo quello del protagonista, efficace simbolo della " onesta complicità " degli ignavi ». « Non si tratta di un film prodotto con tecniche nuovissime », osserva E. G. Laura, « è fatto molto semplicemente, tratta d'una donna semplice, è un film che parla tanto dell'uomo d'oggi come di quello del passato; e in ciò consiste la sua validità ».*

ATLETICA LEGGERA: Campionati Europei maschili e femminili

ore 22 nazionale

Ad Helsinki, in Finlandia, seconda giornata dei Campionati Europei di atletica leggera: una manifestazione che, quest'anno, ha il significato di una Olimpiade tenuto conto degli enormi progressi che si sono realizzati negli ultimi anni in Europa dove diversi Paesi hanno sensibilmente ridotto o addirittura annullato in campo atletico il divario con gli Stati Uniti. I primi sintomi di questi progressi si ebbero proprio nell'edizione di due anni fa ad Atene. In quella occasione furono battuti addirittura cinque record mondiali. Come ad Atene, anche ad Helsinki, Germania Est e Unione Sovietica si contenderanno il maggior numero di vittorie. C'è comunque da segnalare che gli odierni campionati sono stati preceduti da grandi risultati: da sottolineare, per esempio, il record dell'asta stabilito lo scorso anno dal greco Papanicolau (5 metri e 49 centimetri); le recenti imprese dell'inglese Bedford, primo europeo che abbia corso i 10.000 metri in meno di 28 minuti e della tedesca Falck, la prima donna che sia scesa ufficialmente sotto i due minuti negli 800 metri. Le speranze degli azzurri sono affidate a Franco Arese e Marcello Fiasconaro che hanno stabilito i migliori risultati europei della stagione sui 1500 e sui 400 metri e a Renato Dionisi sempre in grado di competere nel salto con l'asta nel confronto con i migliori specialisti del mondo.

RADIO

mercoledì 11 agosto

CALENDARIO

IL SANTO: S. Tiburzio.

Altri santi: S. Susanna, S. Taurino, S. Rufino, S. Degna.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,19 e tramonta alle ore 19,37; a Roma sorge alle ore 5,14 e tramonta alle ore 19,16; a Palermo sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 19,05.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1901, muore a Napoli Francesco Crispi.

PENSIERO DEL GIORNO: La malinconia è la felicità d'esser triste. (V. Hugo).

Anna Miserocchi è la protagonista dell'originale radiofonico « Elisabetta d'Inghilterra » di cui va in onda oggi la terza puntata (ore 9,50, Secondo)

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità** - « La società del benessere », ombre e problemi a cura di Spartaco Lucarini - « Dare vita agli anni », note mediche del Prof. Fausto Bruni - **Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Le Pape et les pèlerins. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Kommentar aus Rom. 22,45 Vital Christian Doctrine. 23,30 Entrevistas y comentarios. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. 10 Radio mattina. 13 Musica varia. 13,30 Notiziario - Attualità - Rassegna stampa. 14,05 Intermezzo. 14,10 Speciale Festival. 14,25 Una chitarra per mille gusti con Pino Guerra. 14,40 Orchestre varie - Informazioni. 15,05 Radio 2-4 - Informazioni. 17,05 **La vita di un uomo.** Composizione radiofonica di Maurice Picard. Traduzione di Adriano Soldini. Regia di Vittorio Ottino. 17,45 Tè danzante. 18 Radio gioventù - Informazioni. 19,05 33-45-33. Divertimento musicale a quiz abbinato al Radiotivu, di Giovanni Bertini. Allestimento di Monika Krüger. 19,40 Cronache della Svizzera Italiana. 19,55 Da Helsinki: I Campionati europei di atletica leggera. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. 21,30 Canzoni di oggi e domani. 22 I grandi cicli presentano: **la riforma protestante** - Informazioni. 23,05 Orchestra Radiosa. 23,35 Ritmi. 24 Notiziario - Cronache - Da Helsinki: I Campionati europei di atletica leggera. 0,25-1 Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 15 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 18 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Claudio Monteverdi:** Dal Quarto libro dei Madrigali per cinque voci: « Cor mio non mori? »; « Sfogava con le stelle »; « La piaga c'ho nel core » (Coro della RSI diretto da Edwin Löhrer); **Leonardo Leo** (Elaborazione E. Rapp.): Concerto in la maggiore per violoncello e orchestra d'archi (Solista Mauro Poggio - Radiorchestra diretta da Edwin Löhrer); **Johann Baptist Hilber:** Das alte Grenchenerlied « Es het e Buur es Töchterli » per coro e orchestra; **Hans Werner Henze:** Cantata dalla Fiaba Estrema per soprano, piccolo coro e tredici strumenti sulla poesia « Tu sei la fiaba estrema » di Elsa Morante (Soprano Eva Maria Rogner - Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Löhrer). 19 Radio gioventù - Informazioni. 19,35 **Leo Weiner:** Quartetto d'archi n. 3 op. 26 (Quartetto Melos di Stuttgart). 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Trasm. da Berna. 21 Diario culturale. 21,15 Tribuna internazionale dei compositori. 21,50 Rapporti '71: Arti figurative. 22,15 Musica sinfonica richiesta. 23-23,30 Idee e cose del nostro tempo.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
P. Locatelli: Concerto grosso in sol magg. (Complesso « I Musici ») • K. Weill: L'opera da tre soldi, suite (Orch. Filarm. di Londra dir. O. Klemperer) • M. Gould: American Concertette (Orch. dir. l'Autore)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
A. M. Grétry: Sei danze da « La Rosière republicaine » (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. C. Surinach) • D. Milhaud: Le Carnaval d'Aix, fantasia per pf. e orch. da « Salade » (Pf. M. Bogiankino - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. B. Maderna) • F. Liszt: Fantasia ungherese per pf. e orch. (Pf. G. Cziffra - Orch. Filarm. di Londra dir. A. Vandernoot)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
De Angelis-Manfredi: Me pizzica, me mozzica (Nino Manfredi) • Limiti-Lai: Cambia il cuore (Thim) • Alberti-Gustavino-Endrigo: La colomba (Sergio Endrigo) • Zanin-Califano-Martino: E la chiamano estate (Ornella Vanoni) • Mogol-Battisti: Mamma mia (Camaleonti) • Furnò-De Curtis: Non ti scordar di me (Mina) • Di Giacomo-Costa: Catarì (The Showmen) • Panzeri-Pace-Cazzulani: Di giorno in giorno (Orietta Berti) • Morelli: Collane di conchiglie (Gli Alunni del Sole) • D'Esposito: Anema e core (Tullio Gallo)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Warner Bentivegna**
Nell'intervallo (ore 10):
MARE OGGI
Quotidiano di attualità nautiche

11,30 **UNA VOCE PER VOI:** Mezzosoprano **EBE STIGNANI**
Presentazione di **Angelo Sguerzi**
C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice: « Che farò senza Euridice? » (Orch. Sinf. della RAI dir. A. Votto) • C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila: « O aprile foriero » • A. Ponchielli: La Gioconda: « A te questo rosario » • G. Verdi: Don Carlos: « Nei giardini del bello saracino », canzone del velo (Orch. Sinf. e Coro della RAI dir. da F. Previtali)

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Smash! Dischi a colpo sicuro**
La mia scelta (Nuova Idea) • Dominga (Mina) • Want born to follow (The Byrds) • Il ponte (Flora, Fauna e Cemento) • Oceano (Ricchi e Poveri) • Il fiore d'oro (Caterina Caselli) • Astri chiari (I Ragazzi della via Gluck) • Play the game (Atomic Rooster) • Un attimo fa (Panna Fredda)

12,44 Quadrifoglio

---

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **RENATO RASCEL** presenta:
Cubetto di ghiaccio
Un programma di **D'Ottavi** e **Lionello** con **Marina Malfatti**
Orchestra diretta da **Vito Tommaso**
Regia di **Arturo Zanini**

14 — **Giornale radio**

14,09 **Zibaldone italiano**
(I parte)

15 — **Giornale radio**

15,10 **IL TULIPANO NERO**
di **Alessandro Dumas** - Traduzione e adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Gianni Bonagura - 3° *episodio*
Riccardo Van Systens: Gianni Bonagura; Guglielmo D'Orange: Dario Penne; Cornelius De Witt: Cesare Polacco; Cornelio Van Baerle: Romano Malaspina; Van Baerle padre: Renato Cominetti; Un ufficiale: Franco Luzzi
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

15,30 **ZIBALDONE ITALIANO**
(II parte)

15,45 **IL PONTE DEI SOSPIRI**
di **Michele Zévaco** - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
3° *episodio*
Bembo: Mario Feliciani; Rolando: Warner Bentivegna; Il capo carceriere: Mario Carrara; Il prete: Giampiero Becherelli; Bastiano: Angelo Zanobini
Regia di **Dante Raiteri**
(Edizione Lucchi - Milano)
(Registrazione)

16 — Programma per i piccoli
La roulotte della fantasia
a cura di Bianca Maria Mazzoleni
Fiabe di Anna Luisa Meneghini
Partecipa Enzo Guarini
Regia di Ruggero Winter

16,20 **PER VOI GIOVANI - ESTATE**
di **Paolo Giaccio** e **Mario Luzzatto Fegiz**
Daddy where did I come from, Little Arabella, Habby frends, Intermezzo from Karelia suite, Don Edito el Gruvà, Prelude, Ist movement awakening, 2nd movement realisation, 3rd movement acceptance, 4th movement denial, Coda-extension to the big note (Nice); The barbarian, Knife-Edge, Tank, Lucky man (E.L.P.)
Nell'intervallo (ore 17):
Giornale radio

18,15 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

18,30 I tarocchi

18,45 **Bianco, rosso, giallo**
Incontri turistici con cittadini tedeschi, a cura di Ida Maria Plettemberg - Realizzazione di Renato Parascandolo

---

19 — **I PROTAGONISTI:** Duo pianistico **GINO GORINI-SERGIO LORENZI**
Presentazione di **Luciano Alberti**
Ferruccio Busoni: Duettino concertante • Dimitri Sciostakovic: Concertino op. 94 per due pianoforti • Franz Schubert: Due marce militari op. 51

19,30 **Musical**
Canzoni e motivi da celebri commedie musicali
Bacharach: Promises, promises, da « Promesse, promesse » (Direttore Burt Bacharach) • Rodgers: My favorite things, da « Sound of music » (Dionne Warwick) • Modugno: Orizzonti di gioia, da « Rinaldo in campo » (Domenico Modugno) • Kern: Yesterday, da « Roberta » (Jack Gleason) • Rodgers: Some enchanted evening, da « South Pacific » (Frank Sinatra) • Porter: Beguine the beguine, da « Jubilee » (Direttore Ray Conniff) • Gershwin: Fascinating thythm, da « Lady be good » (Ella Fitzgerald) • Porter: Night and day, da « Gay divorces » (Ringo Starr) • Haider-John-Ebb: Cabaret, dalla commedia musicale omonima (Direttore Ray Conniff) • Gershwin: Embraceable you, da « Crazy girl » (Orchestra Boston Pops) • Mac Dermot: Good morning starshine, da « Hair (Direttore Stan Kenton)

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,25 **Dal « Kleine Festspielhaus » di Salisburgo**
In collegamento con la Radio Austriaca
Don Pasquale
Dramma buffo in tre atti di Michele Accursi
Musica di **GAETANO DONIZETTI**

Don Pasquale	Fernando Corena
Dottor Malatesta	Rolando Paneral
Ernesto	Pietro Bottazzo
Norina	Emilia Ravaglia
Un notaio	Augusto Frati

Direttore **Riccardo Muti**
Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna
(Ved. nota a pag. 64)
Negli intervalli:
1) Donne della ribalta: Giacinta Pezzana. Conversazione di Franca Dominici
2) Bibliografia del futurismo. Conversazione di Marinella Galateria
Al termine (ore 23,30 circa):
GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**

7,30 Giornale radio - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Françoise Hardy e Pippo Franco**
Ci sto, Devi ritornare al sentimenti, Stivali di vernice blu, Lungo il mare • La licantropia, Amore bambino, Qualsiasi cosa faccio, Il processo, Vedendo la foto di Bob Dylan
— *Invernizzi Milione Arancione*

8,14 Musica espresso

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA (I parte)

9,14 I tarocchi

9,30 Giornale radio

9,35 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA (II parte)

9,50 **Elisabetta d'Inghilterra**
Originale radiofonico di **Ivelise Ghione** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Anna Miserocchi - 3ª *puntata*
Elisabetta Tudor — Anna Miserocchi
Maria Tudor — Mariù Safier
Un uomo — Ugo Maria Morosi
Una donna — Anna Maria Sanetti
Paget — Antonio Guidi
Renard — Xavier Moriones
Il narratore — Corrado De Cristofaro
ed inoltre: Giampiero Becherelli, Dante Biagioni, Sebastiano Calabrò, Wanda Pasquini, Claudio Sora, Maria Grazia Sughi
Regia di **Dante Raiteri**
— *Invernizzi Susanna Argento*

10,05 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

10,30 Giornale radio

10,35 **Otto piste**
Un programma a cura di **Cesare Gigli e Luigi Grillo**
Boom boom, Put your houd in the houd, Notte calda, Shake a end, Chirpy chirpy cheep cheep, The proof, Accanto a te, Strange kind of woman, Fuoco di paglia, Power to the people, Jakaranda, Isa Isabella, Canto di osanna, Mister Freako, It's impossible, Vendo casa, Amore caro amore bello, Hey tonight, Rightweel left hammer sham, Sweet talking hame, La casa in riva al mare, Hithein a ride
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Henkel Italiana*

13,30 GIORNALE RADIO

13,45 Quadrante

14 — COME E PERCHE' - Corrispondenza su problemi scientifici

14,05 Su di giri
Amori miei (I Domodossola) • Una carezza in un pugno (Adriano Celentano) • Il fiume e la città (Lucio Dalla) • Per vivere (Iva Zanicchi) • Window seat (Gilles Marchal & Martine Habib) • Winchester Cathedral (James Last)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — Non tutto ma di tutto
Piccola enciclopedia popolare

15,15 Motivi scelti per voi
— *Dischi Carosello*

15,35 Media delle valute
Bollettino per i naviganti

15,40 INTERMEZZO

16,05 **Pomeridiana**
South American getaway (Burt Bacharach) • Credevo nell'amore di una donna (Little Tony) • Sento il fischio del vapore (Gigliola Cinquetti) • Skie boat song (Tom Jones) • Ma la mia strada sarà breve (Ricchi e Poveri) • Io sì (Ornella Vanoni) • La belle histoire (Herbert Pagani) • Eppur mi son scordato di te (Formula Tre) • Get back (Mario Capuano) • Ti lascì andare (Charles Aznavour) • Caldo amore (I Profeti) • Tu non sei più innamorato di me (Iva Zanicchi) • Non m'innamoro più (Johnny Dorelli) • Layla (Derek and the Dominos) • La rivale (Ketty Line) • Fever (Mongo Santamaria) • Io, una ragazza e la gente (Claudio Baglioni) • Col profumo delle arance (Marisa Sacchetto) • Cosa non pagherei (Le Voci Blu) • It don't come easy (Ringo Starr) • Maena (Computers) • La nostra città (Rosanna Fratello) • Ombre di luci (Alunni del Sole) • Ancora una notte (Patrick Samson) • For love of Ivy (Woody Herman)
Negli intervalli:
(ore 16,30): **Giornale radio**
(ore 17,05): **I nostri figli**, a cura di Gina Basso
(ore 17,30): **Giornale radio**

18,05 COME E PERCHE' - Corrispondenza su problemi scientifici

18,15 Long Playing
Selezione dai 33 giri

18,30 Giornale radio

18,38 Allegre fisarmoniche

18,45 Da Helsinki: **servizio speciale del Giornale Radio per i Campionati Europei di Atletica Leggera**
Radiocronisti: **Italo Gagliano** e **Claudio Ferretti**

---

19 — Angelini presenta:
« C'E' UNA CHIESETTA »
con **Olga Fagnano** e **Mario Brusa**
Realizzazione di **Gianni Casalino**

19,30 RADIOSERA

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Supersonic**
Dischi a mach due
Kind woman (Buffalo Springfield) • Reverd beat (Syndacate of Sound) • Evil woman (Yesterday's Children) • Golden boy (Ray Charles) • Try to live (Circus 2000) • Hold on towhat you live got (Bill and Buster) • Something in the way she yoves (Harry Belafonte) • Hot love (Tyrannosaurus Rex) • Season of the witch (The Vanilla Fudge) • Nathalie (George Baker) • Drive in (Pig Blodwyn) • Oldtime good times (Stephen Stills) • Io e te da soli (Mina) • Un papavero (Flora, Fauna e Cemento) • Danger heart break dead ahead (The Marvellettes) • I got it (Little Richard) • Ring arround my Rosie (The Protozoa) • You better watch what you're doing baby (Tehachepi Sing-Out) • Richmond (The Faces) • Cory baby (Janis Joplin) • Mourir d'amour (Charles Aznavour) • Get ready (King Curtis) • Spirit in the dark (Aretha Franklin) • Day dream (Wallace Collection) • I don't want your money (Chicago) • Ti mando un fiore ti mando il cuore (Lionello) • The times they are a changin (Merry Clayton) • Cet's notsay goodbye (Crow) • E dicono (Bruno Lauzi) • The track (1910 Fruitgum) • It is growing (The Temptations)

21,30 **Il mondo dell'opera**
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero
a cura di **Franco Soprano**

22,10 PIACEVOLE ASCOLTO
a cura di **Lilian Terry**

22,30 GIORNALE RADIO

22,40 IVANHOE
di **Walter Scott** - Traduzione e adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli - Compagnia di prosa di Torino della RAI con Ennio Balbo - 1ª *puntata*
Ivanhoe — Arnaldo Ninchi
Rowena — Elena Sedlak
Cedric — Gino Mavara
Osvaldo — Marcello Mandò
Brian — Giancarlo Dettori
Aymer — Iginio Bonazzi
Pellegrino — Vigilio Gottardi
Elghita — Olga Fagnano
Wamba — Giorgio Favretto
Isacco — Ennio Balbo
ed inoltre: Paolo Faggi, Renzo Lori, Tiziana Tosco, Irene Aloisi, Anita Osella, Alvise Battain, Natale Peretti, Pier Paolo Ulliers, Gigi Angelillo
Musiche originali di Franco Potenza
Regia di **Andrea Camilleri**

23 — Bollettino per i naviganti

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — GIORNALE RADIO

TERZO

9 — *TRASMISSIONI SPECIALI*
(dalle 9,25 alle 10)

9,25 Benvenuto in Italia

9,55 *Michele Cascella profeta in patria. Conversazione di Giuseppe Rosato*

10 — **Concerto di apertura**
Albert Roussel: Sonatina op. 16 (Pianista André Previn) • Francis Poulenc: Sonata per flauto e pianoforte (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron-Lacroix, pianoforte) • Dimitri Sciostakovic: Quartetto op. 73 in fa maggiore per archi (Quartetto Borodin)

11 — **I Concerti di Johann Sebastian Bach**
Concerto in la maggiore per oboe d'amore, archi e basso continuo (Solista Heinz Holliger - Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner); Concerto in do maggiore per due clavicembali, archi e basso continuo (Isolde Ahlgrim e Hans Pischner, clavicembali - Orchestra della Staatskapelle di Dresda diretta da Kurt Redel)

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Terenzio Gargiulo: Quintetto per due violini, viola, violoncello e pianoforte (Quartetto d'archi di Torino della RAI)

12 — **L'informatore etnomusicologico**
a cura di **Giorgio Nataletti**

12,20 **I maestri dell'interpretazione**
Pianista **WALTER GIESEKING**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in la maggiore K. 331 • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Due romanze senza parole: in la maggiore op. 62 n. 6 - in si bemolle maggiore op. 67 n. 3 • Robert Schumann: Schlummerlied op. 124 n. 16 • Edvard Grieg: Skavatilhed op. 71 n. 4 • Claude Debussy: Dai Dodici preludi, libro II: Feux d'artifice n. 12 • Maurice Ravel: Jeux d'eaux

Walter Gieseking (ore 12,20)

---

13 — **Intermezzo**
P. I. Ciaikowski: Il Voivoda, ballata sinf. op. 78 (da Puskin) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. R. Muti) • H. Vieuxtemps: Concerto n. 5 in la min. op. 37 per violino e orch. (Vl. A. Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. M. Rosenthal) • E. Lalo: Namouna, suite dal balletto (A. Pepin, fl.; M. Cuvit, tr. - Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet)

14 — **Pezzo di bravura**
F. Chopin: Polacca n. 6 in la bem. magg. op. 53 (Pf. A. Rubinstein) • R. Schumann: Papillons op. 2 (Pf. W. Kempff)

14,20 **Anton Dvorak**: Karneval, ouverture op. 92 (Orch. Filarm. Ceca dir. K. Ancerl)

14,30 **Melodramma in sintesi**
LA TANCIA
ovvero **Il Podestà di Colognole**
Opera comica in tre atti di Giovanni Andrea Moniglia
Musica di **Jacopo Melani**
Lisa — Adele Gezza
Flavio — Leandro Wolowsky
Leandro — Juan Oncina
Tancia — Lidia Borri
Isabella — Luciana Gasparri
Desso — Sandro Lori
Bruscolo — Angelo Mercuriali
Gora — Maria Amadini
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da **Roberto Lupi**
M° del Coro Roberto Benaglio

15,30 **Ritratto di autore**
Ernest Bloch
Shelomo, rapsodia ebraica per vc. e orch. (Vc. J. Starker - Orch. Filarm. di Israele dir. Z. Mehta); Suite ebraica, per v.la e pf. (P. Palmieri, v.la; L. Palmieri, pf.); Macbeth: Interludio dell'atto III (Orch. Studio di Ginevra dir. P. Colombo)

16,15 **Concerto da camera**
J. Brahms: Trio in la min. op. 114 per pf., cl. e vc. (C. Eschenbach, pf.; G. De Peyer, cl.; C. Kanngiesser, vc.) • D. Milhaud: Suite per vl., cl. e pf. (P. Zukerman, vl.; G. De Peyer, cl.; S. Carlin, pf.)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Musica leggera

17,20 **Fogli d'album**

17,30 I grandi impresari: Curione e i « munera » gladiatorii. Conversazione di Nino Lillo

17,35 **Musica fuori schema**, a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti

18 — Incontri di Parigi: Jeanne Severini, a cura di Marie-Claire Sinko

18,05 **Musica leggera**

18,45 **Bela Bartok**: Musica per strumenti ad arco, celesta e percussione (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. B. Haitink)

19,15 **Concerto di ogni sera**
Attilio Ariosti: Sonata n. 3 per viola d'amore e basso continuo (Karl Stumpf, viola d'amore; Zuzana Ruzickova, clavicembalo; Josef Prazak, violoncello) • François Couperin: Concert royal n. 3 in la maggiore (Complesso strumentale antico « Ricercari » di Zurigo) • Luigi Rossi: « Gelosia », cantata per soprano e basso continuo (Ester Orell, soprano; Massimo Amfitheatrof, violoncello; Flavio Benedetti Michelangeli, clavicembalo) • Muzio Clementi: Sonata in sol minore op. 34 n. 2 (Pianista Vladimir Horowitz)

20,15 LA FILOSOFIA DELL'INDIA
2. Il pensiero speculativo delle Upanisad
a cura di **Laxman Prasad Mishra**

20,45 **Anatol Liadov**: Otto Canti popolari russi op. 58 (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

21,30 QUARTETTI PER ARCHI DEL NOVECENTO
Quarta trasmissione
Leos Janacek: Quartetto n. 2 « Pagine intime » (Quartetto Janacek) • Jan Sibelius: Quartetto in re minore op. 56 « Voces intimae » (Quartetto d'archi di Copenhagen)
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Night club - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Musica in celluloide - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Pagine sinfoniche - 4,36 Allegro pentagramma - 5,06 Arcobaleno musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

QUESTA L'ANNATA CINSODA

Tutti i mezzi d'informazione mobilitati dalla Cinzano per far conoscere ancor meglio il suo tipico prodotto particolarmente adatto al consumo nel periodo dei grandi caldi.

E' scattata la più grande campagna pubblicitaria che Cinzano abbia mai programmato per far ancor meglio conoscere Cinsoda. Di questo aperitivo « a gusto fresco », equilibratamente alcolico (10°) ottenuti genuinamente partendo dal vino, senza altra aggiunta), sono anni che sentiamo il pulsare, che osserviamo la spinta all'insù, che prevediamo il grande momento. E' l'ultimo atto di un crescendo promozionale, che ha riproposto quest'anno al nostro pubblico la grande sequenza dei prodotti Cinzano: Cinzano-Bianco e Cinzano-Rosso in primavera, ed ora Cinsoda per i grandi caldi.
Ciascun prodotto fa leva sul successo dei precedenti, ciascuno contribuisce a completare la diffusione degli altri presso pubblici sempre più vasti.
Ora siamo all'ultima fase di questa azione concertata: sembra proprio che il 1971 sia il momento della verità, questa messa alla prova di programmi studiati per anni e pazientemente verificati con le più complesse teorie del marketing.
Il mercato italiano degli aperitivi è ancora ben lontano dall'aver dato il suo massimo: le statistiche dicono che meno della metà degli italiani adulti consuma, anche solo occasionalmente, aperitivi alcolici. Non per questo chi ne consuma è necessariamente un gran bevitore.
Ancora le statistiche dicono che chi ne consuma beve in media meno di un aperitivo alla settimana; eppure, malgrado questa estrema limitatezza della richiesta, nel 1970 sono stati venduti oltre cento milioni di litri di aperitivi alcolici, per un valore di oltre novanta miliardi di lire.
Ora che abbiamo chiare innanzi a noi le cifre, cerchiamo di studiare un po' più da vicino questo mercato ancora quasi vergine, anche per vedere quale posizione di protagonista potrà svolgervi il Cinsoda.
Cinsoda da anni vede confermare ed ampliare le sue quote di mercato, ed acquisisce sempre nuovi punti a suo favore, sia per il sempre maggior numero di consumatori che abbandonano altri aperitivi per preferirlo, sia perché ogni anno nuove leve di giovani si affacciano al mondo ed alle abitudini degli adulti, e Cinsoda è, per definizione, l'aperitivo dei giovani.
Naturalmente i consensi del pubblico dipendono da ben precise ragioni; una ricerca intesa a graduare i motivi di preferenza ha indicato questi:
1) possibilità di conservare e servire in ogni occasione un aperitivo sempre nelle condizioni migliori (come il fatto di aprire una bottiglietta nuova ad ogni degustazione);
2) comodità di conservazione nei frigoriferi domestici, dato il minimo ingombro di ciascuna bottiglietta o della valigetta da 10 Cinsoda, il che garantisce di poter sempre disporre di un aperitivo squisitamente fresco;
3) perfetta centratura dell'omaggio (quest'anno rappresentato dalla simpatica coppetta) che accompagna ogni confezione da 10 bottiglie;
4) il consumo di Cinsoda non è limitato al solo momento dell'aperitivo, ma anche come dissetante, e ciò grazie alla sua equilibrata gradazione alcolica, che lo rende immediatamente assorbibile anche se bevuto molto freddo da persona accaldata;
5) possibilità di impiegarlo come base di drinks preparati dalla padrona di casa (o da suo marito): non solo i bar famosi hanno il loro « aperitivo della casa », ma ogni famiglia può mettere a punto una formula originale.
Volutamente abbiamo solo citato i motivi « in più », quelli che sicuramente lo distinguono e lo collocano ai primi posti. Del sapore, del colore, della confezione, del perfetto dosaggio, ci sembra inutile spendere anche una sola parola.
Cinsoda piace, è stato ed è tuttora sulla cresta dell'onda proprio perché è fondamentalmente buono, abboccato, leggermente euforizzante, senza mai arrivare a « picchiare in testa ».
Ecco perché Cinzano quest'anno, nell'arco di tre mesi, usa 370 milioni di contatti pubblicitari su un pubblico di milioni di consumatori reali e potenziali.
E' importante sapere quali iniziative promozionali porteranno avanti le preferenze per Cinzano anche nei bar. Ogni Cinzano offrirà al suo estimatore un « saladino »: non un guerriero (anche se è associata all'immagine ormai ben nota dell'impetuoso cavallo bianco), ma una confezione wafer ripiena di gustoso formaggio parmigiano, un bocconcino salato che aiuta a bere ed a gustare meglio l'aroma di Cinsoda, a farlo piacere di più, a farlo conoscere più a fondo, a farlo diventare un prodotto di largo consumo anche in casa, e quindi un prodotto per gli alimentaristi da vendere a dieci a dieci.
Ci sono venti milioni di questi « saladini » in tutti i bar d'Italia: non è esagerato dire che si sta preparando un'annata veramente favolosa per il rosso aperitivo-dissetante della Cinzano.
A dare una mano per raggiungere i traguardi, ci penseranno (anzi, ci stanno già pensando, visto che la campagna è in pieno svolgimento) la televisione, con cinque Caroselli (magnifici), 5 Gong e 5 Doremì, la radio con la rubrica Quadrifoglio, oltre a Radio Montecarlo e Radio Capodistria (per raggiungere entrambe le coste, e quindi tutto il pubblico balneare), i settimanali illustrati, i quotidiani sportivi, il cinema, sia quello dei grandi centri urbani che quello degli speciali circuiti per il mare e la montagna, nonché una lunga serie di affissioni, sotto forma di manifesti, posters, locandine, vetrofanie, ecc.
C'è ancora chi dubita che questa è l'annata di Cinsoda?

giovedì

NAZIONALE

Per Messina e zone collegate, in occasione della XXXII Fiera Campionaria Internazionale

10-11,20 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,15 GONG
(Nescafé - Milkana De Luxe)

la TV dei ragazzi

IL CLUB DEL TEATRO
Sesta puntata
a cura di Luigi Lunari
Realizzazione di Peppo Sacchi
Raoul Grassilli presenta: *« I burosauri »* di Ambrogi

GONG
(Cibalgina - Biscotti Colussi Perugia - Dato)

19,15 MARE APERTO
a cura di Orazio Pettinelli
Coordinamento di Luca Ajroldi
Realizzazione in studio di Gigliola Rosmino

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Acqua Sangemini - Venus Cosmetici - Omo - Splügen Birra - Girmi Piccoli Elettrodomestici - Confetture Cirio)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Lacca Tress - Detersivo Last al limone - Aranciata Ferrarelle)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Negozi Perugina: Bomboniere - Chatillon Leacril - Acqua Silia Plasmon - Chlorodont)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Aqua Velva Williams - (2) Carne Simmenthal - (3) Coppa Smeralda Alemagna - (4) Mobil - (5) Fernet Branca

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Film Made - 3) C.E.P. - 4) BL Vision - 5) Tipo Film

21 —
RIUSCIRA' IL CAV. PAPA' UBU'...?
Avventura con attori, burattini e canzoni
Tre puntate di Giovanni Bormioli e Maurizio Costanzo liberamente ispirate a personaggi di Alfred Jarry
Personaggi ed interpreti:
Papà Ubù *Renzo Palmer*
Mamma Ubù *Carmen Scarpitta*
I tre Paladini *Pippo Franco*, *Cochi e Renato*
I burattini di Otello e Mauro Sarzi
Le voci di: Michele Gammino, Enzo Liberti, Franco Pucci, Angiolina Quinterno
Musiche originali di Pino Calvi
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Marilù Alianello
Regia di Vito Molinari
Prima puntata

DOREMI'
(Gruppo Industriale Ignis - Patatina Pai - Gillette Spray Dry Antitraspirante - Cinzano Bianco)

22 — SULLA SCENA DELLA VITA
a cura di Claudio Barbati
Toscanini stasera
Un programma di Barry Wood
Testo di Anna Gruber
(Distribuzione: Beta Film)

BREAK
(Supershell - Martini)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

17-20,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FINLANDIA: *Helsinki*
ATLETICA LEGGERA
Campionati Europei Maschili e Femminili
Telecronista Paolo Rosi

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Tè Star - Camay - Omogeneizzati Diet-Erba - Gran Pavesi - Cucine Salvarani - Stilla)

21,15 SCRITTE PER ME
Spettacolo musicale con Nilla Pizzi
e con Franco Nebbia, Felice Andreasi, Paolo Ferrari
Testi di Roberto Danè e Maurizio Corgnati
Regia di Maurizio Corgnati

DOREMI'
(Caffé Caramba - Upim - Birra Peroni - Bi-dentifricio Mira)

22,15 BOOMERANG
Ricerca in due sere
a cura di Luigi Pedrazzi
con la collaborazione di Nicola Caracciolo e Gaetano Nanetti
Regia di Paolo Gazzara

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Hauptstrasse Glück
Eine kleine grosse Liebesgeschichte mit Viktoria Brams und Michael Hinz
6. Folge: « Nicht gewagt und doch gewonnen »
Regie: Franz Marischka
Verleih: ZDF

19,55 Oskar Kokoschka
Ein Selbstportrait
Regie: Hannes Reinhardt
Verleih: STUDIO HAMBURG

20,45-21 Tagesschau

Cinque interpreti di « Riuscirà il Cav. Papà Ubù...? » (in onda alle ore 21, Programma Nazionale): da sinistra, Pippo Franco, Renzo Palmer, Carmen Scarpitta, Cochi e Renato

12 agosto

MARE APERTO

ore 19,15 nazionale

I portuali sono i protagonisti del servizio centrale previsto nel numero odierno di Mare aperto. *Un mestiere, quello del portuale, che ha seguito la stessa evoluzione dei porti. Un tempo i porti erano, oltre che approdi, anche immensi empori: le merci che le navi trasportavano erano scaricate e acquistate dai grandi mercanti direttamente sui moli. Gli operai addetti al carico e allo scarico delle merci erano sottoposti a un lavoro durissimo: si chiamavano facchini. Oggi, con lo sviluppo dei traffici marittimi — si pensi che oltre l'86 % delle merci che l'Italia importa ed esporta, attraversano i mari — con le nuove attrezzature tecniche, con l'allargarsi dei mercati e dei rapporti commerciali tra i Paesi, gli approdi sono diventati porti di transito e i portuali operai specializzati. Alla figura del facchino va sostituendosi gradatamente quella del tecnico che sa far funzionare le attrezzature portuali, create apposta per liberare l'uomo dalla fatica bruta. Il filmato è stato realizzato a Livorno. Completa il numero un servizio sulle gare di altura, con l'intervento del dottor Cosentino, segretario generale della Camera dei Deputati che si dedica con successo a questo sport nautico.*

RIUSCIRA' IL CAV. PAPA' UBU'...?

ore 21 nazionale

Con Ubù, *Jarry creò uno dei più grandi e ricchi personaggi del teatro moderno: momento di costruttiva riflessione per molti teatranti, la lezione di Jarry è senza dubbio presente nelle più arrischiate e interessanti messinscene di oggi. Modello del personaggio, che viene riproposto questa sera e per altri due giovedì in una particolare riduzione di Bormioli e Costanzo, con le marionette di Otello e Mauro Sarzi, fu il suo professore di fisica al liceo di Rennes, Hébert (detto anche Ebé, Ebon, Ebouille) i cui modi eccitavano la fantasia dei suoi alunni. Quando lo spettacolo andò in scena nel 1896, protagonista Gémier, l'accoglienza del pubblico fu tumultuosa e la critica rimase perplessa: Bauer dando un giudizio negativo disse poi: « Le type restera ». Mendès scrisse: « Ubù existe, désormais inoubliable » (« Ubù esiste, ormai indimenticabile »). Dopo* Ubù *Jarry scrisse* Ubù sur la butte, Ubù enchainé, L'almanach du père Ubù. (Vedere sullo spettacolo un articolo alle pagine 76-77).

SCRITTE PER ME: Spettacolo musicale con Nilla Pizzi

ore 21,15 secondo

Nilla Pizzi che ottenne strepitosi successi negli anni '50 e che negli ultimi tempi ha fatto apparizione in vari spettacoli televisivi, sarà questa sera la protagonista di uno show a lei interamente dedicato. Durante la trasmissione presenta vecchie canzoni come Nilo blu, Tango della malavita *e* Creola *e ne canta insieme di nuove, appositamente scritte per lei, come* E' l'alba, Il prezzo del successo, Ed è subito amore. *La regia è di Maurizio Corgnati. Partecipano Franco Nebbia, Felice Andreasi, con un monologo nel quale fa la parte di un giornalista, e Paolo Ferrari. I testi sono dello stesso Corgnati e di Roberto Dané, le scene di Ada Legori. Nel corso del programma Felice Andreasi e Paolo Ferrari, a turno, fanno interviste a Nilla Pizzi che viene ripresa ora al mercato, ora su un tram ed infine nell'Auditorio della RAI. La cantante ripropone anche una fantasia di noti successi:* La vie en rose, Croce di oro *e* Ciliegi rosa. *Partecipa anche la giovane cantante Nada con la canzone che quest'anno, in coppia con Nicola di Bari, le ha permesso di vincere il Festival di Sanremo:* Il cuore è uno zingaro. *Nilla Pizzi dedica infine al suo pubblico la sigla di chiusura, una nuova canzone dal titolo* Mi piace la gente. (Vedere sullo spettacolo un articolo alle pagine 80-81).

Nilla Pizzi durante le riprese effettuate su un tram a Torino

SULLA SCENA DELLA VITA: Toscanini stasera

ore 22 nazionale

*Quattordici anni fa moriva a Riverdale (New York) Arturo Toscanini, il più grande direttore del nostro secolo, il maestro con cui è nato il concetto stesso della moderna direzione orchestrale. Figlio di un sarto, aveva ereditato dal padre e dalla città natale, Parma, la passione per la musica. Salì la prima volta sul podio a 19 anni, nel corso di una avventurosa tournée a Rio de Janeiro, per sostituire un maestro scacciato dai fischi del pubblico a una replica dell'Aida. Era il 30 giugno 1886: per l'improvvisato direttore, l'azzardo si trasformò in un inaspettato trionfo. Tornato in patria, salì di nuovo sul podio a Torino, il 4 novembre: diresse l'*Edmea *di Catalani. Poi, per quasi trent'anni — sia pure con lunghe assenze, contrasti, ritorni e bruschi distacchi — il nome di Toscanini resta legato alla « Scala » di Milano. Negli intervalli si collocano le fondamentali esperienze compiute al « Metropolitan » di New York, a contatto con i migliori cantanti del mondo, Caruso alla testa. Wagner, Verdi e Puccini erano i suoi autori. La tenacia, l'inflessibilità, la minuziosa passione con cui costruiva le sue « miracolose » edizioni rimasero celebri. Nel 1936, dopo un decennio di attività, si congedò dalla Philarmonia Symphony Orchestra di New York. L'anno dopo accettò la direzione stabile dell'Orchestra della NBC, destinata a diventare, nelle sue mani, uno strumento docile e sensibilissimo. Mentre sull'Europa calava la seconda guerra mondiale, Toscanini realizzava così una serie di preziose registrazioni discografiche e di concerti, seguiti alla radio da milioni e milioni di americani. Nell'insieme, un lavoro di riscoperta e di divulgazione che segna una data non soltanto nella storia della cultura musicale, ma anche in quella dei nuovi mezzi di comunicazione. Il programma, dopo aver disegnato un profilo del Maestro e la storia dei contrastati rapporti con teatri e istituzioni musicali d'Italia e d'America, culmina con uno straordinario documento inedito: la registrazione filmata del mirabile concerto NBC del 26 marzo 1949, nel quale Toscanini diresse il II atto dell'Aida verdiana.* (Articolo alle pagg. 70-71).

RADIO

giovedì 12 agosto

CALENDARIO

IL SANTO: S. Chiara.
Altri santi: Sant'Ilaria, S. Macario, S. Giuliano, Sant'Eusebio, Sant'Ercolano.
Il sole sorge a Milano alle ore 5,20 e tramonta alle ore 19,36; a Roma sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 19,14; a Palermo sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 19,04.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1804, nasce a Livorno lo scrittore Domenico Guerrazzi.
PENSIERO DEL GIORNO: Le grandi elevazioni dell'anima non sono possibili se non nella solitudine e nel silenzio. (A. Graf).

Elena Sedlak: interpreta il personaggio di Rowena nel romanzo sceneggiato « Ivanhoe » di Walter Scott che il Secondo trasmette a puntate alle 22,40

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 Concerto del Giovedì: Musiche di **C. Alexopulos, A. Kontis, M. Kalomiris, D. Levidis, G. Labelet, G. Kassasoglu, M. Palantios, L. Soras.** 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Rinnovamento: « La piccola missione per i sordomuti »,** profili di Ordini e Congregazioni Religiose, a cura di Giancarlo Mingoli - **« Agli automobilisti »,** riflessioni e suggerimenti in collaborazione con l'ACI - **Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 La famille au Canada. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Teologische Fragen. 22,45 Timely words from the Popes. 23,30 Entrevistas y commentarios. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **10** Radio mattina. **13** Musica varia. **13,30** Notiziario - Attualità - Rassegna stampa. **14,05** Intermezzo. **14,10** Speciale Festival. **14,25** Rassegna di orchestre - Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Informazioni. **17,05 Il ciacolone.** Settimanale quasi umoristico, di Gianfranco D'Onofrio. Regia di Battista Klainguti. **17,35** Mario Robbiani e il suo complesso. **18** Radio gioventù - Informazioni. **19,05** Ecologia '71: Pianeta terra... meno uno. **19.30 György Rayki:** Ouverture pour un clown inconnu; Lamentazione (Radiorchestra diretta dall'Autore). **19,40** Cronache della Svizzera Italiana. **19,55** Da Helsinki: I Campionati europei di atletica leggera. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Opinioni attorno a un tema. **21,30** Concerto sinfonico della Radiorchestra diretta da Otmar Nussio. **Georg Philipp Telemann:** Concerto in re minore per oboe, orchestra d'archi e basso continuo (Solista Jean-Paul Goy); **Louis Spohr:** « Le Stagioni », Sinfonia n. 9 per grande orchestra op. 143; **Luciano Sgrizzi:** « English suite », Arrangiamento orchestrale di pezzi scritti per virginale; **Claudio Cavadini:** Concerto in do maggiore op. 15 per tromba e archi; Concerto ticinese op. 18 bis. **23** Informazioni. **23,05** I colloqui di vecchia Svizzera Italiana: Valtellina e Grigioni. **23,30** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **24** Notiziario - Cronache - Da Helsinki: I Campionati europei di atletica leggera. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Radio gioventù. **19,30** Informazioni. **19,35 Johann Sebastian Bach:** L'arte della Fuga. Contrappunto 17, 18 e 19 (Clavicembalista Isolde Ahlgrimm). **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Da Losanna: Musica leggera. **21** Diario culturale. **21,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **21,45** Rapporti '71: Spettacolo. **22,15-23,30 Il tempo è chiuso.** Radiodramma di Ermanno Maccario.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
G. B. Vitali: Sonata a cinque detta « La Scalabrina » (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. P. Argento) • D. Cimarosa: Li due Baroni di Roccazzurra: sinfonia (« I Musici di Milano » dir.i da A. Ephrikian) • M. Castelnuovo Tedesco: Il mercante di Venezia, ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. G. Rivoli)

6,30 Corso di lingua inglese
a cura di Arthur F. Powell

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
M. Mussorgski: La Kovancina, preludio (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. L. Stokowsky) • F. Poulenc: Concerto campestre per clav. e orch. (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. J. Krenz) • I. Strawinsky: Fuochi d'artificio, scherzo sinf. (Orch. Sinf. di Chicago dir. S. Ozawa) • A. Dvorak: Scherzo dalla Sinfonia n. 9 in mi min. op. 90 « Dal nuovo mondo » (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. L. Stokowsky)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Il primo pensiero d'amore (Paolo e i Crazy Boys) • Dominga (Mina) • C'era una volta un piccolo naviglio (Duo Castellazzo-Gallizzio) • Il paradiso (Patty Pravo) • Non conta niente (Little Tony) • Lady d'Arbanville (Gigliola Cinquetti) • Napule è chino 'e femmene (Nino Fiore) • Amore baciami (Orietta Berti) • Sentimento (Angel Pocho Gatti)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Warner Bentivegna**
Nell'intervallo (ore 10):
MARE OGGI
Quotidiano di attualità nautiche

11,30 **UNA VOCE PER VOI: Baritono CARLO TAGLIABUE**
Presentazione di **Angelo Sguerzi**
G. Donizetti: La favorita: « Vien, Leonora, ai piedi tuoi » (Orch. Sinf. della RAI dir. A. Questa) • G. Verdi: Otello: « Credo in un Dio crudel » (Orch. Sinf. della RAI dir. A. La Rosa Parodi) • F. Flotow: Martha: « Chi mi dirà di che il bicchier » (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir.i da F. Molinari Pradelli) • P. Mascagni: Cavalleria rusticana: « Il cavallo scalpita » (Orch. Sinf. e Coro della RAI dir.i da A. Basile) • R. Leoncavallo: Pagliacci: « Si può? », prologo (Orch. Sinf. della RAI dir. U. Tansini) • G. Bizet: Carmen: « Toreador » (canzone del toreador)

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

12,44 Quadrifoglio

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **P. come Peppino**
con **Peppino De Filippo**
Testi di **Luigi De Filippo** e **Angelo Gangarossa**
Regia di **Eros Macchi**

14 — **Giornale radio**

14,09 **Zibaldone italiano**
(I parte)

15 — **Giornale radio**

15,10 **IL TULIPANO NERO**
di **Alessandro Dumas** - Traduzione e adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Renzo Ricci e Gianni Bonagura
4° episodio
Riccardo Van Systens — Gianni Bonagura
Isaac Boxtel — Renzo Ricci
Cornelio Van Baerle — Romano Malaspina
Un magistrato — Gino Mavara
La nutrice — Wanda Pasquini
Il servitore Craeke — Corrado De Cristofaro
Un servo — Edoardo Torricella
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

15,30 **ZIBALDONE ITALIANO**
(II parte)

15,45 **IL PONTE DEI SOSPIRI**
di **Michele Zévaco** - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
4° episodio
Eleonora — Giulia Lazzarini
Rolando — Warner Bentivegna
Scalabrino — Adolfo Geri
Dandolo — Franco Luzzi
Il capo carceriere — Mario Carrara
Anselmo — Virgilio Zernitz
Regia di **Dante Raiteri**
(Edizione Lucchi - Milano)
(Registrazione)

16 — **Il microfono delle vacanze**
In viaggio per l'Italia: sulle spiagge della Romagna, a cura di Domenico Volpi

16,20 **PER VOI GIOVANI - ESTATE**
di **Paolo Giaccio** e **Mario Luzzatto Fegiz**
A song for Jeffrey, Serenade to a cuckoo, Cat's squirrel, Dharma for love (Jethro Tull); The modern alchimist, Up and coming, San Francisco scketches, The squirreling must go on, See my way, Ain't ya coming home, babe? (Blodwin Pig)
Nell'int. (ore 17): **Giornale radio**

18,15 Canzoni allo sprint — *Le Rotonde*

18,30 I tarocchi

18,45 **Bianco, rosso, giallo**
Incontri turistici con cittadini inglesi, a cura di Marina Ghelli
Realizzazione di Renato Parascandolo

19 — **SCENA D'OPERA**
G. Verdi: Don Carlos: « A mezzanotte, ai giardini della Regina » (F. Cossotto, msopr.; F. Labò ten.; E. Bastianini, bar. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. G. Santini) • R. Wagner: Il crepuscolo degli Dei: Olocausto di Brunilde e Finale dell'opera (B. Nilsson, sopr.; Gottlob Frick, bs. - Orch. Filarm. di Vienna dir. G. Solti)

19,30 **TV musica**
Sigle e canzoni da programmi televisivi

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **Il mondo di Milly**
a cura di **Marie-Claire Sinko**

20,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
Lennon-Mc Cartney: Good bye (Ettore Ballotta) • Esposito: Incontro (Carlo Esposito) • Wilson: Latino (Angel Pocho Gatti) • Modugno: La lontananza (Sauro Sili) • Boulanger: Avant de mourir (Zeno Vukelich)

21 — **I successi di Ornella Vanoni e Gianni Morandi**

21,30 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Armando Adolgiso**

22 — **XX SECOLO**
« Il mondo mediterraneo tra l'Antichità e il Medioevo » di **Franz Georg Maier.** Colloquio di **Claudio Schwarzenberg** con **Bruno Paradisi**

22,15 **XIV Luglio Musicale a Capodimonte**
organizzato dalla Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli
Direttore
Marcello Panni
Flautista **Severino Gazzelloni**
A. Vivaldi: Concerto in sol magg. op. 10 n. 6 per fl., archi e cemb. (a cura di W. Kolneder) • F. Saverio Mercadante: Concerto in mi min. per fl. e archi (Revis. di A. Girard) • E. Satie: Trois petites pièces montées: De l'enfance de Pantagruel (Rêverie) - Marche de dodagne (Démarche) - Jeux de Gargantua (Coin de polka) • I. Strawinsky: Pulcinella, suite per piccola orchestra su musiche di G. B. Pergolesi (Versione 1949)
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
(Ved. nota a pag. 65)
Al termine (ore 23,10 circa):
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Daniele Piombi**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con I Cugini di Campagna e Fiorenzo Fiorentini**
Il ballo di Peppe, Tolon tolon, Di di yammy, La ragazza italiana, Gastone, Giacinto, Ma cos'è questa crisi, Pardon, Bella quanno te fece mamma tua

— *Invernizzi Susanna Argento*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,50 **Elisabetta d'Inghilterra**
Originale radiofonico di **Ivelise Ghione** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Anna Miserocchi e Warner Bentivegna
4ª puntata
Elisabetta Tudor — Anna Miserocchi
Cecil — Adolfo Geri
Leicester — Warner Bentivegna
Un cortigiano — Claudio Sora
Una damigella — Anna Maria Sanetti
Kate Ashley — Nella Bonora
Il narratore — Corrado De Cristofaro
Regia di **Dante Raiteri**

— *Invernizzi Milione Arancione*

10,05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Otto piste**
Un programma a cura di **Cesare Gigli e Luigi Grillo**
Lady Rose, Passing by, M'innamoro di te, Where did they go Lord, Bagno di mezzanotte, The cage, Love her madly, Ti amo così, Good golly miss Molly, Lord of the flies, Com'è grande l'universo, Soul bound to soul sound, Sky scraper comando, Era bella, The bunner mon, J'en a plus, Butterfly, Stand for you right, Country road, Frida, E brava Maria, Pink eyed Pussycat
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— *Stock*

13,30 **GIORNALE RADIO**

13,45 Quadrante

14 — **COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici

14,05 **Su di giri**
Il mare (Alain Barrière) • Non prenderla sul serio (Carmen Villani) • On the march (The African People) • Sandy (Nino Gandi) • *Per una lira* (Lucio Battisti) • Your song (Elton John) • What's new Pussycat? (Quincy Jones)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare

15,15 La rassegna del disco

— *Phonogram*

15,35 Media delle valute
Bollettino per i naviganti

15,40 **THE PUPIL**
Corso semiserio di lingua inglese condotto da **Minnie Minoprio** e **Raffaele Pisu**
Testi e regia di **Paolo Limiti**

16,05 **Pomeridiana**
Un homme et une femme (Francis Lai) • Che sera di luna piena (Giosy Capuano) • Insieme (Mina) • Hot love (Tyrannosaurus Rex) • Old country (René Eiffel) • La mia solitudine (George Moustaki) • Amore dammi quel fazzolettino (Gigliola Cinquetti) • La mia stagione (Le Macchie Rosse) • Standchen von Schubert (Jimi Olden) • *Quando un uomo resta senza amore* (Sergio Leonardi) • *Sei prigioniero con me* (Annarita Spinaci) • Hello Dolly (The Golden Organ of André Brasseur) • Visione (Peppino Gagliardi) • Aranga-ranga (Twinkleberry e Le Tims) • Alla stazione (Paolo e i Crazy Boys) • A banda (Paul Mauriat) • Ed io tra di voi (Mina) • Rosa bianca (Franco Tortora) • Barbarella (Archaeopterix) • Strangers in the night (Frank Sinatra) • *E' impossibile* (Maria) • E ricordo (Ivan Daniele) • *You are my love* (Gino Mescoli) • Ho negli occhi lei (Giacomo Simonelli) • *Insieme a te non ci sto più* (Caterina Caselli) • Sweet talking mama (Red Line Explosion)
Negli intervalli:
(ore 16,30): **Giornale radio**
(ore 17,05): **I nostri figli**, a cura di Gina Basso
(ore 17,30): **Giornale radio**

18,05 **COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici

18,15 **Long Playing** - Selezione dai 33 giri

18,30 **Giornale radio**

18,35 I nostri successi

— *Fonit Cetra*

18,50 **IL SUSSURRASTORIE**
Favole per adulti raccolte da **Guido Castaldo**, raccontate da **Renzo Palmer**
Realizzazione di **Gianni Casalino**

19,15 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
E il sole dorme tra le braccia della notte (Al Bano) • Donna Felicità (I Nuovi Angeli) • Il gigante e la bambina (Rosalino) • So che mi perderai (I Nomadi)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Supersonic**
Dischi a mach due
Funk n. 49 (James Gang) • Dedicated to J. Hendrix (The Revelations) • I wouldn't change the man he is (Diana Ross) • Azzurro (Adriano Celentano) • Live with me (Rolling Stones) • Ride a white swan (Tyrannosaurus Rex) • Nights in white sattn (The Brooklyn Bridge) • *Di vero in fondo* (Patty Pravo) • Shake shudder shiver (The Faces) • I'm not a fraid of tomorrow (The Dells) • I say a little prayer (Aretha Franklin) • 29 settembre (Equipe 84) • Move over (Janis Joplin) • King of rock and roll (The Crow) • You're all'ineed toget by (Marving Gaye and Jammi Terrel) • La pianura (Milva) • Termination (Iron Butterfly) • Nessuno nessuno (Formula Tre) • While you're sleeping (Circus 2000) • She likes weeds (Tee-Set) • Che succede dentro me (The Showmen) • Aquarius (Stan Kenton) • Patch it up (Elvis Presley) • Immigrant song (Led Zeppelin)

21 — **RACCONTINI ITALIANI**
Programma di **Guido Castaldo** e **Maurizio Jurgens**
con **Valeria Valeri** e **Paolo Ferrari**
Regia di **Sandro Merli**
(Replica dal Programma Nazionale)

21,30 **NOVITA' DISCOGRAFICHE**
Anton Bruckner: Sinfonia n. 9 in re minore («Philarmonisches Staatsorchester Hamburg» diretta da Joseph Keilberth)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **IVANHOE**
di **Walter Scott**
Traduzione e adattamento radiofonico di *Giancarlo Cobelli*
Compagnia di prosa di Torino della RAI con *Ennio Balbo*
2ª puntata
Ivanhoe — Arnaldo Ninchi
Cedric — Gino Mavara
Brian — Giancarlo Dettori
Rowena — Elena Sedlak
Elghita — Olga Fagnano
Isacco — Ennio Balbo
ed inoltre: Giovanni Moretti, Iginio Bonazzi, Luciana Barberis, Aurora Cancian, Paolo Faggi, Alvise Battain, Lucetta Prono, Giancarlo Rovere, Renzo Lori, Marcello Mandò
Musiche originali di Franco Potenza
Regia di **Andrea Camilleri**

23 — Bollettino per i naviganti

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9 — *TRASMISSIONI SPECIALI*
(dalle 9,25 alle 10)

9,25 **Benvenuto in Italia**

9,55 *L'interesse del pubblico per le esposizioni d'arte. Conversazione di Bianca Serracapriola*

10 — **Concerto di apertura**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ruy Blas, ouverture op. 95 (Orchestra New Philharmonia diretta da Wolfgang Sawallisch) • Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo - Allegro vivace (Pianista Dinu Lipatti - Orchestra Philharmonia diretta da Herbert von Karajan) • Niels Wilhelm Gade: Sinfonia n. 1 in do minore op. 5 «Sulle belle pianure di Sjlund»: Moderato, Allegro energico - Scherzo (Allegro risoluto, quasi presto) - Andantino grazioso - Finale (Molto allegro, con fuoco) (Orchestra Sinfonica Reale Danese diretta da Johann Hye Knudsen)

11,15 **Tastiere**
Anton Kniller: Preludio corale «Nun komm, der Heiden Heiland» (Organista Dietrich Prost) • Leonardo Leo: Tre Toccate (Clavicembalista Luciano Sgrizzi) • Muzio Clementi: Adagio patetico in si bemolle minore e Fuga in si bemolle maggiore n. 57, dal «Gradus ad Parnassum» (Pianista Vincenzo Vitale)

11,30 **Il Novecento storico**
Alfredo Casella: Concerto romano op. 43 per organo, ottoni, timpani e archi: Sinfonia - Largo - Cadenza e Toccata (Organista Joachim Grubich - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Stuart Chase: Benefici e *malefici* della tecnologia

12,20 **Musiche parallele**
Johann Sebastian Bach: Dalla Messa *in si minore: Et incarnatus - Crucifixus* - Et resurrexit (Orchestra e Coro Bach di Monaco diretti da Karl Richter) • Franz Liszt: Variazioni su «Weinen, Klagen Sorgen» e sul «Crucifixus» della Messa in si minore di Bach (*Organista Sebestyen Pécsi*) • Johann Sebastian Bach: Von Himmel hoch, da komm' ich her, corale (Organista Gaston Litaize) • Igor Strawinsky: *Variazioni sul corale* «Vom Himmel hoch», per coro e orchestra: Corale - Variazione I: *in canone* all'ottava - Variazione II: alio modo in canone alla quinta - *Variazione III:* in canone alla settima - Variazione IV: in canone all'ottava per augmentationem - Variazione V: l'altra sorte del canone a rovescio (alla *sesta, alla* terza, alla seconda, alla nona) («Chorale Elisabeth Brasseur»)

13 — **Intermezzo**
G. B. Pergolesi: L'Olimpiade: Sinfonia (Orch. «New Philharmonia» dir. R. Leppard) • L. Boccherini: Concerto in do magg. per vc., archi e due cr.i (A. Bylsma, vc.; H. Baumann, A. van Wendernberg, cr.i - Orch. da Camera «Concerto Amsterdam» dir. J. Schröder) • M. Castelnuovo Tedesco: Sonata per chit. «Omaggio a Boccherini» (Chit. A. Segovia) • I. Pizzetti: Rondò veneziano (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Rossi)

14 — **Due voci, due epoche: Bassi Fedor Scialiapin e Boris Christoff**
M. Mussorgski: Boris Godunov: Monologo di Boris • A. Borodin: Il principe Igor: Aria del principe Galitzky (Orch. Philharmonia di Londra dir. I. Dobrowen) • G. Meyerbeer: Roberto il diavolo: «Nonnes qui réposez» • G. Verdi: Attila: «Mentre gonfiarsi l'anima (Orch. Philharmonia di Londra dir. J. Semkov)

14,20 **Sergej Rachmaninov:** Tre Preludi op. 23: in fa diesis *min.* - *in si bem.* magg. - in re min. (Pf. C. Keene)

14,30 **Il disco in vetrina**
D. Milhaud: Le Carnaval d'Aix, per pf. e *orch.* (Pf. C. Seeman); Concerto per percuss. e piccola orch. (Sol. D. Faure - Orch. della Radio di Lussemburgo dir. l'Autore) • A. Roussel: Concerto in do magg. op. 36 per pf. e orch. (Pf. D. Laval); Concertino in do magg. op. 57 per vc. e orch. (Vc. A. Tétard - Orch. Sinf. di Parigi dir. J.-P. Jacquillat)
(Dischi **Candide** e **Emi**)

15,30 **Concerto del pianista Giuliano Silveri**
B. Bartok: Suite op. 14 • S. Prokofiev: Sonata n. 9 in do magg. op. 103

16,10 **Musiche italiane d'oggi**
M. Zafred: Sinfonia n. 4 (in onore della Resistenza) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. Scaglia) • F. Donatoni: «Asar», per archi («I Solisti Veneti» dir.i da C. Scimone)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Musica leggera

17,20 **Fogli d'album**

17,30 Il romanzo della storia. Conversazione di Libero Bigiaretti

17,35 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — Dov'era l'antro di Vulcano? Conversazione di Vincenzo Sinisgalli

18,05 **Musica leggera**

18,45 Orsa minore
UNA FESTA DI LA' DAL MURO
di **Muriel Spark** - Traduzione di Nora Finzi - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con *Franco Parenti*
Il dottore Fell — Franco Parenti
Miss Carson — Anna Caravaggi
La custode — Gemma Griarotti
La contessa, ieri — Grazia Radicchi
La contessa, oggi — Wanda Pasquini
ed inoltre: Ettore Banchini, Giampiero Becherelli, Gianni Bertoncin, Sebastiano Calabrò, Corrado De Cristofaro, Maria Grazia Fei, Franco Luzzi, Laura Mannucchi
Regia di **Giuseppe Di Martino**

19,20 **Concerto di ogni sera**
J. S. Bach: Suite in do magg. n. 1 per orch. (Orch. del Festival di Marlboro dir. P. Casals) • F. J. Haydn: Concerto n. 2 in sol magg. per vl. e orch. (cadenza di A. Grumiaux) (Vl. A. Grumiaux - Orch. Filarm. di Londra dir. R. Leppard) • R. Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale op. 52 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. C. Schuricht) • D. Sciostakovic: Sinfonia n. 12 op. 112 («1917») (Orch. Filarm. di Leningrado dir. E. Mrawinski)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Orontea**
Opera in tre atti di Giacinto Andrea Cicognini
Revisione di Vito Frazzi
Musica di **ANTONIO CESTI**
Orontea — Teresa Berganza
Creonte — Mario Rinaudo
Silandra — Maria Luisa Cioni
Corindo — Oralia Dominguez
Gelone — Renato Cesari
Aristea — Juanita Porras
Alidoro — Veriano Luchetti
Giacinta — Carmen Lavani
Tibrino — Florindo Andreolli
Direttore **Bruno Bartoletti**
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI
(Ved. nota a pag. 64)
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica *sinfonica.*

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Due voci e un'orchestra - 1,36 Canzoni italiane - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Musica notte - 3,06 Ritorno all'operetta - 3,36 Fogli d'album - 4,06 La vetrina del disco - 4,36 Motivi del nostro tempo - 5,06 Voci alla ribalta - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

IN LIBRERIA

P. Desana-E. Guagnini

I MIGLIORI VINI ITALIANI PER LA BUONA TAVOLA

L'Italia, dopo più d'un secolo, si è messa sulla strada già percorsa dalla Francia; difendere il proprio patrimonio enologico dalle contraffazioni, fare dei propri vini scelti un elemento di penetrazione e di propaganda. Conoscere i vini di un Paese è come conoscere meglio quel Paese, ma bisogna che i vini siano genuini.

E' stato istituito anche in Italia il marchio « Denominazione d'origine controllata » atto a tutelare i migliori vini italiani dalle manipolazioni che si sono avute sino ad ora. L'opera di Desana e Guagnini ha proprio questo punto di originalità che la distingue dalle molte opere già apparse sull'argomento; è impostata sulla ricerca ed elencazione dei vini dei quali è stata garantita l'originalità (sono 82 in tutta la penisola) e ne segnala tipo, regione, numero ed anno in cui è comparso sulla Gazzetta Ufficiale il relativo decreto. E' il primo elenco ufficiale che appare su pubblicazioni del genere.

Non si tratta quindi di un libro genericamente informativo sull'argomento ma di una pubblicazione per buongustai e lo confermano le molte indicazioni contenute nel testo sugli accoppiamenti gastronomici tra vini e pietanze, un vero e proprio « codice gastronomico » associato ai vini a « denominazione d'origine controllata ».

Volume di 175 pagine - formato cm 21 x 21
copertina a colori plastificata
illustrazioni in bianco e nero e a colori
(ristampa) L. 1900

EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
via Arsenale 41, 10121 Torino - via del Babuino 9, 00187 Roma

venerdì

NAZIONALE

Per Messina e zone collegate, in occasione della XXXII Fiera Campionaria Internazionale

10-11,30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

la TV dei ragazzi

18,15 POLY E LE SETTE STELLE

La scogliera San Salvador

Telefilm - Regia di Claude Boissol

Int.: René Thomas, Christine Simon, Dominique Maurin, Bernard Pisani

Prod.: ORTF-Films Ayax

GONG

(Caffè Caramba - Olita Star)

18,45 ROBINSON CRUSOE

dal romanzo di Daniel De Foe

Protagonista Robert Hoffmann

Regia di Jean Sacha

Coproduzione: F.L.F. - Ultra-Film

Settima puntata

GONG

(Dentifricio Ultrabrait - Maxi Kraft - Pronto della Johnson)

19,15 IL SAPONE, LA PISTOLA, LA CHITARRA ED ALTRE MERAVIGLIE

Prima puntata

a cura di Gian Paolo Cresci con la collaborazione di Alberto Michelini e Umberto Orti

Come nasce una rubrica TV per ragazzi

Dibattito con gli alunni delle Scuole Elementari e Medie

Guida il dibattito Gian Paolo Cresci - Intervengono responsabili di Rubriche TV, F. Jacovitti e l'Equipe 84

Regia di Gian Piero Raveggi

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Pepsi-Cola - Lacca Elnett dell'Oreal - Rex Elettrodomestici - Tostine Invernizzi - Dufour - Dinamo)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1

(Nescafé - Wilkinson Sword S.p.A. - Cinzano Bianco)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Gelati Motta - Elettrodomestici Fides - Carne Montana - Bagno Mio)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Brooklyn Perfetti - (2) I Dixan - (3) Bel Paese Galbani - (4) Pernod - (5) Insetticida Idrofrish Super-Faust

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) General Film - 3) Cartoons Film - 4) Vision Film - 5) Exagon Film

21 — SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

PRO O CONTRO

Inchiesta in pubblico di Aldo Falivena

Regia di Mario Conti

DOREMI'

(Safeguard - Total - Detersivo Last al limone - Stock)

22 — INCONTRO CON JOE VENUTI

Presenta Jula De Palma

Testi di Maurizio Corgnati e Franco Mondini

Regia di Maurizio Corgnati

BREAK

(Fernet Branca - Deodorante Daril)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

Piergiorgio Farina e Joe Venuti impegnati in un duetto di violino nello « special » in onda alle 22 sul Nazionale

SECONDO

16,45-20,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FINLANDIA: Helsinki

ATLETICA LEGGERA

Campionati Europei Maschili e Femminili

Telecronista Paolo Rosi

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Cristallina Ferrero - Lip - Tonno Nostromo - Cassettophone Philips - Cornetto Algida - Lucido Lord Rapid Shine)

21,15

I NOBILI RAGUSEI

di Marin Drzic (Marino Darsa)

Versione italiana di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna

Personaggi ed interpreti:

Barba Màroje — *Franco Mezzera*
Maro, suo figlio — *Giorgio Biavati*
Tirapiedi, taverniere — *Lino Savorani*
Bevagna, servo di Maro — *Gianni Musy*
Piera, fidanzata di Maro — *Franca Alboni*
Zuan, cugino di Piero — *Saverio Mariones*
Baba, nutrice — *Giusy Carrara*
Laura, cortigiana — *Nicoletta Rizzi*
Petroniella, serva di Laura — *Donatella Ceccarello*
Ugo Todesco — *Giancarlo Cajo*
Ragusino, servo di Ugo — *Gianrico Tedeschi*
Trifone di Cattaro — *Cip Barcellini*
Gian di Lopud — *Franco Jesurum*
Giovani di Ragusa:
Nico — *Mimmo Lo Vecchio*
Piero — *Orazio Bobbio*
Biagio — *Giorgio Del Bene*
Dalmazia, portalettere — *Gianfranco Saletta*
Gulisan — *Giampiero Becherelli*
Sadi Giudio — *Giorgio Vallatta*
Il capitano degli sbirri — *Ezio Biondi*
L'oste della « Miseria » — *Gianfranco Saletta*
L'oste della « Grassezza » — *Alberto Milos*
L'oste della « Sciocchezza » — *Riccardo Canali*
Sbirri, cortigiane, musici

Scene e costumi di Sergio D'Osmo

Regia teatrale di Kosta Spaic

Regia televisiva di Alberto Gagliardelli

Nell'intervallo:

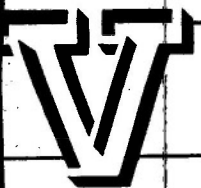
DOREMI'

(Olio di semi Teodora - IAG/IMIS Mobili - Garcia Americano - Liquigas)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Freizeit auf dem Wasser
« Die Sache hat einen Haken »
Verleih: FIB

19,45 Salto mortale
Die Geschichte einer Artistenfamilie
9. Folge: « München »
Regie: Michael Braun
Verleih: BAVARIA

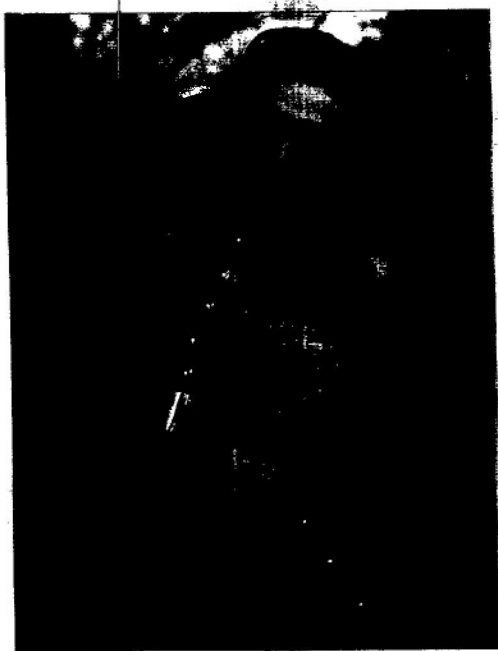
20,45-21 Tagesschau

13 agosto

Servizi speciali del Telegiornale: PRO O CONTRO

Aldo Falivena cui viene affidata l'inchiesta

ore 21 nazionale

La prima puntata di Pro o contro, *andata in onda venerdì scorso, ha dato modo di constatare il carattere particolare di questa nuova trasmissione. Si tratta, in sostanza, di registrare tutti i dati del problema affrontato e le eventuali proposte per una soluzione, proprio come avviene nelle inchieste giornalistiche e televisive tradizionali. Soltanto che qui i protagonisti del problema, anziché essere intervistati separatamente dal giornalista — che poi ricomporrà il mosaico delle loro dichiarazioni nel l'articolo o nel servizio televisivo —, sono tutti riuniti nello stesso momento e nello stesso luogo (che non è uno studio televisivo, ma il luogo stesso in cui il problema è emerso) e sottoposti a una forma di intervista collettiva. Autorità locali, esperti del problema affrontato e soprattutto il pubblico, costituito dalla gente che con quel problema si trova a fare i conti ogni giorno, rispondono insieme alle domande di Aldo Falivena, ma anche alle risposte che altri hanno dato prima di loro. Di qui il sottotitolo «Inchieste in pubblico». Rispetto alla inchiesta tradizionale, ne guadagna in autenticità, in spontaneità e, perché no?, anche in spettacolarità.*

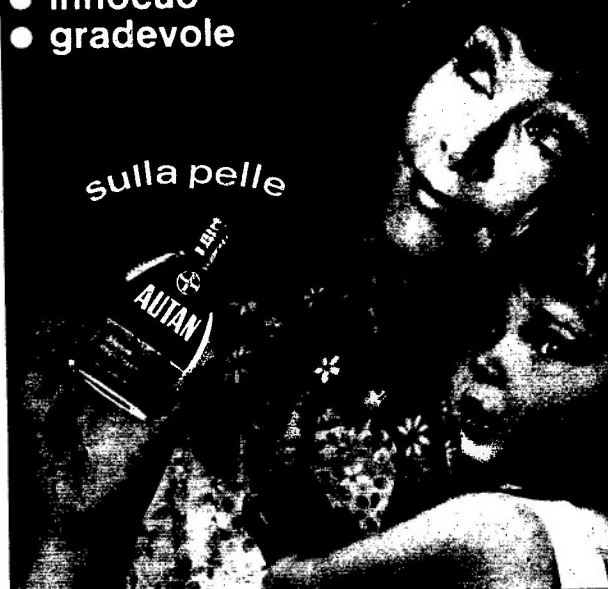
I NOBILI RAGUSEI

Due interpreti della commedia di Drzic: Franca Alboni (Piera) e Nicoletta Rizzi (Laura)

ore 21,15 secondo

La commedia che sulla soglia degli anni '40 ha offerto l'occasione per un rilancio e una riscoperta, nell'ambito europeo, del teatro di Marin Drzic, è ambientata a Roma. Allarmato dalle notizie che gli sono giunte dalla Città Eterna, dove il figlio Maro sta sperperando per la cortigiana Laura un ingente capitale che doveva servire all'acquisto di una grossa partita di stoffa, il ricco ed avaro commerciante raguseo Màroje raggiunge il giovane scialacquatore per ridurlo alla ragione. La commedia è tutta imperniata sulle molteplici peripezie che il vecchio dalmata è costretto ad affrontare prima di riuscire a convincere Maro a porre fine con un matrimonio onorevole, da lungo tempo predisposto dal previdente mercante, alla scapestrata avventura italiana. Gli ambienti più tipici del suburbio romano, animati dall'andirivieni di spregiudicati avventurieri, di osti mezzani, di servitori inetti e furbastri e di scaltre cortigiane, vengono rappresentati con un vigoroso piglio di stampo plautino che l'avventuroso poeta e drammaturgo croato aveva assimilato proprio in Italia, imitando i moduli del teatro rinascimentale di ispirazione classica. Proprio in virtù di questa vitalità di rappresentazione, la commedia cinquecentesca interessa ancora oggi per le sue intrinseche qualità drammaturgiche, al di là dei suoi valori di documento storico.

INCONTRO CON JOE VENUTI

ore 22 nazionale

Dopo la sua partecipazione al II Festival internazionale di jazz di Genova, Joe Venuti, grande jazzman americano di origine italiana (precisamente di Lecco), si esibisce questa sera in televisione. Il tipo di musica proposto è quello dello «swing» di cui parlerà la cantante Jula De Palma, in veste di presentatrice, durante una rapida descrizione del personaggio. Si discuterà ancora dell'arte di questo jazzista famoso in tutto il mondo in un'intervista filmata in cui Adriano Mazzoletti domanda ad Arrigo Polillo il suo parere su Venuti. Tra le esecuzioni di Joe Venuti: Sweet George Brown *e* Satello nero. *Fanno corona al noto violinista il pianista Lou Stein ed il violinista Piergiorgio Farina che eseguirà* Non è tempo di lacrime. *Inoltre, durante la trasmissione, Venuti si esibirà una volta insieme con Jula De Palma e un'altra insieme con Piergiorgio Farina. Parteciperanno anche Marco Rossi con il contrabbasso e Giorgio Vanni con la batteria. La regia dello show è di Maurizio Corgnati; i testi sono dello stesso Corgnati e di Franco Mondini.* (Vedere un fototesto alle pagine 74-75).

RADIO

venerdì 13 agosto

CALENDARIO

IL SANTO: S. Massimo.

Altri santi: S. Giovanni Berchmans, S. Redegonda regina.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,21 e tramonta alle ore 19,34; a Roma sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 19,13; a Palermo sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 19,03.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1853, nasce a Troia (Foggia) lo statista Antonio Salandra.

PENSIERO DEL GIORNO: La vanità è per la società ciò che il vento è per il mulino a vento; se anche non è il più forte, è pure un buon vento per muovere la macchina. (F. M. Klinger).

Il cantante e chitarrista americano Elvis Presley, personaggio di turno della rubrica « I favolosi » che il Nazionale mette in onda alle ore 13,15

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 **« Quarto d'ora della serenità »**, per gli infermi. 20 Apostolikova beseda: porocila. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Il pensiero teologico contemporaneo: « Monogenismo o Poligenismo »**, a cura di Don Arialdo Beni - **« Note Filateliche » - Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Eglise orthodoxe en URSS. 22 **Santo Rosario.** 22,15 The Sacred Heart Programme. 23,30 Entrevistas y commentarios. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **10** Radio mattina. **13** Musica varia. **13,30** Notiziario - Attualità - Rassegna stampa. **14,05** Intermezzo. **14,10** Speciale Festival. **14,25** Orchestra Radiosa. **14,50** Arie popolari - Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Informazioni. **17,05** Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. **18** Radio gioventù - Informazioni. **19,05** Il tempo di fine settimana. **19,10** Quando il gallo canta. Canzoni francesi presentate da Jerko Tognola. **19,40** Cronache della Svizzera Italiana. **19,55** Da Helsinki: I Campionati europei di atletica leggera. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. **22** La RSI all'Olympia di Parigi - Informazioni. **23,05** La giostra dei libri. Settimanale letterario diretto da Eros Bellinelli. **23,35 Emmerich Kalman:** Contessa Maritza. Selezione Atto II. Orchestra e Coro Viennesi diretti da Anton Paulik. **24** Notiziario - Cronache - Da Hensinki: I Campionati europei di atletica leggera. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». Musiche di **Brahms, Mendelssohn, Mozart** e **Villa-Lobos. 15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». Musiche di **Rossini, Pleyel, Pierné, Ibert, Debussy, Zafred** e **Beethoven. 18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine *pomeriggio* ». **19** *Radio gioventù - Informazioni.* **19,35** Canne e canneti. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasm. da Zurigo. **21** Diario culturale. **21,15** Novità sul leggio. Registrazioni recenti della Radiorchestra. **Jan Hugo Vorisek:** Sinfonia in re maggiore (Radiorchestra diretta da Josef Blacky); **Giovanni Battista Pergolesi:** Sinfonietta in mi bemolle maggiore (Radiorchestra diretta da Silvano De Francesco). **21,45** Rapporti '71: Musica. **22,15 Franz Joseph Haydn:** Canzonette inglesi, per voce sola e pianoforte (Herbert Handt, tenore; Luciano Sgrizzi, pianoforte). **23** Formazioni popolari. **23,20-23,30** Piano-jazz.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento K 522 « I musicanti del villaggio » (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner) • Carl Maria von Weber: Konzertstück in fa minore per pianoforte e orchestra (Pf. Margrit Weber - Orch. Sinf. di Radio Berlino dir. Ferenc Fricsay) • Anatole Liadov: Baba Yaga, leggenda (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) • Georges Bizet: Carmen: Preludi e Intermezzi: Preludio atto I - Intermezzi II e III - Preludio atto IV (Orch. Filarm. di Londra dir. Alceo Galliera)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
Anton Dvorak: La mia casa, ouverture (Orch. Filarm. Ceka dir. Karl Ancerl) • Peter Ilijch Ciaikowski: La bella addormentata, suite dal balletto (Orch. Philharm. dir. Herbert von Karajan) • Vincenzo Tommasini: Le donne di buon umore, suite dal balletto su musiche di D. Scarlatti (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Gentilezza nella mia mente (Fred Bongusto) • Du du la la (Raffaella Carrà) • Ti amo così (Peppino Gagliardi) • E se domani (Mina) • Amica mia (Guido Renzi) • E' la vita di una donna (Carmen Villani) • Buongiorno a Maria (Roberto Murolo) • Ciumachella de Trastevere (I 4 + 4 di Nora Orlandi) • Non sono Frank Sinatra (Pilade) • Pissi pissi bao bao (Franck Pourcel)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Warner Bentivegna**
Nell'int. (ore 10): **MARE OGGI**
Quotidiano di attualità *nautiche*

11,30 **UNA VOCE PER VOI:** Soprano **MARIA CANIGLIA**
Presentazione di **Angelo Sguerzi**
Giuseppe Verdi: Otello: « Ave Maria »; Un ballo in maschera: « Ma dall'arido stelo divulsa » • Alfredo Catalani: La Wally: « Ebben, ne andrò lontana » (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Luigi Ricci) • Umberto Giordano: Siberia: « Qual vergogna tu porti » • Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana: « Voi lo sapete, o mamma » • Umberto Giordano: Andrea Chénier: « La mamma morta »

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Smash! Dischi a colpo sicuro**
Venti o cent'anni (New Trolls) • Innamorati a Milano (Ornella Vanoni) • Insieme mai (Nada) • Sugar the road (Ten Years After) • Oggi mi apri le braccia (Mal) • Elizabeth (I Domodossola) • The ballad of tricky fred (Arlo Guthrie) • Ain't no doubt about it (Wilson Pickett)

12,44 Quadrifoglio

---

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **I FAVOLOSI: ELVIS PRESLEY**
a cura di **Renzo Nissim**
— *Neocid 11-55*

13,27 **Una commedia in trenta minuti**
LAURA BETTI in **« Il terzo amante » di Gino Rocca**
Riduzione radiofonica di Laura Betti - Regia di **Andrea Camilleri**

14 — **Giornale radio**

14,09 **Zibaldone italiano**
(I parte)

15 — **Giornale radio**

15,10 **IL TULIPANO NERO**
di **Alessandro Dumas**
Traduzione e adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Renzo Ricci, Antonio Battistella e Gianni Bonagura
5° episodio
Riccardo Van Systens — Gianni Bonagura
Isaac Boxtel — Renzo Ricci
Il carceriere Grifus — Antonio Battistella
Rosa, sua figlia — Giulia Lazzarini
Cornelio Van Baerle — Romano Malaspina
Un magistrato — Gino Mavara
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

15,30 **ZIBALDONE ITALIANO**
(II parte)

15,45 **IL PONTE DEI SOSPIRI**
di **Michele Zévaco**
Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
5° episodio
Regia di **Dante Raiteri**
(Edizione Lucchi - Milano)
(Registrazione)

16 — Programma per i ragazzi
Il giranastri
a cura di Gladys Engely
Presenta Gina Basso

16,20 **PER VOI GIOVANI - ESTATE**
di **Paolo Giaccio** e **Mario Luzzatto Fegiz**
All shock up, Spanish boys; Girl from Mill valley, Plynth, Shapes of things, Morning dew, You shook me, Beck's bolero (Jeff Beck Group); Kings and Queens, Island (Renaissance)
Nell'int. (ore 17): **Giornale radio**

18,15 Arcobaleno musicale
— *Cinevox Record*

18,30 I tarocchi

18,45 **Bianco, rosso, giallo**
Incontri turistici con cittadini francesi, a cura di Caterina Pediconi
Realizzazione di Renato Parascandolo

---

19 — **I PROTAGONISTI:** Violinista **JASCHA HEIFETZ**
Presentazione di **Luciano Alberti**
Johannes Brahms: dal Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra: Adagio (Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner) • Sergei Prokofiev: dal Concerto n. 2 in sol minore op. 63 per violino e orchestra: Allegro ben marcato (Orch. di Boston dir. Charles Münch)

19,30 **Country & Western**
Voci e motivi del folk americano
Jones: Saddle up (Sons of The Pioneers) • Anonimo: Old Joe Clark (Country Dance Music Washboard Band); Cindy (The Kingston) • Kelly: Go to cheatin' sunday dress (Karen Kelly) • Anonimi: Diamond Joe (Chisco Houston); Home on the range (Coro Living Voices); The Cowboy's dream (The Texian Boys); Jennie Jenkins (Estil e Orna Ball); Cotton Eyed Joe (The Mountain Ramblers) • Luboff: The railroad corral (Norman Luboff Choir) • Herskey-Swander: Deep in the heart of Texas (Boston Pops)

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **LA LETTERATURA DELLA TERZA DIASPORA**
a cura di **Franco Palmieri**
3. La letteratura yiddisch in America tra impegno e tradizione

20,50 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Kirill Kondrascin
Igor Strawinsky: Petruska, scene burlesche in quattro quadri (Versione 1947) (Pianista Enrico Lini) • Sergei Prokofiev: Il luogotenente Kijé, suite sinfonica op. 60: Nascita di Kijé - Romanza - Nozze di Kijé - Troika - Sepoltura di Kijé • Dimitri Sciostakovic: Sinfonia n. 9 op. 70: Allegro - Moderato - Presto - Largo - Allegretto
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Ved. nota a pag. 65)
Nell'intervallo:
Parliamo di spettacolo

22,40 **CHIARA FONTANA**
Un programma di musica folklorica *italiana*
a cura di **Giorgio Nataletti**

23 — **GIORNALE RADIO**
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**

7,30 Giornale radio - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con i Mungo Jerry e Caterina Valente**
In the summertime, Movin' on, See me, Santo Antonio Santo Francisco, Baby jump, la-tamouré, Samba di due note, Non dimenticar le mie parole, La ragazza di Ipanema, Dimmelo in settembre
— *Invernizzi Milione Arancione*

8,14 Musica espresso
8,30 GIORNALE RADIO
8,40 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA (I parte)
9,14 I tarocchi
9,30 Giornale radio
9,35 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA (II parte)

9,50 **Elisabetta d'Inghilterra**
Originale radiofonico di **Ivelise Ghione** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Anna Miserocchi e Warner Bentivegna - 5ª *puntata*
Norfolk — Giampiero Becherelli
Throckmorton — Ezio Busso
Elisabetta Tudor — Anna Miserocchi
Leicester — Warner Bentivegna
Gresaam — Carlo Ratti
Cecil — Adolfo Geri
Il narratore — Corrado De Cristofaro
ed inoltre: Ugo Maria Morosi, Wanda Pasquini, Claudio Sora
Regia di **Dante Raiteri**
— *Invernizzi Susanna Argento*

10,05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
10,30 **Giornale radio**

10,35 **Otto piste**
Un programma a cura di **Cesare Gigli e Luigi Grillo**
Black skim blue eyed boys, I've gotta a message to you, Se ti innamorerai, Eppur mi son scordato di te, Oye como va, Brown sugar, M'innamoro di te, Un anno intero senza te, Where did they go Lord, Bagno di mezzanotte, Country confort, Lady Rose, Love her madly, Itaca, Il vento dolce dell'estate, Where do you lead, Anonimo Veneziano, Don't put me on triol no more, Stepping stones, Lola bella mia, My way of loving you, Whe do I begin
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **Arriva il compressore**
Un programma condotto e disputato da **Lucio Battisti, Mogol e Alberto Testa**
— *Star Prodotti Alimentari*

13 — Lelio Luttazzi presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
— *Industria Italiana della Coca-Cola*

13,30 GIORNALE RADIO
13,45 Quadrante
14 — COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici
14,05 **Su di giri**
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
15,15 **DISCHI OGGI**, a cura di **L. Grillo**
15,35 Media valute - Bollett. naviganti
15,40 **INTERMEZZO**

16,05 **Pomeridiana**
Elgos-Skylar-Iglesias: Eso es el amor • Albertelli-Riccardi: Ninna nanna • Einhorn-Ferreira: Batida diferente • Cucchiara: Un amore sbagliato • Mercer-Mancini: Charade • Bardotti-Del Prete-Jouannest-Brel: La chanson des vieux • Mozart: Elvira Madigan, dal film omonimo • Balducci-Gracindo: Mangerei una mela • Areas: Se acabo • Casini: Bambino • Gardel-Pettoros-si: Silencio • Pierannunzi-Tirone: E' arrivato 'o centrattacco • Lee-Roberts-Khachaturian: Sabre dance • Cassia: Ehi, guardami un po' • Simonetta-Gaber: Lu primmo ammore • Blanco-Sunshine-Morales: Enlloro (Woodoo Moon) • Marino-Pieretti-Nicorelli: Come sei sola Teresa • Nistri-Sotgiu-Gatti: ...Ma la mia strada sarà breve • Amurri-Canfora: Vorrei che fosse amore • De Hollanda: Ate segunta feira • Claudio-Bonfanti: Timido timido • Cappelletti-Rapallo-Lamberti: Cuba libre • Gargiulo-Rocchi-Gargiulo: Io volevo diventare... • Sigman-Maxwell: Ebb tide • Bigazzi-Savio-Polito: L'amore è un attimo • Clivio-Serengay-Scrivano-Zauli: Puoi dirmi t'amo • Motta-Damele: Nella mente solo te • Waldteufel: Espana (op. 236)
Negli intervalli:
(ore 16,30): **Giornale radio**
(ore 17,05): **I nostri figli**, a cura di Gina Basso
(ore 17,30): **Giornale radio**

18,05 **COME E PERCHE'**
Corrispondenza su problemi scientifici
18,15 **Long Playing**
Selezione dal 33 giri
18,30 **Giornale radio**
18,38 Intervallo musicale
18,45 Da Helsinki: **servizio speciale del Giornale Radio per i Campionati Europei di Atletica Leggera**
Radiocronisti: **Italo Gagliano** e **Claudio Ferretti**

19 — Selezione di canzoni
— *West Record*
19,15 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
19,30 **RADIOSERA**
19,55 Quadrifoglio

20,10 **Supersonic**
Dischi a mach due
Season of the witch (The Vanilla Fudge) • Sit your self down (Stephen Stills) • New morning (Bob Dylan) • Non è Francesca (Formula Tre) • Dimensione prima (Gli Alluminogeni) • I know (I'm cosing yoo) (The Temptations) • Chissà però (Gianni Morandi) • Back in my arms again (Diana Rossand and The Supremes) • Forever (Strawbs) • Blowin' in the wind (Stevie Wonder) • Un uomo qualunque (I Camaleonti) • Another day (Paul Mc Cartney) • Long hot summer night (Jimi Hendrix) • On the road (Braian Auger) • Lo schiaffo (I Gens) • La paloma (Engelbert Humperdink) • Listen (Chicago) • Bein Green (Frank Sinatra) • Time machine (Grand Funk Rail Road) • La musica è finita (Ornella Vanoni) • Sta-goo-lee (Pacific Gas Electric) • If you got the time (The Cates Gang) • High on a horse (Grand Funk Rail Road) • Kind woman (Buffalo Springfield) • Try to live (Circus 2000) • Regao (José Feliciano) • She follows the band (Satisfaction) • Ride my see-saw (Moody Blues) • Divin duck blues (Taj Mahal) • Darling dear (The Deels) • Soul 111 (The Revelations)

21,30 **LIBRI-STASERA**
Settimanale d'informazione e recensione libraria, a cura di **Pietro Cimatti** e **Walter Mauro**
21,45 **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**
22,10 NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI
Programma di **Vincenzo Romano** presentato da **Nunzio Filogamo**
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **IVANHOE**
di **Walter Scott**
Traduzione e adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli - Compagnia di prosa di Torino della RAI con Ennio Balbo - 3ª *puntata*
Isacco — Ennio Balbo
Wamba — Giorgio Favretto
Rebecca — Adriana Vianello
De Bracy — Arnaldo Bellofiore
Brian — Giancarlo Dettori
Cedric — Gino Mavara
Rowena — Elena Sedlak
Diseredato — Arnaldo Ninchi
ed inoltre: Irene Aloisi, Marcello Mandò, Raffaele Gheduzzi, Gianfranco Bellini, Renzo Lori, Iginio Bonazzi, Pier Paolo Ulliers, Alvise Battain, Gian Carlo Rovere, Paolo Faggi
Musiche originali di Franco Potenza
Regia di **Andrea Camilleri**
23 — Bollettino per i naviganti
23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9 — *TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)*
9,25 **Benvenuto in Italia**
9,55 *Apoteosi e decadenza di Brummel. Conversazione di Vittorio Lombardi*

10 — **Concerto di apertura**
Anton Reicha: Quintetto in fa minore op. 99 n. 2 per strumenti a fiato (Quintetto a fiati « Danzi »: Frans Vester, fl.; Koen von Slogteren, ob.; Piet Honingh, clar.; Brian Pollard, fg.; Adrian van Wondenberg, cr.) • Anton Dvorak: Tre Duetti su canti popolari moravi: Moglichkeit, op. 38 n. 1 - Der Kleine Acker, op. 32 n. 5 - Die Taube auf dem Ahorn, op. 32 n. 6 (Evelyn Lear, sopr.; Thomas Stewart, bar.; Erich Werba, pf.) • Leos Janacek: Sur un sentier recouvert (da una Raccolta di 10 pezzi per pianoforte) (Pf. Rudolf Firkusny)

11 — **Musica e poesia**
Igor Strawinsky: Cantata su testi di poeti inglesi anonimi del XV e XVI secolo: A Lyke wake dirge - Ricercar I - A Lyke wake dirge - Ricercar II - A Lyke wake dirge - Western wind - A Lyke wake dirge (Jennie Tourel, sopr.; Hugues Guenod, ten. - The Philarmonic Chamber Ensemble e New York Concert Choir dir. l'Autore - Mº del Coro Margaret Hillis) • Hans Werner Henze: Being beauteous, cantata per soprano di coloratura, arpa e quattro violoncelli, sul l'omonimo poema da « Les illuminations » di Arthur Rimbaud (Edda Moser, sopr.; Fritz Helmis, arpa; Eberhard Finke, Wolfgang Böttcher, Peter Steiner e Heinrich Majowski, vc.) - Dirige l'Autore)

11,45 **Musiche italiane d'oggi**
Gino Contilli: Espressioni sinfoniche: Cifra (molto calmo) - Comment I (poco mosso) - Squilli (Allegro ben ritmato) - Comment II (Fuga ritmica, moderatamente mosso) - Intermezzo (Vivo e leggero, moderatamente mosso) - Epilogo (lento) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Massimo *Pradella*) • Mariolando De Concilio: « Rendez vous spaziale », a quattro sassofoni con batteria jazz obbligata (Baldo Maestri e Alberto Fusco, sax alti; Ercolite Sallustio e Cesare Mele, sax tenori; Roberto Zappulla, batteria)
12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese
12,20 **Musiche di danza**
Johann Heinrich Schmelzer: La scuola di scherma, suite di danze: Aria I, Allegro - Aria II, Moderato - Sarabanda - Corrente - La scuola di scherma-Aria (Complesso « Pro Arte Antica » di Praga) • Wolfgang Amadeus Mozart: Quattro Minuetti K. 176 (Vienna Mozart Ensemble diretto da Willi Boskowsky) • Anton Dvorak: Cinque danze slave op. 46 per pianoforte a quattro mani: in do maggiore - in mi minore - in re maggiore - in fa maggiore - in la maggiore (Duo pianistico Bracha Eden-Alexander Tamir)

13 — **Intermezzo**
Franz Liszt: Orpheus, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Otmar Suitner) • Frédéric Chopin: Concerto in do minore per pianoforte e orchestra (Pf. Jean Rodolphe Kars - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson) • George Enescu: Due Rapsodie rumene op. 11: in re magg. - in la magg. (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Josif Conta)
14 — **Children's Corner**
Benjamin Britten: Friday afternoons, op. 7 (Pf. Viola Tunnard - Coro di voci bianche della Scuola di Dawnside (Purley) diretto dall'Autore)
14,20 **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Variazioni concertanti op. 17 per violoncello e pianoforte (Jean Fournier, vc.; Jean Fonda, pf.)
14,30 **Quartetti per archi di Arnold Schoenberg**
Quartetto n. 3 op. 30: Moderato - Adagio - Intermezzo (Allegro moderato) - Rondò - Molto moderato (Quartetto Parrenin)
15,05 **LE CANTATRICI VILLANE**
Opera buffa in due atti di Giuseppe Palomba
Musica di **Valentino Fioravanti**
Rosa — Alda Noni
Carlino — Agostino Lazzari
Don Bucefalo — Sesto Bruscantini
Don Marco — Franco Calabrese
Agata — Ester Orell
Giannetta — Fernanda Cadoni
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da **Mario Rossi**
16 — **Mauro Giuliani**: Sonata in do maggiore op. 15 per chitarra (Chitarrista Narciso Yepes)
16,15 **Avanguardia**
Ianis Xenakis: Strategie, gioco musicale per due direttori d'orchestra (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. Bruno Maderna e da Konstantin Simonovic) • Vinko Globokar: Fluide per nove ottoni e tre percussioni (Complesso « Musique Vivante » dir. Diego Masson) • Gunther Becker: Diaglyphen Alphabeta, gamma per complesso da camera (Internationales Kammerensemble di Darmstadt dir. Bruno Maderna)
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Musica leggera
17,20 **Fogli d'album**
17,30 Cinema nuovo: Il film politico, a cura di Lino Micciché
17,40 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa
18 — Gide vent'anni dopo. Conversazione di Gianni Eugenio Viola
18,05 **Musica leggera**
18,45 **Antonin Reicha**: Quintetto in fa minore op. 99 n. 2 (Quintetto a fiati « Danzi »)

19,15 **Concerto di ogni sera**
Charles Ives: Robert Browning, ouverture (Royal Philharmonia Orchestra diretta da Harold Farberman) • Carl Nielsen: Sinfonia n. 3 op. 27 « Espansiva »: Allegro espansivo - Andante pastorale - Allegretto un poco - Allegro (Ruth Guldbaek, soprano; Niels Moller, tenore - Orchestra Reale Danese diretta da Leonard Bernstein)
20,15 **LE GRANDI PARASSITOSI UMANE**
7. Le filariasi
a cura di **Marcello Ricci**
20,45 **Ultime poesie di Albino Pierro** con una nota di Pier Paolo Pasolini
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
21,30 **E' L'ORA**
Opera radiofonica su testo di Juan Arias
Musica di **Angelo Paccagnini**
Voci di: Delia Bartolucci, Olga Carasso, Gabriella Ravazzi, Umberto Troni e Elena Vicini
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta dall'Autore
Elaborazioni elettroniche effettuate presso lo Studio di Fonologia di Milano della RAI
Prima esecuzione assoluta
(Opera presentata al « Premio Italia 1970 »)
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 **Musica sinfonica** - ore 15,30-16,30 **Musica sinfonica** - ore 21-22 **Musica leggera.**

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltre oceano - 1,36 Ouvertures e romanze da opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Giostra di motivi - 3,06 Parata d'orchestre - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Melodie senza età - 4,36 Girandola musicale - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

CERAMICHE: UN'IPOTESI DI BELLO

A Faenza, tra le mura storiche della città, nel Palazzo delle Esposizioni, il 19 giugno 1971, la Giuria Internazionale del XXIX Concorso Internazionale della Ceramica d'Arte si è riunita ed ha assegnato i premi previsti dal Bando di Concorso per la Sezione Internazionale dei prodotti di Disegno Industriale. Il premio ha assunto una notevole rilevanza, essendo stata premiata una tra le ditte che, per prime nel settore, si sono allontanate dalle trame tradizionali per approdare ai più attuali stileni grazie ad attente ricerche nel campo del design.

Il concorso si svolge proprio a Faenza, culla di quelle tradizioni: segno di quanto siano sentite necessarie queste innovazioni; dalle forme lievi e svolazzanti delle vecchie ceramiche, siamo giunti a quelle della IRIS, risultato di un impatto creativo, tecnologico e produttivo che ha impegnato l'azienda ai suoi massimi livelli.

La Giuria, composta dai Signori: comm. Elio Assirelli, Sindaco-Presidente; prof. Gudrun Baudisch Wittke, ceramista - Hallstatt (Austria); arch. Cino Boeri, in rappresentanza dell'ADI (Associazione per il Disegno Industriale) - Milano; prof. Franco Bucci, ceramista-designer - Pesaro; prof. Edouard Chapallaz, ceramista - Duillier (Svizzera); prof. Andrea Emiliani, Direttore della Pinacoteca Nazionale - Bologna; dr. Gino Frattani, pittore, in rappresentanza dell'Ente Nazionale Artigianato e Piccole Industrie - Roma; prof. Stanislaw Gebethner, Direttore della Galleria d'Arte Industriale del National Museum - Varsavia (Polonia); Gio' Pomodoro, artista - Milano

ha dunque assegnato la Medaglia d'Oro del Presidente del Senato al Consorzio Gruppo Ceramiche IRIS di Fiorano Modenese per il pannello n. 1 di piastrelle da rivestimento bianche modellate a rilievo verticale del designer prof. Lodovico Asirelli.

L'IRIS a questo punto ha una consapevolezza in più: avere impostato una serie di prodotti sulla misura dell'uomo, in assoluto rispetto dell'ambiente che l'uomo destina a propria abitazione, in concorrenza con le più esigenti « ipotesi di bello » che l'uomo contemporaneo ha imparato a recuperare.

sabato

NAZIONALE

Per Messina e zone collegate, in occasione della XXXII Fiera Campionaria Internazionale

10-11,30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

15,30-16,30 VARESE: CICLISMO
Tre Valli Varesine
Telecronista Adriano De Zan

18,15 GONG
(Aspirina rapida effervescente - Piselli De Rica)

la TV dei ragazzi

ARIAPERTA
Un giro d'Italia di giochi e fantasia
a cura di Maria Antonietta Sambati
Testi di Sergio D'Ottavi e Oreste Lionello
Presentano Emma Danieli e Raffaele Pisu
Regia di Lino Procacci

GONG
(Shampoo Hegor - Formaggi Star - Dentifricio Durban's)

19,30 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Padre Carlo Cremona

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Amaro D.O.M. - Dentifricio Ultrabrait - Salvelox - Wella - Enalotto Concorso Pronostici - Tonno Rio Mare)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Olio di semi Lara - Dentifricio Colgate - Brandy Vecchia Romagna)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Cristallina Ferrero - Endotèn Helene Curtis - Naonis Elettrodomestici - Invernizzi Milione)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Omogeneizzati al Plasmon - (2) Pneumatici Cinturato Pirelli - (3) Aperitivo Cynar - (4) Nutella Ferrero - (5) Lloyd Adriatico Assicurazioni
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Registi Pubblicitari Associati - 3) Studio K - 4) Studio People - 5) Bruno Bozzetto Film

21 — Mino Reitano e Carmen Villani
SENZA RETE
Spettacolo musicale
condotto da **Paolo Villaggio**
Testi di Giorgio Calabrese
Orchestra diretta da Pino Calvi
Regia di Enzo Trapani
Ottava puntata

DOREMI'
(BP Italiana - Rabarbaro Zucca - Bagno Mio - Gelati Eldorado)

22,15 SESTANTE
a cura di Ezio Zefferi
DOCTOR COMPUTER
di Mario Pogliotti
Prima puntata

BREAK
(Isolabella - Simmy Simmenthal)

23,15
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA - SPORT

Il critico Ernesto G. Laura partecipa al dibattito « Il cinema cecoslovacco degli anni Sessanta » (22,05, Secondo)

SECONDO

16,50-20,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FINLANDIA: *Helsinki*
ATLETICA LEGGERA
Campionati Europei Maschili e Femminili
Telecronista Paolo Rosi

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Elettrodomestici Ariston - Super Silver Gillette - Essex Italia S.p.A. - Campari Soda - BioPresto - Insetticida Kriss)

21,15 GLI EROI DI CARTONE
a cura di Nicola Garrone e Luciano Pinelli
Consulenza di Gianni Rondolino
Presentano Lucio Dalla e Federica Taddei
Regia di Luciano Pinelli
Oswald coniglio nero cambia colore
di Walter Lantz

DOREMI'
(Birra Dreher - Ariel - Martini - Ideal Standard Riscaldamento)

22,05 CINEMA CECOSLOVACCO: TRA IL VECCHIO E IL NUOVO
Presentazioni di Lino Micciché
(VI)
LA FESTA E GLI INVITATI
Film - Regia di Jan Nemec
Interpreti: Ivan Vyskocyl, Jan Klusak, Evald Schorm, Jiri Nemec, Zdena Skvorecka, Helena Pejskova
Produzione: Studio Barrandov
IL CINEMA CECOSLOVACCO DEGLI ANNI SESSANTA
Dibattito con la partecipazione di Mino Argentieri, Ernesto G. Laura, Lino Micciché

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Invasion von der Wega
« Die Marionetten »
Fernsehfilm mit Roy Thinnes
Regie: William Hale
Verleih: ABC

20,15 Erbaut von Menschenhand
Berühmte Bauwerke aus vier Jahrtausenden
Eine Sendereihe von Giordano Repossi
Heute: « Das Kolosseum in Rom »

20,30 Gedanken zum Sonntag
Es spricht: Pater Rudolf Haindl OFM

20,45-21 Tagesschau

14 agosto

CICLISMO: Tre Valli Varesine

ore 15,30 nazionale

Come ormai accade da molti anni la « Tre Valli Varesine » costituisce una verifica importante in vista dei campionati mondiali di ciclismo. La gara vive soprattutto per i duelli fra i grandi protagonisti agevolati da un percorso prevalentemente pianeggiante. Un tempo la corsa era considerata alla stregua di una grande classica; oggi, invece, è inserita nel calendario proprio a ridosso dei mondiali e anche per questo riesce a raccogliere l'adesione quasi totale dei corridori più in vista. Lo scorso anno, al termine di un duello entusiasmante, si impose Gianni Motta che, a più di 40 chilometri orari di media, riuscì a battere in volata Merckx.

SENZA RETE: Mino Reitano e Carmen Villani

ore 21 nazionale

Ottava e ultima puntata di Senza rete *con gran parte dello spettacolo dedicata alla canzone napoletana. I protagonisti della serata sono Mino Reitano e Carmen Villani che canteranno alcuni dei loro motivi più popolari. Villaggio, con un paio di storielle tipo professor Kranz, si avvarrà della loro collaborazione per presentare* Mirna Doris, Tony Astarita, Gloria Christian *e* Sergio Bruni. *Sarà una passeggiata canora attraverso la Napoli che canta di tutti i tempi. Ascolteremo* Io te vurria vasà, Nuttate 'e sentimiento, Indifferentemente, Munastere 'e Santa Chiara. *Altri ospiti: Peppino Principe e Peppino Gagliardi. Principe, che è uno dei più grandi fisarmonicisti del mondo, sarà accompagnato dall'orchestra diretta da Pino Calvi in una fantasia di motivi tratti dall'opera di Gershwin. Mino Reitano questa sera si presenta in una veste insolita, quella di violinista, strumento che studiò quando ancora era in Calabria e che poi abbandonò con i primi successi canori.* (Vedere articolo alle pagine 72-73).

GLI EROI DI CARTONE: Oswald coniglio nero cambia colore

ore 21,15 secondo

(Questo programma avrebbe dovuto andare in onda il 31 luglio, ma è stato spostato a stasera per far posto a un servizio sulla prima escursione lunare dell'equipaggio dell'« Apollo 15 »). *Somaticamente identico a Topolino, eccetto che per le lunghe orecchie, il coniglio Oswald ha il vantaggio — al cospetto della storia — di essere nato due anni prima del celebre topo disneyano, più esattamente nel 1926. L'inizio degli anni '30 vede l'America impegnata a risollevarsi dalla crisi economica in cui si trova dal 1929 e a tutti i settori dello spettacolo si chiede di collaborare. Mentre Disney disegna una favoletta infantile in cui tre porcellini esorcizzano con una canzoncina la paura della catastrofe rappresentata da un lupo cattivo, Lantz risponde da parte sua con il celebre « Confidence » (fiducia, secondo la traduzione italiana): era l'appello che veniva rivolto in modo esplicito e maturo da un Roosevelt caricaturalizzato al coniglio Oswald, nelle vesti rappresentative del cittadino medio americano. Col passare degli anni però questa formula di « ottimismo programmatico » lanciato dal New Deal si rifletté in maniera negativa in tutti i settori dello spettacolo, specialmente in artisti come Lantz portato al grottesco, alla caricatura, all'invenzione surreale. Lantz è costretto dagli avvenimenti a dar vita ad un secondo Oswald, che del primo conserva soltanto il nome. Il nuovo Oswald non ha più la caratteristica sagoma nera e le lunghe orecchie, ma è un normale coniglio bianco, dal musetto grazioso e stucchevole, dal piglio risoluto ed ordinato, come un qualsiasi tradizionale personaggio disneyano.*

Cinema cecoslovacco: tra il vecchio e il nuovo
LA FESTA E GLI INVITATI

ore 22,05 secondo

Il film che conclude la rassegna del cinema cecoslovacco « tra il vecchio e il nuovo » è l'opera seconda di Jan Nemec, autore fra i più rappresentativi dell'ultima generazione di cineasti praghesi. Rispetto alla duplice indicazione contenuta nel sottotitolo della rassegna, l'opera si colloca chiaramente dalla parte del « nuovo »: non solo per l'età del regista (nato a Praga nel 1936), ma soprattutto per la qualità dei suoi intendimenti e delle sue forme di linguaggio. Tanto nuova da aver suscitato vivaci reazioni tra i responsabili della cultura ufficiale cecoslovacca, che ne impedirono la presentazione, nel '66 (anno di produzione del film), sia al Festival di Karlovy Vary che a quello di Venezia. Il film di Nemec svolge una trama emblematica e simbolica. Sei amici sono invitati a una festa che deve svolgersi in un bosco. Mentre camminano lungo la strada, sono avvicinati da alcuni uomini che li fermano, li obbligano a seguirli, separano gli uomini dalle donne, li sottopongono a un assurdo interrogatorio. Non si capisce cosa vogliano gli intrusi, di che li accusino e quali colpe vogliano scoprire: ma intanto prende corpo nel gruppo una atmosfera di terrore, inspiegabile e proprio per ciò più opprimente. A interrompere il « processo » giunge l'Ospite, amabile e sorridente, che si scusa per le intemperanze dei nuovi venuti e si avvia con l'intera compagnia verso il luogo del banchetto. Qui si produce qualche confusione nella distribuzione dei posti, ma sembra che tutto debba appianarsi. Ad un tratto, però, si sente il pianto d'una donna, una di quelle che erano state sottoposte a interrogatorio. Suo marito s'è allontanato, ha detto che non intende partecipare a una festa come quella, e ciò provoca stupore e irritazione, soprattutto nell'Ospite. Come per gioco, i commensali si alzano, decisi a inseguire l'invitato fuggito. Ma è un gioco inquietante: si ride e si scherza, ma si vede anche baluginare la canna d'un fucile, e si odono i latrati dei cani. Quale è il senso di questa « favola »? « In fondo tutti noi », ha scritto Lino Micciché, presentatore della rassegna, « in quanto uomini, siamo " invitati " alla " festa " della vita. Non sempre, però, sappiamo manifestare il nostro dissenso e trovare la forza di alzarci in silenzio e magari di condannarci alla solitudine, lasciando che il banchetto prosegua senza di noi ».

SESTANTE: DOCTOR COMPUTER

ore 22,15 nazionale

Prende il via stasera — per la nuova serie Sestante — un'inchiesta in tre puntate sugli elaboratori elettronici. A 25 anni di distanza dalla nascita del primo computer, queste « macchine intelligenti » — che secondo alcuni fanno concorrenza alla mente umana — pongono oggi problemi che hanno implicazioni sociali, etiche, economiche e politiche. Qual è il rapporto fra il computer e l'uomo? Ecco il tema di fondo dell'inchiesta di Mario Pogliotti. In questa prima puntata sono proposte le utilizzazioni più spettacolari degli elaboratori elettronici, per esempio nel campo della medicina, dell'insegnamento e persino dell'indagine poliziesca. L'assassinio del presidente Kennedy, tanto per citare un caso, è attualmente oggetto di una ricerca che un computer sta conducendo negli Stati Uniti d'America. Pare che le deduzioni che la macchina ricava manipolando in tutti i modi possibili le informazioni immagazzinate siano infinitamente più numerose e migliori di quelle che ne potrebbe trarre qualunque detective. Interessante, allo stesso modo, è una lunga sequenza contenuta nella stessa puntata, relativa a una battaglia nello spazio condotta da un computer. (Articolo alle pagine 78-79).

RADIO

sabato 14 agosto

CALENDARIO

IL SANTO: Sant'Eusebio.

Altri santi: Sant'Atanasia, S. Marcello, S. Callisto, S. Demetrio.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,22 e tramonta alle ore 19,32; a Roma sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 19,11; a Palermo sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 19,02.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1814, prima alla Scala di Milano dell'opera *Il Turco in Italia* di Rossini.

PENSIERO DEL GIORNO: La donna nel paradiso terrestre ha sbocconcellato il frutto dell'albero della scienza dieci minuti prima dell'uomo, e ha mantenuto poi sempre questi dieci minuti di vantaggio. (A. Karr).

Nada, la giovanissima cantante toscana alla quale è dedicata la trasmissione che Giancarlo Guardabassi presenta alle ore 18,50 sul Secondo

radio vaticana

21 Concerto di Ferragosto (I Parte): **Cesar Franck: « Messa a tre voci »** per coro misto, violoncello, arpa ed organo (Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Benedictus, Agnus Dei). Coro Filarmonico di Praga diretto da Josef Veselka. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Concerto di Ferragosto (II Parte): **Claude Debussy: « Notturni »** (Nuages, Fêtes, Sirènes). Orchestra di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy - Coro femminile della Temple University diretto da Robert E. Page; **« La mer »** (De l'aube à midi sur la mer, Jeux de vagues, Dialogue du vent et de la mer). Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **9,45** Il racconto del sabato. **10** Radio mattina. **13** Musica varia. **13,30** Notiziario - Attualità - Rassegna stampa. **14,05** Intermezzo. **14,10** Speciale Festival. **14,25** Orchestra Radiosa - Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Informazioni. **17,05** Problemi del lavoro. **17,35** Intervallo. **17,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **18,15** Radio gioventù presenta: « La trottola » - Informazioni. **19,05** Motivi popolari. **19,15** Voci del Grigioni Italiano. **19,40** Cronache della Svizzera Italiana. **19,55** Da Helsinki: I Campionati europei di atletica leggera. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Il documentario. **21,40** Carosello musicale. **22 Le nuove memorie di Desolina** di Leopoldo Montoli, interpretate da Liliana Feldmann. Regia di Battista Klainguti. **22,30** Contra-soggetto - Informazioni. **23,20** Tromba solista. **23,30** Canzonelle antenate e appena nate trovate in giro per il mondo da Viktor Tognola. **24** Notiziario - Cronache - Da Helsinki: I Campionati europei di atletica leggera. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

15 Concertino. **Modesto Mussorgsky:** Kovancina, Preludio (Radiorchestra diretta da Marc Andreae); **Anton Dvorak:** Serenata in mi maggiore op. 22 (Radiorchestra diretta da Leo Donnini). **15,30** Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. **18** Il nuovo disco. Per la prima volta su microsolco: **Ludwig van Beethoven:** Serenol Lieder, cori, danze e controdanze con Anneliese Rothenberger, Walter Berry, Nicolai Gedda. **18,40** Corriere discografico redatto da Roberto Dikmann. **19** Per la donna. Appuntamento settimanale - Informazioni. **19,35** Gazzettino del cinema, a cura di Vinicio Beretta. **20** Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. **21** Da Lucerna: **Settimane Internazionali di musica, Lucerna 1971.** Primo concerto sinfonico. **Gustav Mahler:** Sinfonia n. 2 in do minore (Stefania Woytowicz, soprano; Brigitta Fassbaender, contralto - Orchestra Svizzera e Coro Lucernese del Festival diretti da Paul Klecki - M° del Coro Guido Fässler). **22,45** Ritmi. **23-23,30** Rapporti '71: Università Radiofonica Internazionale.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Antonio Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore « La caccia » (Orch. d'archi « Pro Musica » dir. Rolf Reinhart) • Giovanni Battista Sammartini: Concerto in fa maggiore per flauto e orchestra d'archi (Fl. Hans Martin Linde - Collegium Musicum di Zurigo dir. Paul Sacher) • Enrique Granados: Goyescas, intermezzo (Orch. Filarm. di Londra dir. Herbert von Karajan) • Leone Sinigaglia: Piemonte, suite su temi popolari (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**

Richard Wagner: Parsifal: Incantesimo del Venerdì Santo (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini) • Aram Kaciaturian: Gayaneh, suite dal balletto (Orch. Filarm. di Vienna dir. l'Autore) • Charles Gounod: Marcia funebre per una marionetta (Orch. Boston Pops dir. Arthur Fiedler) • Giuseppe Verdi: La battaglia di Legnano, sinfonia (Orch. Sinf. della RAI dir. Fernando Previtali)

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Nel ristorante di Alice (Equipe 84) • Nel giardino dell'amore (Patty Pravo) • Il ragazzo che ti ama (Memo Remigi) • La felicità (Iva Zanicchi) • Giorno di ferragosto (Rossano) • Dirla dirladadà (Dalida) • L'hai voluto te (alla faccia tua) (Aurelio Fierro) • Simpatia (Odelia) • Bella, sdraiata e sola (Jimmy Fontana) • Frenesi (Angel Pocho Gatti)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Warner Bentivegna**

Nell'int. (ore 10): **MARE OGGI**

Quotidiano di attualità nautiche

11,30 **UNA VOCE PER VOI: Basso ITALO TAJO**

Presentazione di **Angelo Sguerzi**

Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro: « Se vuoi ballar » (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Fernando Previtali); Don Giovanni: « Madamina, il catalogo è questo » (Orch. Sinf. della RAI dir. Mario Rossi) • Gioacchino Rossini: La Cenerentola: « Miei rampolli femminini » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Bonavolontà); Il barbiere di Siviglia: « La calunnia » (Orch. del Teatro Comunale di Bologna dir. Arturo Basile) • Jules Massenet: Don Chisciotte: Morte di Don Chisciotte (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetto)

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **RACCONTINI ITALIANI**

Programma di **Guido Castaldo** e **Maurizio Jurgens** con **Valeria Valeri** e **Paolo Ferrari**

Regia di **Sandro Merli**

12,44 Quadrifoglio

---

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **LA CORRIDA**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**

Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,09 **Grrr...**

sarà o no il caso di scendere dagli alberi?

Testi di **Carlo Romano** e **Lianella Carell**

Regia di **Enrico Vaime**

15 — **Giornale radio**

15,08 Il Consiglio d'Europa per la difesa dell'ambiente naturale

Conversazione di Gianni Luciolli

15,20 **A TUTTE LE RADIOLINE IN ASCOLTO**

di **Corrado Martucci** e **Riccardo Pazzaglia**

15,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**

Fondate le banche della pelle? Colloquio con Marvin Karasek, a cura di Giulia Barletta

16 — **Sorella Radio**

Trasmissione per gli infermi

16,30 **DUE + DUE = CINQUE**

Un programma di **Claudio Tallino** con **I Ricchi e Poveri**

17 — **Giornale radio**

Estrazioni del Lotto

17,10 **Amurri** e **Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Alberto Lupo, Minnie Minoprio, Alighiero Noschese, Patty Pravo** e **Monica Vitti**

Regia di **Federico Sanguigni**

(Replica dal Secondo Programma)

18,30 I tarocchi

18,45 **Bianco, rosso, giallo**

Incontri turistici con cittadini tedeschi

a cura di Ida Maria Plettemberg

Realizzazione di Renato Parascandolo

---

19 — **DIETRO LE QUINTE**

Confessioni musicali di **Mario Labroca**

19,30 **Musica-cinema**

Colonne sonore da films di ieri e di oggi

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **Da Belgrado**

Jazz concerto

organizzato dall'UER

con la partecipazione **della European All Stars diretta da Vojislav Simic**

(Registrazione effettuata a Belgrado il 13 settembre 1970)

21,05 **I Viceré**

di **Federico De Roberto**

Riduzione e adattamento radiofonico di Diego Fabbri e Claudio Novelli

2° *episodio*

Don Blasco — Turi Ferro
Giacomo Uzeda — Ennio Balbo
Il Duca zio — Filippo Scelzo
Donna Ferdinanda — Ave Ninchi
Raimondo Uzeda, conte di Lumèra — Elio Zamuto
Donna Chiara di Villardita — Dora Calindri
Il Principe Consalvo *bambino* — Aldo Leontini
Baldassarre — Mico Cundari
Lucrezia Uzeda — Fioretta Mari
Donna Margherita, moglie di Giacomo — Fernanda Lelio
Matilde, moglie di Raimondo — Ida Carrara
Isabella Fersa — Laura Gianoli
Mario Fersa — Giuseppe Meli
Il Capomastro — Giuseppe Valenti
Tre servitori — Giovanni Cirino, Guido Leontini, Francesco Sineri

Musiche originali di scena di Giancarlo Chiaramello

Regia di **Umberto Benedetto**

21,40 **I pianoforti di Ferrante e Teicher**

22,05 **Dicono di lui**

a cura di Giuseppe Gironda

22,10 **COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI**

Federico Ghisi: Sequenza e giubilo per doppio coro e strumenti (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini); Allegro alla francese per clavicembalo (Clav. Mariolina De Robertis) • Flavio Testi: Mottetti a quattro voci e strumenti (Orch. e Coro di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia - M° del Coro Nino Antonellini) • Gianluca Tocchi: Luna Park, suite per un balletto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ettore Gracis)

23 — **GIORNALE RADIO** - **Lettere sul pentagramma**, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Tony Del Monaco e Maria Doris**
Del Monaco-Randazzo: Vita mia • Beretta-Parazzini-Intra: Un'ora fa • Mogol-Limiti-Isola: La voce del silenzio • Migliacci-Continiello: Una spina una rosa • Bigazzi-Savio-Polito: Lacrime di clown • M. T. Augustin-Lara: Voglio amarti così • Limiti-Beretta-Lake: La branda • Limiti-Martini: Bionda bionda • Limiti-Beretta-Martini-Amadesi: I bamboli • Palazzi-Rama: Bocce e barbera
— *Invernizzi Susanna Argento*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio**

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
VALENTINA CORTESE in « **Francesca da Rimini** » di **Gabriele D'Annunzio**
Riduzione radiofonica e regia di **Filippo Crivelli**

10,05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
Ora ridi con me (Paolo Mengoli) • Se caso mai (Rita Pavone) • Il tuo sorriso (Franco Tortora) • Casa mia (Equipe 84) • Ho perso il conto (Rossano)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione delle **Gemelle Kessler** e di **Adriano Celentano**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Smash! Dischi a colpo sicuro**
Travelin' band (Mario Capuano) • Ritorna fortuna (Gli Alunni del Sole) • Caro amico (Edoardo Vianello) • Happy birthday girl (The Equals) • Vecchio mio (Maurizio Vandelli) • J'ai 2 mains, j'ai 2 pieds, une bouche et puis une nez (Sylvie Vartan) • Capelli biondi (Little Tony) • Hyppo Stomp (Steppen Wolf) • Torno sulla terra (Gianni Morandi) • Have you seen the saucer (Jefferson Airplane) • Tutto passa (I Nomadi) • Una cosa che non sai (Patrick Samson)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **Week-end con Raffaella**
Un programma di **Raffaella Carrà**
Realizzazione di **Cesare Gigli**
— *Star Prodotti Alimentari*

13,30 **GIORNALE RADIO**

13,45 Quadrante

14 — **COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici

14,05 **Su di giri**
Monti-De André: La guerra di Piero (Fabrizio De André) • Balducci-Trapani: Bella (I Computers) • Polnareff: La michetonneuse (Michel Polnareff) • Canfora-Tristano: Un tale (Mina) • Simonetta-Gaber: Il Riccardo (Giorgio Gaber) • Cousins-Hooper: Forever (Strawbs) • Angulo-Seeger-Martin: Guantanamera (Caravelli)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — Relax a 45 giri
— *Ariston Records*

15,15 **SAPERNE DI PIU'** a cura di **Luigi Silori**

15,35 Bollettino per i naviganti

15,40 **Pomeridiana**
Anonimo: Greensleeves (James Last) • Donaggio: Un'immagine d'amore (Pino Donaggio) • Sarti-Censi: Un'occasione per dirti che ti amo (Fred Bongusto) • Prandoni-Misselvia-Ashton: La rivoluzione delle donne (Katty Line) • Griggs: Summer (Octopus) • Gentry: Groovin' with Mr. Bloe (Mr. Bloe) • Facchinetti-Negrini: Tanta voglia di lei (I Pooh) • Baglioni: Io una ragazza e la gente (Claudio Baglioni) • Axton: Joy to the world (Three Dog Night) • Pieretti-Gianco: Io sono un re (Gian Pieretti) • Delerue: Women in love (The Royal Duke) • Lauzi-Salerno: Stella Stella (La Verde Stagione) • Gaber: I bambini stanno benissimo (Giorgio Gaber) • Kema-Breen-Raskovich: The telegraph is calling (Pawnshop) • Migliacci-Mattone: Com'è grande l'universo (Gianni Morandi) • Morgan: Sidewinder (Ray Charles)

16,30 **Giornale radio**

16,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**

17,30 **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,40 **FUORI PROGRAMMA**
a cura di **Bruno d'Alessandro**

18 — **COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici

18,14 Novità discografiche
— *Style*

18,30 **Giornale radio**

18,35 Schermo musicale
— *Gruppo Discografico Campi*

18,50 **CARA NADA...**
Lettere aperte di **Giancarlo Guardabassi**
— *Lubiam moda per uomo*

19,15 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
Dampa-Phersu-Panzuti-Censi: Dimmi ancora ti voglio bene (Nando Gazzolo) • Bigazzi-Boldrini-Signorini: Lola bella mia (I Califfi) • Amendola-Gagliardi: Sempre sempre (Peppino Gagliardi) • Palomba-Aterrano: Strana malinconia (Tony Astarita)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Il matrimonio segreto**
Melodramma giocoso in due atti di Giovanni Bertati
Musica di **DOMENICO CIMAROSA**

Geronimo	Carlo Badioli
Elisetta	Eugenia Ratti
Carolina	Graziella Sciutti
Fidalma	Ebe Stignani
Il Conte Robinson	Franco Calabrese
Paolino	Luigi Alva

Direttore **Nino Sanzogno**
Orchestra della Piccola Scala di Milano
(Vedi nota a pag. 64)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **LA STAFFETTA**
ovvero « uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

23 — Bollettino per i naviganti

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

Nino Sanzogno (ore 20,10)

TERZO

9 — *TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)*

9,25 **Benvenuto in Italia**

9,55 *Tra leggenda e tormento la vita di Franz Liszt. Conversazione di Trieste de Amicis*

10 — **Concerto di apertura**
Johann Sebastian Bach: Concerto Brandeburghese n. 5 in re maggiore (Aurèle Nicolet, flauto; Hansheinz Schneeberger, violino; Karl Richter, clavicembalo - Orchestra « Bach » di Monaco diretta da Karl Richter) • Giovan Battista Sammartini: Concerto in fa maggiore per violino e orchestra d'archi (Revis. di Newill Jenkins) (Solista Bruno Salvi - Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Newill Jenkins) • Antonio Salieri: Concerto in do maggiore, per flauto, oboe e orchestra (Raymond Meylan, flauto; André Lardrot, oboe - « I Solisti di Zagabria diretti da Antonio Janigro) • Johann Nepomuk Hummel: Tänze fur den Apollo-Saal, op. 28 (adattamento e strumentazione di Max Schönberr) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento)

11,15 **Presenza religiosa nella musica**
Giambattista Lulli: « Te Deum », per soli, doppio coro e orchestra (Lidia Marimpietri e Gianna Maritati, soprani; Luisella Ciaffi, mezzosoprano; Tommaso Frascati e Herbert Handt, tenori; Marcello Cortis, baritono - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini) • Frank Martin: Sonata da chiesa per viola d'amore e orchestra d'archi (Violista Bruno Giuranna - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Tullio De Mauro: ricordo di Alfredo Schiaffini

12,20 **Civiltà strumentale italiana**
Marco Enrico Bossi: Tema e variazioni op. 131 per grande orchestra: Tema - Variazione 1ª, Allegro tranquillo - Variazione 2ª, Scherzo - Variazione 3ª, Idillio - Variazione 4ª, Zingaresca - Variazione 5ª, Marcia - Variazione 6ª, Recitativo - Variazione 7ª, Finale (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Claudio Abbado) • Ermanno Wolf-Ferrari: Suite-concertino in fa maggiore op. 16 per fagotto e archi: Notturno (Andante un poco mosso) - Strimpellata (Presto) - Canzone (Andante cantabile) - Finale (Andante con moto) (Solista Pietro Graglia - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

13,05 **Intermezzo**
Michail Glinka: Jota aragonesa, capriccio brillante (« Spanisch-ouverture » n. 1, da « Fantaisies pittoresques ») (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) • Camille Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra (Vl. Zino Francescatti - Orch. Filarm. di New York dir. Dmitri Mitropoulos) • Engelbert Humperdinck: Haensel et Gretel, suite: Preludio atto I - Preludio atto II (La cavalcata della strega) - Pantomima fantastica - Preludio atto III (La casa del pan dolce) - Valzer del pan dolce e finale dell'atto III (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. John Hollingsworth)

14,05 **L'epoca del pianoforte**
Peter Ilijch Ciaikowski: Sonata in sol maggiore op. 37 per pianoforte (Pf. Jean Bernard Pommier) • Frédéric Chopin: Valzer in la minore op. 34 n. 2 « Valzer brillante » (Pf. Aldo Ciccolini)

14,45 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Eugene Ormandy
Violinista **Isaac Stern**
Claude Debussy: Tre Notturni: Nuages - Fêtes - Sirenes (Orch. Sinf. di Filadelfia e Coro femminile « Temple University » - Mº del Coro Robert Page) • Bela Bartok: Concerto per violino e orchestra (op. postuma): Andante sostenuto - Andante giocoso • Sergej Prokofiev: Sinfonia n. 4 in do maggiore op. 112: Andante assai, Allegro eroico - Andante tranquillo - Moderato quasi allegretto - Allegro risoluto (Orch. Sinf. di Filadelfia)

16,15 **Musiche italiane d'oggi**
Antonio Cece: Concerto per orchestra da camera (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia) • Wolfango Dalla Vecchia: Quattro movimenti per flauto e archi: Preludio - Allegro molto - Valse - Allegro (Sol. Clementine Hoogendoorn - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 **Francesco Paolo Tosti**: Sei Romanze: Non t'amo più - Segreto - Serenata - Aprile - Tristezza - L'ultima canzone (Renzo Scorsoni, baritono; Renato Josi, pianoforte)

17,35 **Musica fuori schema**, a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti

18 — L'arte dell'imitazione in una mostra di contemporanei. Conversazione di Raoul M. de Angelis

18,05 **Musica leggera**

18,45 **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Quartetto n. 2 in la maggiore op. 13 (Quartetto La Salle)

19,15 **Concerto di ogni sera**
J. Brahms: Sonata in mi bem. magg. op. 102 n. 2 per v.la e pf. (W. Trampler, v.la; M. Horszowski, pf.) • A. Dvorak: Quintetto in la magg. op. 81 per pf. e archi (Quartetto di Vienna) • R. Schumann: Kinderszenen op. 15 (Pf. A. Weissenberg)
Nell'intervallo: **Divagazioni musicali**, di Guido M. Gatti

20,45 **GAZZETTINO MUSICALE**
di **Mario Rinaldi**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Igor Markevitch
Soprano **Elisabeth Speiser** - Mezzosoprano **Maria Minetto** - Tenore **Werner Hollweg** - Basso **Jacob Staempfli** - Clavicembalo **Igor Markevitch**
Franz Joseph Haydn: La Creazione, oratorio per soli, coro e orchestra
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - Mº del Coro Giulio Bertola
(Ved. nota a pag. 65)

23,10 Orsa minore: **Kaspar**
di **Peter Handke** - Traduzione di Giovanni Magnarelli - Compagnia di Prosa di Torino della RAI
Kaspar: Piero Sammataro; I suggeritori: Alvise Battain, Arnaldo Bellofiore, Mario Brusa, Eligio Irato, Vittoria Lottero - Regia di **Massimo Scaglione**
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Antologia di successi italiani - 1,36 Musica per sognare - 2,06 Intermezzi e romanze da opere - 2,36 Giro del mondo in microsolco - 3,06 Invito alla musica - 3,36 I dischi del collezionista - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Melodie sul pentagramma - 5,06 Archi in vacanza - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 *Il lunario di S. Orso* - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - « Autour de nous »: notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - « Nos coutumes »: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 *Il lunario* - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 Canti popolari. Coro « Rosalpina » del C.A.I. di Bolzano. Direttore A. Faes. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Cori e folklore. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 Aria di montagna. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Conversazioni a carattere scientifico-naturalistico.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Musica per i giovani. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Musica da camera. Quartetto Italiano d'archi - Mozart: Quartetto in mi bemolle maggiore K. 428. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Voci della montagna.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e giorni. 15-15,30 Aria di montagna. Itinerari d'arte, alpinismo, caccia e pesca. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Dialetti e idiomi del Trentino - La bussola dell'agricoltore.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Inchieste del Giornale Radio. 15-15,30 Aria di montagna. I frutti del bosco - Consigli del medico. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

piemonte

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

FERIALI: 7,40-7,55 Buongiorno Milano. 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,45-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,30-14,45 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzi

FERIALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

FERIALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

« Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 6,45-8).

puglie

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30-14,50 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

FERIALI: 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,50-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Il Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica richiesta (venerdì: « Il microfono è nostro »; sabato: « Qui Calabria, incontri al microfono: Minishow »).

TRASMISCIONS TLA RUSNEDA LADINA

Duc i dis da leur: Lunesc, Merdi, Mierculdi, Juebia, Venderdi y Sada dala 14-14,20: Trasmiscion per i ladins dla Dolomites cun intervistes, nutizies y croniches.

Lunesc y Juebia dala 17,15-17,45: « Cianties y sunedes per i Ladins ». Trasmission en collaborazion cul comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 7,15-7,35 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 8,30 Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Musica per orchestra. 9,10 Incontri dello spirito. 9,30 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto - indi Musiche per organo. 10,30-10,45 Motivi triestini. 12 Programmi della settimana - indi Giradisco. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

14 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 « Una canzone tutta da raccontare » di Alberto Casamassima - indi Motivi popolari italiani.

LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30 Gazzettino. 14,40 Asterisco musicale. 14,45-15 Terza pagina. 15,10 Umberto Lupi e il suo complesso. 15,30 Documenti del folclore. 15,45 Silvio Donati Jazz Group. 16 Concerto sinfonico diretto da Giorgio Cambissa. A. Smareglia: Oceana, ouverture; C. Nordio: Fantasia notturna; G. Cambissa: Concerto breve per violoncello e orchestra. Solista Adriano Vendramelli - Orchestra del Teatro Verdi (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste). 16,45-17 Canzoniere friulano. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30 Gazzettino. 14,40 Asterisco musicale. 14,45-15 Terza pagina. 15,10 « Come un juke-box », a cura di G. Deganutti. 15,45 « Uomini e animali dei monti di Dalmazia ». Conversazione di Luigi Miotto. 16 F. Cilea: « Adriana Lecouvreur ». Interpreti principali: J. Oncina, S. Maionica, M. Olivero, J. Companez - Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Direttore Gianfranco Rivoli. M° del Coro G. Kirschner. Atto I (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste). 16,40-17 Piccoli complessi della Regione: « Gli Assi ». 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacolo. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30 Gazzettino. 14,40 Asterisco musicale. 14,45-15 Terza pagina. 15,10 « Giovani d'estate ». Programma musicale a cura di Vincenzo Compagnone e Gianlauro Juretich. 15,50 « Il nipotino » racconto di Guido Miglia. 16 F. Cilea: « Adriana Lecouvreur ». Orchestra del Teatro Verdi. Direttore Gianfranco Rivoli. Atto II (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste). 16,35-17 Piccolo concerto. Orchestra diretta da A. Casamassima e E. Ceragioli - Grande Orchestra Jazz di Udine. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Quartetto Ferrara. 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30 Gazzettino. 14,40 Asterisco musicale. 14,45-15 Terza pagina. 15,10 « Come un juke-box », a cura di G. Deganutti. 15,45 « Di fronte a questo mondo » di Giorgio Voghera. 16 F. Cilea: « Adriana Lecouvreur ». Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Direttore Gianfranco Rivoli. M° del Coro Giorgio Kirschner. Atto III (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste). 16,30 « Passaggi obbligati ». Itinerari regionali di Claudio Martelli. 16,45-17 Canta Sergio Endrigo. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30 Gazzettino. 14,40 Asterisco musicale. 14,45-15 Terza pagina. 15,10 Orchestra Vukelich con i Cantori Moderni di Alessandroni. 15,25 « Stampe triestine: Giuseppe Ressel » di Betty Klugmann e Fabio Amodeo. Compagnia di prosa di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo. 16,15-17 F. Cilea: « Adriana Lecouvreur ». Orchestra del Teatro Verdi. Direttore Gianfranco Rivoli. Atto IV (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30 Gazzettino. 14,40 Asterisco musicale. 14,45-15 Terza pagina. 15,10 « Gettoni per le vacanze » a cura di G. Deganutti. 15,50 Concerto dell'organista Angelo Rosso. J. S. Bach: Due corali - Toccata e fuga in re minore (Reg. eff. il 27-1-'71 durante il concerto organizzato dall'AGIMUS - Sezione di Udine). 16,10 Scrittori della Regione: « L'accampamento dei barbari » di Nordio Zorzenon. 16,20 Gruppo Corale « Città di Gradisca » dell'Associazione Ricreativa « Torriana » diretto da N. Miniussi. 16,45-17 Orchestra Safred. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 « Soto la pergolada ». Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,20 « Ciò che si dice della Sardegna »: rassegna della stampa, di A. Cesaraccio. 14,30 « Due voci, una chitarra e una straniera »: passatempo estivo, di Pismà. Regia di L. Girau. 14,50 Complessi isolani di musica leggera. 15,10-15,30 Musiche e voci del folclore sardo. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 « Il nostro turismo: visto da noi, visto dagli altri », programma di G. Esposito. 15,20-16 Fatelo da voi: programma di musiche richieste dagli ascoltatori. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 « Due voci, una chitarra e una straniera »: passatempo estivo, di Pismà. Regia di L. Girau (Replica). 15,20 Passeggiando sulla tastiera. 15,40-16 Canti e balli tradizionali. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 « Sicurezza sociale »: corrispondenza di S. Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 « La saggezza isolana »: tutta la Sardegna attraverso i suoi proverbi, di F. Pilia. 15,20 Incontri a Radio Cagliari. 15,40-16 Complessi isolani di musica leggera. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 « La settimana economica », di I. De Magistris. 15 « Uno + uno »: musiche e canzoni per l'estate, con un complesso isolano e un ospite. 15,30-16 Album musicale isolano. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 « I Concerti di Radio Cagliari ». 15,20 Solisti isolani di musica folkloristica. 15,40-16 Musica romantica. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 « Parlamento sardo » - Taccuino di M. Pira sull'attività del Consiglio Regionale Sardo. 15 « Musica per cinque », con G. Mattu e il suo complesso - Presenta A. Rodriguez. 15,20-16 Parliamone pure: dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 15-16 Estate in Sicilia, di L. Marino con E. Montini, M. Savona e P. Spicuzza.

LUNEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Musica con Pino Caruso. 15,30 Incontro con Gianni Cavallaro. 15,45-16 Musiche caratteristiche siciliane 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

MARTEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Complessissimo: gara fra complessi musicali siciliani, di P. Badalamenti. 15,30 Incontro con Marilena Monti. 15,50-16 Passeggiando sulla tastiera. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - « Gli speciali del Gazzettino », a cura della Redazione. 15,05 Sostando in discoteca, di E. Jacovino. 15,30-16 « Jazz Club: gli oriundi », di C. Lo Cascio. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

GIOVEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Saggi al Conservatorio Bellini di Catania, di H. Laberer. 15,30 Educazione sanitaria: quando e come vaccinare il proprio bambino, di V. Borruso. 15,45-16 Complessi caratteristici siciliani. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

VENERDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05-16 Il trampolino: rassegna di dilettanti siciliani, di P. Badalamenti con R. Calapso. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

SABATO: 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. *15,05-16 « Un'ora insieme », di B. Scrimizzi.* 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

SONNTAG, 8. August: 8 Musik zum Festtag. 8,30 Blick in die Welt. 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Kammermusik. 10 Heilige Messe. 10,45 Kleines Konzert. Johann Sebastian Bach: Klavierkonzert Nr. 5 f-moll BWV 1056. Ausf.: Vasso Devetzi, Klavier - Moskauer Kammerorchester. Dir.: Rudolf Barschai. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Musik am Vormittag. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13,10-14 Das Neueste von gestern. 14,30 Rendez-vous der Noten. 15 Speziell für Sie! 16,30 Aus dem Roman « Maria Himmelfahrt » von Hans von Hoffensthal liest Helmut Wlasak. 16,45 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,45 Für die jungen Hörer. Wilhelm Behn: Das Hermelin. 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Ein Sommersonntagabend mit Eva Berthold. 20,50 Neues aus der Bücherwelt. 21 Sonntagskonzert. César Franck: Symphonie d-moll (Orchestre de Paris. Dir.: Herbert von Karajan); Friedrich Smetana: Die Moldau (aus « Mein Vaterland II ») (Berliner Philharmoniker. Dir.: Herbert von Karajan). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 9. August: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Grosse Maler. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Der politische Kommentar. 13 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,15 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Chorsingen in Südtirol. 18-19,15 Europatrip in Musik. 19,30 Volksmusik. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Blasmusik. 20,30 *Musikalische Novellen.* Eduard Mörike: « Mozart auf der Reise nach Prag ». 4. Folge. Es liest: Brigitte Schmuck. 21 Begegnung mit der Oper. Erinnerung an Pietro Mascagni. Ausschnitte aus « Cavalleria Rusticana », « L'amico Fritz », « Guglielmo Ratcliff », « Iris », « Isabeau », « Lodoletta », « Il piccolo Marat ». 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 10. August: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Aus Wissenschaft und Technik. 11,30-11,45 *Chorsingen in Südtirol.* 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Der Fremdenverkehr. 13 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Ludwig van Beethoven: Sechs Lieder von Gellert op. 48 (Elisabeth Höngen, Alt - Michael Raucheisen, Klavier); Richard Wagner: Wesendonck-Lieder (Der Engel, Stehe still, Im Treibhaus, Schmerzen, Träume) (Norman Jessye, Sopran - Irwin Gage, Klavier). 17,45 Für unsere Kleinen. Ludwig Juventus: « Das Spielzeug wollte auch mal spielen ». Ilse Peterson: « Die streitbaren Uhrzeiger ». 18-19,15 Club 18. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Schlager. 20,30 *Ein Sommer in den Bergen.* 21 M.m.M.m. - Musik macht Müde munter. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 11. August: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Dichter des 19. Jahrhunderts in Selbstbildnissen. 11,30-11,35 *Haarmode im Wandel der Zeit.* 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Aktuelle Beiträge. 13 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. *Dazwischen:* 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Die Grossen der Welt. Dr. Ernst Görlich: « Joseph von Eichendorff ». 18 Das Jazz-

Max Bernardi ist der Autor des Hörspiels « Der Raub im Wallfahrtskirchl », das am 12. 8. um 20,30 Uhr gesendet wird

journal. 18,30-19,15 Unvergängliche Melodien. 19,30 Leichte Musik. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Volksmusik. 20,30 Europa im Blickfeld. 20,45 *Konzertabend.* Carl Maria von Weber: Symphonie Nr. 1 C-Dur; Franz Joseph Haydn: Konzert für Orgel und Orchester Nr. 3 C-Dur; Ludwig van Beethoven: Symphonie Nr. 8 F-Dur op. 93. Ausf.: Marie-Claire Alain, Orgel. A. Scarlatti-Orchester der RAI, Neapel. Dir.: Francesco D'Avalos. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 12. August: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik *am Vormittag.* Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Reiseabenteuer in 1000 Jahren auf den Strassen Südtirols. 11,30-11,35 Garten- und Pflanzenpflege. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Das Giebelzeichen. 13 Nachrichten. 13,30-14 Operettenmusik. 16,30-17,15 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Die Neue Musik von der unmittelbaren Nachriegszeit bis zur Gegenwart. 18,29-19,15 *Feriengrüsse aus dem Alpenland.* 19,30 Leichte Musik. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Musik ist international. 20,30 « Der Raub im Wallfahrtskirchl ». Hörspiel von Max Bernardi. *Sprecher:* Hans Flöss, Maria Dellantonio, Linde Gögele, Klaus Rainer, Max Bernardi, Hans Marini, Anna Faller, Bruno Hosp, Theo Rufinatscha, Anni Schorn, Florian Hanspeter und Roland Dellagiacoma. 21,12 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 13. August: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 *Klingender Morgengruss.* 7,15 *Nachrichten.* 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,20 Künstlerporträt. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Rund um den Schlern. 13 Nachrichten. 13,30-14 *Ausschnitte aus den Opern* « Beatrice und Benedict » von Hector Berlioz, « Manon » von Jules Massenet, « Das schöne Mädchen von Perth » und « *Die Perlenfischer* » von Georges Bizet, « Lodoletta » von Pietro Mascagni und « Fedora » von Umberto Giordano. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Briefe aus... 18-19,15 *Club 18.* 19,30 *Volkstümliche Klänge.* 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Aus der Welt der Operette. 21 Lesung aus « Agathon » von Christoph Martin Wieland. 21,15 Kammermusik. Johann Sebastian Bach: Präludium und Fuge es-moll (aus « Wohltemperiertes Klavier » - I. Teil); Ferruccio Busoni: Etüde Nr. 2; Domenico Scarlatti: Sonate E-Dur; Frédéric Chopin: Ballade Nr. 1 g-moll op. 23. Ausf.: Illiew Christo, Bulgarien - Teilnehmer am Busoni-Wettbewerb 1970. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 14. August: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Bestseller von Papas Plattenteller. 11,30-11,35 Die Flora in unseren Bergen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 *Der politische Kommentar.* 13 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Ludwig van Beethoven: Streichquartett Nr. 12 Es-Dur op. 127. Ausf.: Koeckert-Quartett. 17,42 Lotto. 17,45 Erzählungen für die jungen Hörer. Carlo Collodi: « Pinocchios Abenteuer ». 7. Folge. 18,10-19,15 Musikreport. 19,30 Leichte Musik. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Volkstümliche Klänge. 20,30 « Flucht zu den Sternen ». Utopisches Hörspiel in 5 Folgen von Louis Charbonneau. Funkbearbeitung von Carl Dietrich Carls. Regie: Heinz Dieter Köhler. 2. Folge. 21,14 Melodie und Rhythmus. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

NEDELJA, 8. avgusta: 8 Koledar. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Glasba za čembalo. Rameau: La Dauphine; Tambourin; Scarlatti: Sonata v e duru; Zipoli: Pastorale; Paradisi: Toccata. 10 Youngov godalni orkester. 10,15 Poslušali boste. 10,45 Za dobro voljo. 11,15 L. Lantieri in E. Benedetti « Naskok na gorske velikane ». Prevedla D. Kraševčeva. Druga oddaja « Osvojitev Mont Blanca ». Radijski oder, režira Lombarjeva. 11,50 Vesele harmonike. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15 Poročila - Nedeljski vestnik. 14,45 Glasba iz vsega sveta. 15,30 Z. Konfino « Ubogo moje pametno dete ». Veseloigra v 3 dej. in 4 slikah. Prevedla Reharjeva. Igrajo člani Slovenskega gledališča v Trstu, režira Modest Sancin. 17,05 Parada orkestrov. 17,30 Revija zborovskega petja. 18 Podobe in glasba. Ravel: Shéhérazade; Respighi: Rimski prazniki; Hačaturjan: Ples z mečl. 18,45 Bednarik « Pratika ». 19 Lahka glasba iz naših studiov. 19,15 Sedem dni v svetu. 19,30 Filmska glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Ljudske pesmi v komorni predelavi. 20,45 Ljubezenska lirika, prip. M. Košuta. 21 Semenj plošče. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Ristić: Koncert za godalni ork. Komorni ansambel iz Beograda vodi Dešpalj. 22,25 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

PONEDELJEK, 9. avgusta: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Saksofonist Getz. 12,10 Pomenek s poslušavkami. 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Bevilacquov orkester. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Disc-time, pripravljata Lovrečič in Deganutti - Vaše čtivo - Kam po maturi. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Simfonična dela deželnih skladateljev. Perosa: Preludij in fugato za godalni ork. Godalni orkester Radia Trst vodi Janes. *Perosa: Quemadmodum desiderat,* 41. psalm za štiriglasen zbor in ork. Orkester glasbenega liceja « Tomadini » iz Vidma in Schola Cantorum nadškofijskega semenišča v Vidmu pod avtorjevim vodstvom. 18,50 Jelly Roll Morton in njegov ansambel Red Hot Peppers. 19,10 Guarino « Odvetnik za vsakogar ». 19,15 Revija solistov. 19,45 Zbor « Costanza in Concordia » iz Rude vodi Dipiazza. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Glasbene razglednice. 21 Pripovedniki naše dežele: A. Pregarc « Eden izmed prekletih dni Filipa Kurenta ». 21,20 Nepozabne melodije. 21,45 Slovenski solisti. Basist Jože Stabej, pri klavirju Lipovšek. Samospevi H. Purcella, M. Mussorgskega in J. Ravnika. 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

Tržaški pesnik Miroslav Košuta pripravlja oddaje « Ljubezenska lirika », ki so na sporedu vsako nedeljo ob 20,45

TOREK, 10. avgusta: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Trobentač Rotondo. 12,10 Bednarik « Pratika ». 12,25 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva *in mnenja.* 17 Tržaški mandolinski ansambel. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Plošče za vas, pripravlja Lovrečič - Novice iz sveta lahke glasbe. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. The Modern Age of Brass. Dahl: Glasba za trobila. 18,45 Ansambel « Los Españoles ». 19 Otroci pojó. 19,10 C. Piermani: Kako posluje italijanski parlament (5) « Zasedanja zbornic ». 19,20 Glasbeni best-sellerji. 19,40 Moški zbor « Srečko Kumar » z Velikega Repna vodi Guštin. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Léhar « Eva », izbor iz operete. Orkester in zbor RAI iz Turina vodi Gallino. 21,50 Nežno in tiho. 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

SREDA, 11. avgusta: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Na elektronske orgle igra Gregor. 12,10 Evropske prestolnice (6) « Atene », prip. Jeza. 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Casamassimov orkester. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Ansambli na Radiu Trst - Slovarček sodobne znanosti - Na počitnice. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Violinist Alfonso Mosesti, pri klavirju Lini. Barison: Visione; Danse visionnaire; Au printemps; Mazurka; Chant d'amour; Mazurka-caprice. 18,55 Bennettov trio. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Jazzovski ansambli. 19,45 Istrske pesmi. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Simf. koncert. Vodi Abbado. Sodeluje pianist Aprea. Bach: Štiriglasen kanon in šestglasen ricercare iz « Glasbene daritve ». Mozart: Koncert v es duru, K. 482, za klavir in ork. Bettinelli: Elegični preludij. Prokofjev: Simfonija št. 3, op. 44. Igra orkester gledališča Verdi v Trstu. V odmoru (21,30) Za vašo knjižno polico. 22,25 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

ČETRTEK, 12. avgusta: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 The Medallion Piano Quartet. 12,10 G. Bartolozzi: Otrok v prvih letih svojega razvoja (6) « Telesni in duševni razvoj otroka v prvem letu življenja ». 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Boschettijev trio. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Disc-time, pripravljata Lovrečič in Deganutti - Kako in zakaj - Ne vse, toda o vsem, rad. poljudna enciklopedija. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Romantične simfonije. Brahms: Simfonija št. 3 v f duru, op. 90. 19,10 V. Beličič: Kraške črtice « Pogovor z gmajno ». 19,20 Izbrali smo za vas. 19,40 Kühnov mešani zbor iz Prage. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 T. Checchi « Kdor ne poskusi, ne verjame ». Komedija v enem dej. Prevedla N. Godnič. Radijski oder, režira Kopitarjeva. 21,15 Ritmični orkester RAI iz Milana vodi Sforzi in Sili. 21,40 Skladbe davnih dob. Banchieri: Festino della sera del giovedì grasso avanti cena. Padovanski polifonski oktet vodi Pasut. 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

PETEK, 13. avgusta: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Bonzagni igra na harmoniko in na elektronske orgle. 12,10 Izlet za konec tedna. 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Safredov orkester. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Govorimo o glasbi, pripravlja Ban. 18,15 *Umetnost,* književnost in prireditve. 18,30 Sodobni ital. skladatelji. Rota: Sonata za violo in klavir. Izvajata Primrose in Stimer. 18,45 Basiev veliki orkester. 19,10 Zgodovina prometnih sredstev (6) « Gradnja podzemskih predorov », prip. B. Slavec. 19,20 Novosti v naši diskoteki. 19,40 Oktet « Gallus » iz Ljubljane vodi Loparnik. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Gospodarstvo in delo. 20,50 Koncert operne glasbe. Vodi Zani. Sodelujejo sopr. Casale, msopr. Torriani, ten. Sebastian in Di Giacomo, ter bas. Mazzoli. Izvajata simf. orkester in zbor RAI iz Milana. 21,50 Folklorni plesi. 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

SOBOTA, 14. avgusta: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Veseli motivi. 12,10 Poklici « Kuonj nuca sedlo », prip. Reharjeva. 12,40 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15 Poročila - Dejstva in mnenja. 14,45 Glasba iz vsega sveta. 15,55 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 16,10 Operetne melodije. 16,30 Plesna čajanka. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Popevke dneva - Beseda o poeziji - Moj prosti čas. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 *Koncerti* v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Klavirski duo Agostini-Gulli. Busoni: Improvizacija na Bachov koral « Wie Wohl ist mir, o Freund der Seele ». 18,45 Hazy-Osterwaldov sekstet. 19,10 Svet v očeh slovenskih popotnikov (7) M. Javornik « Pristanišče Haifa ». 19,25 Nekaj jazza. 19,40 Otroški zbor iz Maribora vodi Raišter. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 Resničnost domišljije « D'Artagnan ». Radijska drama. Napisal R. Cortese, prevedla D. Kraševčeva. Radijski oder, režira Kopitarjeva. 21,30 Buonocorejev orkester. 21,45 Vabilo na ples. 22,45 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Calvè

PIATTO DELL'APPETITO (per 4 persone) — Su piatti individuali disponete delle foglie intere di lattuga, oppure della cicoria, tritata finemente, e appoggiatevi una fetta di arrosto o di bollito freddo, sulla quale metterete una fetta di formaggio, una di pomodoro, una di cetriolo fresco e una sottilissima di cipolla, se questa vi piace. Cospargetevi delle foglioline di basilico tritate e terminate con una cucchiaiata abbondante di maionese CALVE' che guarnirete con un'oliva verde.

UOVA SODE RIPIENE (per 4 persone) — Fate rassodare 6 uova, poi sgusciatele e tagliatele a metà nel senso della lunghezza. Levate i tuorli, passateli al setaccio con 100 gr. circa di pesce cotto (ottima una rimanenza), poi mescolate il passato con 1 cucchiaino di senape forte, un pizzico di polvere curry (facoltativo) e la maionese CALVE' necessaria ad ottenere un composto morbido. Distribuitelo nei bianchi d'uova e guarnite ognuno con un filetto di acciuga arrotolato attorno ad un cappero. Servitele su foglie di insalata disposte sul piatto da portata.

INSALATA DI CAROTE (per 4 persone) — Raschiate, lavate, asciugate e grattugiate 600 gr. di carote tenere, poi conditele con il contenuto, o meno, a piacere, di 1 vasetto di maionese CALVE' mescolata con qualche cucchiaio di panna montata. Cospargetele con prezzemolo tritato prima di servire. Se le vorrete più saporite, unite 1 cucchiaio di cipollina fresca tritata, alla maionese.

ASPARAGI SU CROSTONI (per 4 persone) — Fate tostare 4 fette di pane a cassetta, poi spalmatele con burro sbattuto con senape. Su ognuna appoggiate 1 fetta di lingua, oppure 1/2 di prosciutto cotto e 6 punte di asparagi lessati (freschi o surgelati). Versate della maionese CALVE' mescolata con panna montata non dolcificata e servite subito.

FETTE DI CARNE DEL GOLOSO (per 4 persone) — Affettate del manzo lessato o arrosto freddo e coprite ogni fetta con una fetta sottile di prosciutto cotto. Spalmate questa con maionese CALVE' che cospargerete con un trito di capperi, prezzemolo e cipolla fresca grattugiata. Servite le fette su foglie d'insalata e guarnite il piatto con cetriolini sott'aceto tagliati a ventaglio con spicchi di pomodoro.

ANTIPASTO DEL BUONGUSTAIO (per 4 persone) — Tagliate a metà, possibilmente a zig zag, 2 pompelmi, poi svuotateli accuratamente (la polpa tolta potrete gustarla con dello zucchero). Fate cuocere al dente 75 gr. di riso in abbondante acqua salata, sgocciolatelo e passatelo sotto l'acqua corrente. Quando sarà freddo mettetelo in una scodella e mescolatevi 130 gr. circa di granchi o scampi a pezzetti, 12 olive verdi snocciolate e tritate, il contenuto di 1 vasetto di maionese CALVE' mescolato con 1 cucchiaino colmo di senape forte, 1 cucchiaio di Worchestershire sauce e il succo di 1/2 limone. Mescolate delicatamente il composto e distribuitelo, solo al momento di servire, nelle scorze di pompelmo e al centro di ognuno mettete 1 oliva nera.

GRATIS
altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

TV svizzera

Domenica 8 agosto

15 IL BALCUN TORT. Trasmissione in lingua romancia realizzata da Willy Walter (a colori)
16 Da Locarno: NUOTO: CAMPIONATI SVIZZERI. Cronaca diretta
18 TELEGIORNALE. 1ª edizione
18,05 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale
18,30 STASERA... PATTY PRAVO. Spettacolo di canzoni
19 IL VILLAGGIO DEI GHIACCIAI: SAAS FEE. Realizzazione di Armando Lualdi (a colori)
19,15 PISTA. Spettacolo di varietà della Televisione olandese realizzato in collaborazione con le Televisioni belghe e svizzere, da Jos van der Valk (a colori)
20 TELEGIORNALE. 2ª edizione
20,05 DOMENICA SPORT. Primi risultati
20,10 PIACERI DELLA MUSICA. Musiche di Franz Joseph Haydn: Quartetto op. 2, n. 2 in mi maggiore: (Allegro - Menuetto - Adagio - Menuetto - Trio - Finale: Presto); Quartetto op. 3, n. 2 in do maggiore: (Fantasia con variazioni - Andante - Menuetto - Trio: Presto) (Quartetto Silzer: Giorgio Silzer, violino; Axel Gerhardt, violino; Manfred Ziemann, viola; Werner Stielow, violoncello). Ripresa televisiva di Tazio Tami (Replica)
20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir
20,50 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI
21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
21,35 I GRANDI CAMALEONTI. Romanzo in otto puntate di Federico Zardi. Personaggi e interpreti: Bonaparte: Giancarlo Sbragia; Giuseppina: Valentina Cortese; Fouché: Raoul Grassilli; Talleyrand: Tino Carraro; Godelleve: Valeria Moriconi; Ortensia: Raffaella Carrà; Letizia: Regina Bianchi; Bonne Jeanne: Ileana Ghione; Carnot: Antonio Battistella; Tallien: Umberto Orsini; Duroc: Werner Bentivegna; Barras: Mario Pisu; Paolina: Gabriella Giorgelli; Carlotta: Pina Cei; La cantante: Maria Monti. Regia di Edmo Fenoglio. 1ª puntata
23 LA DOMENICA SPORTIVA
23,45 TELEGIORNALE. 4ª edizione

Lunedì 9 agosto

19,40 MINIMONDO. Trattenimento per i piccoli a cura di Leda Bronz. Presenta Fosca Tenderini (Replica della trasmissione diffusa l'8 marzo 71)
20,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
20,20 UNA LAUREA, E POI? Mensile d'informazione sulle professioni accademiche. « Economia ». 2ª parte. Realizzazione di Francesco Canova (Replica) - TV-SPOT
20,50 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
21,40 ARRIVA YOGHI. Disegni animati (a colori)
22,05 IL PREZZO DELLA VENDETTA. Telefilm della serie « High Chaparall » (a colori)
22,55 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì. L'uomo alla ricerca del suo passato. Incontri di civiltà nel Medio Oriente. III. « Sulle orme dell'Impero Romano » (a colori)
23,30 RETROSPETTIVA FESTIVAL JAZZ LUGANO 1971. « Martial e Solal Trio »
24 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Martedì 10 agosto

15,55 In Eurovisione da Helsinki: ATLETICA: CAMPIONATI EUROPEI. Cronaca diretta (a colori)
20,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
20,20 IL CETRIOLO MARINO. Telefilm della serie « Le avventure di Hiram Holliday » - TV-SPOT
20,50 PESCI TROPICALI. Documentario di Charles J. Sutton (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale. - TV-SPOT
21,40 BENVENUTO STRANIERO. Lungometraggio interpretato da Bing Crosby, Joan Caulfield, Barry Fitzgerald. Regia di Elliott Nugent
23,20 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna mensile di cultura. Cinque scultori svizzeri
0,10 TELEGIORNALE. 3ª edizione
0,20 In Eurovisione da Helsinki: ATLETICA: CAMPIONATI EUROPEI. Finale 10.000 m. Cronaca differita (a colori)

Mercoledì 11 agosto

16,55 In Eurovisione da Helsinki: ATLETICA: CAMPIONATI EUROPEI. Cronaca diretta (a colori)
20,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
20,20 LA PORTER NON SI VENDE. Telefilm della serie « Mamma a quattro ruote » (a colori) - TV-SPOT
20,50 LA VIA DEL TÈ. Documentario (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
21,40 IL REGIONALE. Rassegna d'avvenimenti della Svizzera Italiana
22,05 ALLA SIGNORA GLOVER. Telefilm della serie « Gioco pericoloso »
22,55 LA SCUOLA DEGLI ALTRI. 4. « Dal Giappone all'Africa ». Un programma di Enrico Gras e Mario Craveri (Replica)
23,45 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Giovedì 12 agosto

16,55 In Eurovisione da Helsinki: ATLETICA: CAMPIONATI EUROPEI. Cronaca diretta (a colori)
20,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
20,20 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Zoe Fontana - TV-SPOT
20,50 ALGHE. Documentario di Charles J. Sutton (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
21,40 L'UOMO DEL DESTINO, di G. B. Shaw. Traduzione di Paola Ojetti. Interpreti: Achille Millo, Emma Danieli, Elio Crovetto, Yor Milano. Il Narratore: Alfonso Cassoli. Regia di Vittorio Barino (Replica)
22,50 FESTIVAL DI RIO. Spettacolo di canzoni (a colori)
0.30 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Emma Danieli (ore 21,40)

Venerdì 13 agosto

16,55 In Eurovisione da Helsinki: ATLETICA: CAMPIONATI EUROPEI. Cronaca diretta (a colori)
20,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
20,20 ANTICA FIAMMA. Telefilm della serie « Lucy ed io » - TV-SPOT
20,50 TAPPE NEL MARE DEI CARAIBI. Documentario della serie « Diario di viaggio » (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
21,40 GIOVANE AFRICA. 1. « Dalla tribù alla nazione ». Documentario di Alberto Pandolfi (a colori)
22,30 LO SCERIFFO. Telefilm della serie « Bonanza » (a colori)
23,20 JEAN MARCHAIS. Programma di canzoni francesi
23,45 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Sabato 14 agosto

16,55 In Eurovisione da Helsinki: ATLETICA: CAMPIONATI EUROPEI. Cronaca diretta (a colori)
20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
20,15 20 MINUTI CON NILLA PIZZI. Regia di Marco Blaser (a colori) (Replica)
20,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20,40 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Paolo Sala
20,50 IN VACANZA. Telefilm della serie « Gli antenati » (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
22,05 S.O.S. LUTEZIA. Lungometraggio interpretato da Hélène Perdrière, Sylvain Claude, Gardy Granass, J. L. Trintignant, Diane Ber. Regia di Henry George Clouzot
23,40 SABATO SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale - Notizie
0,50 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Il 25 giugno presso la Sede della UTET (Torino - C.so Raffaello, 28), nella sala delle Edizioni Pomba, Guido Quazza e Leo Valiani hanno presentato al pubblico e ai giornalisti il volume

« Giovanni Giolitti »
di Nino Valeri

pubblicato dalla UTET nella collezione « La vita sociale della nuova Italia ».

Con il « Giolitti » di Nino Valeri, « La vita sociale della nuova Italia » compie un passo di particolare rilievo nel tentativo di delineare una storia dell'Italia unita attraverso gli uomini che da diversi punti di vista ne influenzarono le sorti e ne rappresentarono momenti significativi.

Al « Giolitti » Nino Valeri — che la collezione ha ideato e tuttora dirige — è giunto dopo una lunga carriera di storico dell'età moderna e contemporanea e soprattutto a compimento di una serie di studi parziali ma fondamentali sullo statista di Dronero: basterà ricordare il suo bel saggio del 1956, « Da Giolitti a Mussolini ».

La biografia di Valeri non è né giustificatrice né giustiziera: di Giolitti dà, utilizzando tutte le fonti edite e inedite, un ritratto equilibrato e sereno, senza tacere né le capacità di governo e di mediazione dell'uomo né gli errori e le incertezze, soprattutto dopo la prima guerra mondiale. E insieme ricompone, intorno a Giolitti, il quadro ampio e vario dell'Italia del tempo, in rapido sviluppo politico ed economico, percorsa da aspre tensioni sociali, ma viva e ancora tutta da studiare e scoprire.

I programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione

FILODI

ROMA, TORINO, MILANO E TRIESTE DALL'8 AL 14 AGOSTO — **BARI, GENOVA E BOLOGNA DAL 15 AL 21 AGOSTO** — **NAPOLI, FIRENZE E VENEZIA DAL 22 AL 28 AGOSTO** — **PALERMO DAL 29 AGOSTO AL 4 SETTEMBRE** — **CAGLIARI DAL 5 ALL'11 SETTEMBRE**

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
C. Ives: **Sinfonia n. 2** - Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein; G. Menotti: **Concerto in fa magg.** - Pf. G. Lanni - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. E. Gerelli

9,15 (18,15) TASTIERE
D. Pachelbel: **Corale con otto Partite** « Alle Menschen müssen Sterben » - clav. H. Tachezi

9,30 (18,30) IL NOVECENTO STORICO
A. Schoenberg: **Variazioni per orchestra** - Orch. CBC Symphony dir. R. Craft; R. Strauss: **Sei Lieder** per voce e orchestra - Ten. P. Munteanu - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. T. Bloomfield

10,10 (19,10) LEO WEINER
Canzoni contadine ungheresi - Pf. M. Blaha

10,20 (19,20) I MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE: VIOLONCELLISTA PABLO CASALS
R. Schumann: **Due pezzi in stile popolare op. 102**; L. van Beethoven: **Sonata in sol min. op. 5 n. 2**

11 (20) INTERMEZZO
M. Balakirev: **Tamara**, poema sinfonico - Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet; J. Suk: **Quattro Pezzi op. 17** - Vl. I. Haendel, pf. A. Beltrami; L. Janacek: **Lasskě**, danze per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. Scaglia

12 (21) DUE VOCI, DUE EPOCHE: MEZZOSOPRANI GABRIELLA BESANZONI e GRACE BUMBRY
G. Verdi: **Il Trovatore**: « Stride la vampa » (Besanzoni) — **Don Carlos**: « O don fatale » (Bumbry); G. Bizet: **Carmen**: « L'amour est un oiseau rebelle » (Besanzoni) — **Carmen**: « Près des remparts de Seville » (Bumbry); C. Saint-Saëns: **Samson et Dalila**: « Mon cœur s'ouvre à ta voix » (Besanzoni)

12,20 (21,20) GEORGES AURIC
Ouverture - Orch. Sinf. di Londra dir. A. Dorati

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA
W. A. Mozart: **Vesperae solemnes de Dominica in do magg. K. 321**; G. Verdi: **Te Deum**, per doppio coro e orchestra — **Stabat Mater**, per coro e orchestra
(Dischi **Schwann e Decca**)

13,30 (22,30) CONCERTO DEL SOPRANO MARIORIE WRIGHT E DEL PIANISTA PIERO GUARINO
A. Berg: **Due Lieder** su testi di T. Storm — **Die Nachtigall** (su testo di T. Storm) da « Sieben Frühe Lieder »; A. Schoenberg: **Jane Grey**, su testo di H. Amman da « Zwei Balladen » op. 12; G. Petrassi: **Lamento d'Arianna**, testo di L. de Libero — **Benedizione** (dalla Genesi); I. Strawinsky: **Quattro canti russi**

13,55 (22,55) FRANÇOIS COUPERIN
Suite n. 1 in mi min. da « Pièces de violes avec le basse chiffrée »

14,15-15 (23,15-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
G. Contilli: « **In lunam** » cantata per soprano, coro, due pianoforti e sei strumenti a fiato (dalle « Odae adespotae » di Giacomo Leopardi); R. Parodi: **Concertino napoletano**

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA
Franz Joseph Haydn: **Sinfonia in si bem. n. 102** - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Sergiu Celibidache; Giorgio Federico Ghedini: **Concerto** per flauto, violino e orchestra « L'Alderina » - Jean-Claude Masi, flauto; Giuseppe Prencipe, violino - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella; Sergei Prokofiev: **Sinfonia classica op. 25** - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pierre Dervaux

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Cipriani: **Anonimo Veneziano**; Modugno: **Come hai fatto**; Maria-Bonfa: **Manha de carnaval**; Nelson: **Lazy Mississippi moon**; Cavallaro-Bigazzi: **Eternità**; Ory: **Savoy blues**; Tenco: **Lontano lontano**; Robbins: **Devil woman**; Strauss: **Wiener Blut**; Villoldo: **El choclo**; Limiti-Martelli: **Ero io, eri tu, era ieri**; Clifford-Barris: **I surrender dear**; Morricone: **Matto, caldo, soldi, morto... girotondo**; Barroso: **Brasil**; Greco-Scrivano-Zauli: **Poco fa**; Fields-Mc Hugh: **Diga diga doo**; De Moraes-Jobim: **Chega de saudade**; Bigazzi-Cini: **L'anima**; Ory: **Muskrat ramble**; Conte: **Azzurro**; Hayward: **Nights in white satin**; Bardotti-Aznavour: **Et moi dans mon coin**; David-Bacharach: **Message to Michael**; Hammerstein-Rodgers: **Oklahoma**; Renzetti-Torrebruno-Albertelli: **Lungo il mare**; Rustichelli: **Finger d'amare**; Dominguez: **Frenesi**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
David-Bacharach: **Raindrops keep fallin' on my head**; Martins: **Cae cae**; Bart: **From Russia with love**; Lauzi-Jourdan-Canfora: **Il condor**; Bolling: **Borsalino**; Kennedy-Carr: **South of the border**; Delanoë-Bécaud: **Je t'appartiens**; Lerner-Loewe: **I could have danced all night**; Bonfa: **Samba de Orfeu**; Tirone-D'Aversa-Ipcress: **Vi sembra facile**; Bauduc-Haggart: **South Rampart Street parade**; Gade: **Jalousie**; Leiber-Stoller-Donida: **Uno dei tanti**; De Moraes-Jobim: **The girl from Ipanema**; Alpert: **Acapulco 1922**; Rech-Nencioli: **Il ne faudrait pas que...**; Strauss: **Kunstlerleben op. 316**; Pintaldi-Bonfanti: **Dormi bambina**; Conti-Pace-Panzeri: **Non è la pioggia**; Hartford: **Gentle on my mind**; Garcia: **A España**; Lai: **Mayerling**; Caymmi: **Saudade de Bahia**; Ortolani: **Piazza Navona**; Demarny-Macias: **Le plus grand bonheur du monde**; Crewe-Gaudio: **Can't take my eyes off you**; Anonimo: **The yellow rose of Texas**; Beretta-Giachini-Aprile: **Uomo, uomo**; Thielemans: **Bluesette**; Bath: **Cornish rhapsody**; Jarre: **Isadora**

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Nelson-Weiss-Douglas: **Do you see what I see?**; Dylan: **I shall be released**; Donovan: **Sunshine superman**; Savio-Polito-Bigazzi: **Vent'anni**; Salter: **Mi fas y recordar**; Pallavicini-Conte: **Merica Merica woom woom**; Berlin: **Play a simple melody**; Styne: **Time after time**; Webb: **Up, up and away**; Mancini: **Sally's tomato**; Hebb: **Sunny**; Pace-Ashton-Field: **Sympathy**; Wood-Seiler-Marcus: **Till then**; McCartney-Lennon: **Hey Jude**; Gibb: **To love somebody**; Gnattali: **Simplicidade**; Mogol-Battisti: **Insieme**; Kahn-Schwandt-Andree: **Dream a little dream of me**; Bowman: **Twelfth Street rag**; Surace-Abner-Monti: **La vita è una ruota**; Mauriat-Lefèvre: **Stars of the way**; Borisoff-Madara-White: **One-two-three**; South: **Games people play**; Jagger-Richard: **I can't get no satisfaction**; Franklin: **Spirit in the dark**; Newell-Oliviero-Ortolani: **Ti guarderò nel cuore**; Kaempfert-Snyder: **Spanish eyes**

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Bindi: **La musica è finita**; Young: **Broken arrow**; Leitch: **Hurdy gurdy man**; Dozier-Holland: **You keep me hanging on**; Catra-Arfemo: **Avengers**; Townshend: **I can see for miles**; Smith: **Gracie**; Pockriss-Hackaday: **Kites**; Vandelli-Tostaro: **Restare bambino**; Ciner: **Don't let it bring me down**; Pagani-Lamorgese: **Era solo ieri**; Miner-Miller: **There is**; Anderson: **Reason for waiting**; Mc Kuen: **The lovers**; Bacharach-David: **What the world needs now is love**; Lam: **The end of me**; Keyes-The Mar: **Last night**; Anonimo: **Green hills**; Morrison-Krieger: **Who scared you**; Mogol-Shuman: **Lei mi darà un bambino**; Shapiro-Pintucci: **Mary**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
L. Cherubini: **Sinfonia in re magg.**; F. Mendelssohn-Bartholdy: **Concerto in re min. op. 40** per pianoforte e orchestra; A. Bruckner: **Te Deum**, per soli, coro e orchestra

9,15 (18,15) CONCERTO DELL'ORGANISTA GIANFRANCO SPINELLI
G. Frescobaldi: **Toccata IV per l'organo da sonarsi alla « levatione »** (dal Libro II); F. Couperin: **Cinque Pezzi** dalla « Messe pour les paroisses »; P. Hindemith: **Sonata I**; H. Walcha: **Tre Preludi corali**

9,55 (18,55) FOLK MUSIC
Anonimi: **Musiche e danze della Romania** — **Danze dalla Bulgaria**

10,10 (19,10) RICHARD STRAUSS
Salome: Danza dei sette veli - Orch. Filarm. di Vienna dir. H. von Karajan

10,20 (19,20) SONATE DI GIUSEPPE TARTINI (IV trasmissione)
Dalle 26 Piccole Sonate: **Sonata n. 1 in sol magg.** — **Sonata n. 2 in re min.** — **Sonata n. 10 in si bem. magg.** (Rielab. Castagnone) - Vl. G. Guglielmo, clav. R. Castagnone

11 (20) LA DONNA DEL LAGO
Opera seria in due atti di Andrea Leone Tottola - Musica di Gioacchino Rossini - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. P. Bellugi - M° del Coro R. Goitre

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIR. DIMITRI MITROPOULOS: P. I. Ciaikowski: **Capriccio italiano op. 45**; QUARTETTO DI BUDAPEST: W. A. Mozart: **Quartetto in re magg. K. 575** « Prussian »; CAPELLA ANTIQUA DI MONACO: G. Dufay: **Due Mottetti**; FL. GASTONE TASSINARI: A. Vivaldi: **Concerto in do magg. op. 44 n. 11**; PF. ALFRED BRENDEL: L. van Beethoven: **Ventiquattro variazioni sull'arietta « Vieni amore » di Righini**; DIR. LEONARD BERNSTEIN: A. Honegger: **Rugby**, movimento sinfonico

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA
Boris Blacher: **Musica concertante op. 10**: a) Moderato, b) Molto allegro, c) Quasi presto - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Fritz Rieger; Hector Berlioz: **Sinfonia fantastica op. 14**: a) Sogni, passioni, b) Un ballo, valzer, c) Scena campestre, d) Marcia al supplizio, e) Sogno di una notte di Sabba - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Sergiu Celibidache

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Trovajoli: **Saltarello**; Panzeri-Conte-Pace: **Non è la pioggia**; Morey-Churchill: **Someday my prince will come**; Durand: **Mademoiselle de Paris**; Russo-Reverberi: **E vai**; Yradier: **La paloma**; Mc Cartney-Lennon: **Ticket to ride**; Tenco: **Vedrai vedrai**; La Rocca: **Tiger rag**; Lehar: **Valzer da « La vedova allegra »**; Rodriguez: **La cumparsita**; Califano-Lopez: **Presso la fontana**; Jones: **Giggle grass**; Webb: **By the time I get to Phoenix**; Hubbard: **Crisis**; D'Ercole-Morina-Tomassini: **Vagabondo**; Blanco-Powell: **Samba triste**; Hanson: **Rattlesnake rag**; Hart-Rodgers: **Where or when**; Prado: **Mambo n. 8**; Harbach-Kern: **Smoke gets in your eyes**; Zanin-Califano-Martino: **E la chiamano estate**; Ferrio: **Oasi**; De Paolis-Specchia-Chiaravalle: **Malinconia, malinconia**; Simon: **Mrs. Robinson**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Cahn-Van Heusen: **All the way**; Ben: **Criola**; Herman: **Hello Dolly**; Gimbel-Legrand: **Les parapluies de Cherbourg**; Pace-Panzeri: **Guarda**; Ragni-Rado-Mc Dermot: **Good morning starshine**; Farres: **Acercate mas**; Piccolo-Pastacaldi-Raspanti: **Amica mia**; Sondheim-Bernstein: **A-me-ri-ca**; Mc Cartney-Lennon: **I saw her standing there**; Migliacci-Jürgens: **Che vuoi che sia**; Carleton: **Ja-da**; Weil-Jones: **The time for love is anytime**; Lazzaretti-Bonfanti: **Carrozzella romana**; Gimbel-Valle: **Samba de verao**; Miller: **England swings**; Giacotto-Carli: **Perdonne-moi ce caprice d'enfant**; Waldteufel: **España-op. 236**; Llossas: **Tango bolero**; Bonaccorti-Modugno: **La lontananza**; Thomas: **Spinning wheel**; Gascon: **España alegre**; Piccioni: **Stella di Novgorod**; Fidenco-Oliviero: **All**; Singleton-Snyder-Kämpfert: **Strangers in the night**; Dréjac-Gannon-Giraud: **Sous le ciel de Paris**; Lightfoot: **You'll still be needing me after I'm gone**; Escudero-Sabicas: **Fantasia andalusa**; Brel: **Ne me quitte pas**; Bakos: **Zigeunerpolka**

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Evans: **Keep on keepin' on**; Pallavicini-Conte: **Domenica domani**; Bonfa: **Manha de carnaval**; Parish-De Rose: **Deep purple**; Savio-Bigazzi-Cavallaro: **Una strada vale l'altra**; Jobim: **Corcovado**; Morrison-Krieger: **Light my fire**; Evans: **Doing my thing**; Riccardi: **Sola**; Anonimo: **Greensleeves**; De Moraes-Powell: **Berimbau**; Herman: **Mame**; Del Turco: **Due biglietti perché**; Smith: **Bayou**; Gershwin: **Love walked in**; Jones: **Unchain my heart**; Pagani-De Vita: **Canta**; Whitfield-Strong: **I heard it through the grapevine**; Harrison: **Something**; Ingle: **In-a-gadda-da-vida**; Fabrizio-Albertelli: **Vivo per te**; Lake: **Country lake**; Barry: **Midnight cowboy**

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Townshend: **See mee feel mee**; Harrison: **My sweet Lord**; Burrell: **Come one baby**; Last: **Who are we**; Cason-Gaydeb: **Everlasting love**; White: **I love you**; Donovan: **The trip**; Clinton-Nelson-Haskins: **All your goodies are gone**; Kaempfert-Gabler-Rehbein: **Time**; Rod: **I've been drinking**; Guercio: **Foreign policy**; Leeuwen: **Poor boy**; Trim: **Oh Lord why Lord**; Alluminio: **Dimensione prima**; Enriquez-Endrigo: **Oriente**; La Valle-Del Prete: **L'amore vero**; Nistri-Powers: **Se qualcuno mi dirà**; Linsay-Melcher: **Good thing**; Presley: **With a girl like you**; James: **I'm so glad**; Bono: **Little man**; Cowsill-Kornfield-Duboff: **We can fly**; Neil: **Echoes**

FFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 10, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
F. Schubert: **Adagio e Rondò concertante in fa magg**; P. J. Ciaikowski: **Trio in la min. op. 50**

9 (18) I CONCERTI DI BELA BARTOK
(IV trasmissione)
Concerto per orchestra - Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan

9,40 (18,40) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
F. Mantica: **Allegro festoso**; R. Del Corona: **Cantata alpestre** per coro misto e orchestra

10 (19) ANDRÉ JOLIVET
Concerto per arpa e orchestra

10,20 (19,20) MUSICHE PARALLELE
L. van Beethoven: **Grande Fuga in si bem. magg. op. 133**; B. Bartok: **Quartetto n. 4** - Fine Arts Quartet

11 (20) INTERMEZZO
G. H. Haendel: **Suite in re magg.** per tromba, due oboi e archi; F. J. Haydn: **Concerto in re magg. op. 21** per clavicembalo e orchestra; F. A. Rössler: **Concerto in re min.** per corno e orchestra

12 (21) PEZZO DI BRAVURA
F. Kreisler: **Concerto in un movimento** (libera riduzione dal « Concerto n. 1 in re magg. op. 6 » per violino e orchestra di Niccolò Paganini) - Vl. F. Kreisler - Orch. Philadelphia dir. E. Ormandy

12,20 (21,20) TOMASO ALBINONI
Sonata in sol min. op. 2 n. 6 per archi

12,30 (21,30) MELODRAMMA IN SINTESI
I Capuleti e i Montecchi, tragedia lirica in due atti di Felice Romani, da William Shakespeare - Musica di Vincenzo Bellini - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. L. Maazel - M° del Coro N. Antonellini

13,30 (22,30) RITRATTO D'AUTORE: WILLIAM BYRD
Madrigale « This sweet and merry mouth of May » — **La battaglia** — **Messa a cinque voci**

14,15-15 (23,15-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIR. ARTHUR RODZINSKI: G. Bizet: **L'Arlesienne, suite n. 1**; PF. JEAN JOEL BARBIER: E. Satie: **Air à faire**, n. 1 da « Pièces froides » — **Due brani** da « Sonnerie de la rose-croix »; TROMBA MICHEL CUVIT: J. N. Hummel: **Concerto in mi bem. magg.**

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA
In programma:
— I chitarristi Duane Eddy e Tony Mottola
— Freddie Hubbard alla tromba con orchestra
— Alcune interpretazioni di Dino
— Ted Heath e la sua orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Ortolani: **Con quale amore con quanto amore**; Gibb: **Words**; Mogol-Donida: **La spada nel cuore**; Adamo: **Il nostro romanzo**; Garinei-Giovannini-Modugno: **Notte chiara**; Callender-Murray: **Bonnie and Clyde**; Bovio-D'Annibale: **'O paese d'o sole**; Fogerty: **Proud Mary**; Porter: **I love Paris**; Albertelli-Gilocchi-Carletti: **Mille e una sera**; Daiano-Massara: **I problemi del cuore**; South: **Games people play**; Bacharach: **Alfie**; Gentry-Laguna-Newman: **Groovin' with mr. Bloe**; Pascal-Mauriat: **La première étoile**; Morricone: **Metti, una sera a cena**; Cosby-Moy-Wonder: **My chérie amour**; Phersu-Guglielmi: **Bruna**; Simon: **Mrs. Robinson**; Palomba-Lombardi: **'A pianta 'e stelle**; Jones: **Soul bossa nova**; Marini: **La più bella del mondo**; Migliacci-Shapiro: **Male d'amore**; Giraud: **Sous le ciel de Paris**; Ryan: **Eloise**; Sahm: **Mendocino**; Garvarentz-Aznavour: **Oramai**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Tiomkin: **The high and the mighty**; Keating: **Listen**; Hazlewood: **Good morning freedom**; Farassino: **Avere un amico**; Alfven: **Swedish rhapsody**; Canfora: **Brava**; Loewe: **On the street where you live**; Bolling: **Tema di Borsalino**; Stevens: **Lady d'Arbanville**; Salerno-Ferrari: **In questo silenzio**; Battisti: **Acqua azzurra acqua chiara**; Cahn-Van Heusen: **All the way**; Di Giacomo-Di Capua: **Carciofolà**; Wilsh-Deighan: **Champs Elysées**; Ben: **Mas que nada**; Reed: **L'ultimo valzer**; Adler: **Hernando's hideaway**; Claudio-Bezzi-Bonfanti: **Come un angelo blu**; Pallavicini-Carrisi: **Nel silenzio**; Jagger-Richard: **Satisfaction**; Barry: **Midnight cowboy**; Piccioni: **Vacanze sentimentali**; Pisano-Cioffi: **Agata**; Mogol-Battisti: **Insieme**; Morricone: **C'era una volta il West**; Lecardi-Pettenati: **In mezzo al traffico**; Nascimbene: **Ritmo senza parole**; Verde-Ferrer: **Viva la campagna**; Castiglione-Tical: **Forgettin' you**; Musikus: **Best seller**

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Gillespie: **Night in Tunisia**; Berlin: **How deep is the ocean**; Amurri-Verde-Pisano: **Sei l'amore mio**; David-Minellono-Bacharach: **Gocce di pioggia su di me**; Kämpfert: **Strangers in the night**; Valle: **When something is wrong with my baby**; Bigazzi-Capuano: **Un colpo al cuore**; Davis: **Lover man**; Burns: **Early autumn**; Mc Cartney-Lennon: **Two of us**; Cocco-Leoni: **Tienimi con te**; Spector: **Le montagne**; Beretta-Del Prete-Santercole: **Se sapevo non crescevo**; Anon.-Hawkins: **Oh happy day**; Ciacci-Marrocchi-Tariciotti: **Cuore ballerino**; Mogol-Minellono-Lavezzi: **Spero di svegliarmi presto**; Mandel: **The shadow of your smile**; Miller: **Bernie's tune**; Vandelli: **Il Re dei Re**; Cassia-Blonksteiner: **Lei era una bambola**; Tisky: **Lisbon at twilight**; Bargoni: **Concerto d'autunno**; Bricusse: **The joker**; Evans-Pace: **Nel duemila ventitré**; Dorset: **In the summertime**; Boutelje: **Chinaboy**; Tizol: **Perdido**

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Dixon: **Spoonfoul**; Kooper: **Can't keep from crying sometimes**; Amendola-Gagliardi: **Ti voglio**; Lennon-McCartney: **I am the walrus**; Ostorero-Alluminio: **La vita e l'amore**; Barnhardt: **Loveley child of tears**; Miller-Strong-Flemons: **Stay in my corner**; Ornadel: **If I ruled the world**; Serrat-Limiti: **Bugiardo e incosciente**; Mayfield: **People get ready**; Beretta-Cavallaro: **Applausi**; Lennon-McCartney: **Hey Jude**; D'Adamo-De Scalzi-Di Palo: **Come Cenerentola**; Lo Vecchio-Vecchioni-Beuselink: **Laura**; Cooke-Gags: **Change gonna come**; Stills: **Bluebird**; Carter-Alquist: **Man without a woman**; Clover: **Drown in my owntears**; Jagger-Richard: **Jumpin' Jack flash**; Miller: **Black velvet band**; Parazzini-Crewe-Gaudio: **E in silenzio**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
J. Massenet: **Fedra**: Ouverture dalle musiche di scena per la tragedia di Racine; C. Debussy: **Fantasia** per pianoforte e orchestra; N. Rimski-Korsakov: **Shéhérazade, suite op. 35**

9,15 (18,15) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
G. Gaslini: **Tre movimenti** da « Totale » per orchestra, voce di soprano, nastro magnetico e gruppi strumentali

9,45 (18,45) CONCERTO BAROCCO
G. B. Bassani: **« Là dove un ciel sereno »** cantata per voce e basso continuo; F. Geminiani: **Concerto in si bem. magg. op. VII n. 6** per fagotto, archi e basso continuo

10,10 (19,10) CORNELIUS CARDEW
Arrangement for orchestra - Orch. Filarm. Slovena dir. M. Panni

10,20 (19,20) ITINERARI OPERISTICI: IL PRIMO PUCCINI
Le Villi: « Torna ai fedeli di » - Tregenda — **Edgar**: « Nel villaggio d'Edgar » — **Manon Lescaut**: « Tu, tu amore » — **La Bohème**: « Che gelida manina »

11 (20) INTERMEZZO
C. M. von Weber: **Trio in sol min. op. 63**; N. Paganini: **Introduzione e variazioni** sul tema « Nel cor più non mi sento » da « La Molinara » di Paisiello, per violino solo — **Le Streghe** variazioni su un tema tratto dal balletto « Il noce di Benevento » di Sussmayr; A. Dvorak: **Suite in la magg. op. 98** « Americana »

12 (21) SALOTTO OTTOCENTO
F. P. Tosti: **Apri** — **Non t'amo più** — **Preghiera** — **Segreto**, su testo di Lorenzo Stecchetti - Ten. G. Sinimberghi, br. R. Scorsoni, pf. R. Josi

12,20 (21,20) SERGEI PROKOFIEV
Sonata in re magg. op. 115 - Vl. R. Ricci

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA
Federico II « il Grande » di Prussia: **Sonata n. 2 in do min.** per flauto e basso continuo — **Sonata n. 11 in re min.** — **Sonata n. 117 in la magg.**; C. Ph. E. Bach: **Solo (Sonata)** per arpa; Ph. J. Meyer: **Sonata per arpa**; J. B. Krumphols: **Andante con variazioni**; L. van Beethoven: **Sei Variazioni facili in fa magg.** sopra un'aria svizzera
(Dischi **Da Camera magna e Orpheus**)

13,30 (22,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE JANOS FERENCSIK, TENORE RAYMOND NILSSON
F. Liszt: **Hungaria, poema sinfonico op. 103**; B. Bartok: **Dance suite**; Z. Kodaly: **Salmo ungarico op. 13**

14,35-15 (23,35-24) FRANZ JOSEPH HAYDN
Concerto n. 1 in do magg. per organo e archi

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA CAMERA
Georg Friedrich Haendel: **Tema con variazioni in sol minore** - Arpista Nicanor Zabaleta; Jean-Marie Leclair: **Sonata n. 8 in re magg.** - Camerata strumentale di Amburgo « Telemann Gesellschaft »; Wolfgang Amadeus Mozart: **Sonata in si bem. magg. K. 292** per fagotto e violoncello - Georg Zukerman, fagotto; Umberto Egaddi, violoncello; Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Trio in re min. op. 49** per pianoforte, violino e violoncello - Eugene Istomin, pianoforte; Isaac Stern, violino; Leonard Rose, violoncello; Max Reger: **Due pezzi dall'op. 59**: Benedictus e Toccata - Organista Bedrich Janacek

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Friedman: **Windy**; Mogol-Di Bari: **Una storia di mezzanotte**; Anonimo: **Greensleeves**; Howard-Blaikley: **I've lost you**; Harrison: **Something**; Nisa-Carosone: **Caravan petrol**; Chaplin: **Limelight**; Fields-Mc Hugh: **I'm in the mood for love**; Ipcress: **Ciao Joao**; Paoli-Brel: **Non andare via**; Gaber: **Porta Romana**; Lauzi-Renard-Thibaut: **Quanto ti amo**; Rodgers: **The sound of music**; Weill: **Mack the knife**; Guardabassi-De Luca-Pes: **Una pistola in vendita**; Modugno: **Lu pisce spada**; Mogol-Battisti: **Emozioni**; Hefti: **Una strana coppia**; Anonimo: **Mezzanotte a Mosca**; Mogol-Lavezzi: **Ti amo da un'ora**; Raskin: **Those where the days**; Adamo: **Un anno fa**; Bigazzi-Cavallaro: **Il carnevale**; Mancini: **La pantera rosa**; Pace-Panzeri-Conti: **Ah l'amore che cos'è**; Herman: **Hello Dolly**; Rossi: **'Na voce 'na chitarra e' 'o poco 'e luna**; Hefti: **Tomatoes**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Herman: **Mame**; Bonfa: **Manha de carnaval**; Mogol-Battisti: **Per te**; Salerno-Daiano-Delpech-Vincent-Roland: **L'isola di Wight**; Berlin: **Sayonara**; Pace-Rare Bird: **Sympathy**; Simon: **Scarborough fair**; Cano: **Cotton candy**; Bacharach: **The look of love**; Lennon: **Lady Madonna**; De Chiara-Costanzo-Morricone: **Se telefonando**; Bacharach: **Raindrops keep fallin' on my head**; Bigazzi-Polito: **Sogno d'amore**; Johnson: **Charleston**; Testa-Remigi: **Innamorati a Milano**; Mogol-Isola-Limiti: **La voce del silenzio**; Ottaviano-Gambardella: **'O marenariello**; Califano-Cannio: **'O surdato nnammurato**; Cook-Greenaway: **Melting pot**; Dinicu: **Hora staccato**; Mc Dermot: **Aquarius**; Rodgers: **Oh what a beautiful morning**; Giacotto-Carli: **Scusami se**; Lamberti: **Maracanà**; Jagger-Richard: **Ruby Tuesday**; Mogol-Reitano: **L'uomo e la valigia**; Webb: **By the time I get to Phoenix**; Calvi: **Mi piaci mi piaci**; Pelleus: **Pentagrammi in blue**

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Rodgers: **Mountain greenery**; Davis: **Milestones**; Stills: **Carry on**; Evangelisti-King-Glick: **Stai con me**; Bonfa: **Samba de Orfeu**; Canaro: **Adios pampa mia**; Albertelli-John-Taupin: **Ala bianca**; Primrose: **St. James Infirmary**; Young Washington: **Stella by starlight**; Blair-Robertson: **Ringo**; Lennon: **Goodbye**; Amendola-Gagliardi: **Ti amo così**; Endrigo: **Teresa**; Rodgers: **Bali Ha-i**; Furnò-De Curtis: **Non ti scordar di me**; Pallavicini-Theodorakis: **Un fiume amaro**; Jones: **Soul limbo**; Nelson-Herthegun: **Don't play that song**; Minellono-De Vita: **AZ 018**; Hanley: **Second hand rose**; Albertelli-Renzetti: **Primo sole, primo fiore**; Brubeck: **Audrey**; Mogol-Battisti: **Insieme**; Maxwell: **Ebb tide**; Pirito-Carrisi: **Il sogno di un bimbo**; Webb: **Up up and away**; Bigazzi-Polito: **Mio caro amore evanescente e puro**

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Hebb: **Sunny**; Bachman-Cummings: **Proper stranger**; Dalla-Pallottino: **Orfeo bianco**; Costanzo-Franchi-Magno-Reverberi: **Dammi mille baci**; Franklin: **Spirit in the dark**; Anderson: **It's breaking me up**; Donato: **The frog**; Collins: **She's lookin' good**; Mogol-Donida: **Piccola arancia**; Robinson: **He's my sunny boy**; Colombini-Simon: **Bridge over troubled water**; Pallavicini-Conte: **Domenica, domani**; Lombardi-Monti: **Grifone**; Mogol-Battisti: **Mamma mia**; Mogol-Donida: **E tu...**; Page-Plant: **That's the way**; Pettenati-Senecal: **As the years go by**; Vee-Juan: **More and more**; Popp-Cour-Blackburn: **L'amour est bleu**; Sutton-Sherrill: **Almost persuaded**; McCartney-Lennon: **Come together**; Delanoë-Riccardi-Bolling: **Borsalino**; Kantner: **Watch her ride**; Bigazzi-Savio: **Lady Barbara**; Stills: **Suite, Judy blue eyes**; Krieger-Manzarek-Densmore-Morrison: **Light my fire**

FILODIFFUSIONE

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
L. van Beethoven: **Trio in re magg. op. 70 n. 1**; E. Bloch: **Quintetto per due violini, viola, violoncello e pianoforte**

9 (18) MUSICA E POESIA
A. Banchieri: **La pazzia senile**, commedia harmonica (trascr. e proprietà di P. Moro); F. Alfano: **Tre Liriche** su testo di R. Tagore

9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
N. Cosmo: **Giullaresca a tre, op. 5** per flauto, violoncello e pianoforte; D. Di Veroli: **Tema con variazioni**

10,10 (19,10) AARON COPLAND
Quiet city, per tromba, corno inglese e archi

10,20 (19,20) MUSICHE DI SCENA
H. Purcell: **« Music for a while »** da « Oedipus » — **« From Rosy Bowers »** da « The Comical History » — **Oh! Lead me to some peaceful gloom** » da « Bonduca » — **« I love and I must »**; D. Sciostakovic: **Hamlet op. 32**, suite dalle musiche di scena per il dramma di Shakespeare

11 (20) INTERMEZZO
C. W. Gluck: **Orfeo ed Euridice**, balletto dall'opera; R. Kreutzer: **Concerto n. 10 in re min.**; E. Lalo: **Rapsodia norvegese**

12 (21) CHILDREN'S CORNER
R. Schumann: **Kinderszenen op. 15** - Pf. M. Argerich

12,20 (21,20) FRANZ LISZT
Salmo XXIII « Mein Gott, der ist mein Hirt »

12,30 (21,30) L'OPERA CAMERISTICA DI ILDEBRANDO PIZZETTI
(VI trasmissione)
Tre Sonetti del Petrarca — **Trio in la** per pianoforte, violino e violoncello

13,15-15 (22,15-24) LE MEDECIN MALGRE' LUI
Opéra-comique in tre atti di Jules Barbier e Michel Carré - Musica di Charles Gounod - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir N. Sanzogno - M° del Coro N. Antonellini

> **15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA**
> In programma:
> — Jazz tradizionale con il complesso The Dukes of Dixieland
> — Giorgio Carnini all'organo elettrico
> — Le canzoni di Michele
> — Henry Jerôme e la sua orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Howard: **Fly me to the moon**; Claudio-Bezzi-Bonfanti: **C'eri tu**; Migliacci-Mattone: **Ma chi se ne importa**; Pace-Panzeri-Pilat: **Non illuderti mai**; Rossi: **Se tu non fossi qui**; Russo-Mazzocco: **Simpaticona mia**; Hart-Rodgers: **Manhattan**; De Sylva-Brown-Handerson: **You 're the cream in my coffee**; Pallavicini-Ollamar: **L'ultima volta**; Villoldo: **El choclo**; Paoli: **Senza fine**; Bracchi-D'Anzi: **Silenzioso slow**; Hilliard-Garson: **Our day will come**; Kledem: **Allegro pianino**; Conti-Pace-Panzeri: **Non è la pioggia**; Beretta-Casadei: **Tre volte baciami**; Caravelli: **Tout comme en 1925**; Avogadro-Mariano: **Uno qualunque**; Freed-Brown: **Temptation**; Fabrizio-Fabrizio: **Occhi rossi di pianto**; Kennedy-Ferrao: **Coimbra**; Testa-Spotti: **Per tutta la vita**; Mason-Reed: **Delilah**; Germani-Del Monaco: **Pioggia e pianto su di me**; Casadei: **Rosalia**; Limiti-Ben: **Domingas**; Martelli-Derevitsky: **Venezia la luna e tu**; Youmans: **Carioca**; Garinei-Giovannini-Kramer: **Donna**; Nisa-Olivares: **Erba di mare**; Vecchioni-Lo Vecchio: **Tu non meritavi una canzone**; Tosoni: **Incertezza**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Amberg-Ponce: **Estrellita**; Panzeri-Mascheroni: **Casetta in Canadà**; David-Bacharach: **I'll never fall in love again**; Davies: **Lola**; Alpert: **Jerusalem**; Zacharias: **Bravo torero**; Lamorgese: **Blue West**; Bellini: **Atlanta**; Chianese-Bonagura: **Palcoscenico**; De Dios: **Caminito**; Nilsson: **Without him**; Soloviev: **Midnight in Moscow**; McCartney-Lennon: **Oh darling**; De Gemini-Alessandroni: **Bassa beat**; Mercer-Mancini: **Moon river**; McKuen-Brel: **Ne me quitte pas**; Fersen-Enriquez: **Se le cose stanno così**; Morbelli-Rampoldi: **La sedia a dondolo**; Cichellero: **Mam-bon bon**; Waldteufel: **I pattinatori**; Pirito-Carrisi: **Il sogno di un bimbo**; Anonimo: **La Virgen de la Macarena**; Moy-Cosby-Wonder: **My chérie amour**; Burgess: **Too much tequila**; Mogol-Battisti: **Il tempo di morire**; Ferrante-Teicher: **Firebird**; Ammonio-Fusco: **Il surf della luna**; Cigliano: **Io tu e il mare**; White: **Fanfare cha cha cha**; Webb: **Up up and away**

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Leigh-Coleman: **Witchcraft**; Thomas: **Spinning wheel**; Mogol-Donida: **E tu**; Anonimo: **El condor pasa**; Salter: **Mi fas y recordar**; Colombini-Lauzi: (trascr. da A. Marcello): **E poi morire...**; Masetti: **Novus**; Gershwin: **There's a boat that's leavin' son for New York**; Bergman-Trovajoli: **Anyone**; Antonio: **Menina moca**; Porter: **Night and day**; Tagliapietra: **I ricordi più belli**; Van Leeuwen: **Venus**; Dylan: **Blowin' in the wind**; Davis: **Lover man**; Valdambrini: **Io e te**; Berlin: **Steppin' out with my baby**; Phersu-Zauli: **Ti chiedo scusa**; Backy: **La primavera**; Cucchiara: **Fatto di cronaca**; Hatch: **Call me**; Tosoni: **Tempi moderni**; Simon: **Bridge over troubled water**; Cavalli-Zoffoli: **Se fosse tutto vero**; McHugh: **I'm in the mood for love**; Pettis-Meyers-Schoebel: **Bugle call rag**; Ruiz-Barbosa: **Cara de payaso**; Strachey: **These foolish things**

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Leitch: **There is a mountain**; Trapani-Balducci: **Tempo di rose**; Whitfield-Strong: **War**; Greco-Scrivano-Zauli: **Poco fa**; « Iron Butterfly »: **Easy rider**; Lauzi-Shapiro: **Mister music**; Farner: **Sin's a good man's brother**; Limiti-Martelli: **Ero io, eri tu, era ieri**; « Blood, Sweat and Tears »: **Lucretia's reprise**; Buffoli-Limiti-Nobile: **Adagio**; Delanoë-De Senneville: **Gloria**; Fabrizio-Albertelli: **Malattia d'amore**; Page-Plant: **Immigrant song**; Bloom-Barry: **Sunshine**; Pallavicini-Townshend: **Guardami, aiutami, toccami, guariscimi**; Gil: **Viramundo**; Fogerty: **Travelin' band**; Howard-Migliacci-Evangelisti-Blaikley: **Io l'ho fatto per amore**; Bigazzi-Savio: **Posso giurarti che**; Peterson-Kale: **Runnin' down the street**; Salerno-Guarnieri: **La nostra città**; Parnes-Evans: **The next stop is love**; Amendola-Tommaso: **Lacrime d'amore**; Mezzalira: **Un cuore nelle mani**; Capehart-Cochrane: **Summertime blues**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
J. Brahms: **Sinfonia n. 1 in do min. op. 68** - J. Sibelius: **Concerto in re min. op. 47**

9,15 (18,15) PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA
J. S. Bach: **Cantata n. 63 « Christen atzet diesen Tag »**; F. Schubert: **Messa in sol magg.** per soli, coro, orchestra e organo

10,10 (19,10) JAN ZACH
Sonata a tre in la magg.

10,20 (19,20) CIVILTA' STRUMENTALE ITALIANA
A. Casella: **Paganiniana**, divertimento op. 65 su musiche di Paganini; L. Dallapiccola: **Tartiniana seconda**, divertimento per violino e orchestra

11 (20) INTERMEZZO
J. Aubert: **Fêtes champêtres et guerrières**, balletto op. 30; G. P. Telemann: **Quartetto n. 3 in sol magg. « Parisier Quartett »**; M. Giuliani: **Concerto in la magg. op. 30** per chitarra e orchestra

12 (21) L'EPOCA DEL PIANOFORTE
M. Mussorgski: **Quadri di una esposizione** - pf. S. Richter; C. Debussy: **Tre Preludi dal Libro II** - pf. J. Demus

12,40 (21,40) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE ANDRE' CLUYTENS, PIANISTA SAMSON FRANÇOIS
A. Honegger: **Sinfonia liturgica**; M. Ravel: **Concerto in sol**; C. Debussy: **L'enfant prodigue, scène lirique** per soli, coro e orchestra (su testo di E. Guinaud)

14,10-15 (23,10-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
W. Branchi: **Enueg**, per saxofono tenore e due percussioni; L. Nono: **Y Entonces comprendio** su testi di Carlos Franqui per voci femminili, coro, nastri magnetici, generatore di frequenza, filtri e modulatore ad anello

> **15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA**
> Carl Ditters von Dittersdorf: **Sinfonia concertante** per viola, contrabbasso e orchestra (rev. Brero) - Bruno Giuranna, viola; Franco Petracchi, contrabbasso - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Rainer Koch; Ludwig van Beethoven: **Sinfonia n. 1 in do magg. op. 21** - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Wolfgang Sawallisch; Igor Strawinsky: **Divertimento** dal balletto « Il bacio della Fata »: Sinfonia - Danses suisses - Scherzo - Pas de deux Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Bruno Maderna

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Jarre: **Isadora**; Amendola-Gagliardi: **Ti voglio**; Kim-Barry: **Sugar sugar**; Rossi: **Stradivarius**; Da Pistoia-Valleroni: **Il girasole**; Mogol-Vinciguerra: **Bella pupa**; Leoncavallo: **Mattinata**; Zambetas: **Allegro bouzouki**; Califano-Savio: **Non si può leggere nel cuore**; Fisher: **Amado mio**; Reid-Brooker: **A whiter shade of pale**; Terry-Adamo: **E muore il nostro amore**; Goldani: **To Jones**; Albanese: **Vola vola vola**; Christie: **Yellow river**; Mogol-Reitano: **L'uomo e la valigia**; Del Comune-Cantoni-Zauli: **Corri corri**; Burke-Monaco: **I've got a pochetful of dreams**; Favata-Pagani: **Il cuore scoppierà**; Richter-Reiter-Rodor-Poterat-Di Lazzaro: **Reginella campagnola**; Lo Bianco-Darin: **Simple song of freedom**; Lecuona: **Para vigo me voy**; Pace-Panzeri-Colonnello: **Io ho perduto te**; Fiammenghi: **Seven seas**; Farnetti-Darion-Leigh: **The impossible dream**; Mogol-Minellono-Lavezzi: **Spero di svegliarmi presto**; Donaggio: **Violini**; Dell'Aera: **Rally**; Brooks: **Darktown strutters ball**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Strauss: **Annen Polka**; Bardotti-Marchetti: **Fino a morire**; Anonimo: **Sora Menica**; Piccioni: **La hora de la verdad**; Biri-Mascheroni: **Ti voglio baciar**; Albanese-Pereira: **Sim**; Ceragioli: **Motivo in beat**; Boncompagni-Pisano: **Reggae RRRRR**; Berlin: **Blue skies**; Cadicamo-Cobian: **Nostalgias**; Lusini: **Il corvo impazzito**; Dinicu: **Hora staccato**; Bonfanti-Pintaldi: **Dormi bambina**; Lai: **Vivre pour vivre**; David-Bacharach: **What's new Pussicat?**; Ruskin: **Gentleman please**; Carlos: **Sentado a la beira do caminho**; Renard-Thibaut: **Monsieur**; Hubay: **Hejre Kati**; Rojas: **El sucu sucu**; Cropper-Floyd: **Knock on wood**; Di Francia-Faiella: **Me chiamme ammore**; Anonimo: **Ritmos paraguayos**; Bongusto: **Preludio dal film « Venga a prendere il caffè da noi »**; Vincent-Van Holmen-Mackay: **Serenade**; Abreu: **Tico tico**; Maietti: **Canaria**; Bricusse: **Talk to the animals**; Adamo: **F... comme femme**; Sondheim-L. Bernstein: **Somewere**

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Carter: **The trot**; Bigazzi-Cavallaro: **Confesserò**; Anonimo: **Greensleeves**; Lauzi-Jourdan-Michelberg-Canfora (trascriz. da Anonimo): **Il condor**; Ostorero-Alluminio: **La vita e l'amore**; Caesar-Youmans: **Tea for two**; Nothingall-Del Comune: **L'uomo del fiume**; De Moraës-Lyra: **Maria Moita**; Bergam-Trovajoli: **There is a star**; Mercer: **Something gotta give**; Russell-Barcelata: **Maria Elena**; McCartney-Lennon: **I feel fine**; Prosperi-Fidenco: **Tu ed io, io e te**; Conrad: **The continental**; Rogers: **Maynard Ferguson**; Umiliani: **Samba di carnevale**; Donaldson: **You're driving me crazy**; Garis-Oliver: **Opus one**; Amurri-Ferrio: **Questa cosa chiamata amore**; Masetti: **Lus**; Gil: **Viramundo**; Cini-Zambrini: **Sentimento**; Forrest-Wright: **Rahadbakum**; Mompellio-Farnetti-Camurri: **Il tuo angolo**; Pinchi-Abner-Rossi: **Chitarra d'Alcatraz**; Fisher-Rose-Warren: **I found a million dollar baby**; Hernandez: **Capullito de Aleli**; Piaf-Louiguy: **La vie en rose**

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Morrison-Manzarek-Densmore-Krieger: **Light my fire**; Erreci-Giardinelli: **Un attimo fa**; Robin: **Beaucoup of blues**; Allen-Hill: **Are you ready?**; Farina-Migliacci-Lusini: **Capriccio**; Beaudry-Stevens-Thompson: **Sing a song for freedom**; Bigazzi-Cavallaro: **Viale Kennedy**; Light: **Kint state**; Conrado-Califano: **Oceano**; Andrews: **Hey babe**; Belleno: **Il nulla e la luce**; Fraser-Rodgers: **Lying in the sunshine**; Ciacci-Cassia-Basilivan: **Questa notte brucio più che all'inferno**; Taylor: **Indiana wants me**; Tagliapietra: **I ricordi più belli**; Berry: **Tulane**; Minellono-Donaggio: **Prigioniero**; Edmondson-Iron Butterfly: **Soldier in our town**; Cassia-Shapiro: **Ieri avevo cento anni**; Bloom-Minellono-Barry: **Montego bay**; Lamm-Bradford: **The naked**; Turban-Roere: **Statue de chair**; Taylor: **Carolina in my mind**; Senecal-Pettenati: **E' già tardi ormai**; Fabrizio: **Occhi rossi di pianto**; Hammond-Hazlewood: **Gimme dat ding**; Vincent-Van Holmen-McKay: **Daydream**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
M. Ravel: **Miroirs** - pf. W. Haas; B. Bartok: **Quartetto n. 1 op. 7 per archi** - Fine Arts Quartet

9 (18) LA SCUOLA DI MANNHEIM
J. Stamitz: **Sinfonia in sol magg. « Mannheimer »**; J. C. Cannabich: **Quartetto n. 4 in la magg.**; F. X. Richter: **Sinfonia in la magg.**

9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
T. Nanni: **Cinque Pezzi** per quartetto d'archi; S. Orlando: **Sonatina**

10,10 (19,10) GIOVANNI BATTISTA SAMMARTINI
Sinfonia in re magg. - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. F. Scaglia

10,20 (19,20) ARCHIVIO DEL DISCO
L. van Beethoven: **Concerto n. 5 in mi bem. magg. op. 73 « Imperatore »** - pf. A. Schnabel - Orch. Sinf. di Chicago dir. F. Stock

11 (20) INTERMEZZO
L. Boccherini: **Sinfonia in re min. op. 12 n. 4 « La casa del diavolo »** (Revis. Carmirelli) - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. G. Ferro; I. Albeniz: **Concerto in la min. op. 78 « Concerto fantastico »** - pf. F. Blumenthal - Orch. Sinf. di Torino dir. A. Zedda; S. Moniusko: **Bajka, racconto d'inverno** - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. P. Wollny

12 (21) LIEDERISTICA
F. Schubert: **Mirjams Siegesgesang op. 136** per soprano, coro misto e pianoforte

12,20 (21,20) SERGEI RACHMANINOV
Tre Preludi op. 32 - pf. M. Lympany

12,30 (21,30) INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: ORCHESTRA DA CAMERA ADOLF BUSCH E ORCHESTRA DA CAMERA RUDOLF BARCHAI
J. S. Bach: **Concerto Brandeburghese n. 5 in re magg** (Orch. da camera Busch); W. A. Mozart: **Sinfonia concertante in mi bem. magg. K. 364** (Orch. da camera Barchai)

13,30 (22,30) ARTHUR HONEGGER
« Nicolas de Flue » leggenda drammatica in tre atti, su testo di Denis Rougemont

14,35-15 (23,35-24) FRANZ SCHUBERT
Introduzione e sette variazioni su « Trock'ne Blumen » op. 160 - fl. J. P. Rampal, pf. R. Veyron Lacroix

> **15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA**
> In programma:
> — Jean « Toots » Thielemans e la sua orchestra
> — Il complesso di Tommy Garrett
> — Il cantante Fred Bongusto
> — L'orchestra diretta da Kay Winding

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Anderson: **Blue tango**; Gaber: **Barbera e champagne**; Prestipino: **No sabe**; Capaldo-Gambardella: **Comme facette mammeta**; Del Prete-Brel: **Le plat pays**; Lincke: **Berliner luft**; Bonfanti: **Rosamari**; Anonimo: **La domenica andando alla Messa**; Petralia: **Vacanze d'aprile**; Prosperi-Fidenco: **Quando il treno partirà**; Young: **Around the world**; Giraud: **Chloe**; Pallavicini-Drigo: **Serenata**; Libano: **Cozy time**; Drake-Mills-Tizol: **Perdido**; Pinchi-Turvin-Gomez: **Verde luna**; Bertola-Lossa: **Olé el merendero**; Gerard: **Fais la rire**; Freed-Brown: **All I do is dream of you**; Cherubini-Pagano: **Il primo pensiero d'amore**; Mirageman: **Thrilling**; Baselli-Jourdan-Mogol-Canfora: **Non, c'est rien**; Zedcee: **Reggae Shhh**; Brown: **Singin' in the rain**; Bertolazzi: **Soldatini polca**; Devilli-Webster-Fain: **Love is a many splendored thing**; Conti: **Una rosa e una candela**; Novelli-Farassino: **Auguri**; McCartney-Lennon: **Get back**; Bottero: **Tango delle rose**; Romano: **Maracaibo**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Anonimo: **La Virgen de la Macarena**; Webb: **Up, up and away**; Almeida-Taylor: **Do what you do, do**; Beach-Trenet: **Que reste-t-il de nos amours?**; Petsilas: **Fangaru mou**; Kluger: **Pirojkis**; Strauss: **Accelerazioni**; Trenet-Emer: **Y'a d'la joie!**; Anonimo: **Bulerias**; Anonimi: **Ràcz Laci Nòtài — Czardàs — Ordög czàrdàs**; Oulman-Mourao-Ferreira: **Maria Lisboa**; Ignoto: **Shinnai nagash**; Antonio-Ferreira: **Recado bossa nova**; Cioffi-De Lutio: **Giuvanne simpatia**; Loesser: **Wonderful Copenhagen**; Farner-Blecher: **Max und Moritz**; Mores: **Uno**; Màrquez-Ortiz: **Mis noche sin ti**; Meacham: **American patrol**; Golden-Hubbel: **Poor Butterfly**; Ben: **Zazueira**; Monaco-McCarty: **You made me love you**; Waldteufel: **España**; Pallavicini-Conti: **Se**; Solomon: **Montego jump up**; Aznavour-Calabrese-Garvarentz: **Le cabotin**

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Kenton: **Opus in pastel**; Russell-Ellington: **I didn't know about you**; Byrd: **Samba dees days**; Simon: **The sound of silence**; Nisa-Ardo-Washington-Young: **My foolish heart**; Wechter: **Panama**; Gershwin: **Someone to watch over me**; Dousset-Gaubert: **Vivre pour toi**; Landsman-Wolf: **Spring can really hang up the most**; Buisman: **My love**; David-Bacharach: **Alfie**; Beretta-Del Prete-De Luca: **Viola**; Carle: **Sunrise serenade**; Deodato: **Nao bate coraçao**; Kessler-Scott: **Slaves**; Stoll: **Yvette**; Desmond: **Take five**; Reed-Stephens: **Daughter of darkness**; Van Leeuwen: **Venus**; Vanoni-Beretta-Califano-Reitano: **Una ragione di più**; Mancini: **A shot in the dark**; Gibson: **I can't stop loving you**; Moy-Grant-Wonder-Cosby: **I'm more than happy**; Gimbel-Legrand: **Watch what happens**; Cassia-Rotunno: **Un grande amore cos'è**; Nisa-Rossi: **Avventura a Casablanca**; Hefti: **I'm shoutin' again**

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Vestine: **Marie Laveau**; Cavallaro: **Gloria**; Goffin-King: **Will your love me tomorrow**; Donovan-Leitch: **Season of the witch**; Ousley-Curtis: **Foot pattin'**; Randy-Sparks: **Today**; Morrison: **Shaman's blues**; Jacoucci-Casieri: **Sempre giorno**; Bricusse: **When I look in your eyes**; Tomsco: **Ain't that rain**; Keith-Jagger: **Something happened to me**; Donida-Mogol: **Prigioniero del mondo**; Fidenco-De Angelis: **Occhi buoni**; Kantner: **Watch her ride**; Adamo: **Mon cinema**; Jagger-Richard: **Stray cat blues**; Guccini: **Giorno d'estate**; Anderson-Dixon: **Bye bye blackbird**; Mason: **Feeling alright**; Tubbs-Minellono-Contini: **Un autunno insieme e poi...**; Vandelli-Detto: **Cominciava così**

LA PROSA ALLA RADIO

Vittime

Commedia di John Finch (Martedì 10 agosto, ore 20,20, Nazionale)

Vittime ci presenta una coppia di media età in crisi. Lui, Stephen, 45 anni, capo contabile di un'agenzia pubblicitaria, è un tipico esempio dell'effetto che un ambiente sgradevole può esercitare su di una personalità fortemente attraente. Lei, Kath, 35 anni, si è estraniata da lui, perché lui si è rivelato diverso dall'uomo che ha sposato. Ma le è difficile voltargli le spalle. Se ora ne è capace, è perché le si è offerta un'alternativa: ama un altro uomo. Ma quando pone Stephen di fronte a questa realtà, la reazione di costui è drammatica. Abituato a concepire la loro unione alla luce di principi astratti, ora è incapace di considerare la decisione della moglie nella sua terribile concretezza. Ha paura: non tanto di perderla, quanto di restare solo; non tanto di restare solo, quanto di non avere più niente a cui aggrapparsi. Ma la scelta di Catherine è perentoria e irremovibile.

Benché sia basata su un tema e su una situazione del tutto convenzionali e scontati, questa commedia di John Finch ha almeno un pregio: quello di non offrire l'analisi di un caso generale, quanto piuttosto l'analisi di personaggi concreti, ben caratterizzati psicologicamente. Col risultato che l'ascoltatore non si trova davanti a un giudizio definito, ma anzi è costretto a prendere partito, è costretto a interrogarsi sulle circostanze concrete, e costretto a valutare, rischiando un giudizio, le responsabilità di ognuno. Insomma un atteggiamento attivo. In questo modo, anche gli aspetti più generali della situazione, le sue implicazioni psicologiche e sociologiche, vengono chiariti concretamente e non semplicemente enunciati. In questo senso è indicativa la caratterizzazione del personaggio maschile, certamente più riuscita di quella del personaggio femminile: un personaggio la cui ambigua e complicata problematica esistenziale lascia trasparire con sufficiente esattezza le ragioni e le cause generali, quelle che stanno dietro ai casi personali e li rendono significativi per tutti.

Ifigenia in Tauride

Tragedia di Euripide (Domenica 8 agosto, ore 15,30, Terzo)

Ifigenia in Tauride fu composta e rappresentata prima di *Ifigenia in Aulide*, l'altra tragedia che Euripide dedicò alla mitica figlia di Agamennone. Tuttavia gli avvenimenti in essa esposti si collocano, cronologicamente, dopo. Vediamo dunque l'antefatto. L'indovino Calcante ha detto, ai greci diretti a Troia e fermi in Aulide, che se si vuole una traversata felice bisogna immolare agli dei la figlia primogenita di Agamennone, Ifigenia. Agamennone cede e manda a chiamare la figlia con la scusa che Achille la vuole in sposa. In verità quest'ultimo si oppone violentemente al sacrificio, ma la fanciulla, rinunciando alla propria vita per la salvezza di tutti, accetta di salire l'ara. Ma all'ultimo momento Artemide la salva e la trasporta nel paese dei Tauri. Qui inizia l'azione di Ifigenia in Tauride. La fanciulla è diventata sacerdotessa del tempio della sua dea salvatrice e ha il compito di sacrificarle, per un decreto del re Toante, tutti gli stranieri che giungono in quelle terre. Così un giorno arrivano, e vengono fatti prigionieri, Oreste e Pilade. Oreste non sa che la sorella è viva e questa d'altra parte non lo riconosce. Mentre sta per immolarli, però, Ifigenia, scoprendo che sono di Argo, pensa di salvarne uno per far portare in patria la notizia che lei vive. In questo modo la fanciulla scopre che uno dei due giovani è suo fratello, il quale è giunto lì per trafugare il simulacro di Artemide e portarlo in Atene e liberarsi così delle Erinni che lo perseguitano. I tre progettano allora la fuga, ma una tempesta respinge di nuovo a riva la nave su cui si sono imbarcati per far ritorno in patria. E quando stanno per essere presi, arriva, provvidenziale « deus ex machina », la dea Atena, la quale spiega al re Toante infuriato che tutto è avvenuto per disegno degli dei, i quali vogliono che Oreste, portando il simulacro ad Atene, ritrovi la pace perduta.

Il terzo amante

Commedia di Gino Rocca (Venerdì 13 agosto, ore 13,27, Nazionale)

E' ancora Laura Betti, questa settimana, la protagonista del ciclo « Una commedia in trenta minuti » con *Il terzo amante* di Gino Rocca. L'azione si svolge nella pensione Iris, una pensione per artisti molto movimentata. Protagonista è Marina di Pisa, un'attrice di varietà molto corteggiata. Marina ha, da lungo tempo, una relazione sentimentale con Cesarino, che le funge anche un po' da press-agent. Ma da un po' di tempo pare sia subentrato a costui il ricco barone di Sammatrano. Marina comunque è molto abile nelle sue faccende sentimentali, ed è riuscita a fare accettare ai due amanti una certa pacifica convivenza. L'ambiente è quello che è, e certe situazioni si possono anche sostenere. Ma un bel giorno arriva il « terzo amante », un impulsivo ragazzo di vent'anni, che offre a Marina la prima vera occasione sentimentale. E così lei ci prova, ma non ha fatto i conti con le leggi, appunto, del suo ambiente, che queste cose non le ammettono. Sarà costretta a rinunciare. Gino Rocca fu giornalista, romanziere, critico e autore drammatico di abbondante produzione. Operò tra le due guerre.

Gianni Santuccio interpreta il personaggio di Stephen nella commedia « Vittime » di John Finch in onda martedì

Kaspar

Dramma di Peter Handke (Sabato 14 agosto, ore 23,10, Terzo)

Peter Handke, autore della più nota commedia *Insulti al pubblico*, è senz'altro uno dei più interessanti scrittori tedeschi della nuova generazione. Questo suo *Kaspar* è del 1968 e fu segnalato dalla rivista *Theater Heute* come « opera teatrale dell'anno ». In seguito l'autore preparò una edizione radiofonica del dramma che, nella realizzazione stereofonica, assume un particolare valore e una sicura efficacia. Regista della edizione radiofonica fu Rudolf Kantex, diventato poi primo direttore artistico del Volkstheater di Vienna. Handke si rifà a un personaggio realmente vissuto, che ispirò, per la particolarità della sua storia, altri scrittori e poeti come Verlaine e Trakl. Kaspar Hauser, nel 1828, all'età di sedici anni, si recò da un capitano di cavalleria. Non sapeva parlare e non si sapeva nulla del suo passato. Handke vede in Kaspar un uomo cresciuto a metà, un individuo che deve compiere uno sforzo straordinario, imparare in brevissimo tempo la lingua madre, fare una serie di esperienze tutte in una volta. Una materia dunque affascinante e che si presta a mille variazioni e interpretazioni.

Elisabetta d'Inghilterra

Originale radiofonico di Ivelise Ghione (Lunedì 9 agosto, ore 9,50, Secondo)

Va in onda questa settimana la prima delle quindici puntate dell'originale radiofonico *Elisabetta d'Inghilterra* di Ivelise Ghione, dedicato alla grande regina che nel XVI secolo fece dell'Inghilterra uno dei Paesi più forti e temuti del mondo. La narrazione ha inizio con la morte di Enrico VIII, il quale lascia tre figli, Edoardo VI, Maria ed Elisabetta, avuti da tre delle sue mogli. Il primo a salire il trono è Edoardo, ad appena dieci anni. Ma ben presto muore. Gli succede Maria, detta la Cattolica, ma anche lei è stroncata da una morte precoce. Così all'età di venticinque anni Elisabetta può prendere il potere. La giovane regina affronta per prima cosa il problema religioso, staccando definitivamente l'Inghilterra dalla Chiesa di Roma. Religione ufficiale è l'anglicana e la regina è il capo dello Stato e della Chiesa. Questo atto allontana l'Inghilterra dalla Spagna e dalla Francia, le due maggiori potenze cattoliche dell'Europa agli inizi della seconda metà del 1500. Si presenta poi il problema del matrimonio, inteso come alleanza politica, e della successione. Ma Elisabetta prende tempo. Intanto si libera di una pericolosa rivale interna, Maria Stuarda, cattolica regina di Scozia. La sua flotta sconfigge poi l'Invincibile Armata spagnola e si assicura il predominio assoluto sul mare. A sua volta la rivalità con la Francia potrebbe essere risolta dal matrimonio con il giovane fratello di Enrico III. Ma ministri ed opinione pubblica sono contrari. Comunque sul finire del secolo, l'Inghilterra, grazie al regno di Elisabetta, è la nazione più potente d'Europa. L'originale si chiude sull'ultima e più tragica storia d'amore della regina: quella con il conte di Essex, suo favorito, che ordisce un complotto per rovesciarla. Ma la manovra viene scoperta e la regina è costretta, contro i suoi sentimenti, a condannarlo a morte.

(vice)

OPERE LIRICHE

Il matrimonio segreto

Opera di Domenico Cimarosa (Sabato 14 agosto, ore 20,10, Secondo)

Atto I - Carolina (*soprano*), figlia minore del ricco mercante Geronimo (*basso comico*), ha sposato di nascosto Paolino (*tenore*), giovane commesso del padre, il quale per le sue figlie vorrebbe invece soltanto gentiluomini titolati. Infatti, mentre per l'altra sua figlia Elisabetta (*soprano*) ha predisposto le nozze con il Conte Robinson (*baritono*), confessa a Carolina di aver avuto una buona proposta anche per lei da un cavaliere. A complicar le cose però viene la schietta dichiarazione del Conte Robinson che dice di preferire a Elisabetta sua sorella Carolina. Ma questa rifiuta e a nulla valgono le profferte d'amore che il Conte continua a farle, mentre Geronimo, che è sordo come una campana, non riesce a raccapezzarsi in tanta confusione. *Atto II* - Finalmente, avuta dal Conte la spiegazione del rifiuto, Geronimo si dice disposto a farle sposare Carolina. Per salvare il suo matrimonio, Paolino chiede aiuto a Fidalma (*mezzosoprano*), la vedova sorella di Geronimo, la quale però gli confessa di amarlo e di essere certa che Geronimo non si opporrà alle loro nozze. Paolino sviene tra le braccia di Fidalma, e così è sorpreso da Carolina che è convinta del tradimento di Paolino. Il malinteso è presto chiarito, ma nel frattempo Fidalma ed Elisabetta, gelose entrambe di Carolina, convincono Geronimo a farla rinchiudere in un convento. A questo punto, i due sposi segreti si decidono a confessare il loro stato e Geronimo, dopo che anche il Conte Robinson si dice disposto a sposare Elisabetta, li perdona.

Nata dagli intermezzi dell'opera seria, l'opera buffa, via via abbandonando gli schemi della farsa popolaresca, assume profilo autonomo. Ecco il primo genio, Pergolesi, e il primo capolavoro, La Serva padrona. *Poi, forti dei loro densi secoli passati, i veneziani continuano nel processo storico, con la riforma goldoniana del teatro che dà caratterizzazione artistica anche ai personaggi di quello in musica, e via via il genere si definisce con la maturazione del secolo e l'apporto degli operisti napoletani: il sentimento di vena più melodica. Ecco allora il rischio dello scadimento patetico, ma ecco anche la genialità di recupero, questa volta a doppio binario: l'ironia di Paisiello e l'equilibrio del Cimarosa.*
Con il cimarosiano Matrimonio segreto *il Settecento, non più gaio ma decisamente sentimentale (il Romanticismo è alle porte), e ancora in armonia con le sue forme, concepisce il capolavoro della scuola italiana del genere; e ogni riferimento allo spirito mozartiano è perfettamente fuori luogo. Autore prolificissimo di opere vocali e strumentali oggi quasi dimenticate, si direbbe che Cimarosa ha pagato ampiamente il successo strepitoso di questo suo capolavoro che, crediamo caso unico nella storia dello spettacolo, alla sua prima a Vienna (1792) fu integralmente bissato.*
Il libretto, anch'esso eccellente, è di Giovanni Bertati, e Cimarosa, svincolatosi dalle convenzioni del suo teatro serio, guardò con garbato affetto, si direbbe con goldoniana partecipazione, ai personaggi dell'intreccio, cogliendo la comicità della loro situazione e i sentimenti del loro animo in armonioso equilibrio. Ecco perché Verdi, che era uno che se ne intendeva, chiamò giustamente il Matrimonio segreto *una vera e propria commedia musicale.*

Orontea

Opera di Antonio Cesti (Giovedì 12 agosto, ore 21,30, Terzo)

Atto I - A dispetto di Creonte (*basso*), che vorrebbe vederla sposa, Orontea (*mezzosoprano*), regina d'Egitto, sprezza le nozze affermando che mai donerà il suo cuore ad alcuno. Il giuramento tuttavia cade quando ella si imbatte in Alidoro (*tenore*), giovane bellissimo, che capita nella reggia ferito. Vederlo e innamorarsene è tutt'uno, ma Alidoro sembra preferire ad Orontea la giovane Silandra (*soprano*), che si invaghisce di lui a prima vista. *Atto II* - Invano Creonte tenta di far rinsavire Orontea: ella dichiara di amare perdutamente Alidoro, anche se il suo stato non si conviene ad una regina. Alidoro frattanto è in compagnia di Silandra, la quale posa per un ritratto che il giovane le sta facendo; Orontea li sorprende e sfoga la sua ira mandando in pezzi cavalletto, tela, pennelli e colori. Sorpreso da tanta furia, Alidoro sviene e Orontea, di nuovo presa dalla sua bellezza, gli impone scettro e corona, lasciandogli tra le mani uno scritto. *Atto III* - Al suo risveglio, con grande stupore, Alidoro apprende dal messaggio di Orontea del suo desiderio di sposarlo e farlo così re d'Egitto. La nuova condizione fa montare la testa al giovane, e di fronte alle sue dissennatezze Creonte ottiene da Orontea la rinuncia a queste nozze. Respinto dalla regina, Alidoro tenta di recuperare Silandra, ma costei, che si era vista messa in disparte, a sua volta allontana il giovane. Quando tutto sembra perduto, una medaglia rivela a Creonte ed Orontea come Alidoro sia in realtà Floridano, figlio del re della Fenicia, rapito in tenera età dai corsari. Niente si frappone ora alle nozze tra Alidoro e Orontea.

*Antonio o Marcantonio (ma il vero nome era Pietro) Cesti, toscano che trovò a Venezia il successo alla metà del '600, frate, compositore, cantante, amoroso, riuscì a far rappresentare con l'aiuto del suo librettista G. A. Cicognini l'*Orontea *al Teatro S. S. Apostoli nella stagione di carnevale del 1649 della Serenissima.*
Altre sue opere di grande successo furono il Cesare amante *e l'*Alessandro vincitor di sé stesso*: i titoli sono abbastanza dimostrativi del suo genere. La seconda che abbiamo citata fu per qualche tempo attribuita al Cavalli, ma il Cesti non ebbe mai un pathos così drammatico. D'altra parte, nell'operistica secentesca il genere e la forma precludono piuttosto pesantemente le personali differenziazioni stilistiche. Così a un musicista come Antonio Cesti, che pure si adattò alle esuberanze del genere (la sua* Germania esultante *è nientemeno che una «festa a cavallo», titoletto illustrativo che non ci ricordiamo di aver mai visto altrove) fu facile destreggiarsi nei rivoletti vari del genere, perché indubbiamente era dotato di un talento duttilissimo e prensile. Tanto che riuscì a dire qualcosa di suo: non gli possiamo negare una buona efficacia strumentale, qualche intonazione gioconda che per qualcuno già prelude a certi elementi dell'opera buffa, un'ampia limitazione del recitativo che lascia più adito all'Aria, e soprattutto l'abbondanza degli atteggiamenti lirici rispetto a quelli drammatici. Esemplare ne è appunto l'*Orontea*, dove il carattere regio, pomposo, secentesco insomma, si ammorbidisce, staremmo per dire si imborghesisce; indubbiamente sollecitato dalla figura del protagonista maschile, così strana, così molle, così perspicacemente colta dal musicista.*

Don Pasquale

Opera di Gaetano Donizetti (Mercoledì 11, ore 20,25, Nazionale)

Atto I - Per punire suo nipote Ernesto (*tenore*), che vorrebbe sposare una giovane vedova a lui non gradita, il vecchio Don Pasquale (*basso*) decide di sposarsi per non dovergli lasciare tutte le sue sostanze. Avvertito di ciò, il dottor Malatesta (*baritono*), amico di don Pasquale, pensa di giocargli un tiro, e gli offre in moglie sua sorella Sofronia, che in realtà è Norina (*soprano*), la fidanzata di Ernesto. Questa, ben istruita da Malatesta, ammalierà il vecchio don Pasquale e poi, una volta sposata, lo farà impazzire coi suoi capricci. *Atto II* - Stipulato il contratto di nozze, infatti, Norina si mostra del tutto diversa dall'umile e sottomessa giovane conosciuta da don Pasquale: ordina nuova servitù, carrozza, cavalli, sarta, parrucchiere, mandando a chiamare falegnami e artigiani per rinnovare la casa. *Atto III* - Ormai allo stremo, don Pasquale decide di liberarsi di Norina, della quale ha scoperto anche una tresca con uno sconosciuto corteggiatore. Aiutato da Malatesta, riesce a cacciarla di casa, ma solo dopo averle detto che l'indomani Ernesto sposerà la vedova che le sta a cuore. Di fronte a questa ammissione Norina, fingendo sempre di essere Sofronia, si piega al volere di don Pasquale, dicendo di non poter sopportare questo oltraggio. Giunge Ernesto e finalmente Norina rivela di non essere Sofronia e che le nozze celebrate con il vecchio don Pasquale non sono valide, essendo state stipulate da un finto notaio. Tale è la gioia di don Pasquale a questo annuncio, che senza indugio egli dà il suo consenso alle nozze di Norina con Ernesto.

Don Pasquale, *su eccellente libretto di Giacomo Ruffini, sotto lo pseudonimo di Michele Accursio, cui dette una buona mano il compositore stesso, andò in scena nel gennaio del 1843 al Théâtre des Italiens a Parigi, e tre mesi dopo alla Scala di Milano.*
Tra la donizettiana produzione tragica e la meno nota ma forse ancora più scorrevole comica, il Don Pasquale *vibra, nel suo coerente intrigo, per altalena di corde comiche (comicità irruente ma anche psicologica) e corde sentimentali (sentimento patetico ma anche raffinato lirismo) in uno straordinario equilibrio compositivo ancora tutto da studiare. Si vedano solo le due prime arie. A «Bella siccome un angelo», che, non solo per la memoria del primo verso, avrebbe potuto essere messa da Verdi in bocca a Germont, segue quell'«Un fuoco insolito» che Rossini avrebbe potuto far vorticare attorno l'aio di Rosina. Questo sa farlo solo Donizetti. E ancora: l'arguzia è patetica, il patetico è arguto, con sempre imprevedibili scambi.*
E si affaccia la problematica di questa sua bivalente disposizione, nella storia del nostro melodramma, che forse però spiegherebbe (come il rovescio d'una medaglia, e a prescindere da quanto in ciò sia dovuto all'oppressiva necessità del mestiere) certe sue cadute o non calibrate riuscite. E' proprio questa maggior apertura, che gli altri nostri grandi operisti non ebbero, che lo rende più vulnerabile e indifeso.
Ma quando, come nel Don Pasquale *(e sotto certi altri aspetti nell'*Elisir d'amore*), lo stato di grazia scorre sull'immediatezza verbale del libretto, Donizetti coglie in musica, senza alcun sforzo apparente, ogni sfaccettatura psicologica, comica o sentimentale che sia, dei personaggi e dell'azione, abbandonandosi, pare, a quella straordinaria identità che il suo spirito manifesta con essi, con il sapore della gioia creativa.*
Storicamente, il Don Pasquale *è erede diretto del* Matrimonio segreto *di Cimarosa. I personaggi, è evidente, hanno maggior tondo, e alle forme calibrate del Settecento si è sostituita l'apertura e il movimento del Romanticismo: il* Don Pasquale, *insomma, è più melodramma.*
E ancora una volta appare in tutta la sua grandezza, in tutta la sua meraviglia, questo nostro genere «operistico» che riesce a creare due capolavori d'arte così rappresentativi di due secoli diversi e al tempo stesso così uniti da una tradizione culturale, e così capaci, ognuno per conto suo, di assumere entrambe le maschere, sentimentale e comica, del teatro, laddove in altri generi e in altri Paesi esse erano le due facce di Giano bifronte.

CONCERTI

Simonov-Selivochin

Domenica 8 agosto, ore 18,15, Nazionale

Del *Benvenuto Cellini* del 1838, uno dei tanti sogni teatrali infranti di Berlioz, l'autore salvò, rimaneggiandola, nel 1844, l'ouverture col titolo di *Carnevale romano*, che apre il concerto di Jurij Simonov alla testa dell'Orchestra Sinfonica della RAI di Milano. Con la partecipazione del pianista Vladimir Selivochin segue quel *Concerto per pianoforte e orchestra in si bemolle minore* che nel Natale del 1874 Ciaikowski volle far ascoltare all'amico pianista Rubinstein per averne un consiglio: e il consiglio che s'ebbe fu questo, che il *Concerto* era tanto brutto che andava buttato. Vale la pena di ricordare che in quel caso la proverbiale modestia di Ciaikowski non lo salvò dal rispondere picche all'amico. Il *Concerto* ebbe successo, anche se molti anni dopo l'autore ne rielaborò la parte solistica, e Rubinstein fu lieto, interpretandolo, di associare il suo nome all'opera.
Temi maestosi e temi fluidi e danzanti, virtuosismo brillante e languidezza e concitazione, sono tutti presenti, caratteristiche inconfondibili di Ciaikowski, anche in questo *Concerto* op. 23.

Musiche russe

Venerdì 13 agosto, ore 20,50, Nazionale

Un concerto tutto russo, con direttore Kirill Kondrascin alla guida dell'Orchestra di Torino, e tre dei nomi più importanti della musica contemporanea.
Il primo, è evidente, è Strawinsky, e l'opera è quel *Petruska*, burattino profondamente russo ma divenuto improvvisamente creatura europea con Daghileff nell'estate del 1911. E ancor oggi, con tutta la sua ironia e la sua amarezza, lo splendore ch'è popolaresco ed è raffinatissimo, il suo ritmo infuocato, rimane tra le cose più grandi che il grande Strawinsky ci abbia dato.
Altra figura è Prokofiev, che tra uno Strawinsky uscito dal guscio russo e uno Sciostakovic che vi è rimasto inviluppato, segna una sorta di via di mezzo. Nella sua vastissima produzione ha spesso potuto paradossalmente permettersi di essere anche superficiale, tanta era la genialità di cui era dotato. E' indubbiamente il più grande musicista che si sia occupato di musica per film: oltre il meraviglioso *Alessandro Nievski* per Eisenstein, altra notevole opera del genere è quella in onda stasera, *Il luogotenente Kijé*, dove la musica, enfatica e ironica, resse molto bene lo strano intreccio della commedia antimilitarista realizzata da Belgoskino nel 1933.
Chiude il concerto Sciostakovic, che, dopo la ormai lontana ammirazione suscitata con le sue prime opere, subì quel giro di boa impostogli dalla cultura di Stato russa ancorandolo a certe posizioni che ormai è difficile dire sino a quanto siano state autenticamente sentite. La *Sinfonia n. 9* è del 1945: lirica, classica, ironica, sembra uno stacco nella altalenante produzione dell'autore: vi hanno influito forse certi elementi esterni, come la comunione di quel periodo con l'amico concertista Kabalevsky, e il ritorno alla vita normale dopo i travagliati anni della guerra.

Böhm-Ghilels

Lunedì 9 agosto, ore 21, Secondo

In collegamento col Festival di Salisburgo Karl Böhm con l'Orchestra Filarmonica di Praga e la collaborazione pianistica di Emil Ghilels esegue il 5° *Concerto* di Beethoven (*L'Imperatore*) e la 4ª *Sinfonia* di Ciaikowski: un programma popolare nel miglior senso dell'espressione, perché articolato su due capolavori da tempo entrati nella coscienza del pubblico più ampio.
E' ben nota la storia (o leggenda, poco importa) di un veterano della Grande Armata, che assistendo a un'esecuzione del *Concerto* beethoveniano, mosso dall'impeto della musica che gli risvegliò l'animo a un esaltato ricordo dell'epopea napoleonica, balzò in piedi urlando: « E' l'Imperatore! E' l'Imperatore! ». Così fu soprannominato il *Concerto*, e l'Imperatore veramente c'era, ma non era Napoleone, era Ludwig van Beethoven: veramente la sua musica, qui gonfia di ricchezza d'idee incomparabile, segna il raggiungimento, attraverso la lotta spirituale dell'animo beethoveniano, dello splendore maestoso della vittoria.
Nella seconda parte è di scena Ciaikowski, con la *Sinfonia in fa minore n. 4* che con la 5ª e la *Patetica* è la rappresentazione spirituale del suo mondo: sognante, melanconico, oppressivo e pur così desideroso di vita, e che la sincerità trascina (ed ecco i pseudo raffinati che lo snobbano!) in temi immediatamente espressivi, ad effetto scoperto, con una quasi fisica lacerazione dell'anima.

La Creazione

(Sabato 14 agosto, ore 21,30, Terzo)

A detta dei contemporanei, che hanno la fortuna di sapere sempre tutto, pare che anche Haydn, un giorno dell'estate del 1791 all'Abbazia di Westminster a Londra, assieme a re Giorgio III e al pubblico intero scattasse dalla sedia in piedi con lacrime di gioia e grida d'ammirazione per Haendel, all'attacco dell'*Alleluja* dal *Messia*. Fu un'esperienza alla quale Franz Joseph pensò lungamente. Basti dire che assistendo alcuni anni dopo a Passau a un'esecuzione delle sue *Sette parole di Cristo sulla Croce* alle quali erano state arbitrariamente aggiunte parti vocali, invece di adontarsene confidò agli amici ch'egli lo avrebbe fatto meglio. Insomma, l'idea di un oratorio gli gonfiava l'animo e la mente: un oratorio haendeliano, corale, non italiano, solo di arie come un'opera seria. Finalmente, impossessatosi di un libretto che un certo Lidley o Lindley aveva tratto dal *Paradiso perduto* di Milton e preparato proprio per Haendel, diede l'incarico di tradurlo e rimaneggiarlo a van Swieten, che era anche musicista, e la cui collaborazione è accertato andò oltre il libretto. Il successo della *Creazione*, in tutta Europa, fu così fulmineo, profondo e duraturo che si pensò addirittura fosse stata la Massoneria a propagandarlo. Più semplicemente, con la sua aspirazione a un ideale di fratellanza umana, l'opera corrispondeva, certo senza bisogno di intermediari settari, a quella coscienza nuova, e purtroppo di assai breve durata, di liberalismo che fu comune a tutta l'Europa sul finire del secolo dei lumi.
Per quanto riguarda la musica, l'oratorio non fu naturalmente haendeliano, cioè austero e pomposo, ma haydniano, più lirico e naturalistico, insomma non barocco ma settecentesco. La musica ha oggi perduto molto del suo sapore: come in Haendel avvertiamo una certa retorica, così in Haydn una certa dispersione, diciamo pure una certa debolezza. Ma l'esperienza strumentale haydniana è stata attentissima, semplice ma sapiente, nell'illustrazione di tanti gustosi particolari, e nel loro ascolto è ancora possibile trovare l'eco degli entusiasmi che accolsero la *Creazione* al suo apparire.

Panni-Gazzelloni

Giovedì 12 agosto, ore 22,15, Nazionale

Ecco un concerto sotto il segno della grande varietà, questo dal Luglio Musicale a Capodimonte, affidato alla direzione di Marcello Panni e al virtuosismo solistico di Severino Gazzelloni.
Si inizia con due *Concerti per flauto*, l'uno del sommo Vivaldi, il n. 6 dell'op. 10, che ricorda un po' il famoso *Cardellino*, n. 3 della stessa opera; l'altro dello oscuro Mercadante: questo una vera e propria riscoperta, visto che, come quasi in tutti i nostri dell'Ottocento, anche in Mercadante l'attività operistica surclassò la strumentale.
La seconda parte ci presenta quello strano musicista che fu Satie, in bilico tra la modestia dell'artigiano e l'ironia dell'intellettuale coltissimo, e che Debussy definì acutamente « un precursore geniale e incompleto ». L'orchestra napoletana della Scarlatti esegue i suoi *Trois pièces montées* (1919).
La chiusura è affidata allo Strawinsky di *Pulcinella*, suite per piccola orchestra. Un balletto che il grande compositore da poco scomparso, che passava con la disinvoltura del genio tra disparatissime epoche e stili, e faceva oro tutto ciò che toccava, per partecipazione intensissima, elaborò su musiche del nostro Pergolesi.
Il lavoro è estremamente interessante perché, come ha molto ben rilevato Robert Craft, *Pulcinella* civetta con l'opera e segna un importante passaggio nella lunga serie di esperimenti che avrebbero portato il compositore alla sua vera e propria opera che è *La carriera del libertino*.

Sestetto Chigiano

Martedì 10, ore 21,50, Nazionale

La difficile sintesi tra l'intimità e la trasparenza del quartetto d'archi e l'effetto vagamente sinfonico, anche per il colore più denso, dell'organico maggiore del sestetto (2 violini, 2 viole e 2 violoncelli), trova probabilmente in Brahms il suo più completo equilibrio.
Scritto nel 1859-'60 e più tardi rielaborato, il *Sestetto in si bemolle maggiore n. 1 op. 18*, interpretato, in questa esecuzione, dal rinomato Sestetto Chigiano, si muove con la voce di strumenti che si alternano nell'accompagnamento e si sviluppa, come in un concerto triplo, nella creazione di due temi, uno cantabile e uno danzante, in un agglutinato semplice ma con uno di quei toni vagamente misteriosi caratteristici del Brahms intimista. Segue un andante, con sei variazioni, l'ultima delle quali ha il sapore della « musette ». Il contrastante, rapido scherzo conduce a un finale rondò di grazia haydniana che si conclude in una gaiezza sonora tutta brahmsiana. E' una delle più note opere del Brahms cameristico, che stranamente oggi sembra trovare più consensi di quello sinfonico: ma forse perché più decifrabili appaiono qui i rapporti tra la sua tecnica e la sua fantasia, tra la concezione intellettuale e il calore sentimentale, insomma tra quello che si disse il Brahms classico e il Brahms romantico.

(a cura di Laura Padellaro e Luigi Fait con la collaborazione di Claudio Viti)

CONTRAPPUNTI

500 anni di musica

Sotto questo titolo, con l'aggiunta «dal Minnesänger al Barocco», si svolgerà nella sala spagnola del castello tirolese di Ambras, presso Innsbruck, un ciclo di concerti con strumenti antichi, suonati da esecutori indossanti i costumi delle rispettive epoche storiche. Concerti per ascoltatori indubbiamente raffinati si terranno anche nella chiesa degli Ognissanti a Solbad Hall, nella Hofkirche di Innsbruck, nella chiesa abbaziale di Wilten e nella sala civica della capitale tirolese.

La furtiva lacrima

Sugli occhi spuntò dell'apparentemente freddo e impassibile Herbert von Karajan. La distaccata e glaciale riservatezza del celebre direttore è stata vinta infatti dal canto virginale di Mirella Freni, recente interprete in quel di Parigi, assieme a Carlo Cossutta, Christa Ludwig e Nicolai Ghiaurov, della verdiana *Messa di requiem*. Per la verità non è la prima volta che Karajan si commuove ascoltando il suo soprano prediletto, perché già la mirabile Desdemona salisburghese dello scorso anno ebbe il potere di far spuntare le lacrime sul ciglio notoriamente asciutto del grande direttore (e non solo di lui). Il miracolo si è ripetuto puntualmente durante la splendida esecuzione della *Messa* (e del resto è difficile pensare che avrebbe potuto comportarsi altrimenti, ascoltando il timbro immacolato e il colore soave della Freni nel «Recordare» o nel «Libera me Domine»). Superfluo aggiungere che la travolgente (e piuttosto «operistica») interpretazione di Karajan ha ottenuto un successo trionfale (inspiegabilmente ignorato in Italia), al quale ha fatto eco l'inconsueto entusiasmo della critica parigina, impegnata a sfogliare il dizionario per trovarvi i sostantivi e gli attributi idonei a porre in sufficiente rilievo soprattutto i meriti della nostra cara e valorosa Mirella. E così abbiamo letto di una Freni «absolument divine», dalla «touchante voix» e dagli «aîgus ravissants» (*L'Aurore*), di «une tendresse et un éclat admirable» (*Le Monde*), mentre il critico di *France Soir* azzardava rischiosi confronti («la plus belle voix de soprano que nous ayons entendue depuis longtemps») e il temibilissimo Clarendon de *Le Figaro* metteva giustamente l'accento sul canto, a volte trasumanato, della Freni, sottolineandone la capacità, sapientemente esaltata da Karajan, di «inventare» «un timbre de l'oiseau et de l'ange, qui n'avait pas [...] couleur humaine et qui nous entraînait loin, très loin, dans l'au-delà dont Verdi nous ouvrait les portes».

Leading-tenor

Naturalmente «of the world», ovvero Franco Corelli. Con queste impegnative parole lo svedese Goran Gentele, prossimo successore di Bing alla direzione del Metropolitan, si è rivolto infatti per iscritto a colui che è senza dubbio il primo tenore del mondo per chiedergli il rinnovo di un impegno pluriennale con quello che oggi è, altrettanto indiscutibilmente, almeno sotto un certo profilo, il più importante teatro del mondo. Dal canto suo il celebre cantante marchigiano — impegnato allo Sferisterio di Macerata nella sua finora unica esibizione italiana di quest'anno (ma già si parla di una *Tosca* al San Carlo e, soprattutto, di un sensazionale San Silvestro parmigiano con *Norma* a fianco di Cristina Deutekom) — ha fatto il possibile per essere all'altezza di tanta stima (e del relativo salatissimo «cachet»): e bisogna riconoscere che ci è sostanzialmente riuscito, suscitando il consenso, a volte persino l'entusiasmo, delle migliaia di persone convenute da molte parti d'Italia e anche dall'estero (ivi compresa una spedizione dalla Virginia in volo «charter»). D'altra parte non era certo il Rodolfo pucciniano, legato a una realtà piccolo-borghese e a un intimismo confidenziale, il personaggio più idoneo a mettere in risalto l'eccezionalità dei mezzi vocali oppure l'eloquenza dell'accento e la plasticità del fraseggio peculiari di Corelli. Eppure, sollecitato dall'innato senso di perfezionismo e dalla importanza della carta che stava giocando (si trattava infatti del suo esordio europeo in *Bohème*), il celebre tenore seppe non solo conferire al suo canto una linea stilistica persuasiva ma anche trovare accenti penetranti e di non comune preziosità timbrica.

gual.

BANDIERA GIALLA

LE ASPIRANTI REGINE ROCK

Quando nell'autunno scorso morì Janis Joplin, per un certo periodo sembrò che il titolo che le era appartenuto, quello di indiscussa regina del rock americano, fosse destinato a rimanere vacante per mancanza di pretendenti. Adesso si è fatta avanti una candidata che si presenta con tutte le carte in regola per aspirare all'eredità di Janis, anche se è ben lontana dalle dimensioni della grande cantante scomparsa. E' Carole King, 30 anni, ebrea americana, da oltre un mese al primo posto delle classifiche di vendita statunitensi dei long-playing (con il 33 giri *Tapestry*) e dei 45 giri (con un «single», tratto dal long-playing, che contiene *It's too late* e *I feel the Earth move*). Carole ha cominciato a scrivere canzoni all'inizio degli anni Sessanta, quando i Beatles ancora dovevano uscire dalle cantine di Liverpool e Bob Dylan guadagnava due dollari a sera nei locali del Greenwich Village. Insieme al marito Gerry Goffin, autore dei testi (dal quale ha divorziato due anni fa), compose fra il 1961 e il 1964 numerosi successi per i Drifters, le Shirelles e altri gruppi allora sulla cresta dell'onda. Erano brani orecchiabili e semplici.
Oggi le canzoni di Carole King sono più o meno le stesse: i suoi temi preferiti sono l'amore, la nostalgia per il romanticismo messo fuori moda dai tempi, la malinconia, l'affetto materno per i bambini. La differenza tra la Carole di adesso e quella di dieci anni fa è che oggi le sue canzoni se le canta, invece di darle agli altri. Tecnicamente non eccezionale, ha tuttavia una voce efficace e una forza interpretativa non comune che le permettono di passare con disinvoltura dai brani dolci e morbidi a quelli più aggressivi. Carole è arrivata al successo come cantautrice grazie a James Taylor, l'attuale numero uno del new rock americano, del quale è amica da parecchi anni.
Dimessa nei modi e nell'aspetto, timida, sprovvista di quell'aria aggressiva e di quella sicurezza di sé che facevano subito intuire in Janis Joplin un personaggio eccezionale, Carole King cambia completamente quando comincia a cantare. Alla Carnegie Hall di New York, il mese scorso, salì in palcoscenico con un anonimo abitino di cotone stampato, si sistemò al pianoforte e per qualche secondo rimase immobile a guardare il pubblico, in un'atmosfera gelida. Mormorò tra sé: «Adesso vi sistemo io». Mezzo minuto dopo tutti erano in piedi a cantare con lei *I feel the Earth move*. I suoi successi si intitolano *The party's over, Child of mine, So far away*, cioè «La festa è finita», «Il mio bambino», «Così lontano», canzoni il cui contenuto è abbastanza vicino a quello dei brani di Janis Joplin, anche se lo stile dei testi è del tutto diverso. Così come è diverso il suo stile di vita: Carole King oggi vive in una villa nel Laurel Canyon, vicino a Los Angeles, dove sono ammessi pochi visitatori e dove trascorre le sue giornate con le due figlie avute dal primo marito e aspettando il suo terzo bambino (si è sposata di nuovo l'anno scorso).
Carole King non è la sola aspirante al titolo di regina del rock. Negli ultimi tempi si sono fatte notare altre cantanti che le fanno una concorrenza spietata, nonostante ormai abbiano perduto terreno. Sono Carly Simon, Linda Ronstadt e Rita Coolidge. La prima, 26 anni, figlia di un editore, fino a poco tempo fa formava con la sorella Lucy un duo specializzato in folk e country, e ha avuto un ottimo successo come solista con un 45 giri, nei giorni scorsi in classifica, *That's the way I've always heard it should be*. Linda Ronstadt, 25 anni, nata in Arizona, è orientata verso un country-rock molto vicino al blues e si è fatta notare per una versione in chiave di rock di un brano di Wayne Raney, *We need a lot more of Jesus (and a lot less rock & roll)*, cioè «Abbiamo bisogno di molto più Gesù (e molto meno rock & roll)». Rita Coolidge, infine, 26 anni, figlia di un predicatore battista del Tennessee, già appartenente al coro della chiesa paterna, ex cantante del gruppo di Delaney & Bonnie, fa anche lei un country-rock semplice e istintivo.

Renzo Arbore

I dischi più venduti

In Italia

1) *Pensieri e parole* - Lucio Battisti (Ricordi)
2) *La riva bianca, la riva nera* - Iva Zanicchi (Ri.Fi.)
3) *Amor mio* - Mina (PDU)
4) *Donna Felicità* - I Nuovi Angeli (Durium)
5) *Sempre sempre* - Peppino Gagliardi (King)
6) *Casa mia* - Equipe 84 (Ricordi)
7) *Era il tempo delle more* - Mino Reitano (Ariston)
8) *We shall dance* - Demis (Phonogram)
9) *Tweddle dee tweddle dum* - Middle of the Road (RCA)
10) *Tanta voglia di lei* - I Pooh (CBS)

(Secondo la «Hit Parade» del 30 luglio 1971)

Negli Stati Uniti

1) *Indian reservation* - Raiders (Columbia)
2) *It's too late* - Carole King (A&M)
3) *You've got a friend* - James Taylor (Warner Bros.)
4) *Don't pull your love* - Hamilton, Joe Frank & Reynolds (Dunhill)
5) *Mr. Big Stuff* - Jean Knight (Stax)
6) *Treat her like a lady* - Cornelius Brothers & Sister Rose (United Artists)
7) *Draggin' the line* - Tommy James (Roulette)
8) *How can you mend a broken heart* - Bee Gees (ATCO)
9) *Take me home, country roads* - John Denver with Fat City (RCA)
10) *Sooner or later* - Grass Roots (Dunhill)

In Inghilterra

1) *Chirpy chirpy cheep cheep* - Middle of the Road (RCA)
2) *Co-co* - Sweet (RCA)
3) *Don't let it die* - Hurricane Smith (Columbia)
4) *Banner man* - Blue Mink (Regal Zonophone)
5) *Black and white* - Greyhound (Trojan)
6) *Just my imagination* - Temptations (Tamla Motown)
7) *He's gonna step on you again* - John Kongos (FLY)
8) *I'm gonna run away from you* - Tami Lynn (Mijo)
9) *Me and you and a dog named Boo* - Lobo (Philips)
10) *Monkey spanner* - Dave and Ansel Collins (Techniques)

In Francia

1) *Pour un flirt* - Michel Delpech (Barclay)
2) *C'est la même chanson* - Claude François (Philips)
3) *The ballad of Sacco and Vanzetti* - Joan Baez (RCA)
4) *Halleluja maman* - Poppys (Barclay)
5) *We shall dance* - Demis (Philips)
6) *Oh, ma jolie Sarah* - Johnny Hallyday (Philips)
7) *Non, je n'ai rien oublié* - Charles Aznavour (Barclay)
8) *It don't come easy* - Ringo Starr (Apple)
9) *Je t'aime, je t'aime* - Michel Sardou (Philips)
10) *Treat her like a lady* - Cornelius Bros. & Sister Rose (CBS)

LE NOSTRE PRATICHE

l'avvocato di tutti

La casalinga

« Sono colpevole, e lo riconosco, di avere investito con la mia auto una donna di modesta condizione, costringendola ad una ventina di giorni di degenza in ospedale. Sono il primo ad ammettere di essere tenuto al risarcimento dei danni, ma mi pare che l'infortunata, e per questa il suo vivace avvocato, pretenda davvero troppo. Trattandosi di una casalinga, moglie di un piccolo impiegato, priva di persona di servizio e certo non dedita alla frequenza di costosi ritrovi mondani, non vedo perché questa voglia approfittare dell'incidente al punto da chiedermi, oltre le spese di degenza, anche l'indennità per la sua attività di lavoro e persino (cito testualmente) una somma equa per il "danno alla vita di relazione". Il mio avvocato, al quale tutte queste osservazioni ho fatto e rifatto, non mi incoraggia un gran che. Storce la faccia e dice che "con i giudici non si sa mai". Non vorrà dirmi lo stesso anche lei, avvocato? » (Lettera firmata).

Il collega al quale lei si è rivolto la sa lunga. Effettivamente con i giudici non si sa mai come va a finire: non solo perché i giudici sono anch'essi uomini come noi, ma anche perché i giudici risolvono casi concreti e non ipotesi astratte, e tanto meno pervengono alle loro sentenze ascoltando (come sto facendo qui io) solo una delle due campane. In linea di previsione approssimativa, basandomi sulla « giurisprudenza » relativa a casi del genere di quello da lei segnalato, posso dirle comunque questo. Se la vittima dell'incidente è una casalinga priva di domestica, a maggior ragione le si deve pagare un equo compenso per i lavori domestici che essa, durante la degenza e magari anche dopo, non ha potuto svolgere: è presumibile infatti che la povera signora, per poter mandare avanti la casa, avrà dovuto assumere proprio una collaboratrice domestica. Quanto ai danni alla vita di relazione, mi par di capire che lei li ravvisi solo nell'ipotesi di una gran dama che, a causa dell'incidente subito, sia stata costretta a non utilizzare gli abbonamenti ai teatri e a non recarsi ogni sera in società. Non è esatto. Secondo la giurisprudenza dominante, vi è danno (patrimonialmente valutabile) alla vita di relazione anche per le persone di condizione modesta, ed esso consiste nel fatto che si sia impediti, per un certo periodo o a causa di un certo tipo di infortunio, di uscire in pubblico, di svagarsi, di « ricaricarsi » ai fini del « tran tran » quotidiano.

Il gentiluomo

« Mio fratello, circa due anni fa, si imbatté, purtroppo, in un "gentiluomo" che lo ha sonoramente imbrogliato. Mio fratello gli prestò la somma di lire 475.000 ottenendo in cambio delle cambiali, le quali sono risultate, al momento del pagamento, irregolari e pertanto non valide per il ritiro della somma. Mio fratello non era pratico di tutte queste cose, il gentiluomo sì. Dato che mio fratello ha passato a me l'incarico del recupero del credito, essendosi egli allontanato, ho deciso di scrivere a voi per sapere che cosa debbo fare. Già due o tre volte mi sono recato a casa del Tizio e sempre questi mi ha ripetuto che presto andrà da mio fratello a saldare il debito: cosa che non ha fatto e che non farà mai » (Ezio C. - Roma).

Se anche il credito non è esigibile per via cambiaria esso è esigibile per via ordinaria. In altri termini, il gentiluomo di cui lei mi parla può essere costretto al pagamento mediante un normale processo inteso all'ottenimento della prestazione dovuta. Naturalmente il processo val la pena di farlo solo se il gentiluomo è « solvibile ». Infatti i gentiluomini si distinguono in due grandi categorie: quella dei gentiluomini solvibili, cioè in grado di far fronte ai loro debiti, e quella dei gentiluomini non in grado.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Media industria

« Sono titolare di una media industria tessile. Se lei ha soltanto una piccola infarinatura di queste cose, può rendersi conto di come vanno gli affari in questo settore. Se proprio non ne sa niente, le dirò che vanno male. Ora alle difficoltà, diciamo così, esterne, se ne aggiungono però altre, di carattere interno all'azienda. La più grossa per me, adesso, è il cosiddetto assenteismo. Gente che se ne sta a casa, senza che nessuno possa controllarla. Le chiede se è possibile che nessuno abbia pensato, dopo avere fatto una legge, a un sistema per correggerne aspetti negativi così pesanti, come è l'assenteismo » (L. T. - Milano).

L'INAM provvederà allo svolgimento dell'attività di controllo sanitario domiciliare che lo Statuto dei lavoratori, nel giugno 1970, ha « sottratto » ai datori di lavoro. Il controllo INAM sarà svolto da medici esterni, compensati a prestazione e con rapporto regolato da apposito capitolato.
Tale soluzione, approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto assicuratore, ha tuttavia carattere transitorio in attesa che, acquisiti i necessari elementi di fatto per una visione organica dei reali problemi connessi allo Statuto dei lavoratori, sia possibile elaborare un preciso progetto di revisione della dotazione organica dei sanitari.
La decisione realizza così l'articolo 5 dello Statuto dei lavoratori, che stabilisce il divieto di accertamenti, da parte del datore di lavoro, sull'idoneità e sull'infermità per malattia o infortunio del lavoratore dipende e prevede che il controllo sulle assenze per tali motivi possa essere fatto soltanto attraverso i servizi ispettivi degli istituti previdenziali competenti. Questi sono tenuti a compiere il controllo, quando il datore di lavoro lo richieda, e lo devono esplicare nella medesima giornata, se la richiesta è stata inoltrata entro le ore 11.
L'INAM ha preso questa decisione proprio per far fronte al fenomeno dell'assenteismo nelle fabbriche, gravemente acuitosi dopo l'entrata in vigore dello Statuto. Pensi il nostro lettore che alcune grandi aziende hanno denunciato, in proposito, dati addirittura imponenti: nel 1970 l'assenteismo avrebbe provocato all'economia nazionale un danno valutabile in 1.000 miliardi.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Scuola per estetiste

« Sono casalinga ma poiché vorrei avere una mia attività extra che mi renda qualcosa, mi sono iscritta e frequento una scuola per estetiste e pedicure. Dovrò provvedermi di un minimo di apparecchiatura necessaria a questo lavoro che intenderei svolgere nel mio alloggio in qualche ora pomeridiana (estate esclusa) o, eccezionalmente, al domicilio della cliente. Ora, le chiedo: per questa attività (io non metterei alcuna targa alla porta) dovrò fare qualche denuncia e dove? Sarò soggetta a qualche tributo e quale? Dovrei infine tenere qualche libro contabile? » (Giuseppina Giorgio - Torino).

No, l'attività deve considerarsi di natura sanitaria-artigianale e quindi non è soggetta ad obbligo di tenuta di libri contabili obbligatori. La natura stessa dell'attività esclude, se attuata in casa, l'obbligo di licenza; per la parte fiscale dovrà fare la sua denuncia dei redditi (annuale) se essi avranno superato, tolte le spese afferenti la sola attività, le L. 360 mila annue, così come disposto dalla legge 28 ottobre 1970, n. 801.

Casette unite

*« Io e mio cognato stiamo costruendo due casette unite, con due ingressi separati.
Il problema è questo: il piano di abitazione è rialzato m. 2,20 dal terreno, ebbene noi vorremmo sapere fino a che altezza possiamo stare (si tratta di un appartamento non di lusso), dal terreno senza incorrere nella spesa del dazio. Notifico che io e mio cognato abbiamo nella busta paga le trattenute GESCAL. Rendiamo pure noto che la parte sottostante all'appartamento viene utilizzata come garage e cantina »* (Rolando Quetti - Gianico, Brescia).

L'esenzione dall'imposta di consumo spetta per un appartamento non di lusso, ovunque ubicato.
Ininfluente a tal fine deve ritenersi l'altezza dal piano terreno in quanto la legge n. 431 del 13-5-65 per il predetto beneficio pone due sole condizioni: 1) che la casa sia di tipo economico e popolare; 2) che il proprietario sia soggetto alla ritenuta dei contributi GESCAL.
L'esenzione concessa all'abitazione va peraltro estesa alle opere accessorie, come garage privato, cantina, recinzione.

Sebastiano Drago

AUDIO E VIDEO

il tecnico radio e tv

Adattamento

« Desidererei sapere se è possibile collegare box da 8 watt e 8 ohm di impedenza ad un amplificatore da 25 + 25 watt e 4 ohm di impedenza; e inversamente se il suddetto amplificatore può adattarsi a box da 40 watt e 8 ohm. Qual è l'utilità di disporre di amplificatori di grande potenza in ambienti domestici e quindi relativamente piccoli? » (G. B. Siccardi - Albisola Marina, Savona e Bruno Castoldi - Legnano).

Circa l'adattamento delle impedenze dell'altoparlante a quella di carico dell'amplificatore, c'è da osservare quanto segue: se l'impedenza dell'altoparlante è maggiore di quella dell'amplificatore, il collegamento è possibile, però la potenza di uscita si riduce di una certa aliquota che, a seconda del tipo di amplificatore, è più o meno grande. Al limite questa perdita di potenza può raggiungere il valore percentuale dato dalla formula $(1 - \frac{Zam}{Zal}) \times 100$; in cui Zam e Zal sono rispettivamente le impedenze dell'amplificatore e dell'altoparlante. Se l'impedenza dell'altoparlante è minore di quella dell'amplificatore, il collegamento è possibile solo se lo scarto tra i valori nominali delle impedenze è piccolo (dell'ordine del $10 \div 20\%$). E' cioè possibile, ad esempio, collegare altoparlanti di impedenza 3,5 ohm ad amplificatori con impedenza di 4 ohm. In tutti gli altri casi si generano delle distorsioni inaccettabili ed esiste la possibilità di danneggiare l'amplificatore. Circa la potenza degli amplificatori e degli altoparlanti esistono vari metodi di misura che possono condurre a valori molto differenti. Basti pensare che alcune Case forniscono, nel caso di amplificatori stereofonici, la somma delle potenze di picco dei due canali. Generalmente viene però data la potenza efficace continua (cioè quella che l'amplificatore può sopportare per lungo tempo e con bassissima distorsione quando è alimentato con onde sinusoidali), o la potenza musicale o quella di picco per canale. Occorre tener presente che in un dato amplificatore la potenza di picco è il doppio di quella efficace continua e che quella musicale ha un valore compreso tra le due.
La potenza nominale delle casse acustiche è generalmente quella che esse possono sopportare in condizione di funzionamento normale, senza subire danneggiamenti permanenti. La potenza che un altoparlante può sopportare quando è fuori della cassa acustica è molto più bassa (specie su alcune frequenze) di quella sopportabile allorché l'altoparlante è chiuso in una cassa acustica. Dunque essa ha un significato preciso solo per altoparlanti o gruppi di altoparlanti racchiusi in mobile. Non è prudente collegare una cassa acustica con un amplificatore avente una potenza di uscita superiore.
Se il rendimento di una cassa acustica non viene indicato dal fabbricante, generalmente è molto basso; ma in certi casi, specie per casse di alta qualità, può essere bassissimo.
Ciò spiega perché con certe casse acustiche possono essere necessarie, anche in ambienti domestici, potenze molto elevate ($25 \div 20$ watt per canale).

Enzo Castelli

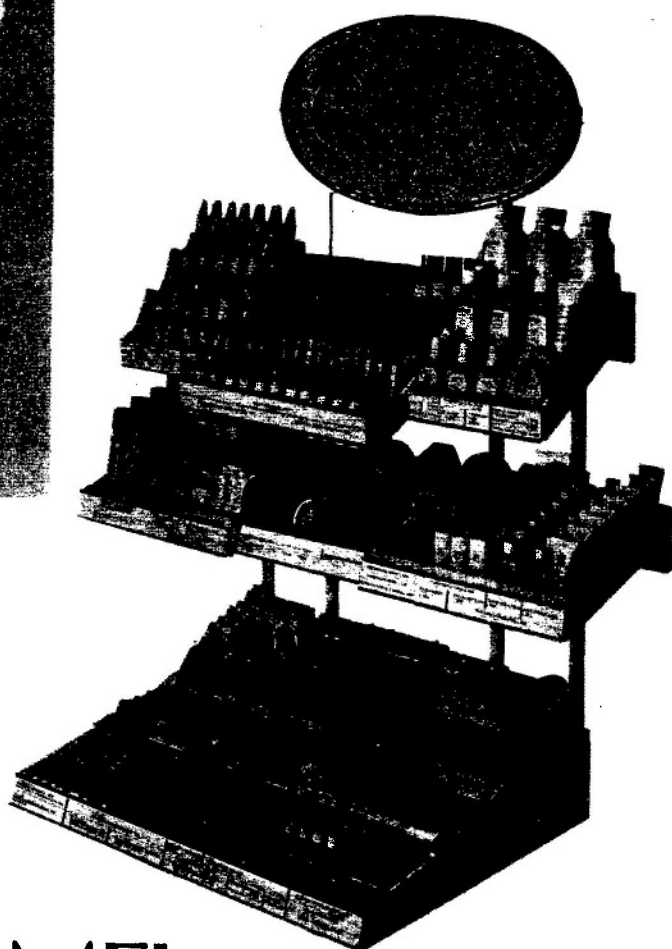
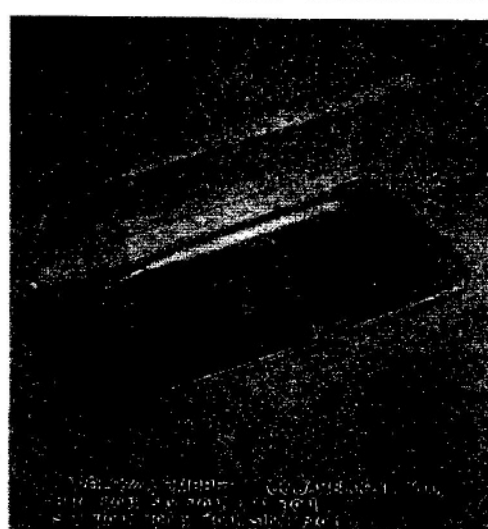
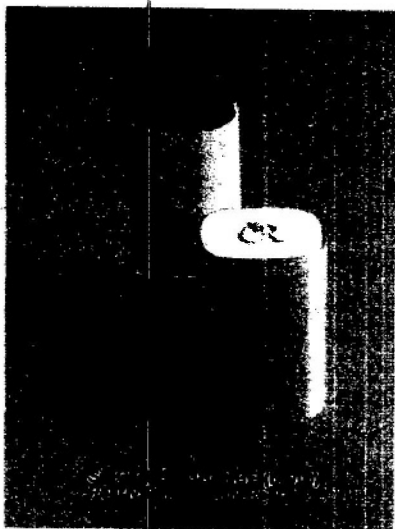
il foto-cine operatore

Cinepresa Super 8

« Nell'acquisto di una cinepresa Super 8 sono indeciso fra i modelli 814 e 518 della Canon. La prima appare più completa tecnicamente, ma costa, almeno sembra, 70.000 lire più della seconda, che però offre la possibilità di montare un teleconvertitore che porta la focale massima dell'obiettivo a 78 mm. contro i 60 mm. della 814, su cui non sono possibili aggiunte. Vorrei essere consigliato in merito, poiché attualmente ho poca pratica, ma in futuro desidererei ottenere risultati di un certo rilievo. Ho sentito anche che i prezzi variano da città a città, da negozio a negozio. Mi potrebbe fornire indirizzi e prezzi cosiddetti "puliti"? » (Angelo Cicognani - Castellammare di Stabia).

Per risponderle, si può usare la parafrasi di un noto proverbio: « Canon non mangia Canon ». La produzione cinematografica della Casa nipponica è infatti così ben differenziata che nessun modello può essere considerato non solo un doppione, ma nemmeno un concorrente dell'altro. Le differenze fra la 814 e la 518 sono sostanziali e giustificano largamente il divario di prezzo. La considerazione che, con un teleconvertitore, l'obiettivo della 518 può raggiungere una lunghezza focale massima superiore alla 814 non va giudicata determinante. Un ottimo zoom 7,5/60 mm. come quello della 814 è più che sufficiente per l'impiego normale, anzi è già un obiettivo che per dare buoni risultati alle massime focali richiede l'uso del cavalletto e che può essere considerato molto potente rispetto alle possibilità del Super 8. Perciò il vantaggio di poter disporre di ulteriori 18 mm. di lunghezza focale, per di più con la perdita di resa qualitativa che sempre si accompagna all'uso di aggiuntivi ottici, non appare poi così rilevante. Se si hanno proprio esigenze di ripresa così particolari da richiedere l'uso di lunghissime focali, è bene fare uno sforzo finanziario e rivolgersi a cineprese con obiettivi potentissimi come la Canon Auto Zoom 1218 con il Bazooka 7,5/90 mm. f. 1,8 o la Nizo S. 80 con il Variogon 10/80 mm. f. 2,5. Le riserve rimangono, ma almeno l'apparecchio e l'obiettivo sono espressamente studiati per fornire quelle particolari prestazioni. Colgo l'occasione rispondendo al sig. Cicognani per ricordare che da queste colonne non possiamo indicare i prezzi « puliti » di apparecchi fotocinematografici e gli eventuali rivenditori. Solo in via eccezionale potremo fornire qualche indicazione rispondendo privatamente.

Giancarlo Pizzirani

l'estate RIMMEL è colorata di novità
se cerchi bellezza,
qualità, prezzo,
non trovi meglio di RIMMEL
ODC

Alla radio «Bianco, rosso, giallo»

Per chi va e per chi resta

Inglese

IL TASSISTA (I)
(Trasmissione del 9 agosto)

Taxi	Tassi
Free	Libero
Station	Stazione
Train	Treno
Leave	Partire
Half-an-hour	Mezz'ora
Traffic	Traffico
Miss the train	Perdere il treno
Aereoplane, plane	Aereo
Airport	Aeroporto
How long	Quanto tempo
Does it takes	Ci vuole
Arrive	Arrivare
Price	Prezzo
Drive	Corsa
Night	Notturno
Fare	Tariffa
Overcharge	Supplemento
Luggage	Bagaglio
Change	Il resto

IL TASSISTA (II)
(Trasmissione del 12 agosto)

Tour	Giro
Town	Città
Palace	Palazzo
Stop	Fermarsi
Wait	Aspettare
Moment	Momento
Characteristic	Caratteristico
Restaurant	Ristorante
Eat	Mangiare
Fish	Pesce
True	Vero
Sea-side	Lungomare
Good	Buono
Weather	Tempo
Season	Stagione
Pity	Peccato
Rain	Piove
Today	Oggi

Francese

IL CAMERIERE D'ALBERGO
(Trasmissione del 10 agosto)

Prima colazione	**Petit déjeuner**
Caffè	**Café**
Latte	**Lait**
Pane	**Pain**
Burro	**Beurre**
Marmellata	**Confiture**
Succo d'arancia	**Jus d'orange**
Servizio	**Service**
Lavanderia	**Blanchisserie**
Vestito	**Robe**
Stirare	**Repasser**
Ho bisogno	**J'ai besoin**
Coperta	**Couverture**
Asciugamano	**Serviette**
Lucidare	**Cirer**
Scarpe	**Chaussures**
Biancheria	**Linge**

IL CAMERIERE DI BAR
(Trasmissione del 13 agosto)

Birra	**Bière**
Tazza	**Tasse**
The	**The**
Limone	**Citron**
Succo	**Jus**
Frutta	**Fruit**
Ghiaccio	**Glace**
Sedia	**Chaise**
Gelato	**Glace**
Cioccolata	**Chocolat**
Bicchiere	**Verre**
Acqua	**Eau**
Zucchero	**Sucre**
Cucchiaio	**Cuiller**
Mangiare	**Manger**
Prosciutto	**Jambon**
Formaggio	**Fromage**
Pomodoro	**Tomate**

Tedesco

IL COMMESSO (I - Pelletteria)
(Trasmissione dell'11 agosto)

Paar	Paio
Sandalen	Sandali
Absatz	Tacco
Braun	Marrone
Schuhe	Scarpe
Eng	Stretto
Leder	Pelle
Koffer	Valigia
Handtasche	Borsa
Gürtel	Cintura
Wunderbar	Meraviglioso
Schnalle	Fibbia
Finden	Trovare
Handschuhe	Guanti
Strümpfe	Calze

IL COMMESSO (II - Cartoleria e Souvenir)
(Trasmissione del 14 agosto)

Andenken	Ricordo
Örtlich	Locale
Handgearbeitet	Artigianale
Gegenstand	Prodotto
Keramik	Ceramica
Wörterbuch	Vocabolario
Führer	Guida
Strassenkarte	Carta stradale
Briefpapier	Carta da lettera
Luftpost	Via aerea
Zeitung	Giornale
Buch	Libro
Zigarre	Sigaro
Zigarette	Sigaretta
Streichhölzer	Fiammiferi
Feuerzeug	Accendino

Bianco, rosso, giallo *va in onda ogni giorno, ad eccezione della domenica, alle ore 18,45 sul Programma Nazionale radiofonico*

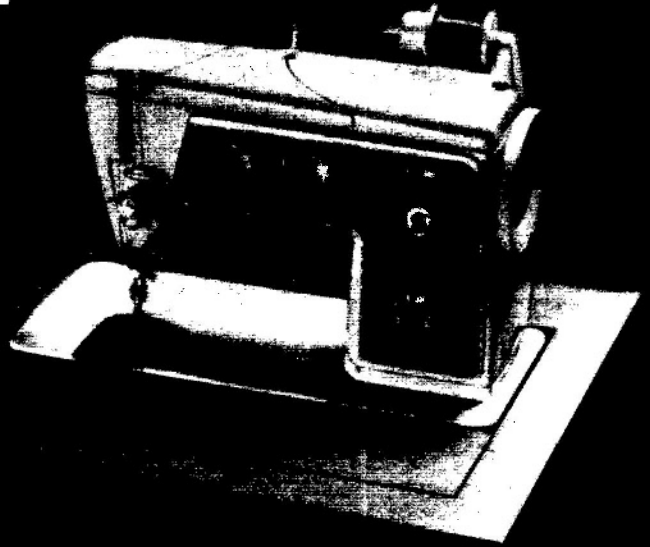
MONDO NOTIZIE

Organizzazione ibero-americana

Si sono svolte a Città del Messico le terze Giornate ibero-americane per le comunicazioni via satellite, cui hanno preso parte delegati di Perù, Panama, Argentina, Messico e Spagna. Nel corso di questo congresso è stata fondata l'Organizzazione televisiva ibero-americana che ha lo scopo di produrre programmi per l'America Latina e la penisola iberica, di migliorare il livello della programmazione in questi Paesi e di coordinare le trasmissioni di avvenimenti culturali, sportivi e di attualità. Il quartier generale dell'Associazione sarà Città del Messico, e il settore tecnico sarà diretto da Roberto Kenny del Telesistema Mexicano e Eduardo Gavilan della televisione spagnola.

Critica alla radio

La nuova rubrica *Abbiamo notato per lei* della Süddeutscher Rundfunk tedesca, in onda ogni mattina alle 11, comprende anche alcune notazioni di critica televisiva. Critici o semplici spettatori commentano le trasmissioni della sera precedente.

DIMMI COME SCRIVI

una scrittura

Grazia Selvaggia — Un eccesso di fantasia turba e compromette lo scarso senso pratico di cui la sua natura è dotata. Ha bisogno di sognare per crearsi attorno una atmosfera aderente al suo carattere. E' sensibile, quando si commuove diventa anche generosa, le sue reazioni sono di solito immediate e quasi mai meditate per cui non sempre sono le più opportune. E' romantica, qualche volta leggermente esibizionista ma sempre con molto cuore e con bontà. Se intervengono questioni di carattere sentimentale diventa ingenua e qualche volta si rende succube delle situazioni. Per uscire dalla normalità, per emergere si rende cerebrale, ma lo fa con distrazione. Possiede una buona intelligenza che sciupa per impulsività. Tiene al rispetto ed alla considerazione di chi la avvicina anche se per impazienza fa ben poco per essere compresa.

del suo giornale.

Teresita - Cuneo — Lei è timida, orgogliosa e molto complessata e per paura di non piacere, di non riuscire gradita, fa ancora più del necessario per rendersi amica. La sua generosità e la sua discrezione fanno in modo che molti si appoggino a lei perché la stimano e le vogliono bene ma in maniera un po' diversa da quella che lei giustamente desidera, anche perché sentono che lei è ritrosa a causa del suo piccolo complesso. Lei è una ragazza piena di buon senso ed anche se non ha molta cultura è intelligente e sensibile e ricca di intuito. Il suo nervosismo deriva anche dalla constatazione di aver creato attorno a sé degli egoisti per eccesso di generosità. Si faccia valere, sia un po' civetta, anche se con garbo, pretenda qualcosa anche per se stessa e si troverà molto meglio.

confermi, eventualmente,

Wally Maria - PN — La grafia che lei sottopone al mio esame denota un carattere molto opportunista, decisamente interessato e tenace nel raggiungimento dei suoi scopi. L'indifferenza che lei ha notato nei confronti di una eventuale attrazione fisica dimostra che chi scrive è sempre dominato dal ragionamento il quale gli consiglia di essere remissivo con le persone che ritiene superiori a lui per cultura, posizione, ecc. e invece prepotente e tenace con coloro che ritiene di poter dominare. Si sa servire abilmente della parola variandola a seconda della personalità del suo interlocutore. E' collerico, vendicativo, egocentrico, ma intelligente e tenace, introverso e desideroso di migliorare sia come posizione, sia come ambiente.

era concepito come

G. Roberti 1971 - Lui — La grafia che le interessa appartiene ad una persona protesa al raggiungimento dei suoi ideali attraverso i quali spera di poter emergere sia pure per motivi egoistici. E' ancora immaturo e discontinuo, sensibile e sognatore, generoso ed emotivo, ma non molto forte a causa di incertezze interiori che ancora lo turbano, dovute ad una sensibilità artistica non ancora completamente espressa. In questa fase è più utile agli altri che a se stesso ed ha bisogno di proteggere per sentirsi forte. Le sue ambizioni sono sane, ma c'è in lui ancora tanta confusione ed attorno a lui tanto disordine dovuto in parte alla sua irrequietezza, alla sua continua ricerca di cose vere e pulite. E' facile alla suggestione intellettuale.

Sono una ragazza di

G. Roberti 1971 - Lei — I suoi complessi la rendono generosa, ma troppi complessi significano eccessive generosità, premure e attenzioni per riuscire gradita. Lei dona la sua tenerezza quasi materna a piene mani esagerando nella comprensione degli altri e nella sottovalutazione di se stessa. E' vivace, ipersensibile, umana, positiva. Anzitutto cerchi di usare per sé la sua bella intelligenza e non mortifichi troppo il suo spirito arguto per bontà. Faccia ginnastica, metta le lenti a contatto: migliori nei limiti di un piccolo sforzo e le assicuro che saprà superare qualsiasi « bellezza » che osi importunarla. La persona che le interessa ama le raffinatezze; è un cerebrale e quindi scelga temi in cui possa emergere; non si mostri troppo presa di lui e lo spinga alla polemica; si assenti ogni tanto per far sentire la sua mancanza e, se le riesce, non sia vera e spontanea come nella deliziosa lettera che mi ha mandato.

un nome inattaccabile

Mimì S. - Torino — E' un carattere tenace e ambizioso, intelligente, sensibile e vendicativo che cerca una affermazione per conquistare tante cose; un nome, una reputazione, una posizione sociale. Sa frenare a lungo i suoi impulsi, ma può distruggere tutto in un momento di ribellione. Esistono evidentemente traumi infantili che guastano il suo carattere e il suo sistema nervoso. I suoi ideali di giustizia sono visti sotto una angolazione particolare in cui si nota la mancanza di colloquio. La fantasia ed una sovrastruttura di sensazioni a volte sbagliate lo rendono un po' debole psichicamente. Se oltre ad una occupazione troverà anche un medico amico capace di togliergli le vecchie ferite non ancora rimarginate, sarà recuperabilissimo.

il Radiocorriere T.V.

A. C. S. T. V. 2-4-71 — Lei è riservata, ma curiosa, ambiziosa, ma paurosa di commettere errori. Il suo carattere varia come il suo umore a seconda degli ambienti o delle persone che frequenta. Le piacerebbe qualche volta crearsi una vita propria, ma ha timore delle conseguenze. Apparentemente è molto affettuosa, però c'è in lei una punta di diffidenza. La sua intelligenza è disordinata ed ha sempre bisogno di qualcuno che la appoggi per realizzare qualcosa. La commozione la spinge alla bontà, ma in maniera discontinua. Sia più forte e sostenga con più calore le sue idee, non insista negli errori e si dimostri più costruttiva.

Maria Gardini

IL NATURALISTA

Sulla caccia

« Circa le critiche espresse dall'ex cacciatore Osvaldo Lanfrancotti di Londra sulla rivista Diana, *riportate sotto il titolo " Cacciatore puro " dal* Radiocorriere TV, *se consente, vorrei fare alcune riserve e precisazioni, riserve e precisazioni che non possono essere infirmate da malcelato interesse, in quanto mai sono stato cacciatore, e rimango pertanto un estatico ammiratore della natura in tutte le sue incantevoli espressioni. Scrive il Lanfrancotti che in Inghilterra, Paese paradisiaco per uccelli di ogni specie, l'esercizio della caccia è subordinato al permesso accordato dal proprietario del fondo, perché la selvaggina non è considerata " res nullius ", ma appartiene allo stesso proprietario. A prescindere da considerazioni di ordine etico e biologico, si potrebbe supporre che in Inghilterra lo Stato abbia demandato al proprietario del fondo le sue prerogative e che pertanto a lui, e solo a lui, competa il diritto di esercitare o fare esercitare l'antichissimo sport venatorio. Poiché credo che anche nella democraticissima Albione tutti i cittadini siano uguali di fronte alla legge, non vedo come questa norma possa perfezionarsi anche per coloro che, pur avendo il pallino della caccia, siano nullatenenti o comunque non proprietari di terre o di boschi. Personalmente, per la conservazione dell'ambiente naturale riterrei la selvaggina " res omnium " e pertanto suggerirei di abolire del tutto ogni sport tendente a far scomparire la fauna che ancora faticosamente resiste, ma in modo drastico, perentorio, manicheo forse, negando cioè il permesso di esercitarlo a tutti indistintamente, siano essi Presidente della Repubblica o il più modesto dei lavoratori, senza eccezioni di sorta e senza preoccuparsi affatto del contraccolpo che potrebbe derivarne alle industrie di armi, polveri da sparo, pallini, ecc. Ritengo che la soluzione proposta sarebbe forse meno paternalistica di quella inglese, ma certo più aderente ai concetti dell'equità ed ai canoni della giustizia sociale »* (Ugo Vivarelli - Pistoia).

I termini d'apertura della caccia si stanno avvicinando: pubblichiamo quindi volentieri questa lettera che richiama l'interesse dei lettori sull'« inutile strage » che sta per scatenarsi nei boschi, nelle riserve, nelle campagne italiane. Quando finirà? O almeno quando saranno imposti efficaci limiti alle intemperanze della maggioranza dei cacciatori? La fauna intanto sta inesorabilmente scomparendo.

Angelo Boglione

L'OROSCOPO

ARIETE

Un sorriso vi darà le chiavi di un segreto prezioso. Riceverete eccellenti novità verbali o scritte che dovrete sfruttare al volo. Vi sarà concesso dal destino di fare interessanti scoperte, ma in pratica saranno di poca utilità. Giorni lieti: 8 e 10.

TORO

Cambiamenti e spostamenti importanti nel settore degli affetti. Contatti ripetuti per definire vecchie questioni economiche e lavorative. Avvertimenti che costringeranno a prendere una strada nuova in tutta fretta. Giorni favorevoli: 8 e 9.

GEMELLI

Nel campo delle amicizie vi saranno malintesi provocati dalla vostra franchezza. Una serie di eventi antipatici per una vostra azione fatta a fin di bene rischia di farvi perdere la tranquillità. Isolatevi per qualche tempo. Giorni favorevoli: 9 e 11.

CANCRO

Un rinvio sarà opportuno e vi porterà vantaggi sicuri dal punto di vista del lavoro e degli interessi. Dovrete contare esclusivamente sulle vostre forze. Annuncio che vi lascerà perplessi per alcune ore. Giorni ottimi: 12 e 13.

LEONE

Vi saranno favorevoli parenti e amici. Sarà fatto il vostro nome per affidarvi una missione impegnativa. Cercate di essere all'altezza della situazione, perché da certe riuscite dipenderà il vostro futuro benessere. Giorni eccellenti: 10 e 12.

VERGINE

Un accordo, un patto e una promessa vi daranno coraggio e speranza per fare molto in futuro. Avrete seccature per una decisione che piacerà poco a tutti. Andate oltre, e vi troverete liberi, senza assilli. Giorni lieti: 8 e 10.

BILANCIA

Una prova di fede e di abnegazione vi darà la certezza dell'affetto di una persona. Avrete finalmente in pugno la garanzia attesa. Frenate la vanità e la superbia, perché sono elementi dannosi alla vostra evoluzione. Giorni eccezionali: 9 e 11.

SCORPIONE

La buona stella vigila certamente perché possiate realizzare quanto avete in mente. Tramonterà qualcuno che vi è d'impaccio. Piena felicità iniziale, bloccata per poco da una frase misteriosa, di cui troverete la chiave. Giorni buoni: 8 e 13.

SAGITTARIO

Supererete gli sbarramenti con l'arma della pazienza. Non affrontare gli ostacoli di petto, ma con la diplomazia. Sviate i vostri avversari con decisioni sagge. Vi libererete da alcuni assilli ambrosi. Giorni favorevoli: 8, 9 e 10.

CAPRICORNO

I vostri sforzi risulteranno finalmente coronati dal benessere. Vitalità in aumento, ma ostacoli dovuti a qualcuno che tenta di frenare la vostra fede e la vostra audacia. Trovate spiritose che attirano simpatia. Giorni favorevoli: 8, 10 e 12.

ACQUARIO

Molte cose utili saranno alla vostra portata. Il nervosismo, la timidezza sono complessi che dovete eliminare. Sollevate il velo dal volto del vostro avversario, e potrete renderlo impotente. Preoccupazioni per un affare in ritardo. Giorni lieti: 8 e 11.

PESCI

Qualche incertezza per realizzare un piano, poi spiccherete il salto. Un cambiamento vi farà decidere per una strada più ricca di situazioni nuove. Giorni positivi: 8, 9 e 13.

Tommaso Palamidessi

PIANTE E FIORI

Fiori di notte

« Perché non si debbono tenere fiori nelle camere da letto durante la notte? » (Maria Novi - Bologna).

Lei avrà inteso dire che le piante respirano attraverso le foglie, emettendo di giorno ossigeno ed aspirando l'anidride carbonica, che poi fissano per formare la clorofilla, ma forse non tiene presente che anche i fiori respirano, ma a differenza delle foglie assorbono sempre, giorno e notte ossigeno, ed emettono anidride carbonica. E' dunque spiegata la ragione per la quale non vanno tenuti fiori nelle camere dove si dorme durante la notte, perché sottraggono all'aria ossigeno e la arricchiscono di acido carbonico.

Ancora rose ammalate

« Subito dopo la prima fioritura le foglie della mia rosa diventano lucide e appiccicose e si presentano cosparse di microscopici animaletti bianchi, come vermetti appena visibili ad occhio nudo. Ritengo che la sostanza sia dolciastra poiché molto spesso le api vi si posano sopra. La pianta è assai stentata, le foglie non si sviluppano e seccano facilmente e anche la fioritura è scarsa, scadente. La pianta è concimata, il vaso è grande e si trova in una posizione molto soleggiata. Ho notato che dopo una grande pioggia il lucido delle foglie scompare per alcuni giorni assieme ai vermetti. Cosa devo fare? Mi è stato consigliato il solfato di rame » (Anna Rosa Messini - La Spezia).

Il solfato di rame serve solo per combattere attacchi di crittogame (malattie da fungo) come la peronospora e l'oidio. Da quanto lei scrive, sembra che le sue piante siano infestate da cocciniglie. La rosa è attaccata da molte cocciniglie (bianca rossa dell'arancio, gialla della camelia, S. José, violetta ed altre). Molte di esse producono un liquido dolciastro (melata) che a sua volta può richiamare le formiche o far sviluppare un fungo nero detto fumaggine. Si procuri da un vivaista un olio emulsionabile anticoccide e lo usi secondo le istruzioni.

Ruggine alla magnolia

« Le mie piante di magnolia erano, fino all'autunno dell'anno scorso verdi e rigogliose; ora presentano un fogliame molto sciupato come può vedere dalle foglie che invio. Tenga presente che alla fine del marzo scorso nella mia zona vi fu una abbondante nevicata. Cosa può dirmi in proposito? » (Delfo Diletti - Rocca di Papa, Roma).

Le foglie della sua magnolia appaiono attaccate da ruggine: si tratta di una malattia crittogamica che si può facilmente combattere con irrorazioni di poltiglia bordolese ripetute ogni 15 giorni per 2-3 volte. Le foglie attaccate periranno, ma le nuove rimarranno sane.

Giorgio Vertunni

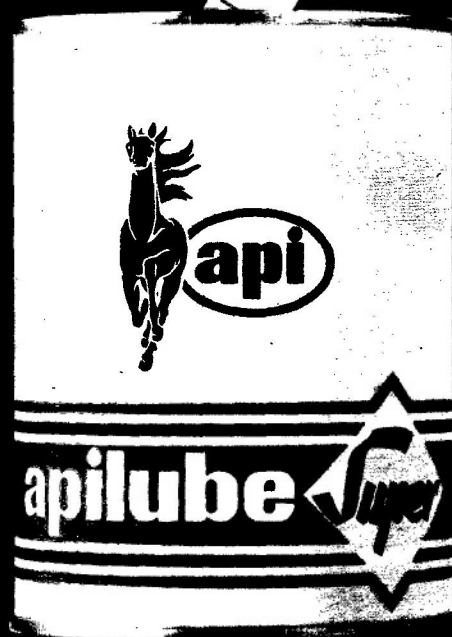
Anche se sei un cavernicolo
purosangue, al mare
il sole ti tenta. E stai fuori.
E se *non* vai dagli amici, gli amici
vengono da te.
E' così, vita in comune.

Peccato estate, che sei solo
una stagione.
Ma quando Cinzano-rosso passa
nelle mani, se due si guardano,
è subito simpatia. Cinzano-bianco
una situazione la capisce bene.

Ricetta simpatia Cinzano-bianco:
Palm Beach
1/3 Gin Gilbey's
1/3 Cinzano-bianco
1/3 Succo di pompelmo.
Agitare nello shaker con ghiaccio.

Cinzano-bianco o Cinzano-rosso, molto di piú di un drink in un bicchiere.

vi consiglio apilube l'olio che sopporta perfino i colpi del "fuori-giri"

Il motore dell'automobile non dovrebbe mai andare fuori-giri, ma qualche volta succede: Apilube, l'olio a superviscosità sempre costante, a durata illimitata, aumenta il margine di sicurezza, perchè incassa senza danno le sollecitazioni più violente. Quando un lubrificante lavora bene in condizioni difficili, certamente non ha problemi nel traffico normale. Apilube, l'olio dell'autostrada, è così.

Chi, come **GIACOMO AGOSTINI**, capisce il motore sceglie **api**

46/1/3G

IN POLTRONA

— Poi divido il risultato per tre!...

— Il medico mi ha ordinato di fare delle grasse risate: dica a Rossi di venire a chiedermi un aumento...

Senza parole

ON THE ROCKS

UN MODO INTERNAZIONALE DI BERE

VECCHIA ROMAGNA

brandy etichetta nera

contro il caldo e la sete un'ottima abitudine: VECCHIA ROMAGNA etichetta nera "on the rocks" con molto ghiaccio e seltz.

VR1446

sped. in abb. post. / gr. 2°/70